

da sabato 9 luglio
TORRI d'EUROPA
 shopping spettacolo emozioni
SALDI



IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798828, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Enciclopedia Zanichelli € 9,90; Guida Ristoranti del FVG € 7,90

da sabato 9 luglio
TORRI d'EUROPA
 shopping spettacolo emozioni
SALDI

ANNO 124 - NUMERO 160

VENERDÌ 8 LUGLIO 2005

€ 0,90

Rivendicazione di Al Qaeda. Alle 8.51 la prima esplosione. Borse in picchiata. Blair e Bush: non ci piegheremo

La guerra di Londra: 44 morti

Bombe in metro e sul bus: 2 italiani tra le centinaia di feriti. Minacce al nostro Paese

IL MONDO NEL MIRINO

di Ferdinando Camon

«Londra nel panico» dicevano ieri i lanci d'agenzia che si susseguivano ogni cinque minuti. È un'espressione sbagliata: non Londra ma il mondo è nel panico. Quando il mondo vede le prime bombe cadere su Baghdad, e i palazzi saltare in aria come giocattoli di carta sollevati da una tempesta, il pensiero di tutta l'umanità, conscio o inconscio, era: gli occidentali possono colpire dove vogliono. Ecco, quel pensiero si rovescia.

Guardiamo le lugubri immagini del metro di Londra sventrati, gli ospedali da campo davanti alle stazioni, gli autobus rosso-neri accartocciati e un timore ci penetra nel cervello: possono colpirci quando vogliono. Non è un pensiero nuovo, è il ritorno di un pensiero che già ci aveva attraversato la mente dopo la quadruplice strage di Madrid.

Una rivendicazione, attendibile o no, avvertiva ieri Italia e Danimarca: siete nel mirino, la prossima volta toccherà a voi.

● Segue a pagina 7

LA SECONDA MADRID

di Renzo Guolo

Il tragico attacco terroristico che ha messo in ginocchio Londra è purtroppo la cronaca di un attentato annunciato. Da tempo la Gran Bretagna era nel mirino jihadista. Le stesse autorità britanniche non si facevano troppe illusioni: il problema era «quando» non «se» sarebbe avvenuto, facevano sapere. E quale momento migliore se non il G8? Il vertice in Scozia offriva una cassa di risonanza senza pari. Colpendo nel giorno in cui gli occhi del mondo erano puntati su Gleneagles, mentre i grandi della Terra discutevano di Africa, clima, petrolio, hanno imposto la loro agenda politica. Per gli jihadisti quello che conta sono le sorti del conflitto tra «partito di Dio», del quale si ritengono avanguardia, e «partito di Satana», costituito dai governanti musulmani considerati apostati e dagli «infedeli» occidentali. Fuori da questo irriducibile bipolarismo georeligioso resta, per loro, solo l'irrelevante.

L'attacco è stato pianificato. Non si colpisce in modo così massiccio una capitale sotto stretta sorveglianza senza una preparazione di lungo periodo innestata su complicità locali. Il modello d'azione è Madrid più che New York: le Twin Towers restano, tecnicamente e simbolicamente, irripetibili.

● Segue a pagina 16



● Da pagina 2 a pagina 9

Il bomber alabardato incontra Tonello. Trofeo Tim: al Rocco l'esordio di Vieri col Milan
 Godeas: «Con questa Triestina è finita»

Operazione dei carabinieri nel centro di Trieste: negli appartamenti ragazze sudamericane e dell'Est. Si indaga sui proprietari
Scatta il blitz, scoperte altre 7 case a luci rosse

IN ESCLUSIVA **HIGH-SIERRA**
 IL TROLLEY DEL VIAGGIATORE

CENTRO PELLETERIE
 APERTO NO STOP
 08.00 - 19.00
 DA LUNEDÌ A SABATO
 VIA LA MARMORA 14



SALDI dal 9 LUGLIO

TRIESTE Tra Denis Godeas e la Triestina la partita è ormai vicina alla chiusura. Oggi il bomber alabardato osannato dai tifosi incontrerà il presidente Flaviano Tonello per l'ultimo tentativo di ricucitura di un rapporto ormai agli sgoccioli. Ma il più scettico sulle possibilità di recupero è proprio Godeas: «Non ho certo sensazioni buone - spiega il capitano - Può anche essere che Tonello mi stupisca con effetti speciali, ma se le cose andranno come penso io mi sa che l'incontro durerà cinque minuti». Godeas non ha digerito una serie di battute rivoltegli dal proprietario della società: «Quello che mi ha dato più fastidio è stato sentirlo dire che devo fare il professionista e non il bambino. Mi pare che io ho già dimostrato di esserlo, lui invece ancora no. Di concreto non si è visto niente. Né campi né questa tanto sbandierata squadra da serie A». Ieri hanno firmato i nuovi allenatori Calori e Buffoni.

Intanto Trieste pregusta un po' di calcio d'alto livello grazie al Trofeo Tim. Con una chicca: il 20 luglio allo stadio Rocco ci sarà l'esordio con la casacca rossonera del Milan di Christian Vieri.

● Laudani e Ravalico alle pagine 37 e 39

ALLA LANTERNA



Salvato dal bagnino

● Pietro Spirito a pagina 18

TRIESTE I carabinieri hanno scoperto altre sette case d'appuntamenti nel centro città: due in piazza Venezia, gli altri in via Baia Montone, via Galleria, via Matteotti, via della Concordia e in via Madonna. I militari si sono presentati nelle abitazioni dopo una serie di controlli e appostamenti. All'interno vi hanno trovato giovani sudamericane e dell'Est Europa dedite alla prostituzione. Tutte erano sprovviste del permesso di soggiorno e avevano sul passaporto solo il visto turistico: ne è pertanto stata decretata l'espulsione dall'Italia. Sono scattate delle verifiche anche sui proprietari degli appartamenti, per stabilire se fossero al corrente dell'attività che vi si svolgeva.

● A pagina 18
 Corrado Barbacini

Il Teatro dell'Arte
 Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
 Luna Park. Arte Fantastica
 Sculture nel parco
 Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud) 9 giugno-6 novembre
 info +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it

Villa Manin
 Centro d'Arte
 Contemporanea

Il Teatro
 dell'Arte

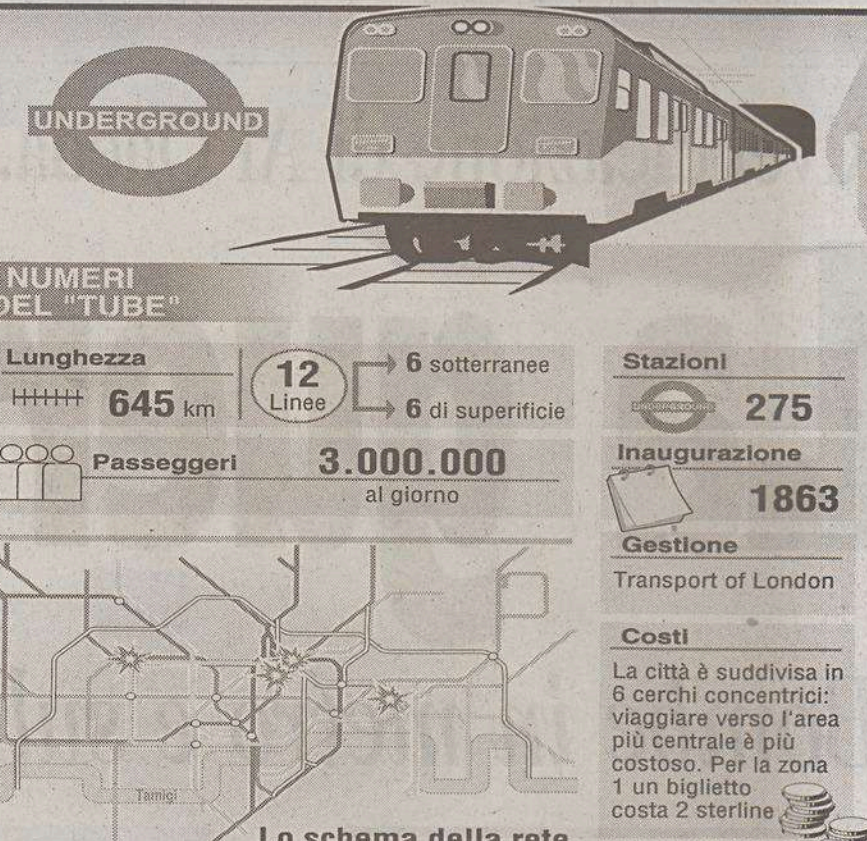
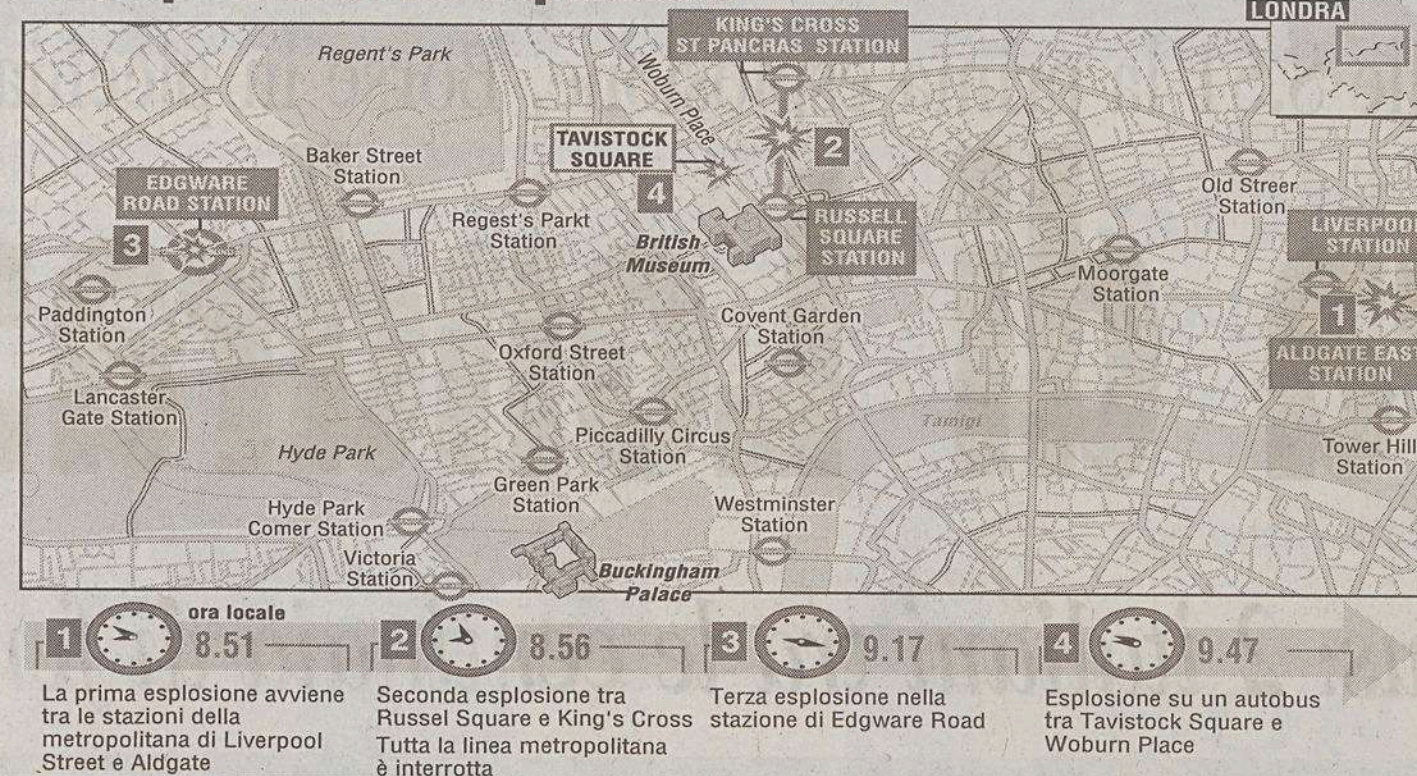
Luna Park.
 Arte
 Fantastica

LE TESTIMONIANZE



Primi soccorsi alle vittime alla King's Cross station.

La sequenza delle esplosioni



Allo scoppio dei primi ordigni è andato in tilt l'intero sistema della metropolitana. Ospedali da campo sono stati allestiti anche nei supermercati

La capitale trema: «L'incubo si è avverato»

Dalla gioia per le Olimpiadi alla disperazione. Viaggiatori intrappolati, una giornata di panico

LONDRA Orrore, panico e caos hanno sconvolto ieri la popolazione di Londra. Quattro esplosioni, tre nella metro e una su un autobus, hanno portato morte e terrore proprio mentre in tutti i quartieri della città si festeggiava la scelta della capitale britannica come sede delle Olimpiadi del 2012 annunciata mercoledì a Singapore. In poco meno di un'ora l'incubo di un attacco terroristico nel cuore della City - da tempo temuto - è divenuto realtà, con il suono delle sirene, le breaking news e le prime immagini della tragedia trasmesse in tv. E poi con le immagini dei feriti e le testimonianze dei sopravvissuti. Quelle dei testimoni oculari dell'esplosione sull'autobus che hanno raccontato di aver visto il tetto del mezzo proiettato in aria per una decina di metri, mentre il veicolo si accartocciava sull'asfalto con il suo carico umano.

Le urla di terrore si sono confuse ai gemiti dei feriti mentre accorrevano i primi soccorsi. Poi le sirene delle autoambulanze hanno cominciato a gracchiare da un capo all'altro della città mentre le stazioni radiofoniche e televisive interrompevano i rispettivi programmi per diffondere le prime notizie dell'accaduto. Le bombe scoppiate sui vagoni della metropolitana hanno causato l'immediata interruzione delle corse, che è stata seguita dalla generale sospensione di tutti i servizi della rete «Underground». Molti viaggiatori hanno riferito di essere rimasti intrappolati nelle rispettive carrozze tra il propagarsi del fumo acre emes-

so dalle sostanze esplosive. La sospensione dei servizi della metropolitana è stata seguita a Londra dall'interruzione delle corse degli autobus mentre venivano svolte le prime indagini sugli attentati.

La completa paralisi dei trasporti pubblici ha creato ulteriori disagi per la popolazione londinese ed in particolare per le scolaresche che avevano raggiunto le rispettive classi servendosi della metropolitana o degli autobus. In tutte le scuole sono stati istituiti centri di raccolta degli alunni, nell'attesa che i familiari fossero in grado di prelevarli con mezzi privati. Nessuno, è stato ordinato dalle autorità metropolitane, doveva allontanarsi da solo.

Per l'intera giornata tutti i canali televisivi britannici hanno trasmesso cronache dei sanguinosi eventi raccogliendo le raccapriccianti testimonianze dei congiunti delle vittime. Tutti gli ospedali londinesi si sono prodigati nell'assistenza ai feriti. Subito dopo le esplosioni ospedali da campo sono stati allestiti nei supermercati più vicini alle stazioni colpite dagli attacchi. Nei grandi magazzini Marks and Spencer alcuni chirurghi hanno dovuto eseguire amputazioni di arti imposte dall'emergenza.

Soltanto dopo alcune ore dagli attentati gli autobus hanno cominciato a circolare, ma la maggior parte dei londinesi si è rassegnata a spostarsi a piedi anche per lunghissimi tragitti. Tra le conseguenze dell'enorme problema dei trasporti c'è stata anche l'abolizione della tassa di accesso, la «con-

gestion charge», di recente portata a otto sterline al giorno. La decisione è stata presa per l'impossibilità delle macchine di circolare.

In televisione si sono visti pochi feriti e nessuna scena di panico. Sullo schermo non è passato nulla che potesse richiamare alla mente lo spettacolo apocalittico dell'11 settembre di New York o le immagini altrettanto sconvolgenti dell'11 marzo di Madrid. Gli spettatori hanno visto solo le immagini delle squadre di soccorso, l'intervento degli agenti di sicurezza, le stazioni del metro chiuse.

Gli unici feriti che si sono visti sulle tv britanniche che hanno raccontato gli attentati nel metro, sono stati quelli fotografati nei primi attimi dopo la strage.

La Bbc ha anche mostrato da lontano l'immagine del double-decker, il tipico autobus londinese, sventrato da una bomba. Più crude le immagini che sono circolate nella comunità virtuale di Internet: immagini di volti insanguinati e foto scattate nelle gallerie della metropolitana, quasi tutte realizzate con i video-telefoni.

Luigi Forni



Poliziotti davanti a una delle stazioni del metro colpite.

L'agghiacciante racconto di chi ha assistito allo sventramento dell'autobus numero 30

«Pezzi di carne mi sono caduti tra le braccia»

LONDRA Sono tanti i testimoni che hanno descritto il terrificante momento in cui l'autobus numero 30 - che va da Hackney a Marble Arch - è esploso a Tavistock Square, nel centro di Londra. Raj Mattoo, 35 anni, si trovava ad un angolo della strada quando l'autobus è saltato in aria: «Lo scoppio sembrava venire dal retro, il tetto è volato verso l'alto per circa 10 metri prima di ricadere al suolo».

Un ausiliario del traffico che si trovava sul luogo dell'esplosione, ha raccontato di aver parlato all'autista del 30 poco prima dell'esplosione: «Stavo dando informazioni ad un passante, quando il bus si è fermato e mi ha chiesto il nome della strada che stava percorrendo. Io gli ho detto che ci trovavamo a Tavistock Square. Poi è ripartito, e mentre mi stava allontanando ho sentito l'esplosione. Un altro secondo e ci sarei rimasto anch'io. Mi sono voltato e ho visto il tetto del bus che volava. Dei brandelli di carne e sangue mi sono caduti sul braccio».

L'Hotel Tavistock che si trova lì vicino ha accolto molti dei sopravvissuti e la receptionist racconta: «Le persone continuavano a scappare dentro, alcune erano ferite e un uomo era addirittura trasportato a braccio da altri. Ma noi non sapevamo che cosa fosse successo».

Un altro testimone, Andrew Childs, 36 anni, si stava recando al lavoro con la bicicletta, ed era a circa 250



Il bus sventrato dall'esplosione nel cuore della City.

metri dall'esplosione quando si è arrestato di colpo: «Ho sentito un suono forte e profondo. C'era un'enorme nuvola di fumo grigio. Ho aspettato di capire cosa fosse successo, e ho visto l'autobus ridotto ad un ammasso di metallo. Alcune persone urlavano, ma non c'era grosso panico. La polizia è arrivata immediatamente perché già si trovava nei paraggi per via delle esplosioni nelle metropolitane di Russell Square e King's Cross».

Michael Michael, autista di taxi, 48 anni, stava facendo scendere un cliente quando ha sentito l'esplosione avvenuta poco lontano: «All'inizio ho pensato ad una sparatoria, poi ho visto l'autobus

con il tetto per aria e quello che restava del veicolo a due piani».

Gary Lewis, 32 anni, ha assistito a due delle esplosioni di questa mattina e racconta il suo shock: «Pochi minuti dopo essere scappato dalla stazione di King's Cross, ho sentito l'esplosione di Tavistock Square. Mi sono guardato intorno e c'erano feriti ovunque. Il bus era irriconoscibile, si vedevano solo lamiere. Ho cominciato a piangere perché non capivo che cosa stava succedendo, mi sembrava di essere in un incubo».

La capitale ha paura. Chiusura anticipata per negozi e banche nel centro di Londra con impiegati e clienti

che cercano di far fronte al blocco dei trasporti e tornare in qualche modo a casa.

«Chiuso a causa di eventi non prevedibili», si legge sulla vetrina di un negozio nei pressi della stazione di Victoria.

Anche i grandi magazzini hanno seguito l'esempio. Harrods ha chiuso i battenti alle 17, tre ore prima del solito, mentre altri magazzini nelle arterie dello shopping di Oxford Street e Regent Street hanno già chiuso all'ora di pranzo. «Non credo che la gente oggi sia uscita con l'intenzione di acquistare abbigliamento di marca», ha commentato un negoziante.

ROMA Dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 negli Usa, che causarono 2.978 morti, secondo le cifre ufficiali, il terrorismo di matrice islamica è tornato a colpire con cadenza periodica.

Di seguito le più importanti azioni terroristiche riconducibili al fondamentalismo islamico.

1 ottobre 2001: 38 morti in un attentato suicida contro il Parlamento dello Stato indiano del Kashmir.

11 aprile 2002: un camion-bomba esplode a Djerba (Tunisi) dinanzi alla sinagoga di El Ghriba, una delle più antiche del mondo: 21 morti; l'attentato è rivendicato da Al Qaeda.

12 ottobre 2002: 202 morti, in maggioranza turisti australiani, in due attentati a Kuta Beach, la zona delle discoteche di Bali, in Indonesia.

23 ottobre 2002: terroristi ceceni assaltano il teatro Dubrovka di Mosca e prendono in ostaggio un migliaio di persone. Tre



New York: 11.9.2001.



Madrid: 11.3.2004.

Cronologia della morte: da New York a Madrid

giorni dopo, nell'assalto degli «spetsnaz» (le forze speciali russe) muoiono 129 ostaggi e 41 terroristi.

4 luglio 2003: strade alla moschea scita di Quetta, in Pakistan: 53 vittime.

12 maggio 2003: un attentato colpisce un centro residenziale a Riad: diciassette morti (tra i quali 4 bambini) e oltre duecento feriti.

16 maggio 2003: 45 morti in cinque distinti esplosioni a Casablanca (Marocco); in azione 14 kamikaze.

20 novembre 2003: due bombe contro il consolato e la banca britannica Hsbc a Istanbul (Turchia). Muore il console del Regno Unito, Roger Short.

15 dicembre 2003: bombe in due sinagoghe e un

edificio che ospita uffici britannici ad Ankara: 20 morti, 257 feriti.

11 marzo 2004: una serie di esplosioni a catena su quattro treni di pendolari nelle stazioni ferroviarie di Madrid: 191 morti e 2.062 feriti.

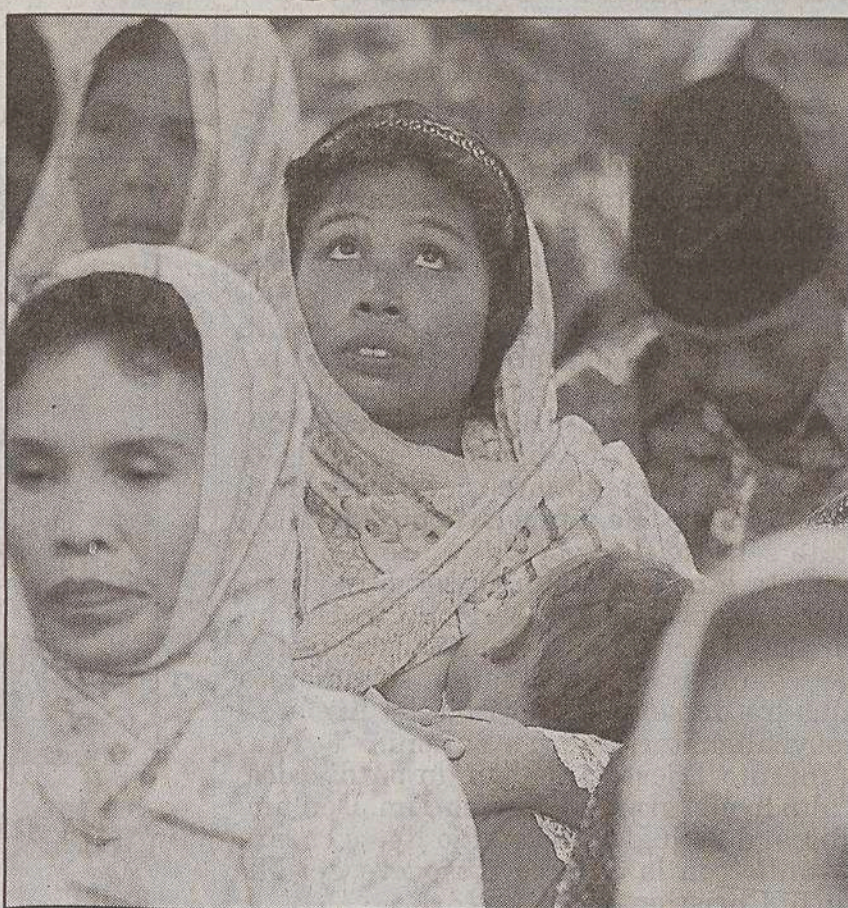
29 maggio 2004: un commando di terroristi attacca un edificio a Khobar in Arabia Saudita; alla fine del sanguinoso blitz, nel quale i terroristi riescono a scappare, gli unici europei che risultano fra le 22 vittime sono un olandese di passaggio e un cuoco italiano che lavorava sul posto.

1 settembre 2004: terroristi ceceni sequestrano più di 400 ostaggi nella scuola di Beslan (in Ossezia del Nord, Russia). Nel blitz delle forze di sicurezza russa, due giorni dopo, muoiono più di 330 persone.

7 ottobre: in un attentato all'Hilton di Taba, in Egitto, muoiono 34 persone, tra le quali due ragazze italiane.

Gli oltre 600mila musulmani che vivono nella capitale britannica hanno paura e si barricano in casa

E ora gli islamici temono rappresaglie



Timore fra la comunità islamica londinese.

LONDRA Rimane chi a casa. L'ordine per gli oltre 600 mila musulmani che vivono a Londra arriva da un organismo autorevole e prestigioso, la Commissione per i diritti umani islamici (Ihrc), a poche ore dalla sanguinosa scia di attentati che ha colpito la capitale inglese. «Condanniamo con tutto il nostro sdegno gli attacchi terroristici nella metropolitana e negli autobus londinesi, ma temiamo francamente rappresaglie: perciò invitiamo i nostri correligionari a mantenere la calma e ad evitare provocazioni», ha spiegato oggi il presidente dell'Ihrc, Massud Shadjareh.

Sono in molti a Londra a ricordarsi il clima di ostilità e di discriminazione verso gli arabi calato sulla città subito dopo le stragi di New York (nel settembre 2001) e di Madrid (nel marzo del 2004). L'immagine di capitale multietnica, multireligiosa e multiculturale, esaltata appena ieri in occasione della vittoria dei Giochi olimpici del 2012, non rassicura i musulmani, che si sentono ancora una volta sotto tiro. «Siamo molto preoccupati per i contraccolpi», spiega francamente Shadjareh. «Per questo, abbiamo chiesto a tutti i musulmani di evitare di uscire di casa, almeno che non sia necessario; e soprattutto - aggiunge - le donne musulmane sono a rischio e non devono andare in giro da sole, dopo quello che è successo».

La comunità di Londra è molto composita, sia da un punto di vista razziale che sociale: si va dai ricchi sceicchi che vivono nelle lussuose ville di Mayfair fino ai sottoproletari pachistani o libanesi dell'estremo sud-est della capitale. Su seicento mila persone, i gruppi più consistenti sono gli arabi (libanesi, siriani, iracheni), circa il 21 per cento, i pachistani, il 43 per cento, i bengalesi, 17 per cento.

L'ATTENTATO



Inglese sconvolti guardano Blair alla tivù nel collegamento con i grandi del G8.



Una delle donne ferite davanti all'ospedale dove è stata portata per i soccorsi.



Immagini crude dopo gli attentati a Londra trasmesse in diretta dalla tv russa.

Tre esplosioni scuotono le linee dell'«Underground» mentre un ordigno fa saltare in aria un autobus nell'ora di punta dei pendolari che vanno al lavoro

Al Qaeda colpisce Londra: almeno 44 i morti

Il numero delle vittime è destinato a salire. Oltre 700 le persone ferite tra cui due cittadini italiani

LONDRA Una coltellata al cuore di Londra. Dopo l'11 settembre 2001 di New York, l'11 marzo 2004 di Madrid, ecco il 7 luglio 2005 della capitale britannica. Una data da circoletto rosso, marchiata a fuoco nella guerra che la nebulosa del terrorismo islamico ha dichiarato all'occidente. Tre esplosioni scuotono la metropolitana di Londra, frequentata da centinaia di migliaia di viaggiatori. Siamo intorno alle 9 del mattino ora locale (le 10 in Italia). Dopo circa tre quarti d'ora salta in aria un

autobus rosso a due piani, uno di quelli famosissimi delle cartoline. Il numero dei morti, dopo ondate di voci inquietanti, in serata si ferma a 44, con un carico di 700 feriti, dei quali 45 gravi. Si temeva peggio. Il bilancio comunque non può che salire.

Le autorità londinesi procedono con grande cautela. Non danno i nomi delle vittime se non dopo aver accuratamente accertato le identità ed aver avvertito le famiglie. Fino a tarda sera non si ha notizia di vittime ita-

liane, solo due feriti lievi. La firma della strage appare in un sito internet: Al Qaeda. Ma i corrieri della morte si sono già dileguati. Nessuno è ancora in grado di stabilire se ci siano stati kamikaze, non ci sono elementi precisi. Dalle prime indiscrezioni sembrerebbe di no. Scotland Yard e il governo britannico hanno steso una impenetrabile cortina sulle prime indagini. Anche le tv hanno diffuso immagini il più possibile rassicuranti. Si vede gente che racconta e poliziotti con il giub-

bino giallo ovunque. Solo dai videofonini di alcuni passeggeri della metropolitana si colgono immagini sfocate della tragedia.

I fotogrammi degli attentati. Alle 8 e 51 una prima esplosione nei tunnel della metropolitana che collegano le stazioni di Aldgate East, Morgate e Liverpool Street. Un attacco micidiale, probabilmente azionato da un timer, che ha il chiaro intento di colpire il numero più alto possibile di persone. Alle 8 e 56 una seconda, violentissima deflagrazione sulla Pic-

cadilly Line tra le stazioni di King's Cross e Russell Square. Nella galleria rimangono 21 vittime. Qui le scene di panico diventano apocalittiche. La vettura squarciata è piegata di fianco sui binari. 9 e 17: terza fiammata all'interno della stazione di Edgware Road. L'ordigno collocato su un treno esplode con una tale forza da fare un buco nel treno che è a fianco. Nella metropolitana è il caos. La gente scende dalle carrozze, vaga lungo i binari, seguendo le luci, per cercare una via

d'uscita. Molti sfondano i finestrini a calci. I passeggeri dei convogli sventrati impazziscono di terrore.

Alle 9 e 47, mentre dalle stazioni della metro tutti fuggono via, un pacifico autobus, di quelle classiche a due piani, si avvicina a Tavistock Place, nei pressi di Russell Square. L'autista si ferma, chiede ad un ausiliario del traffico in che punto si trova, è inesperto. Poi riprende a guidare. Questione di secondi. Il tetto dell'autobus vola in aria per una decina di metri, si alza una

nuvola nera. In terra molti cadaveri, un numero imprecisato. Brandelli di carne umana rimangono sulle finestre dei palazzi vicino. I feriti entrano in un albergo di lusso, chiedendo aiuto. Ci si tampona le ferite con magliette e foulard.

Le prime ammissioni, l'angoscia. Alle 10 e 21 Scotland Yard inizia a parlare di esplosioni che hanno colpito Londra in più punti. Lentamente arrivano le conferme dei primi morti. La metropolitana viene chiusa. Il ministro degli Interni rife-

risce alla camera dei comuni. Blair, dal vertice del G8, denuncia «terribili attacchi criminali» e si precipita a Londra. La regina Elisabetta si dice profondamente scossa. Gli allarmi si susseguono tutto il giorno in una città sconvolta. Pacchi sospetti bloccano tutto all'aeroporto di Heathrow e alla Victoria station della metropolitana. Le ambulanze e le auto della polizia corrono all'impazzata. Il traffico privato è fermo. La city finanziaria si blocca.

Pietro Criscuoli

Prese di mira le stazioni tra Aldgate East e King's Cross L'anello del terrore nel metro Trovate due bombe inesplose

Attimo per attimo
il sanguinoso film
della strage

8.51 - Esplosione in un tunnel a circa 100 metri di distanza dalla stazione della metropolitana di Liverpool Street (Circle o Central Line).

8.56 - Esplosione nel tunnel tra la King's Cross Station e Russell Square.

9.17 - Esplosione su un treno che faceva ingresso nella stazione della metropolitana di Edgware Road. Lo scoppio ha sventrato una carrozza del convoglio, danneggiato una parete e uno forse altri due treni.

9.33 - Tutti i servizi ferroviari vengono sospesi, adducendo un black-out.

9.47 - Esplosione su un autobus a due piani, il n°30 Hackney-Marble Arch, all'incrocio tra Woburn square e Tavistock Place. La polizia ha confermato che ci sono vittime, ma non ha ancora rivelato quante.

10 - Il gestore della rete elettrica riferisce che non c'è nessun problema di fornitura.

10.02 - Scotland Yard conferma un «grosso incidente» con vittime.

10.10 - Il premier britannico Tony Blair viene informato del caos in corso a Londra mentre è a colloquio con i leader del G8 a Gleneagles, Scozia.

10.21 - Scotland Yard conferma «una serie di esplosioni» a Londra.

12.55 Il ministro degli Interni parla di fronte alla House of Commons: «Non sappiamo ancora chi sia il responsabile» di questi terribili attacchi criminali. La metropolitana di Londra viene chiusa per l'intera giornata.

13.03 Blair parla di «una serie di attacchi terroristici».



Titoli cubitali sui giornali in edicola nella City.

LONDRA L'anello del terrore che ieri mattina all'ora di punta ha imprigionato i londinesi, si snoda dalla stazione della metropolitana di Aldgate East, nell'Est di Londra, fino a quella di Edgware Road, nel Nordovest, passando per King's Cross, punto di convergenza di numerose linee della metropolitana nonché importantissimo snodo ferroviario. La prima ad essere colpita è stata la tratta della Tube tra Aldgate East e Liverpool Street. Su questa linea la mattina i treni sono spesso affollatissimi, pieni di gente che dai quartieri dell'Est di Londra si recano a lavorare nella City, della quale Liverpool Street, circondata dai grandi grattacieli di importanti società finanziarie, è una delle stazioni principali dove terminano anche numerosi treni. Il secondo punto nevralgico degli attentati è situato tra Russell Square e King's Cross, nella parte settentrionale del centro della città. Una zona al mattino affollatissima di pendolari che con i treni ar-

rivano a King's Cross, di studenti della University of London situata nei pressi di Russell Square, turisti che nell'area visitano la British Library per poi passeggiare fino al vicino quartiere di Bloomsbury ed infine dai tanti che lavorano negli uffici della vicina Euston.

Ed è stato proprio a Woburn Place, la strada che da King's Cross porta a Russell Square che si è verificata l'unica esplosione in superficie, quella di un autobus a due piani carico di gente. Alcune persone fatte evacuare dalla stazione di King's Cross sono state in seguito testimoni oculari dell'orribile detonazione che ha divolto il tetto dell'autobus. L'ultimo epicentro è infine quello di Edgware Road, nella parte ovest del centro, una stazione a metà strada tra Hyde Park e la grande stazione ferroviaria di Paddington.

Infine secondo la AbcNews americana due bombe inesplose sono state trovate dalla polizia britannica dopo gli attentati. Trovate parti di timer nei siti di alcuni attacchi.

IL 9 LUGLIO VIENI A CONOSCERE LA IULM DI FELTRE.



IULM DI FELTRE.
DA PIÙ DI TRENT'ANNI LE AZIENDE FANNO IL PIENO DA NOI.

Sabato 9 luglio 2005 ore 11.00

- Presentazione del corso di laurea
- Incontro con alcuni professori e manager
- Test di orientamento
- Info point

PRENOTA IL TUO FUTURO NELLA PRIMA UNIVERSITÀ DELLA COMUNICAZIONE.

www.iulm.it

UNIVERSITÀ IULM FELTRE. PALAZZO BORGASIO, VIA LUZZO, 13

L'energia più importante di un'azienda sono gli uomini che ci lavorano. Le aziende lo sanno, per questo tengono sempre in grande considerazione chi si laurea alla IULM di Feltre: da quasi quarant'anni rappresenta il centro universitario di riferimento del Triveneto, nell'ambito delle lingue e della comunicazione. Con il suo corso di

laurea in Relazioni Pubbliche e Pubblicità, e con il suo legame sempre più stretto con le aziende pubbliche e private della tua regione, è diventata una grande realtà. Una realtà destinata a crescere. Vieni alla IULM. Andrai lontano, senza andare lontano. Per informazioni chiamate il numero 0439/888215 oppure infofeltre@iulm.it



UNIVERSITÀ
IULM
STUDY DIFFERENT.

LA RIVENDICAZIONE

Pochi dubbi sulla matrice araba della strage. Agli inquirenti è subito apparso evidente il legame tra Londra e le bombe in Spagna: simile la sigla utilizzata

I terroristi minacciano anche Italia e Danimarca

Messaggio su Internet dell'organizzazione di Bin Laden. Analogie con gli attentati di Madrid

ROMA Quasi nessun dubbio: è opera di Al Qaeda, è stato detto un po' ovunque, attribuendo subito la responsabilità degli attentati che hanno colpito la capitale britannica al gruppo terroristico legato a Osama bin Laden. In mattinata poi arriva una prima rivendicazione, ma gli esperti vogliono vederla chiara e non si sbilanciano. La rivendicazione appare su sito Internet elqal3ah.com: «Siate felici uomini della nazione islamica e araba, è giunto il momento della vendetta contro il governo crociato e sionista britannico in risposta alle stragi che sono state commesse dalla Gran Bretagna in Iraq e in Afghanistan. Gli eroici mujaheddin hanno condotto un'operazione santa a Londra», recita il testo firmato dalla «organizzazione segreta Tanzim Qaidat el Jihad in Europa», l'Organizzazione della Jihad di Al Qaeda in Europa. In conclusione i terroristi fanno sapere che «l'operazione ha richiesto dei lunghi preparativi per assicurare il suo successo» e minacciano: «Ingiungiamo il governo italiano e quello danese, e gli altri governi dei crociati, di ritirare le truppe dall'Iraq e dall'Afghanistan se non vogliono avere la stessa punizione».

Molte analogie, secondo gli esperti del terrorismo, con gli attentati consumati l'11 marzo del 2004 a Madrid. «Gli attacchi sono stati chiaramente progettati per fare vittime tra il pubblico e far danni alla rete dei trasporti, la stessa cosa che è accaduta in precedenza a Madrid», ha detto Paul Wilkinson, professore dell'università di St. Andrews.

Wilkinson, che è anche il direttore del «Centro di ricerca sul terrorismo e la violenza a fini politici» ha sottolineato: «Ciò che è accaduto dimostra che i timori della polizia e dei servizi di sicurezza erano realistici e che si trattava veramente non di un se gli attacchi si fossero verificati, ma di un quando». E un altro esperto, Paul Rogers, dell'università di Bradford

ha sostenuto: «La sensazione è sempre stata che Gran Bretagna ed Italia fossero più a rischio, per via della loro vicinanza agli Usa. Dopo la Spagna, in molti avevano pensato che il Regno Unito sarebbe stato l'obiettivo successivo». Le stesse fonti hanno inoltre precisato che il vertice del G8 in corso a Gleneagles è stato sicuramente il movente principale degli attentati, puntando al suo «grande impatto politico». Non vengono sottovalutati però neppure le differenze tra le esplosioni alla metropolitana di Londra e alle stazioni di autobus rispetto agli attentati compiuti precedentemente da Al Qaeda. Secondo David Capitanchik dell'università di Aberdeen, per i terroristi colpire una base militare o un obiettivo nei pressi del meeting del G8 non avrebbe avuto alcun senso, preferendo concentrarsi «su obiettivi deboli, persone normali, tali di poter non utilizzare i kamikaze e salire e scendere da un autobus o da un treno lasciandovi un pacco pieno di esplosivo».

E anche gli esperti egiziani di islamismo non hanno molti dubbi sulla matrice degli attentati di ieri che hanno ucciso a Londra almeno 50 persone: l'organizzazione e il metodo hanno la firma di Al Qaeda. Non ci sono prove, finora, se non una rivendicazione pubblicata su un sito Internet per pochi minuti, prima che venisse offuscato. Ma «el qal3AH.com» è un sito conosciuto, dove anche in passato sono stati inseriti dei messaggi della rete terroristica. Il messaggio è firmato dal Gruppo della «organizzazione segreta Tanzim Qaidat el Jihad fi Europa» (Organizzazione della Jihad di Al Qaeda in Europa). È impossibile verificare l'autenticità del messaggio, ma Mohamed Salah, maggiore esperto di terrorismo del quotidiano Al Hayat, ritiene che, indipendentemente dal comunicato, gli attentati di oggi fossero stati in qualche modo annunciati.

«Bisogna prendere sul serio le minacce di Zawahri nelle registrazioni

Ciampi scrive alla Regina: «Contro il terrorismo l'Italia al vostro fianco»

ROMA «Il popolo italiano è a fianco del popolo britannico nella esecrazione per l'attentato, nella condanna del terrorismo, nella umana pietà nei confronti delle vittime innocenti». Con queste parole, Carlo Azeglio Ciampi ha espresso alla Regina Elisabetta il cordoglio per gli attentati a Londra.

«Questo dramma colpisce il Regno Unito nel momento in cui sono riuniti sul suo suolo, nell'ambito del G8, i maggiori esponenti della Comunità internazionale per affrontare sfide cruciali per il futuro del mondo. Deve rafforzare l'unità di intenti e la volontà di realizzarli». Ciampi nel messaggio esprime «ripugnanza e sdegno» per il terribile attentato.

«Il terrorismo - ha detto il Capo dello stato - è una minaccia globale che mette a repentaglio la stabilità e la sicurezza di tutti i Paesi. Va contrastato con fermezza e va affrontato anche con lucidità nell'individuare e sradicarne le cause».

rese pubbliche nei mesi scorsi». Il medico egiziano è in Al Qaeda il numero due del miliardario Osama bin Laden. Secondo Diaa Rashwane, del Centro di studi strategici Al Ahram del Cairo, gli attentati sono «di certo attribuibili ad un'organizzazione importante probabilmente legata ad Al Qaeda».

La novità nel nome che ha rivendicato gli attacchi, dice Rashwane, è quella «organizzazione segreta», per-



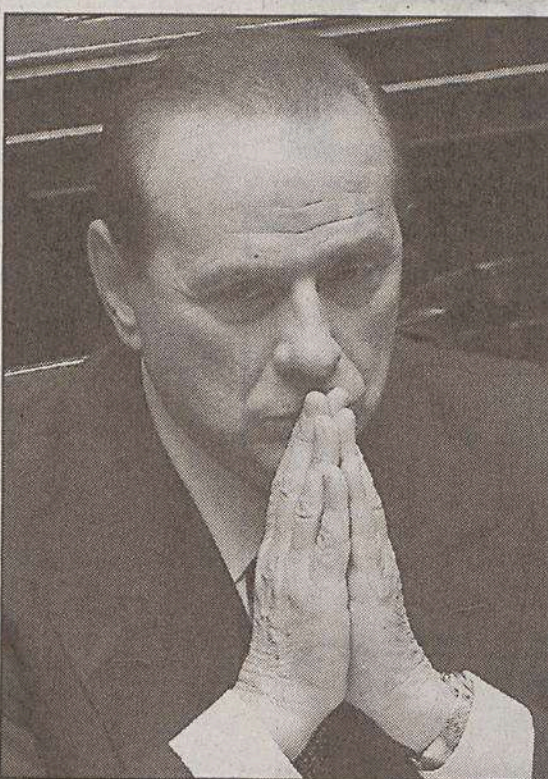
Il terrorista Osama Bin Laden leader di Al Qaeda con il mitra a tracolla. Pochi i dubbi sulla paternità dell'attentato di Londra.

ché altrimenti sarebbe lo stesso - Organizzazione di Al Qaeda per la Jihad in Europa - che rivendicò la strage di Madrid, lo scorso anno. È evidente, ha aggiunto Rashwane, che gli autori «hanno un'ottima conoscenza del Paese, degli obiettivi migliori, e forse hanno rapporti con la rete di Al Qaeda, ma le operazioni non sono necessariamente comandate da Osama bin Laden o da Ayman al Zawahri».

Lo choc provocato dagli attentati ha colpito anche gli esperti di politica internazionale e di strategia militare, nonostante la consuetudine a guardare dentro la guerra. Nonostante l'abitudine a cercare i perché delle stragi e le radici del terrorismo. Secondo Stefano Silvestri, presidente dello Iai (Istituto affari internazionali), raggiunto telefonicamente a Washington, «la tattica è quella di colpire innocenti, gente comune,

nelle ore di punta, per avere il massimo impatto mediatico. Probabilmente questi gruppi hanno reti logistiche che potenziano in occasione degli attentati, ma non esagererei sulla loro capacità: si tratta di obiettivi indefinibili, relativamente facili da colpire, niente a che vedere con l'organizzazione messa in campo l'11 settembre». Per Silvestri «sembra essere una ripetizione degli attentati di Madrid, sia pure con tecniche diverse».

Prodi esorta tutte le forze politiche a una maggiore unità contro il terrorismo ma avverte la maggioranza: «Non voteremo il rifinanziamento della missione in Iraq»



Il presidente del Consiglio Berlusconi.

ROMA Al Qaeda, rivendicando la responsabilità degli attentati che ieri hanno seminato il terrore a Londra, è tornata a minacciare l'Italia, la Danimarca e altri «governi dei crociati». In un messaggio apparso su un sito internet utilizzato solitamente dagli islamisti, l'«Organizzazione segreta Al Qaeda in Europa» chiede il ritiro delle forze occidentali da Afghanistan e Iraq. «Siamo consapevoli di essere esposti», Silvio Berlusconi non nasconde che l'Italia è in prima fila fra i paesi a rischio, ma torna a schierarsi sulla linea Bush, ribadendo che bisogna «andare avanti con la diffusione della democrazia e della libertà contro le realtà criminali». Anche a costo dell'intervento armato, è la tesi implicita, contro tirannie e dittature.

Serve «una vigilanza attenta e fattiva - ha detto il premier a margine del G8 - ma anche la consapevolezza che siamo esposti. È inutile nascondersi che quando gli obiettivi sono i più disparati, come i treni, milioni di

persone possono essere potenzialmente occasione di attentati di questo genere». Berlusconi non si è sbilanciato sulla rivendicazione che ieri ha minacciato esplicitamente l'Italia, insieme alla Danimarca. «Non sappiamo la veridicità di questa dichiarazione, la stiamo verificando», ha detto. Ma «che l'Italia sia in prima linea per difendere e diffondere la libertà e la democrazia lo sapevamo già e ne siamo assolutamente

Il presidente del Consiglio ribadisce la linea del governo e torna a schierarsi apertamente con Bush

Berlusconi: «Siamo esposti ma andiamo avanti»

«Roma in prima linea». Il ministro degli Interni Pisanu alza il livello d'allarme

consapevoli anche oggi. L'Italia - sottolinea infatti - è il terzo paese al mondo per il numero di soldati impegnati in operazioni di peacekeeping su autorizzazione dell'Onu e quindi siamo da sempre anche noi sottoposti a questa attenzione da parte delle organizzazioni terroristiche e criminali».

Per questo Berlusconi ha assicurato che verranno rafforzate le misure di sicurezza in Italia, e ieri pomeriggio, al Senato, Beppe Pisanu ha confermato che è già stato «innalzato il livello di allarme» nel nostro Paese. Il ministro dell'Interno ha spiegato che in Italia è stata «allertata la rete di difesa degli obiettivi sensibili», in particolare quelli rappresentativi della Gran Bretagna.

Inoltre al Viminale si è riunito in seduta permanente il Comitato di analisi strategica antiterrorismo, c'è stato un vertice fra i ministri dell'Interno, degli Esteri, della Difesa e i vertici delle forze dell'ordine, e questa mattina si riunirà il Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Tutto per mettere a punto le misure necessarie a scongiurare il rischio attentati in Italia. «Posso assicurare - ha detto Pisanu - che il governo non lascerà nulla di intentato per garantire la sicurezza della collettività nazionale». Anche dall'opposizione sono arrivate ieri condanne durissime verso il terrorismo e attestati di solidarietà con il popolo inglese. «Dobbiamo essere ancora più uniti nel fronte contro il terrorismo», ha esortato Romano Prodi. E in un messaggio personale a Tony Blair il leader dell'Unione, ha definito «ammirevole» la decisione del premier inglese di continuare a partecipare ai lavori del G8. Prodi ha però respinto gli inviti del centrodestra a votare a favore del prossimo decreto di rifinanziamento della missione in Iraq. Per il centrosinistra, anche gli attentati di Londra sono infatti la dimostrazione che la guerra sbagliata in Iraq non ha affatto debellato il terrorismo, ma caso mai lo ha alimentato.



Il premier de Villepin non ha perso tempo. Più controlli alle stazioni ferroviarie e agli aeroporti

Parigi blindata e pronta al peggio

PARIGI Non ha perso tempo il premier francese Dominique de Villepin. Sentito - come impone la procedura - il capo dello stato Jacques Chirac, che era al vertice del G8, de Villepin ha elevato al rosso il grado di allerta previsto dal piano di sicurezza antiterrorismo Vigipirate. Il rosso è il penultimo di massima allerta dei quattro stadi. L'ultimo è denominato scariatto. Nel pomeriggio, il ministro dell'Interno Nicolas Sarkozy ha riunito i responsabili delle forze di polizia e della gendarmeria e rappresentanti del controspionaggio e dei servizi d'intelligence francesi. Poi, accompagnato dal questore di Parigi Pierre Mutz, Sarkozy è andato alla Gare di Nord, dove arrivano e partono i treni, che attraverso l'Euro-tunnel sotto la Manica, collegano Pari-

gi e Londra. Per «verificare sul posto» - come è ormai abituato a fare - le misure di sicurezza.

Il livello rosso di Vigipirate prevede controlli casuali agli accessi ai treni, pattuglie nei Tgv (i treni ad alta velocità), limitazioni o divieti di vaste aree dello spazio aereo, e la costituzione di riserve d'acqua. Massima attenzione nelle 297 stazioni delle 14 linee della metropolitana. Oggi un pacco ritenuto sospetto ha provocato per un paio d'ore l'interruzione del traffico sulla linea 4, quella che conduce al famoso Mercato delle pulci di Porte de Clignancourt. La sorveglianza è stata «rafforzata» sull'insieme della rete ferroviaria nazionale. È stata rivolta anche una raccomandazione ai viaggiatori dell'Eurostar con destinazione Lon-

Port Royal a Parigi: controlli intensificati dal premier francese. Nella foto a destra i soccorsi dopo lo scoppio delle bombe nella City di Londra.

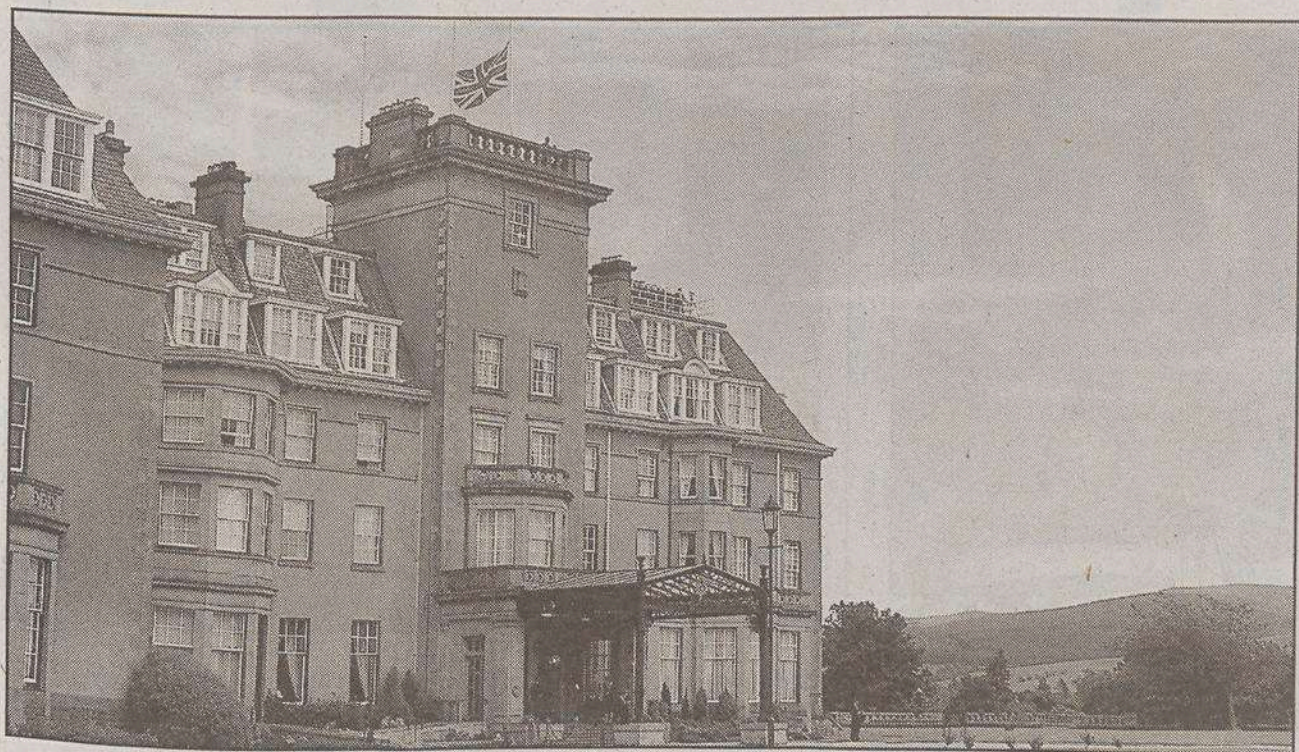


dra di «rinviare la loro partenza», anche se la circolazione dei treni sotto la Manica non è stata interrotta.

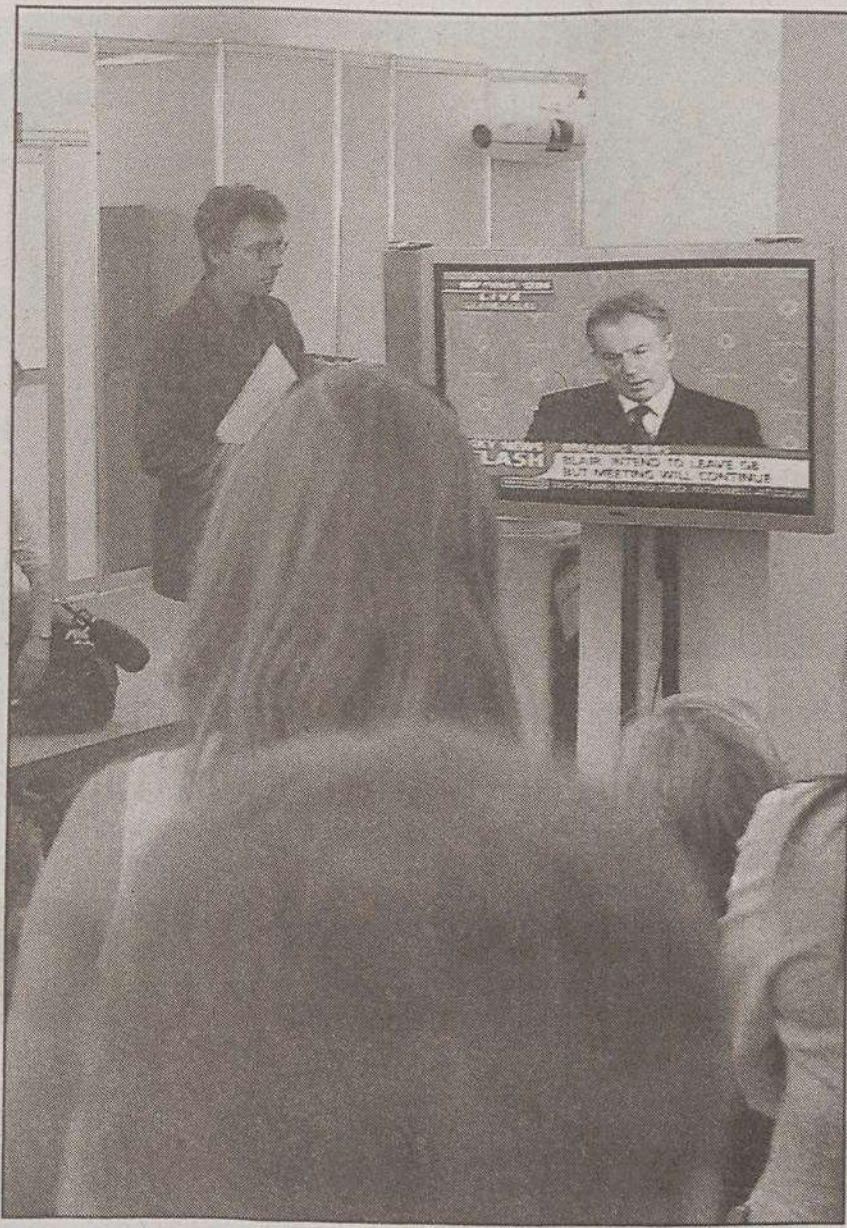
Da ieri sera in ognuna delle stazioni ferroviarie della capitale ci saranno almeno una quarantina di poliziotti e militari, e 145 funzionari saranno destinati alla sicurezza degli Eurostar. Controlli rafforzati anche negli aereo-

porti parigini, in particolare a quello di Roissy-Charles De Gaulle, da dove ogni giorno partono circa 95 voli per la Gran Bretagna. La Francia ha innalzato così il suo dispositivo di sicurezza, rafforzando anche la protezione militare dei siti a rischio del paese come ha annunciato il ministro della Difesa Michele Alliot-Marie.

LE REAZIONI



A sinistra il castello di Gleneagles dove si svolge il summit del G8, qui sopra i leader intorno al tavolo dei lavori. A destra i giornalisti che seguono sui teleschermi della sala stampa l'evolversi della situazione a Londra dopo gli attentati di ieri.



Solidarietà alla Gran Bretagna in un comunicato congiunto firmato dai partecipanti e dagli osservatori del vertice

Blair e Bush al G8: «Non cederemo»

Il presidente degli Usa: «Li scopriremo e li porteremo davanti alla giustizia»

Il premier britannico ribadisce: «Non permetteremo che la violenza cambi le nostre società e i nostri valori e neppure che ostacoli questi lavori»

da New York
Andrea Visconti

NEW YORK Il vertice del G8 a Gleneagles, in Scozia, doveva avere come temi centrali la povertà in Africa e l'effetto-serra. Ma gli attacchi a Londra hanno stravolto i programmi. La lotta al terrorismo, che per una volta avrebbe dovuto passare in secondo piano, è rimasta al centro dei colloqui lasciando un spazio poco più che formale al dibattito sull'Africa e sul clima. «Non permetteremo che la violenza cambi le nostre società e i nostri valori e neppure che ostacoli questi lavori» ha detto Tony Blair prima di partire per Londra per avere di persona il polso della situazione. Il premier stava parlando per conto di tutti e otto i leader presenti a Gleneagles che avevano sottoscritto un comunicato congiunto. «Siamo solidali nel nostro impegno a fronteggiare e sconfiggere il terrorismo perché non si tratti di un attacco contro una sola nazione bensì contro tutte le nazioni e tutti i popoli civili ovunque».

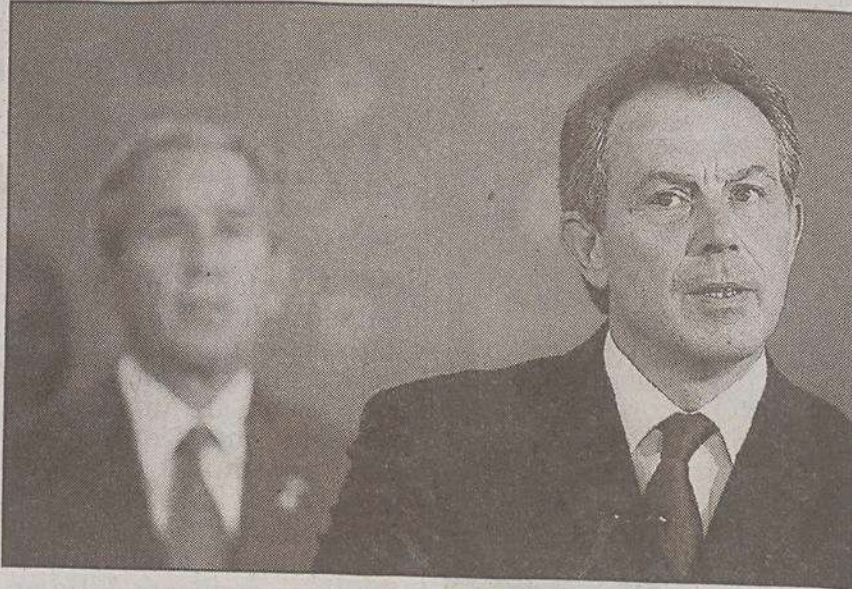
«Qui a Gleneagles continueremo a prendere le decisioni che ci eravamo prefissati di prendere nell'interesse di migliorare il mondo in cui viviamo», ha proseguito Blair. Ma le sue parole apparivano quasi di circostanza perché in realtà le bombe di Londra erano riuscite a deragliare il programma del G8. Ieri era previsto che il vertice diffondesse un comunicato sulle iniziative per affrontare l'effetto-serra, ma ha dovuto essere rimandato. Sarà pronto forse oggi, proprio nel tentativo di lanciare il messaggio che le bombe di Londra non so-

no riuscite a distruggere gli intenti del vertice.

Presenti in Scozia non erano solamente i principali esponenti delle otto nazioni più industrializzate. A lato dei lavori del G8 c'erano anche i leader di Cina, India, Brasile, Messico e Sud Africa. E anche loro hanno aderito al comunicato congiunto con il quale si condanna senza mezzi termini il terrorismo di qualsiasi marca esso sia. Condanna anche da parte del segretario dell'Onu Kofi Annan e del presidente della Commissione Europea Jose Manuel Barroso, anche loro presenti come osservatori a Gleneagles per il vertice del G8.

Forti le parole scelte individualmente dai leader presenti in Scozia. Schröder, Putine Chirac, mentre il capo della Casa Bianca George Bush ha ribadito che «la guerra al terrorismo continua». Il presidente Usa ha aggiunto che «li scopriremo, li porteremo davanti alla giustizia e allo stesso tempo continueremo a diffondere la nostra ideologia di speranza e compassione che offuscherà la loro ideologia dell'odio».

Ieri mattina, saltati gli impegni del G8, i leader presenti a Gleneagles sono stati impegnati a determinare la situazione nelle rispettive capitali. Il presidente Bush ha condotto una videoconferenza con i principali esponenti della sua amministrazione responsabili per la sicurezza interna. Dalla Scozia il capo della Casa Bianca ha dato disposizione di aumentare lo stato di allerta negli Stati Uniti benché non ci siano specifiche indicazioni dell'intelligence che un attentato possa essere imminente.



Blair mentre dà l'annuncio degli attentati, dietro Bush.

GLENEAGLES Ieri c'era il clima, l'Africa, e soprattutto le proteste, pacifiche o violente che fossero. Ieri tutto sembrava sparito al G8, sostituito dall'angoscia, lo shock delle bombe di Londra, le immagini terribili di Sky o della Bbc, con la devastazione, i visi insanguinati, i racconti della paura. Alla fine, in serata, è giunto a sorpresa l'annuncio che i leader sono arrivati ad un'intesa sul clima con un piano di azione sul legame tra effetto serra ed energia, ma l'annuncio verrà dato solo oggi, dopo

I temi in agenda congelati: c'è l'intesa solo sul clima

che gli attentati di Londra avevano drammaticamente cambiato nel giro di un'ora l'atmosfera a Gleneagles. La notizia delle esplosioni ha raggiunto molti giornalisti prima delle nove, mentre ancora arrivavano in pullman da Edimburgo o Glasgow, un percorso di due ore. All'arrivo nella grande sala

stampa a due piani del vertice, accanto all'hotel che ospita i lavori, un fatto è apparso chiaro: quel che stava succedendo a Londra stava per spazzare via l'Africa, i mutamenti del clima, la riforma del commercio, la lotta all'Aids. Ancora una volta, il tema del giorno diventava, terribilmente, uno solo: il terro-

rismo.

Le esplosioni avevano però anche un altro effetto. Nulla è rimasto ieri delle proteste di ieri, delle cariche della polizia nei prati attorno ad Auchterarder, dei manifestanti che cercavano di far crollare la barriera di sicurezza, dei reparti a cavallo intenti a contenere i dimostranti. Anche la pressione per l'Africa attuata dall'ultimo grande concerto del Live 8 sembra essere lontana, nel frenetico rincorrersi di notizie, bilanci di vittime, dichiarazioni della polizia della capitale.

Immediata reazione delle autorità americane: applicato il codice arancione

New York rivive l'incubo

NEW YORK È stata immediata la reazione delle autorità americane alle bombe esplose a Londra. Su direttiva del presidente Bush, che si era consultato con i suoi consiglieri per la sicurezza nazionale, è stata presa la decisione di elevare lo stato d'allerta dal colore giallo a quello arancione. Significa passare da uno stato d'allarme moderato a uno elevato.

«Abbiamo preso questa decisione per precauzione nell'ipotesi che sulla scia di quanto avvenuto a Londra potesse esserci un'azione parallela anche da noi», ha detto Michael Chertoff, responsabile per la sicurezza interna, precisando tuttavia che l'intelligence americana non aveva rilevato alcun motivo di allarme. «Non esiste nessuna minaccia credibile che possa farci pensare che i terroristi ab-

biano intenzione di colpire all'interno degli Stati Uniti».

Il codice arancione riguarda solamente i mezzi di trasporto pubblici, in particolare la metropolitana, gli autobus e i treni. A New York l'elevato stato d'allerta ha un effetto anche sui servizi dei traghetti che collegano Manhattan con altre parti della città. Il ferry di Staten Island per esempio da ieri effettua servizio attraverso la baia di New York scortato dalle lance della polizia marittima.

«Si è trattato di un'azione ignobile e di un disguido atto per mano di codardi», ha detto il sindaco di New York Michael Bloomberg che poche ore dopo l'attentato ha tenuto una conferenza stampa per rassicurare i newyorkesi. «La Gran Bretagna è un alleato incommensurabile degli Stati Uniti nella guerra in Iraq e con-

tro il terrorismo», ha detto il primo cittadino di New York. «Questa alleanza per noi è fondamentale e faremo tutto quello che ci sarà possibile per dare agli inglesi qualsiasi tipo di assistenza di cui possano avere bisogno».

Il governatore George Pataki dopo avere espresso il cordoglio degli americani per i familiari delle vittime ha spiegato ai newyorkesi che l'elevato livello di allarme è solamente una precauzione. «Vivete la vostra vita normalmente, usate la metropolitana, andate al lavoro e in giro come sempre perché il nostro sistema di trasporti pubblici è del tutto sicuro».

Sono state parole rincuoranti di un politico, ma in realtà fra la popolazione di New York serpeggiava ieri un certo malessere. Nelle stazioni della metropolitana gli altoparlanti ripeteva-



Il sindaco di New York Michael Bloomberg.

no di stare in guardia, di osservare qualsiasi tipo di attività insolita e di tenere un occhio su possibili borse o sacche sospette, abbandonate sui treni o lungo la banchina. Nelle stazioni del metro del centro c'era grande attività di polizia, con agenti muniti di mitra e cani poliziotto. Particolarmente congestionati i convogli, con i passeggeri che

si guardavano intorno con una punta di apprensione.

La maggior parte dei controlli tuttavia avviene attraverso un complicato sistema di immagini riprese nelle oltre quattrocento stazioni della metropolitana newyorkese che vengono fatte rimbazzare in un bunker dell'antiterrorismo dove vengono esaminate.

a.v.

Choc per Israele Sharon: il mondo batterà il terrore

TEL AVIV Da Israele, il paese con la più lunga esperienza di lotta al terrorismo, dopo gli attentati di Londra è giunto ieri un appello a serrare le fila in tutto «mondo libero» nella guerra contro il terrore. Il premier israeliano Ariel Sharon ha chiamato l'ambasciatore britannico Simon McDonald per esprimere la solidarietà dello Stato ebraico, denunciare il «crimine orrendo commesso contro degli innocenti» e lanciare un appello «al mondo intero», che ora «deve unirsi in una guerra contro il terrorismo». Il ministro degli Esteri Silvan Shalom ha aggiunto di sperare che «d'ora innanzi il mondo libero sia meno lassista verso i gruppi terroristici».

Per molti israeliani le immagini televisive provenienti da Londra, quell'autobus dilaniato dall'esplosione abbandonato in mezzo a una strada, circondato da polizia e pompieri, i volti dei feriti, lo sguardo attento di chi è sfuggito alle bombe, sono dolorosamente familiari. Un israeliano su cinque, stando a una inchiesta, ha perso un familiare o un amico negli attentati della seconda intifada, dal 2000, molti dei quali hanno colpito come a Londra degli autobus.

«Gli abitanti di Londra sono oggi confrontati con sensazioni e emozioni che per gli israeliani fanno parte del quotidiano», ha scritto l'edizione elettronica Ynet del principale quotidiano di Tel Aviv, Yediot Ahronot. «La gente è intrappolata nella metropolitana, sono molti i feriti, alcuni sono morti: viviamo una giornata di confusione, di panico e di incertezza», ha scritto per Ynet Leslie Bunder, direttore del sito britannico di informazione ebraica SomethingJewish.co.uk. «Sembra che tutto ciò sia stato pianificato attentamente, coordinato per paralizzare Londra e dare ai londinesi la sensazione che può ancora succedere altro: e se non succede, rimarrà la sensazione che chi ha causato tutto questo può fare ancora peggio». E, ha rilevato Ynet, «ciò che sentono gli israeliani» dopo anni di attentati kamikaze a ripetizione durante la seconda intifada.

Pregheira «per le famiglie delle vittime e per quanti sono nel lutto»

Il Papa: atti terribili e inumani

CITTÀ DEL VATICANO Di fronte agli attentati di Londra il Papa è «profondamente addolorato» e mentre manifesta la propria vicinanza alle famiglie delle vittime e a quanti sono nel lutto, «deplora questi atti barbarici contro l'umanità». La notizia degli attacchi terroristici nel cuore di Londra, quando in Gran Bretagna è in corso il G8, è giunta al Papa in mattinata. Benedetto XVI ha immediatamente incaricato il segretario di Stato Angelo Sodano di inviare un telegramma all'arcivescovo di Londra Murphy O'Connor. «Profondamente addolorato dalle notizie degli attacchi terroristici al centro di Londra, - si legge nel messaggio - il Santo Padre offre ferventi preghiere per le vittime e per tutti coloro che sono nel lutto. Mentre deplora questi atti barbarici contro l'umanità le chiede di presentare alle famiglie dei colpiti la sua vicinanza spiri-



Papa Benedetto XVI.

tuale nel momento del dolore. Sul popolo della Gran Bretagna il Papa invoca la consolazione che solo Dio può dare in tali circostanze».

La preoccupazione che regna in Vaticano di fronte alla recrudescenza terroristica è manifestata anche dall'Osservatore romano. «Come già accaduto a New York e a Madrid - scrive il giornale - una metropoli occidentale ha dovuto vivere

una giornata di terrore e di morte. Ancora una volta persone inermi hanno dovuto pagare un tributo di sangue alla lucida follia dei terroristi, che hanno scelto di colpire la capitale britannica proprio mentre le otto persone più potenti della terra erano riunite a poche centinaia di chilometri di distanza, in Scozia».

La Radio Vaticana osserva che «Londra è una città sconvolta: lo spettro dell'11 settembre a New York ed il dramma dell'11 marzo al Madrid si sono condensati in una terribile serie di esplosioni che hanno paralizzato e terrorizzato la capitale britannica». L'emittente pontificia sottolinea inoltre che il premier britannico Tony Blair «ha parlato di attacchi terroristici e rileva che «in una stazione della metropolitana è stato rinvenuto materiale esplosivo ed il gruppo della Jihad di Al Qaeda in Europa ha rivendicato via internet gli attacchi».

I commenti da ogni parte del globo hanno in comune l'indignazione e la volontà di reagire

Putin: i Paesi civili contro la barbarie

ROMA Uniti nella condanna della barbarie: in queste ore angosciose, segnate dal conteggio delle vittime degli attentati che hanno insanguinato Londra, i leader politici di tantissimi Paesi hanno espresso dolore e rabbia per l'offensiva terroristica forse più grave che si è mai abbattuta sul Regno Unito.

Ecco le loro dichiarazioni, tralasciando quelle del premier Blair e del presidente americano Bush e del commissario europeo Frattini che si leggono in altre parti di questa pagina.

Vladimir Putin. Il leader russo ha affermato: «Di fronte a crimini così disumani - a Londra, a New York o a Mosca - abbiamo l'obbligo di esprimere una condanna incondizionata e di unire tutti i Paesi civili nella lotta contro il terrorismo internazionale».

Gerhard Schröder. Il cancelliere tedesco ha dichiarato: «La comunità internazionale deve fare tutto il possibile e impiegare tutti i mezzi disponibili per combattere insieme il terrorismo».

Javier Solana. L'alto rappresentante per la politica estera dell'Unione europea si tratta di «un evento terribile può accadere in qualsiasi momento. Ma non dobbiamo abbassare la guardia. In tutti i Paesi dell'Ue lavoriamo giorno per giorno in modo coordinato».

José Luis Zapatero. Secondo il capo del governo di Madrid «la Spagna, che per anni ha subito il flagello del terrorismo sia interno che internazionale, offre un pieno appoggio alla Gran Bretagna per individuare i responsabili di questo attacco ripugnante».

Amr Mussa. Il segretario generale della Lega Araba ha affermato che la sua organizzazione «è contro simili atti a Londra e in qualsiasi parte del mondo».

Al Akkas. Il ministro degli Affari sociali dell'Arabia

Saudita ha dichiarato: «Si tratta di un'azione odiosa. Non so chi l'abbia commessa. La condanno con la massima decisione e faccio le mie condoglianze alle famiglie colpite».

Silvan Shalom. Il ministro degli Esteri israeliano ha detto: «Questo attacco mostra ancora una volta che il terrorismo non è soltanto un problema di Israele».

Abdullah Gül. Il ministro degli Esteri turco ha detto che il suo paese è contro il terrorismo ed è sempre pronto a cooperare contro «ogni forma di terrorismo».

Hamdani bin Zayed al-Nahayan. Il vice primo ministro e ministro degli Esteri degli Emirati Arabi ha condannato in maniera energica le esplosioni «criminali e terroristiche» che hanno sconvolto Londra.

John Howard. «Questi attacchi non alterano la determinazione dei paesi liberi nel fare la cosa giusta», ha detto il primo ministro australiano. «È importante - ha sottolineato - restare spalla a spalla con i nostri alleati britannici in un momento come questo. Londra è la città al di fuori del nostro Paese con cui ci identifichiamo maggiormente».

Jan Peter Balkenende. Il primo ministro olandese ha sottolineato che il terrorismo «è un male che minaccia tutti i paesi europei. Una solida collaborazione nell'Ue e nel mondo è cruciale per sconfiggere questo male».

Bertie Aherne. Il primo ministro irlandese ha parlato di una «giornata nera». Gli atti terroristici di Londra, ha aggiunto, «rappresentano una grave emergenza».

Anders Fogh Rasmussen. «Ancora una volta - ha dichiarato il primo ministro danese - siamo testimoni di un attacco barbarico dei terroristi contro persone innocenti. I terroristi usano paura e terrore per fare pressioni politiche. Non dobbiamo cedere ai terroristi e non dobbiamo permettergli di raggiungere i loro obiettivi diffondendo morte e distruzione».

L'ESECUZIONE



L'ambasciatore egiziano in Iraq, Ihab Al Sherif.



Esercitazione a Fiumicino di soccorsi in caso di attacco terroristico. Ieri sono scattati severi controlli al metro romano

L'assassinio di Ihab Al Sherif rapito sabato in Iraq è stato annunciato online da un comunicato del gruppo di Al Zarqawi: «Era un nemico di Dio»

Baghdad, ucciso l'ambasciatore egiziano sequestrato

Mubarak: «Ha perso la vita da martire per colpa di chi gioca con l'Islam ma non ha religione»

ROMA Ihab Al Sherif, l'ambasciatore egiziano di stanza a Baghdad sequestrato sabato scorso, è stato ucciso. E' successo ieri in Iraq, la mano assassina è sempre quella di Al Qaeda. La stessa che nel frattempo faceva piombare Londra nell'orrore.

Il terrorismo islamico ha colpito due volte. Nel martoriato Medio Oriente a uccidere è stato il gruppo guidato dal giordano Abu Moussab Al Zarqawi, il movimento che fa capo all'organizzazione di Bin Laden in Iraq. E uno scarno comunicato, diffuso via Internet, ad annunciare la morte di Sharif. Nella nota si legge che il gesto è frutto del «giudizio di Dio» e che «è stato messo in atto nei confronti dell'ambasciatore degli infedeli, l'ambasciatore dell'Egitto». Insieme al testo, è uscito anche un video.

Nelle immagini si vede il diplomatico in maglietta bianca a disegni neri, con gli occhi bendati, mentre subisce un interrogatorio e ammette di aver svolto il suo lavoro anche in Israele. Probabilmente per questo il comunicato lo accusa di essere un «nemico di Dio», terminando con un finale agghiacciante: «Questa è la tua punizione in questa vita».

In serata dal Cairo è giunta la conferma dell'uccisione. «Ha perso la vita da martire, per mano di un terrorismo che gioca con l'Islam ma non ha religione o patria», ha affermato il presidente dell'Egitto, Hosni Mubarak. Nel pomeriggio la televisione all news Nile TV aveva trasmesso un'intervista della figlia, che in lacrime ricordava l'impe-

51 anni, sposato, due figlie era laureato alla Sorbona e aveva scritto un libro sull'Europa

gno del padre. Al Sherif, 51 anni e laureato alla Sorbona, era sposato e padre di due figlie.

La vita dell'egiziano, considerato dalla sedicente fazione islamica un apostata, era appesa ormai ad un esile filo di speranza. Nella lettera diffusa due giorni fa sul web, infatti, era chiaro che rimaneva ben poco spazio per intavolare qualche trattativa. Le parole scritte dai sequestratori suonavano già come una condanna a morte: «Il tribunale isla-

mico dell'organizzazione di Al Qaeda in Iraq ha deciso di affidare l'ambasciatore dello Stato di Egitto in Iraq ai mujaheddin in modo che possa essere giustiziato».

L'ambasciatore egiziano era stato rapito sabato sera. A Baghdad Al Sherif si era insediato da poco. Era stato nominato il primo giugno e il compito che andava ad affrontare non era certo agevole, primo ambasciatore di un paese arabo nel martoriato Iraq, per giunta partner degli Stati Uniti. Il governo del Cairo, come gli altri paesi arabi, aveva ritirato l'ambasciatore nel 1991 per protesta contro l'invasione irachena del Kuwait. «E la sorte che spetterà agli ambasciatori degli stati tirannici. E l'America non potrà proteggerli», era scritto sul penultimo comunicato rilasciato dal gruppo sequestratore. Ma il presidente Mubarak non si piega: «E' stato un atto di terrore che non dissuaderà l'Egitto dal mantenere un ruolo di sostegno al popolo iracheno». Lunedì altri due ambasciatori musulmani sono sfuggiti ad un rapimento. Questo non ha incrinato nemmeno la determinazione della Giordania, disposta a rafforzare la sua missione diplomatica a Baghdad.

Daniele Sergi



Poliziotti con i cani controllano le entrate a Fiumicino.

Anche il fratellastro di Osama censura l'azione in Inghilterra

Teheran condanna Bin Laden

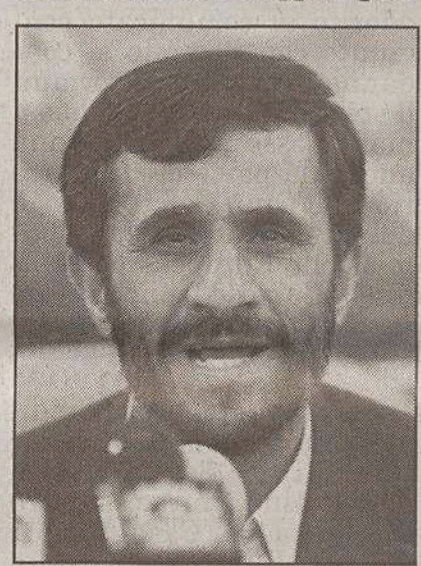
LONDRA Yeslam Binladin, fratellastro di Osama Bin Laden, ha condannato fermamente gli attentati di Londra. «Sono affranto nel vedere che questi atti di violenza continuano» ha affermato. «La vita è sacra - ha dichiarato - e ogni forma di violenza deve assolutamente essere sradicata dalla nostra società».

Yeslam, uomo d'affari, si è detto pronto a pagare le spese legali del fratellastro nel caso un giorno l'uomo più ricercato del pianeta dovesse decidere di comparire davanti a un tribunale.

«Se ha bisogno di soldi per difendersi - ha detto - io sono disponibile, a patto che sia chiaro che non ho niente a che fare con le sue attività».

Anche il portavoce del ministero degli esteri iraniano, Hamid Reza Asefi, ha condannato gli attentati di Londra. In una dichiarazione riferita dall'agenzia Irna, Asefi ha espresso «disapprovazione per gli attacchi terroristici che hanno ucci-

so e ferito molte persone». Nell'esprimere le condoglianze di Teheran ai familiari delle vittime, Asefi ha stigmatizzato il ricorso al terrorismo per raggiungere



Mahmoud Ahmadinejad

i propri obiettivi, definendolo un «metodo inappropriato».

Altre voci islamiche di condanna arrivano anche dall'Italia. «Abbiamo appre-

so con tanto dolore e costernazione la notizia della barbarica strage compiuta a Londra». E' una condanna senza mezzi termini, secondo il presidente dell'Istituto culturale islamico, Abdelhamid Shaari, l'opinione della comunità islamica del capoluogo lombardo in merito all'azione terroristica messa in atto ieri a Londra.

«Noi rifiutiamo e condanniamo fermamente questo atto vigliacco e codardo - prosegue una nota del centro, portavoce della comunità - compiuto contro civili innocenti nonché la sua logica cieca e distruttiva di odio. Porgiamo alle vittime degli attentati e ai loro cari tutta la nostra solidarietà e il nostro appoggio morale».

«Per la religione islamica - spiega l'Imam Shaari - sono sacre sia la vita che la proprietà e l'onore dell'essere umano senza differenza di razza, lingua o religione, risulta pertanto blasfemo da parte di ogni vero musulmano associare questi atti di terrore alla nostra religione».

Contatti telefonici immediati con il presidente dell'esecutivo Ue Barroso e con il coordinatore per l'antiterrorismo belga Gijs de Vries



Il ministro degli Esteri Franco Frattini.

BRUXELLES Gli attentati di Londra riaprono in maniera drammatica nell'Unione europea il dibattito sulla lotta al terrorismo e sulla sicurezza, che, dopo il forte impulso fatto registrare dopo gli attacchi di Madrid, ha conosciuto una prolungata fase di stasi, dettata soprattutto dalla diffidenza degli Stati membri verso iniziative di sorveglianza comune e di condivisione delle informazioni.

La tragedia della capita-

le britannica è destinata a riaprire la discussione sul ruolo dell'Ue nella lotta al terrorismo, traducendosi, con tutta probabilità nel drammatico elemento che

permetterà di superare le ultime incomprensioni tra i 25 e di sancire, con misure concrete, che la battaglia contro il terrore va combattuta mettendo insie-

Il commissario europeo alla Giustizia pronto a chiedere misure di prevenzione drastiche

Frattini: in Europa stretta contro il terrore

Giro di vite per garantire la sicurezza: «Servono strumenti di risposta rapida»

me le forze di tutti i paesi Ue.

Il primo, chiaro, segnale in questa direzione è arrivato subito dopo le prime informazioni sugli avvenimenti britannici, dal commissario europeo alla giustizia, libertà e sicurezza, Franco Frattini, che, dopo un contatto telefonico con il presidente dell'esecutivo Ue, José Manuel Barroso, e con il coordinatore europeo antiterrorismo, Gijs de Vries, ha annunciato che la settimana prossima, l'esecutivo Ue prenderà

delle nuove e immediate misure anti-terrorismo.

Più in particolare, la prossima settimana la Commissione europea, ha indicato Frattini, «discuterà una proposta relativa ad uno strumento di risposta rapida alle azioni terroristiche, che consentirà all'Unione europea di reagire in maniera più efficace e coordinata ad attacchi terroristici quali quelli odierni».

Il commissario Ue ha tenuto a sottolineare la valenza europea dell'attacco

a Londra, «diretto non soltanto contro il Regno Unito o i suoi cittadini, ma contro tutta l'Europa e contro tutti noi, tutti i cittadini europei. Un attacco contro tutti coloro che difendono e promuovono i diritti umani e i nostri comuni valori di libertà, sicurezza e giustizia».

Per il momento da Bruxelles non emergono ulteriori dettagli sulle misure concrete che saranno discusse e proposte la settimana prossima, ma i due punti deboli finora verifica-

ti nella strategia europea per combattere il terrorismo sono evidenti, ed è quasi certamente in quella direzione che Bruxelles cercherà di serrare le fila.

Il primo nodo da risolvere è quello della collaborazione tra i servizi nazionali - uno dei problemi più spinosi finora emersi - e dello scambio di informazioni tra intelligence in materia di terrorismo. Il rafforzamento della lotta al terrore in questo campo ha urtato contro il muro delle sensibilità e delle diffiden-

ze nazionali, che non hanno permesso di compiere passi avanti sostanziali in questa direzione.

Il secondo aspetto riguarda più da vicino la gestione e la reazione alle situazioni di crisi, che, nonostante varie proposte ed ipotesi avanzate finora, non è mai sfociata in una vera e propria struttura europea in grado di raccogliere i dati, analizzarli e dare, in tempi rapidi, una risposta congiunta, concreta ed efficace, in caso di attentati terroristici.

Ronchi, puntuale il volo da Londra con 100 turisti

RONCHI DEI LEGIONARI È atterrato regolarmente, ieri pomeriggio poco dopo le 14 all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, il volo Ryanair proveniente dall'aeroporto londinese di Stansted. A bordo del Boeing 737-800 della compagnia «low cost» irlandese, oltre un centinaio di passeggeri, molti turisti inglesi che dal 2001 usufruiscono di questo collegamento per visitare il Friuli Venezia Giulia, ma anche molti coraggiosi che si recano nel Regno Unito sia per vacanza, sia motivi di lavoro. Ad attendere l'aereo, ancor più rinforzati rispetto a già quanto avviene dal settembre del 2001, i controlli messi in atto da polizia ed esercito, un nucleo, quest'ultimo, che pattuglia giorno e notte due obiettivi ritenuti sensibili, l'aeroporto e lo stabilimento rovese di Galileo Avionica.

Luca Perrino

ROMA «Non basta condannare il terrorismo, ma bisogna anche essere disposti a fare qualcosa per impedire di colpire ancora e di prevalere», dice il ministro della Difesa, Antonio Martino, davanti alla «immane tragedia» di Londra. Martino si trovava in Alto Adige, sulle Torri di Falzarego, quando sono cominciate ad arrivare le prime notizie. Abbandonata l'esercitazione degli alpini, il ministro - che si è tenuto costantemente in contatto con i suoi più stretti collaboratori e con i vertici delle Forze armate e istituzionali - ha subito raggiunto

Saranno aumentati i controlli da parte delle nostre Forze armate degli obiettivi considerati «sensibili»

Martino: l'esercito in massima allerta

la sua sede di via XX Settembre. Nel pomeriggio il capo di Gabinetto del ministero e il responsabile del Cui, il Comando operativo di vertice interforze, hanno partecipato al vertice convocato a Palazzo Chigi. «Come sempre le Forze armate italiane dovranno dare il loro contributo alla sicurezza interna», dice Martino.

Ci saranno dunque disposizioni per un aumento dei militari affinché con-

trollino gli obiettivi sensibili sul territorio nazionale? «E' una delle misure che si stanno valutando e che probabilmente verrà adottata», risponde il ministro. «Dopo l'11 settembre 2001 - spiega Martino - è scattata in Italia l'operazione Domino: 4.000 militari per la vigilanza dei cosiddetti obiettivi sensibili. Un contingente la cui consistenza è oscillata in base alle esigenze». Ora è di circa 2.500 uomini, «ma è quasi

sicuro che risalirà nuovamente. Ci sono ancora problemi da risolvere, ma come sempre le Forze armate dovranno dare il loro contributo anche alla sicurezza interna».

Possibili obiettivi dei terroristi sono anche i militari italiani impegnati fuori dai confini nazionali, ma «sia per quanto riguarda le installazioni militari in Italia, sia per i soldati italiani all'estero - assicura Martino - i comandanti sul po-

sto e gli stati maggiori stanno predisponendo tutte le misure necessarie». Il ministro della Difesa si dice «sdegnato per i vigliacchi attentati terroristici. Una tragedia per la quale provo orrore e costernazione, profondo dolore e commozione». Alla popolazione britannica esprime «intensa e affettuosa partecipazione. A questo popolo - dice - ci sentiamo oggi più uniti che mai». Al suo collega inglese, invece, Martino

esprime «solidarietà e soprattutto ammirazione per il modo sobrio, ma virile, con cui tutti gli esponenti politici britannici stanno affrontando questa tragedia. Ho sentito ora le dichiarazioni del sindaco di Londra, Kenneth Livingstone, che è della sinistra: veramente mi piacerebbe tanto che anche nella nostra sinistra ci fossero persone come lui».

Secondo il ministro Martino, il fatto che i terroristi siano riusciti a colpire in un Paese come la Gran Bretagna, dove sanno fare sicurezza «in maniera esemplare, deve farci riflettere».

I MERCATI

Le Borse nel caos ma si evita il crollo

Bruciati 122 miliardi di euro
La sterlina perde terreno

MILANO Torna lo spettro del terrorismo sui mercati, con un attacco direttamente al cuore della City che ha prodotto uno scossone sulle Borse azionarie di tutta Europa. Dopo la confusione iniziale, a tratti il panico, nel pomeriggio i mercati del Vecchio Continente hanno però mostrato nervi più saldi riuscendo progressivamente a dimezzare le perdite, anche grazie alla buona tenuta mostrata da Wall Street. Il bilancio in chiusura resta comunque pesante con 122 miliardi di capitalizzazione bruciata nei listini Ue. I cali maggiori si sono visti a Madrid (-1,91%), già vittima di Al Qaeda l'11 marzo dell'anno scorso. Francoforte ha lasciato l'1,85%. Colpo di reni per Piazza Affari che dopo aver sfiorato il crollo al diffondersi delle notizie sulla strage, ha chiuso la giornata limitando il più possibile il calo degli indici, al pari delle altre Borse europee. Alla fine il Mibtel ha perso l'1,55% a 24.631 punti. Relativa tenuta nella City, in calo dell'1,36% in chiusura; mentre le bombe esplose nel mattino - nel pieno del G8 in Scozia - non hanno avuto alcun impatto sull'operatività della Borsa di Londra.

Pochi minuti dopo gli attentati di Londra le Borse di tutto il mondo, a partire da quelle europee, già accusavano le prime conseguenze della nuova ondata terroristica, facendo registrare perdite fin oltre il 4% salvo poi dare segni di ripresa nel primo pomeriggio. A sera, nonostante le piazze europee facciano segnare pesanti perdite, si può comunque tirare un sospiro di sollievo, visto il temuto crollo non si è registrato.

A soffrire, in particolare, è stata la sterlina che un'ora dopo le esplosioni è arrivata a toccare il livello minimo degli ultimi 30 mesi nei confronti del

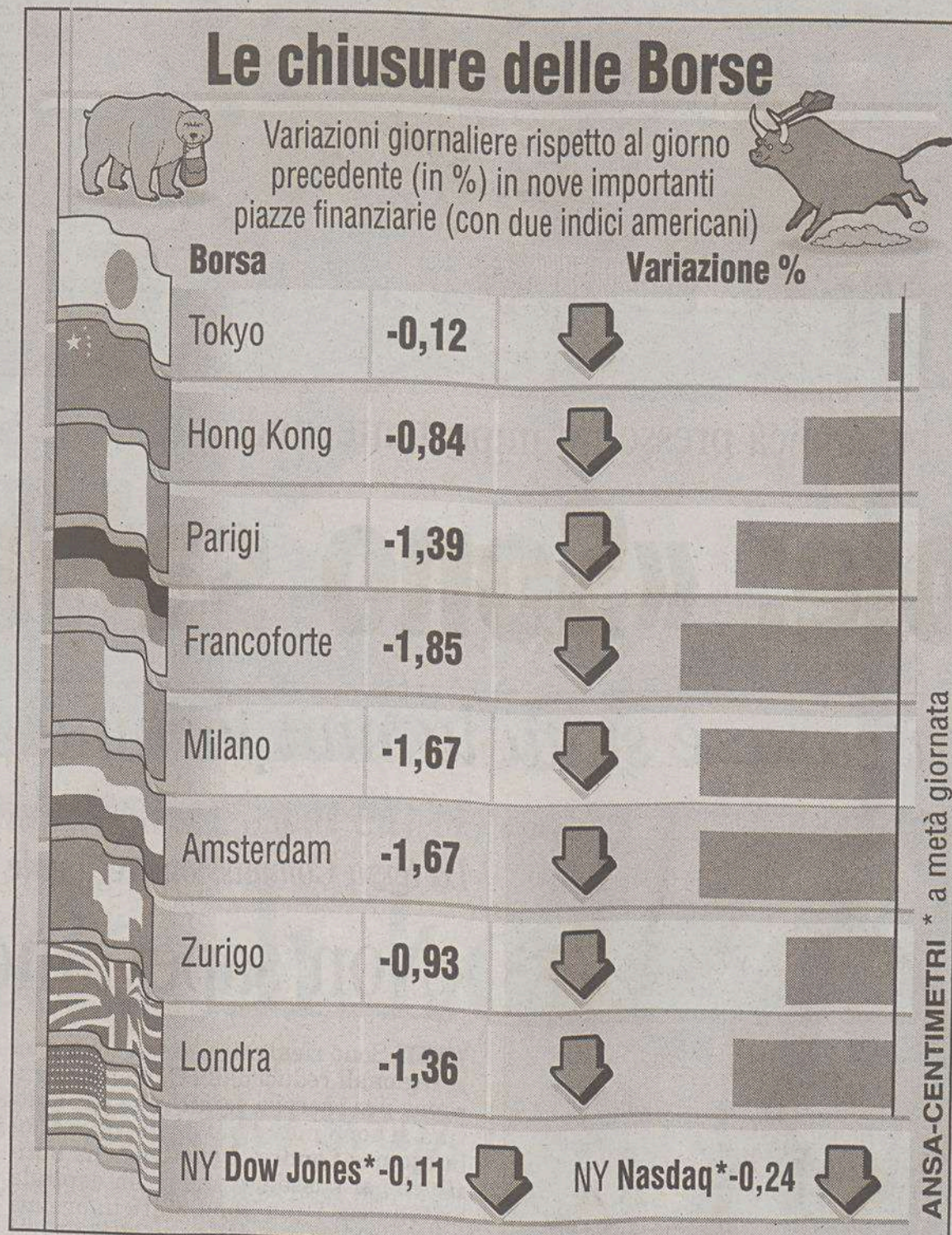
dollaro, cambiato a 1,7434. Come conseguenza si è avuto un investimento massiccio nell'oro, che ancora una volta si è confermato come bene rifugio preferito nei momenti di incertezza internazionale. Bene anche il franco

Il petrolio frena

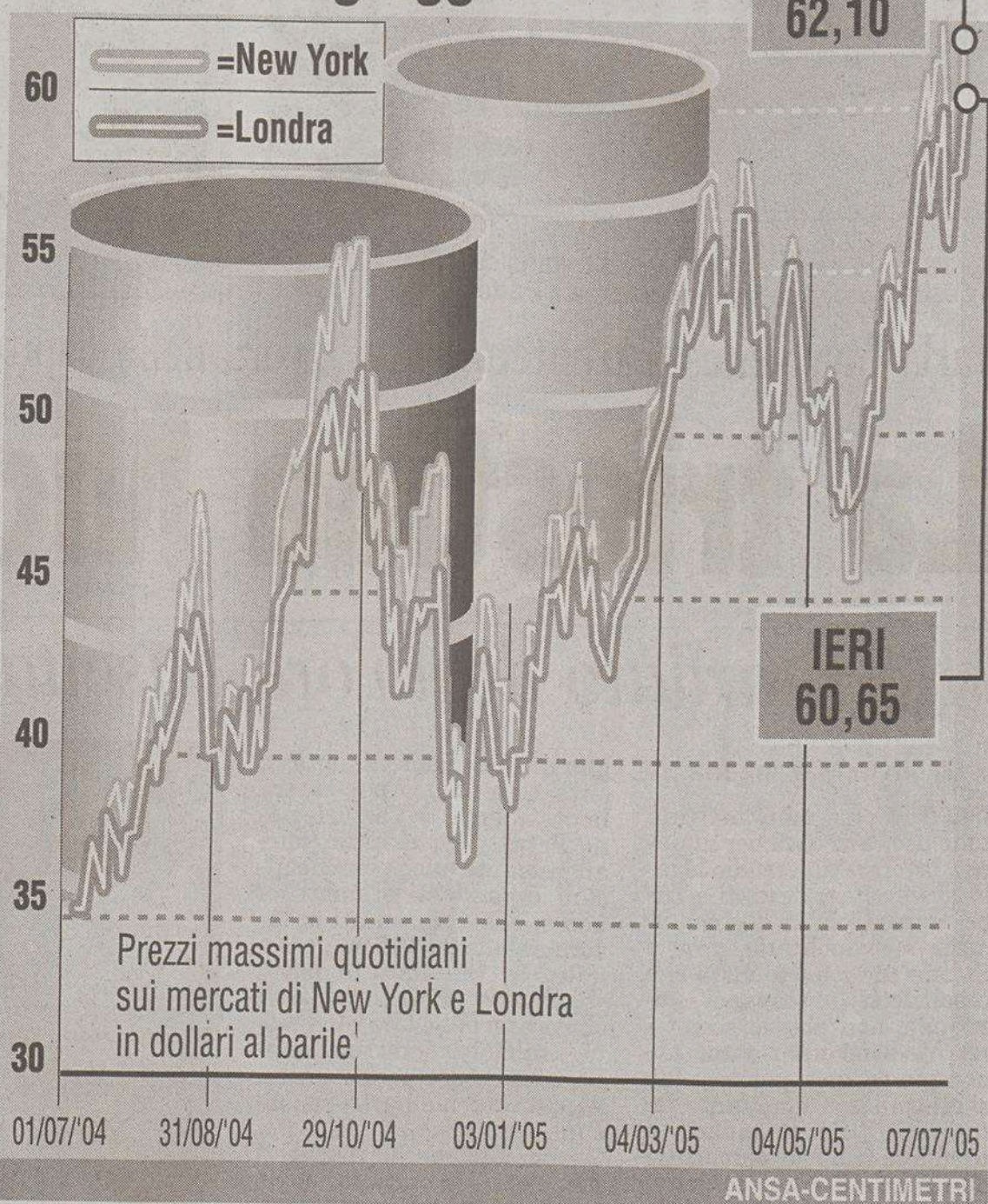
L'11 settembre si impennò in una sola seduta del 13%, ma in capo a quattro mesi crollò sotto la pressione della crisi economica. Ieri, dopo gli attacchi al cuore di Londra, il petrolio ha fatto segnare un nuovo record, ma poi ha subito messo la retromarcia (chiudendo a 60,75 dollari), memore proprio di quel che accadde nel mondo nei mesi successivi agli attentati alle Torri Gemelle. A pesare sulle quotazioni del greggio, prima degli attentati a Londra, era stato piuttosto il «solito» uragano che sta seminando scompiglio nel Golfo del Messico. I timori per la produttività delle piattaforme ha infatti spinto sull'acceleratore dei prezzi, con il nuovo record a 62,10 dollari raggiunto a metà mattinata, accompagnato dal primato del Brent a 60,70. Poi gli attentati hanno rimesso la marcia indietro all'oro nero.

svizzero, altro bene rifugio tradizionale, che quota 1,2889 sull'euro e 1,5454 sul dollaro.

Ma se tra gli obiettivi dei terroristi c'era quello di scatenare il panico nelle Borse di tutto il mondo, il risultato ottenuto è stato ben diverso. Certo, le



I record del greggio



perdite non sono mancate, ma fin da subito la Banca centrale europea e la stessa Banca d'Inghilterra hanno lavorato per tranquillizzare i mercati internazionali.

Nonostante in questi anni anche l'economia abbia imparato in qualche

modo a fare i conti con il terrorismo, la reazione agli attentati avuta da Wall Street è stata duplice. Inizialmente, complice anche il fuso orario che dà tempo agli americani di assorbire le notizie di quanto avvenuto a Londra, il tempio della finanza Usa

sembra tenere bene. Le cose cambiano in parte un'ora dalla soglia di metà giornata, con il Dow Jones che fa segnare un calo di 80 punti e il Nasdaq in calo dello 0,74%, ma a fine giornata il risultato complessivo fa segnare un calo di appena mezzo punto, risultato

del tutto accettabile vista la giornata. In calo anche i prezzi del petrolio che, all'indomani del record testato a quota 61,30 dollari al barile, hanno perso terreno, scontando i timori relativi al rallentamento dei consumi.

Il presidente della Bce rassicura gli investitori dopo il colpo al cuore della City londinese

Trichet: i tassi europei resteranno invariati

Banche centrali pronte a intervenire: «Ma solo se necessario». Garanzie dagli Usa

all'indomani degli attacchi terroristici dell'11 settembre, ha dovuto ricredersi. Alle ore 13.45, puntuale come sempre, è giunta infatti la notizia che il tasso di rifinanziamento principale è rimasto invariato al 2%, il minimo storico a cui si trova ormai dal giugno del 2003.

Non molte, né di particolare rilievo, le novità congiunturali illustrate dal presidente Jean-Claude Trichet, secondo il quale gli attacchi terrori-

stici non dovrebbero avere comunque «un impatto economico significativo». La Bce si mantiene in contatto continuo sia con la Bank of England che con la Fed, ha spiegato il banchiere centrale, precisando che l'Eurotower è «pronto ad agire», ma che «abbiamo avuto l'esperienza degli abominevoli attacchi di Madrid e, anche allora, non ritenemmo fosse il caso di intervenire». In momenti come questi, ha precisato, «un'istitu-

zione come la nostra deve essere fedele al suo mandato e continuare a essere più di prima un'ancora di fiducia».

Rassicurazioni anche dal sottosegretario al Tesoro Usa. «Stiamo monitorando i mercati internazionali e io sarò in continuo contatto con i leader finanziari mondiali», ha detto Snow. Decisiva la decisione della Banca d'Inghilterra che non ha rinviato la propria riunione, e ha comu-

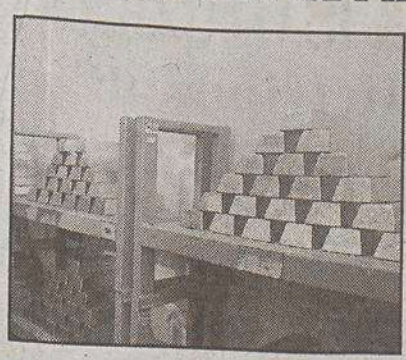
nicato all'orario stabilito (le 13 ora italiana) di aver deciso di lasciare invariati i tassi d'interesse al 4,75%. Anche la Bce non tocca i tassi, fermi al 2%. Ma era una decisione scontata.

Pure il ministro delle Finanze tedesco Hans Eichel ha invitato gli operatori alla calma: «Non sorprende la reazione dei mercati finanziari alla serie di attentati terroristici a Londra. Ma invito gli operatori fi-

nanziari ad agire con più calma», ha detto, dicendosi fiducioso che «l'economia mondiale rimarrà solida».

Quanto alla crescita di Eurolandia, alcuni indicatori hanno mostrato un «leggero miglioramento, ma non vi sono a tutt'oggi segnali che una ripresa più sostenuta sia iniziata». Più importante, invece, la chiarificazione apportata da Trichet in merito alla politica monetaria, dopo che nella prima metà di giugno alcuni membri del consiglio direttivo, tra cui il capoeconomista Otmar Issing, erano sembrati aprire la porta a una riduzione del costo del denaro. «La posizione attuale di politica monetaria è appropriata», ha detto chiaro e tondo il presidente dell'Eurotower.

SCHIZZA IN ALTO L'ORO



ROMA L'oro si dimostra bene rifugio per eccellenza nei momenti di incertezza internazionale. Appena diffusasi la notizia degli attentati a Londra, infatti, il metallo giallo è subito salito, portandosi a quota 428,80 dollari l'oncia, in progressivo di oltre l'1% rispetto alla chiu-

sura londinese di mercoledì. Vedere il metallo prezioso schizzare verso l'alto nei momenti di timore e incertezza non è una novità. Il 2 agosto 1990, per esempio, alla vigilia dell'invasione irachena in Kuwait, l'oro aveva guadagnato quasi l'1,7 per cento in una sola

giornata, assestandosi a quota 379,5 dollari l'oncia. Un fenomeno che si è ripetuto negli ultimi anni, a partire dall'11 settembre del 2001, in occasione di ogni attentato o timore internazionale. Il giorno degli attacchi alle Torri Gemelle, l'oro schizzò del 5%.

DALLA PRIMA PAGINA

L'Italia fu avvertita anche dopo Madrid. È una minaccia ricorrente, fissa, perenne. Dunque, non «Londra ha paura», ma anche l'Italia deve aver paura, e in genere tutto il mondo che questo Islam, l'Islam dei terroristi, considera nemico. Siamo insicuri.

Qui a Londra, quando è esplosa la prima bomba, nessuno capiva niente: cos'è successo, chi è stato, perché. Seconda bomba, ancora l'atroce buio, la paura senza oggetto, che non è paura ma angoscia. Sette bombe sono esplose nei metro, e tre negli autobus. Solo quando le esplosioni erano già numerose fu chiaro a tutti che non un terrorista s'aggrava per la metropoli, microscopico e invisibile come un virus in un polmone, ma una complessa rete di terroristi, Scotland Yard li calcola in 25: alcuni sono morti con le loro vittime, e han trovato in questa «morte con strage» la santificazione, altri, la più parte, hanno ucciso senza morire, e ora stanno rintanati in qualche angolo della città aspettando l'ordine e l'occasione per immolare alla loro furia e alla loro fede, che in questo caso

Il mondo nel mirino

s'identificano, altre vite occidentali, e più saranno meglio sarà.

Non ha molta importanza scoprire con esattezza chi è, Al Qaeda o altro terrorismo islamico, come non ha molta importanza scoprire con esattezza perché, se per il G8 riunito a poche centinaia di chilometri (possibile) o per l'Olimpiade appena assegnata a Londra (possibile anche questo). Sono appigli forniti dalla cronaca a cui agganciare una voglia stragista che ha nell'11 settembre la sua inesauribile fonte. Dopo l'11 settembre il presidente Bush lanciò in monodivisione un discorso oscuro e terribile, disse: faremo cose che diremo e faremo cose che non diremo. Si riservava carta bianca, il diritto di spingersi oltre le leggi. Pensavamo che «la vendetta» avrebbe riempito gli anni, giorno dopo giorno, per cancellare l'oltraggio. Sì, questo è avvenuto, ma dall'altra parte gli oltraggi si

sono susseguiti quando meno li si aspettava, questo di Londra non è l'ultimo perché ne preannuncia di imminenti, anche in Italia. Le «cose che non diremo» di Bush si è capito più tardi che erano sevizie sui prigionieri, azioni extra codice, ammazzamenti facili, anche di feriti impotenti, cose che purtroppo ogni guerra ha sempre commesso ma che oggi sono più intollerabili perché vengono alla luce in tutta la loro atrocità. Dall'altra parte fanno continuamente cose indecifrabili (moralmente, umanamente, religiosamente), e le mostrano al mondo come una buona novella: la rivendicazione di ieri cominciava con «Siate felici, uomini della nazione islamica».

Il terrorismo vuole «ingincocchiare» il popolo. Un popolo messo in ginocchio è un'arma potente contro il governo. Sulla Spagna ha funzionato. Adesso la usano contro l'Inghilterra. Dio non voglia che prima o poi tocchi all'Italia. Dire questo non rafforza il morale. Chi fa politica non può dire una cosa del genere. Ma chi fa informazione non può evitarla.

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

**-50%
+10 MESI
A TASSO ZERO**

**SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.**

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

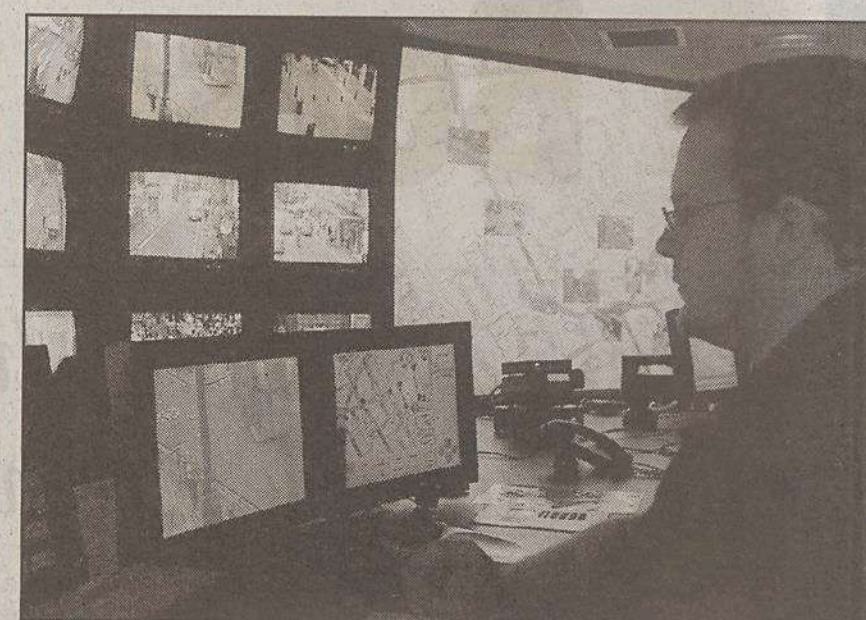
I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

I NOSTRI A LONDRA



Sopra, fiori davanti all'ambasciata britannica a Roma. A destra, l'uscita della metropolitana a Paddington.



Esperti di Scotland Yard passano al setaccio le immagini registrate dalle telecamere nascoste nella metropolitana.

Parla l'avvocata triestina che lavora nella capitale britannica presso un importante studio legale: la sede si trova a poca distanza dal luogo degli attentati

La triestina Nicole: «Sono salva per miracolo»

«Ho ritardato di un'ora l'uscita di casa: è stata la mia fortuna. Potevo essere una delle vittime»

di Silvio Maranzana

TRIESTE «Come ogni mattina sono uscita di casa per andare a lavorare allo studio legale. Dovevo prendere «the Tube» (come i londinesi chiamano la metropolitana, ndr) a Sloane square. Ho visto che i poliziotti la stavano evacuando, non potevo scendere. Mi sono allarmata, ma non più di tanto perché i falsi allarmi non sono tanto infrequenti. Sono andata a prendere il bus e percorrendo la strada verso la «city» abbiamo incrociato un via vai di autogestioni e mezzi dei vigili del fuoco e ho pensato che fosse successo un grave incidente. Solo alle dieci e mezza, quando sono arrivata allo studio, ho incominciato a capire quale enorme atrocità fosse stata compiuta e quanto gravi fossero le conseguenze. E soprattutto mi sono resa conto che se fossi partita da casa un'ora prima avrei potuto essere una delle vittime degli attentati».

Nicole Purin è un'avvocata triestina di trent'anni che lavora a Londra allo studio legale «Denton Wilde & Sape» specializzata in diritto bancario e finanziario internazionale con sedi in tutto il mondo. Ieri, quando a Trieste erano le cinque del pomeriggio, mentre i cellulari erano fuori uso in tutta Londra, ha risposto al primo squillo al suo numero diretto in ufficio. A quell'ora, su consiglio della polizia, tutti erano ancora bloccati negli uffici, invitati a non uscire. «Saremo in quattrocento, tra avvocati e impiegati bloccati in questo palazzo», ha raccontato Nicole, che è fi-

glia di Alda Paoletti, nota in città soprattutto per essere la presidente dell'associazione «Petra» - è una situazione angosciante anche perché alcuni dipendenti stamattina non si sono presentati al lavoro e il nostro ufficio personale sta tentando in modo spasmodico di reperirli e di sincerarsi delle loro condizioni. I telefonini non funzionano, stiamo mandando e-mail dappertutto, ma purtroppo alcune senza risposta. C'è da dire che gli attentati non sono capitati in modo completamente inatteso. Il G-8, l'annuncio delle Olimpiadi, avevano già fatto preoccupare non poche persone anche tra la gente comune».

Nicole Purin ha fatto il college inglese a Dubai e l'università a Londra. Ha lavorato recentemente per Amnesty International. «Ma nella mia breve carriera c'è anche un precedente inquietante - confessa - in precedenza collaboravo con lo studio legale statunitense «Sidney & Austin» che aveva la principale sede nelle Torri gemelle a New York e che ha avuto alcuni dipendenti morti nell'attentato dell'11 settembre 2001. Io fortunatamente allora non lavoravo ancora a New York, ma ci sono andata successivamente».

Tra giovani in vacanza studio (come ad esempio quattro studenti della facoltà di scienze politiche della nostra università e una ragazza che sta facendo uno stage all'agenzia Ansa della capitale britannica), turisti e lavoratori, saranno qualche centinaio in questi giorni i triestini a Londra, ma per fortuna nessuno è rimasto ferito negli attentati.



L'avvocata triestina Nicole Purin lavora a Londra.

La giovane Brumat era in ufficio: in tarda mattinata ha chiamato i genitori

Monfalcone in ansia per Michela

MONFALCONE Ore di paura per la sorte di una ragazza monfalconese, Michela Brumat, 26 anni, da 7 mesi residente nel cuore di Londra. Quando ieri mattina le lancette segnavano le 8.49, la giovane era già davanti al computer, nel suo ufficio della «Mother tongue», società inglese del distretto di Fulham dove lavora. Ma in Italia a lungo i suoi familiari hanno temuto che anche lei fosse coinvolta nel massacro della metropoli-

na. Solo alle 10.30 la ragazza è riuscita ad avvertire i familiari che stava bene. Ma l'angoscia di Michela non era finita: Michael, il suo fidanzato londinese, risultava disperso nella zona di Russel Square, dove alle 9.47 c'era stata l'ultima esplosione. Michela era riuscita a parlargli poco prima dello scoppio, ma poi il cellulare del ragazzo s'era spento. Presa dalla disperazione, la monfalconese si è collegata ai siti web delle

varie agenzie. E proprio navigando su quelli italiani ha visto le prime raccapriccianti immagini. E ha scritto sul blog di «Repubblica» la sua terribile testimonianza. Solo due ore e mezzo dopo è riuscita a rintracciare Michael. Grande l'angoscia dei suoi genitori a Monfalcone: «Siamo contenti che Michela sia riuscita a chiamarci subito - riferisce la madre -, però è ancora lì. E questo non aiuta. Speriamo bene».

Alessandra Mocilnik e Massimo Marini avvisano i parenti con un sms dopo diverse ore

Telefoni in tilt, goriziani isolati

GORIZIA Apprensione anche a Gorizia per la strage di Londra. Sono numerose le famiglie isontine che hanno un parente nella capitale britannica. Con le linee telefoniche congestionate per gran parte della giornata, mettersi in comunicazione con loro è stato quasi impossibile. Per tranquillizzare i parenti, Alessandra Mocilnik e Massimo Marini si sono affidati ai 160 caratteri degli sms. Un messaggio lapidario e mai così atteso da

chi l'ha ricevuto. Al momento degli attentati entrambi si trovavano sul lavoro ed è stato possibile raggiungerli telefonicamente solo nel tardo pomeriggio. Alessandra Mocilnik si trova a Londra da cinque anni e lavora in un bar-ristorante di periferia: «È arrivato un cliente e ci ha chiesto di accendere la televisione - ricorda -. Per fortuna abito a quindici minuti da qui e non devo prendere alcun mezzo perché la città è in tilt. Le linee sono intasate e non ho

neppure notizie del mio ragazzo. Sua madre è riuscita a contattarmi ma non sapevo cosa dirle». Massimo Marini, 35 anni, dopo una parentesi in Danimarca, da tre anni vive a Londra: «Lavoro in uno dei Comuni della città, abbastanza vicino alla stazione di King's Cross, ma non ho sentito nessuna esplosione. Ho saputo degli attentati da una collega che mi ha avvisato alle 10 dopo aver visto la televisione».

Stefano Bizzi

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A. L'IGLOO Matteotti alta epoca con ascensore appartamento ristrutturato pari a primo ingresso: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale e doppi servizi. Termoautonomo. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Bono appartamento tranquillo affacciato sul verde, ottime condizioni: ingresso, soggiorno con poggolo, cucina abitabile con secondo poggolo, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, lavanderia e soffitta. Ascensore. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Sistiana immerso in grande parco condominiale appartamento perfetto: ingresso, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, studio, doppi servizi completi, terrazze abitabile e due box auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO Slataper in bel palazzo d'epoca appartamento classico: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno finestrato e ripostiglio. Termoautonomo. Euro 106.000. Adatto studio. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO viale Miramare laterale tranquilla luminoso appartamento ristrutturato: atri, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, singola, grande bagno, ripostiglio e cantina, termoautonomo. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO zona Puecher con vista città e mare e box auto: soggiorno con grande poggolo, cucina arredata ad hoc con dispensa, matrimoniale, singola, grande bagno e armadiature, ottimamente ristrutturato. Prezzo interessante. Tel. 040661777.

CARENSA graziosissima casetta cucina soggiorno bica-mere bagni cortiletti posti auto. Casaffari, 040213366.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Aurisina costruzione recente a schiera alloggio su tre livelli con giardino: 2 posti auto atri cucina porticato ripostiglio salone terrazzo due letto terrazzo doppi servizi euro 289.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Brunner palazzo epoca ultimo piano da ristrutturare atri soggiorno cucina due stanze bagno termoa autonomo euro 79.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Carpineto ottimo terzo piano ascensore saloncino cucina due stanze bagno ripostiglio ampio balcone verandato cantina posto auto euro 195.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Carpineto quinto piano ascensore atri soggiorno cucina ripostiglio bagno matrimoniale posto auto euro 126.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Revoltella alta rifinitissimo alloggio palazzo signorile salone terrazzo due stanze cucina ripostiglio doppi servizi cantina euro 270.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Roiano delizioso monolocale mansardato in

piccola palazzina d'epoca zona cottura zona giorno/notte e bagno/doccia euro 65.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Servola casetta da ristrutturare ampio terrazzo giardino due stanze soggiorno cucina bagno box auto ampio euro 259.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Cologna ottimo appartamento ultimo piano ascensore ampia metratura atri salone doppio cucina arredata tre stanze doppi servizi tre balconi euro 310.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 via Vigneti ottimo appartamento palazzina nel verde soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio asciugatoio posteggio condominiale euro 189.000.

GALLERY Chiarbola in costruzione autorimessa con box auto. Per informazioni e prenotazioni cod. 348/P tel. 0407600250.

GALLERY Ronchi dei Legionari recentissimo appartamento bipiano composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, mansarda, 3 ripostigli, cantina e garage. Cod. 524/P. 0481790679.

GALLERY Strada Nuova per Opicina terreno edificabile con vista città e mare già insediato in area urbanizzata. Trattative riservate. Cod. 8/T tel. 0407600250.

GEOM. SBISA' costruzione Terrazze al Sole appartamenti mq 123 più ampi terrazzoni giardinetti. 040366866.

GEOM. SBISA' MONTASIO moderno quinto piano vista mare mq 83 ascensore 152.000. 040366866.

GEOM. SBISA' SCHMIDL piccola palazzina appartamento con mansarda mq 140 terrazzo panoramica. 040366866.

GEOM. SBISA' VILLA prestigiosa Opicina via Carsia con terreno edificabile 2700 mq 040366866.

LA chiave 040272725 Muglia Lazzaretto villetta su unico livello porticato e 1500 mq terreno.

LA chiave 040272725 Trieste S. Cilino casetta accostata su due piani euro 120.000.

LA chiave 040272725 Trieste via Torrebiana ampio appartamento/ufficio ottime finiture.

LA chiave 040272725 Trieste via Giuliani appartamento luminoso perfette condizioni. Euro 107.000.

QUATTROMURA 0403498489 Giardino, affittato sino marzo 2006 buono camera cucina bagno ripostiglio esterno. Euro 65.000.

QUATTROMURA 0403498489 San Luigi appartamento di circa 100 mq con posto auto e poggoli. Euro 260.000.

QUATTROMURA 0403498489 Strada del Friuli panoramici prestigiosi primi ingressi due livelli box e posti auto.

VERGERIO piano alto con ascensore, ottime condizioni: atri, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo. Norbedo immobiliare 040368036.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35
Festivi 2,00

GALLERY altopiano stupenda villa singola arredata salone cucina tre stanze servizi giardino. Cod. 104/P tel. 0407600250.

GALLERY Chiadino appartamento in affitto saloncino terrazzo cucina tre camere due servizi posti macchina. Cod. 406/P tel. 0407600250.

GALLERY ospedale Maggiore box auto in autorimessa 20 mq molto adatto anche come magazzino. Canone di locazione euro 185. Cod. 305/P tel. 0407600250.

GALLERY via Caprin miniappartamento semiarredo completamente restaurato grande cucina ampia camera bagno. Cod. 174/P tel. 0407600250.

GALLERY zona tribunale appartamento con ascensore composto da soggiorno cucina camera bagno due balconi ripostiglio. Cod. 407/P tel. 0407600250.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA Vip Car urgente cerca preparatore verniciatore esperto tel. 3357129924.

AZIENDA ricerca impiegato/a commerciale gestione vendite, scuola media superiore conoscenza sloveno o croato con esperienza max 30 anni. Inviare curriculum fermo posta Aquilina c.i. AG6707888. (A4484)

IMPRESA artigiana export cerca apprendista impiegata addetta contabilità, magazzino, conoscenza lingue. Fermo posta Ronchi AH5474337. (C00)

MAW SpA aut. min. 29/11/04 assume 20 operaie/turnisti zona Trieste, richiesta esperienza fabbrica tel. 048144550. (Fil 47)

SOPRAN Spa ag. Udine leader settore antincendio e antinfurtiva ricerca agenti di vendita per zone di Ud e Pn anche prima esperienza ma seri e realmente motivati alla crescita professionale. Si offre lavoro organizzato, costante e qualificata formazione, concrete opportunità di sviluppo carriera. Trattamento provvisoriale con fisso, provvigioni e incentivi. Si offre e si chiede massima serietà. Per colloquio telefonare ore pomeridiane 0432470366.

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFAROME 156 1.9 Jtd Sportwagon Anno 2001 Argento Euro 12.800,00 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

Continua in 20.a pagina

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI

www.entitribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su **IL PICCOLO**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Ufficio Appalti e Contratti - P.leo Franco Vecchio - 34135 Trieste
tel. 040.6731 - fax 040.6732406
Email: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it (in aggiornamento)

AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO
«Recupero del Magazzino n. 1 sul Molo IV del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste. Progetto A.P.T. n. 1347/a. Primo lotto funzionale.»

Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 5.634.346,46, di cui € 5.473.154,59 per lavori a corpo, € 37.112,86 per lavori a misura ed € 291.432,74 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 167.353,73 per oneri generali compresi nei lavori a corpo e a misura ed € 124.079,01 per oneri specifici aggiuntivi).

Lavorazioni	Categorie	Classifiche	Importi (Euro)
Restauri e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela...	OG 2 - P	V	3.621.214,75
Impianti tecnologici	OG 11 - S	IV	1.889.052,70

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte assieme alla documentazione richiesta nel disciplinare di gara: ore 12,00 del giorno 08 agosto 2005.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Michele Pacciani - tel. 040.6732456.

Il bando integrale viene pubblicato sulla G.U.R.I., all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste.

Trieste, 05 luglio 2005

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Presidente: dott.ssa Marina Monassi

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI SERVIZIO IDRAULICA - AVVISO DI RETTIFICA GARA per licitazione privata concernente l'appalto del servizio di gestione ordinaria delle reti di monitoraggio idrologico ed idrogeologico curate dalla direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici - Servizio idraulico, d'informazione dei dati idrologici, supporto al personale regionale incaricato delle misure idrologiche in campagna e trattamento dei dati rilevati (Codici CPV 74274400-4; 7427100-4). Data di pubblicazione del bando per la pubblicazione sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 7 giugno 2005, rettificato il 5 luglio 2005. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,00 del giorno 2 agosto 2005.

Il Direttore del Servizio - dott. ing. Roberto Schok -

LE IMMAGINI



1

Un'ora d'inferno e la capitale del Regno Unito piomba nell'angoscia già vista a Ground Zero

Pauro nelle strade di Londra

Incubo nella metro, esplode un bus e la gente scappa sotto choc



2



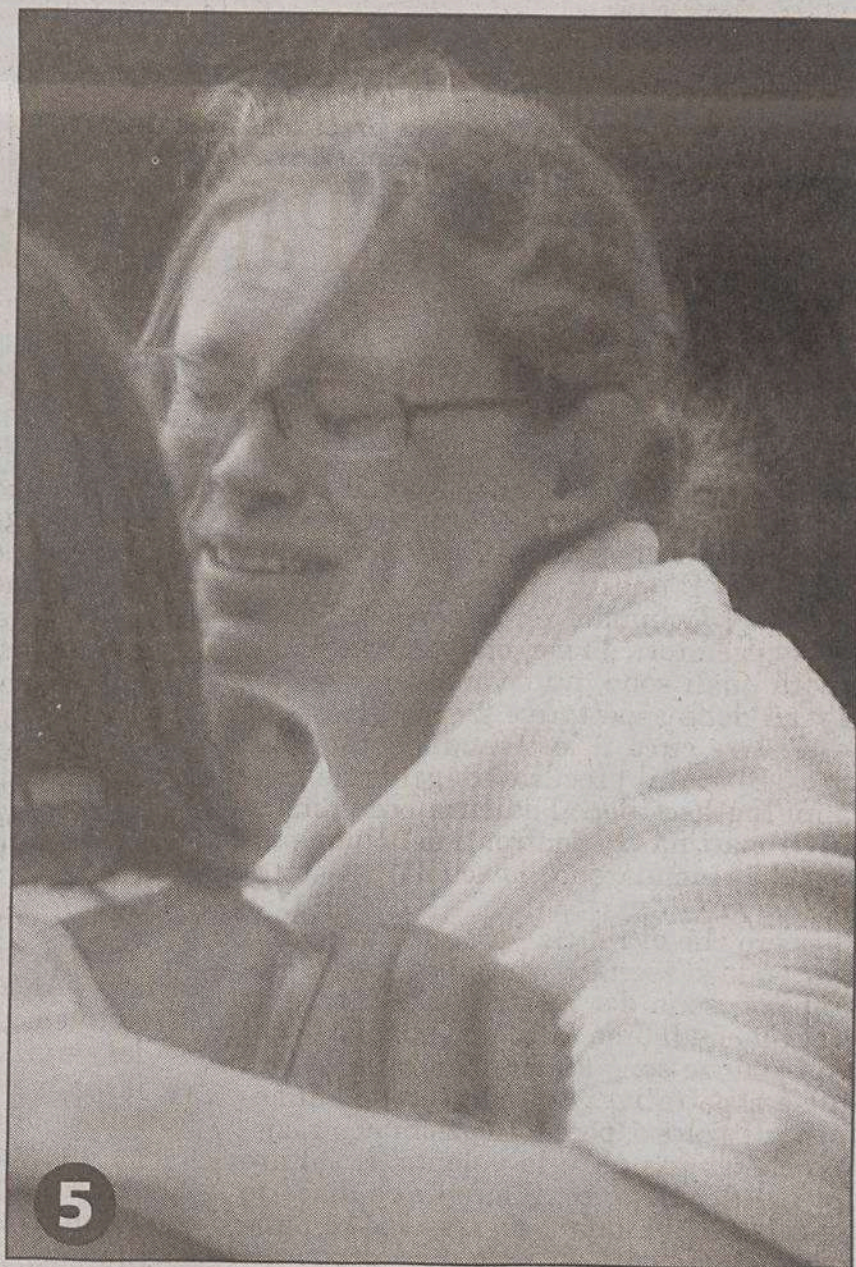
3

- 1 I primi soccorsi davanti a una delle stazioni della metropolitana.
- 2 L'autobus a due piani sventrato dall'esplosione a Woburn Place.
- 3 La rete telefonica mobile londinese subissata di chiamate va in tilt.
- 4 In attesa di medici e ambulanze la gente si aiuta come può.
- 5 Paura e dolore sul volto di una londinese.
- 6 Due donne ferite riprese da una televisione russa.
- 7 Prime testimonianze degli scampati alle esplosioni.



4

ВЕЛИКОБРИТАНИЯ,
ЛОНДОН



5



6

ВЕЛИКОБРИТАНИЯ,



7

ВЕЛИКОБРИТАНИЯ,
ЛОНДОН

La polemica scoppia subito dopo l'okay in Senato: le perplessità del presidente della Commissione Giustizia irritano il guardasigilli

La nuova legittima difesa divide la Cdl

Pecorella: «Pericolo Far West». Castelli: «Il Far West lo creano i delinquenti»

ROMA La legge sulla legittima difesa per i beni domestici apre una polemica nel centrodestra proprio il giorno dopo l'ok del Senato. Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera, in un'intervista a La Stampa, avverte sul pericolo di tornare al «Far West» in un Paese ben lontano dalla cultura delle armi. E provoca la reazione del ministro della Giustizia, Roberto Castelli: «Far West? Rifiuto questo stereotipo che fa parte della mentalità ormai desueta dei masso-comunisti. Il Far West lo creano i delinquenti».

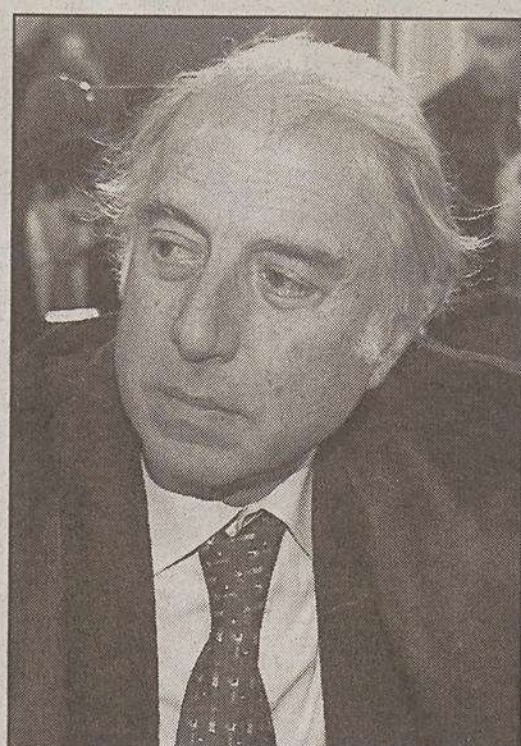
L'intervento del Guardasigilli sottolinea il fermo impegno del Carroccio all'approvazione della nuova norma. L'incrinatura del fronte della difesa della proprietà privata passa all'interno di Forza Italia, visto che il disegno di legge presentato a Palazzo Madama vede come primo firmatario l'azzurro Furio Gubetti, «padre» di una norma che rappresenta in qualche modo un simbolo per le destre di tutta Europa. Gubetti respinge al mittente la protesta di Pecorella e lo invita senza mezzi termini a leggersi bene il testo approvato dal Senato, quasi per sottolineare che esponenti del centrodestra non dovrebbero avere alcun dubbio nel fornire ai cittadini strumenti adeguati per la difesa non solo della loro persona ma anche dei loro beni.

Il senatore di Forza Italia si dice certo che la Cdl, con la legge sulla legittima difesa per i beni, si avvicinerà alla gente comune molto più di quanto non riesca a fare il centrosinistra con i suoi «principi astratti». «Abbiamo sondaggi che in Toscana ed Emilia Romagna danno i cittadini favorevoli al 70% al nostro provvedimento», spiega Gubetti. «I saccenti del centrosinistra non riescono ad interpretare le vere esigenze degli elettori».

Luigi Bobbio, senatore di An che con un suo emendamento ha consentito l'estensione della legittima difesa per i beni ai negozi e ai garage, si dice stupefatto per il fatto che proprio da un deputato di Forza Italia vengano queste critiche. «Sono certo», afferma il magistrato, «che difendere la propria abitazione sia un diritto fondamentale dei cittadini. Noi stiamo dando finalmente gli strumenti normativi necessari a questo scopo». Secondo Bobbio, tutti gli italiani saranno presto più liberi di dotarsi di un'arma da fuoco nelle mura domestiche perché i regolamenti già lo consentono. Infatti, le norme prevedono che per detenere tra mura private una pistola sia sufficiente comunicare alla questura l'intenzione di acquistarne una.



Roberto Castelli



Gaetano Pecorella

Con un voto bipartisan Montecitorio ha licenziato le norme che regolano la gestione dei figli dopo la separazione

Affidamento condiviso: primo via libera alla legge

ROMA Primo via libera a Montecitorio alle nuove norme sull'affidamento condiviso dei figli di genitori separati. Una maggioranza bipartisan, (al voto finale si sono astenuti Prc e Pdc) ha dato disco verde al testo, che ora passa al Senato, che inserisce nel nostro ordinamento il principio della bigenitorialità, cioè il diritto dei figli a continuare ad avere rapporti ugualmente con la madre e con il padre anche dopo che questi decidano di separarsi. Dunque, addio alle guerre tipo «Kramer contro Kramer», figlie del principio, at-

tualmente in vigore, dell'affidamento esclusivo dei figli che, nell'86% dei casi, vanno alla madre. Il sì al testo viene salutato «con viva soddisfazione» dal sottosegretario alla Giustizia Jole Santelli, secondo la quale il perno centrale della riforma «è l'interesse prioritario del minore, estraneo alle beghe dei genitori e non più arma di ricatto». Un sentimento condiviso dal resto della Cdl. A sinistra, mentre il Verde Paolo Cento sottolinea che «la legge è un buon compromesso, anche se andrà migliorata al Senato», le deputate Ds

Marcella Lucidi e Beatrice Magnolfi sottolineano che «è una legge per i figli, anche se resta qualche ombra». «Restano norme che speriamo siano modificate, come quella che fa perdere il diritto alla casa coniugale al genitore che, avendola ottenuta perché affidatario del figlio, ne viene privato nel momento in cui si rifa una vita. Avremmo voluto che fosse un giudice a valutare la situazione, ma il voto dell'aula ha fatto prevalere la logica proprietaria, proprietà della casa, sull'interesse del minore». Ecco le novità.

Occhio ai nonni. Dopo la separazione o il divorzio dei genitori, i figli avranno il diritto di mantenere un «rapporto equilibrato e continuativo» non solo con loro ma anche con i nonni ed i parenti.

Mantenimento figli. È obbligo di ciascuno dei genitori in proporzione al proprio reddito; il giudice può disporre un assegno integrativo anche ricorrendo a un accertamento della polizia tributaria. Chi non versa l'assegno per oltre tre mesi senza giustificati motivi rischia una condanna penale.

Genitore escluso. Il giudice può deciderla se ritiene che l'affidamento vada contro gli interessi del minore. Ciascun genitore può chiedere in qualsiasi momento l'esclusione dell'altro.

La casa familiare. Il diritto viene meno nel caso in cui il coniuge al quale l'abitazione è stata assegnata non vi abiti più, o conviva more uxorio o contragga un nuovo matrimonio.

Soldi ai figli grandi. Il giudice può disporre in favore dei figli maggiorenni non indipendenti economicamente il pagamento di un assegno periodico.

MILANO

Oggi la decisione del Tribunale dei Minori per i cinque giovani Allagarono il Parini: probabile «messa in prova» come volontari

MILANO Gli studenti che allagarono il «Parini», ormai recuperati, potrebbero essere condannati a effettuare un periodo di volontariato. È questa almeno la previsione del Pg del Tribunale dei Minori di Milano. «Forse i genitori, da persone «arrivate» nella vita quali sono, nutrivano verso questi ragazzi delle aspettative troppo grosse, in particolare circa il loro rendimento scolastico». Spiega il procuratore generale Giovanni Ingrasci, dopo l'udienza preliminare di ieri mattina nei confronti dei cinque allievi che «inondarono» la scuola il 17 ottobre scorso.

«Spero che ora il clamore mediatico della vicenda si spenga», continua, «questi giovani non sono dei mostri ma dei ragazzi normali che hanno fatto uno sbaglio le cui conseguenze sono andate ben oltre le loro stesse aspettative. Agirono secondo dinamiche di gruppo, per motivazioni non razionali che vanno oltre la volontà di saltare una verifica di greco. Il loro fu un dispetto verso la scuola, una trasgressione comune tra gli adolescenti».

Secondo Ingrasci, nei mesi trascorsi dall'episodio, i ragazzi hanno compiuto «un percorso di recupero totale, sono cresciuti, maturati, insieme agli psicologi e agli operatori dei servizi sociali che li hanno seguiti» e il loro rapporto coi genitori «è migliorato, i genitori si sono resi conto di alcune loro lacune, si sono messi in discussione, sono migliorati insieme ai figli». Oggi, conferma Ingrasci, i giudici dovrebbero decidere di sospendere il processo e adottare la «messa in prova», di fatto già cominciata in questi mesi, cioè di sottoporre gli studenti a un periodo in cui dovranno dimostrare impegno in attività extrascolastiche e di volontariato. «Al termine della messa in prova, il Tribunale giudicherà in base alla relazione dei servizi sociali: se l'esito sarà positivo, il reato si estinguerà, altrimenti verrà formulata una condanna».

Per quanto riguarda il danno di oltre 200 mila euro le famiglie si sono accordate con Comune e Provincia di Milano per il risarcimento.

La Corte d'assise di Roma deve pronunciarsi sull'agguato mortale delle Brigate Rosse

A sentenza il delitto D'Antona

Sedici gli imputati: per quattro chiesto l'ergastolo

SCIPPATORE

NAPOLI Pugno di ferro dei giudici napoletani della nona sezione del Tribunale, che hanno giudicato per direttissima uno scippatore. Paolo Andreozzi, 19 anni da compiere il prossimo dicembre, diplomato e incensurato, è stato condannato a due anni e otto mesi di reclusione, a una multa di 1.000 euro e al pagamento delle spese processuali dopo essere stato arrestato mercoledì in flagranza di reato, dopo aver scippato un Rolex a

una coppia di turisti. Il fatto è accaduto nella tarda serata in via Cesario Console, nella zona dei grandi alberghi del lungomare. Andreozzi, insieme ad un complice 16enne, è stato subito bloccato da una pattuglia di «falchi» della polizia insieme al minore, e l'orologio è stato restituito ai proprietari. Ora il ragazzo è al carcere di Poggioreale, mentre la posizione del 16enne è al vaglio dei magistrati del Tribunale dei minori.

la condanna all'ergastolo. Per Federico Saraceni, anche lei accusata di partecipazione all'omicidio, sono stati chiesti 21 anni di reclusione, anche per la concessione delle attenuanti. Per Simone Baccacini chiesti 18 anni; 12 per Bruno Di Giovannan-

gelo, 20 per Diana Blefari Melazzi e 5 ciascuno per i cosiddetti irriducibili delle Brigate Rosse, già detenuti da anni ossia Michele Mazzei, Antonino Fosso, Francesco Donati e Franco Galloni. Chiesta invece l'assoluzione per altri due imputati, i fra-

vra pronunciare la Corte (sono tutte donne i giudici popolari) sono oltre che di omicidio, anche di rapina e partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. Per l'omicidio del professor D'Antona sono già state con-



Nadia Desdemona Lioce durante il processo.

telli Fabio e Maurizio Viscido. Le accuse sulle quali si dovranno pronunciare la Corte (sono tutte donne i giudici popolari) sono oltre che di omicidio, anche di rapina e partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. Per l'omicidio del professor D'Antona sono già state con-

nate, al termine del rito abbreviato, dal Gup di Roma, Luisanna Figliola, Laura Proietti (ergastolo) e la pentita Cinzia Banelli (20 anni). Una sentenza che giunge ad un mese da altri tre arresti di presunti fiancheggiatori delle Br e all'indomani dalla conferma dell'esistenza di altri brigatisti magari attualmente «in sonno» ma pronti a riorganizzarsi.

CARABINIERI

Azzerati a Catania i vertici di Cosa Nostra: 88 in carcere

CATANIA Estorsioni a grossi gruppi industriali, che arrivavano a pagare 15 mila euro al mese di tangenti, rapporti con i corleonesi e il latitante Bernardo Provenzano, ma anche la sistematica infiltrazione nella gestione degli appalti pubblici con la gestione monopolistica del ciclo del cemento nei cantieri edili. Sono alcuni degli scenari emersi dall'operazione Dionisio dei carabinieri del Ros di Catania che hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 88 presunti appartenenti a Cosa nostra etnea, i cui vertici, secondo gli investigatori, sarebbero stati così azzerati.

Per circa tre anni, coor-

dinati dalla Procura di Catania, i militari del Raggruppamento operativo speciale hanno ascoltato quello che Francesco La Rocca, ritenuto il capo del mandamento di Caltagirone, diceva ai propri affiliati, ricostruendo le nuove dinamiche interne a Cosa nostra catanese e le sue mutate gerarchie.

Le indagini avrebbero anche evidenziato una «frattura» che si sarebbe aperta all'interno della stessa famiglia Santapaola per la gestione delle estorsioni, che risulta ancora essere la primaria fonte di approvvigionamento dei clan, e che avrebbe portato alla commissione di diversi omicidi di «pulizia» interna.

Per mancanza di spazio la pagina Istria Litale e Quarnero oggi non esce.

800 633 233
chryslergroup.it

CHRYSLER VOYAGER
A 25.900 EURO

CHRYSLER PT CRUISER
A 15.900 EURO

Autostar S.p.A. Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep Tavagnacco (UD) Via Nazionale, 35 - Tel. 0432/576511
Pordenone Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434/511511 www.autostar-chryslergroup.it

CHRYSLER
INSTANT
PRICE

CHRYSLER VOYAGER 2.5 CRD SE
A 25.900 EURO (IVA inclusa, IPT
e vernice metallizzata escluse)
O IN ALTERNATIVA SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO.

CHRYSLER PT CRUISER 1.6 CLASSIC
A 15.900 EURO (IVA inclusa, IPT
e vernice metallizzata escluse).

Importi interamente finanziabili.

CHRYSLER

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)

dal 7 al 30 luglio

Flirt balneare o passione digitale?

ALL INCLUSIVE!

NET-PRINT

Conosci Net-Print?

È il servizio di stampa di foto digitali on line (www.mediaworld.it).

Acquista 1 fotocamera digitale nei punti vendita Media World, o con il servizio Remote Shopping, e riceverai 1 buono per stampare **50 foto** (10x15) e riceverle comodamente a casa.

SCATTA il BUONO!

Buono per ricevere a domicilio

50 stampe* delle tue foto digitali **spedizione inclusa**

* Utilizzabile per la stampa di 50 foto digitali (10x15 cm), o altri formati fino ad un valore massimo di 10 Euro. Valido fino al 30 settembre 2005

DA UTILIZZARE IN 1 UNICA SOLUZIONE CON IL SERVIZIO **NET-PRINT**

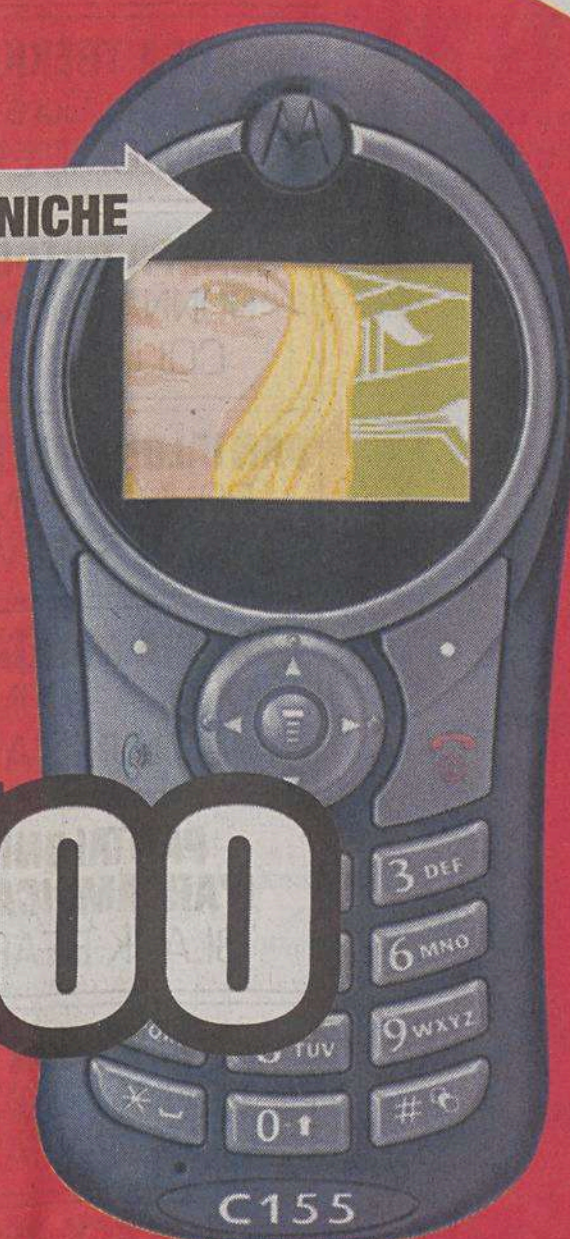
Media World

SUONERIE POLIFONICHE

MOTOROLA

Cellulare C155
Display a colori. GPRS. MMS. Suonerie polifoniche. Ricaricabile Vodafone con 5 Euro di unità di traffico compresa nel prezzo.

49'00

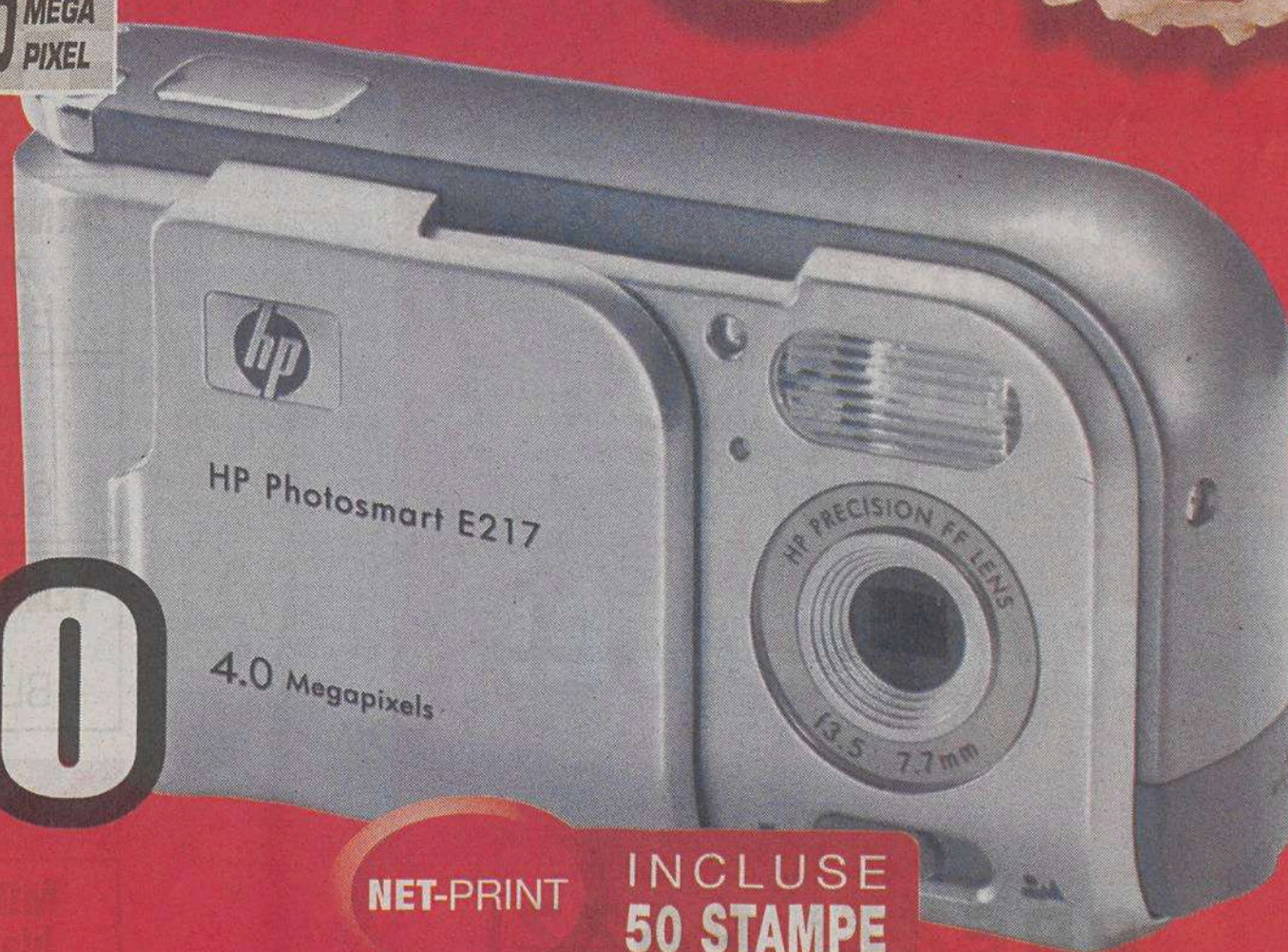


4,0 MEGA PIXEL

HP

Fotocamera digitale Photosmart E217
4,0 Mega Pixel. Zoom digitale 4x. Movie mode con audio. Memoria interna 16 Mb espandibile con schede di memoria SD Card. Display LCD 1,5".

99'00



NET-PRINT INCLUDE 50 STAMPE



Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente 800 992200 (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito www.mediaworld.it per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.



Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 10 rate mensili a interessi zero su tutti i prodotti con importo minimo di 249 Euro, TAN 0% - TAEG 8,90% max. Aggiungere all'importo della rata le spese di istruttoria pratica. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping.

Findomestic

APERTI DOMENICA 10 LUGLIO > Erbusco (BS) - Tavagnacco (UD) - Genova - Bologna - Collestrada (PG) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, Tor Vergata - Bari - Rende (CS) - Sassari.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!

SVENDITA STAGIONALE DAL 09/07 al 08/09/05

è finita!

è finita!

SABATO 9 LUGLIO è la
"NOTTE DEI SALDI" con
l'apertura straordinaria
fino alle ORE 20.30!!



L'APPUNTAMENTO
PIÙ ATTESO
DELL'ANNO.
**NON
MANCATE!**

PREZZI PAZZI

SCARPA TEMPO LIB. PUMA®	90,00	-89%	€ 9,95
MAGLIA BICI NORTH WAVE®	57,00	-83%	€ 9,95
GONNA-PANTALONE da donna BAILO®	59,00	-83%	€ 9,95
CAMICIA UOMO CIESSE®	47,95	-79%	€ 9,95
PANTALONI 3/4 da donna DUBIN®	44,00	-77%	€ 9,95
T-SHIRT collo a V PLAY LIFE®	23,00	-56%	€ 9,95

MONTAGNA

SANDALO mod. Hurricane TEVA®	49,95	-60%	€ 19,95
SCARPA TREKKING DONNA, in Gore-Tex® DOLOMITE®	99,95	-50%	€ 49,95
SCARPA OUTDOOR DONNA - UOMO COLUMBIA®	82,00	-51%	€ 39,95
PANTALONE OUTDOOR DONNA - UOMO 3/1 Zip SALEWA®	85,00	-41%	€ 49,95
CAMICIA MONTAGNA DONNA - UOMO COLUMBIA®	42,00	-53%	€ 19,95
PANTALONI D'ARRAMPICATA BLACK BEAR®	39,95	-75%	€ 9,95
BERMUDA DONNA - UOMO COLUMBIA®	42,00	-53%	€ 19,95
SET BLACK BEAR® Tenda a 3 posti + lampada per tenda e campeggio	103,95	-62%	€ 39,95
ZAINO 30 L. SALEWA®	74,95	-47%	€ 39,95
ZAINO Alpinismo 45L. mod. Calgary BLACK BEAR®	129,00	-69%	€ 39,95
BASTONE telescopico BLACK BEAR®	39,95	-50%	€ 19,95
TENDA MONODOME monotelo BLACK BEAR®	39,95	-63%	€ 14,95

CICLISMO

MOUNTAINBIKE biammortizzata BLACK BEAR®	449,00	-42%	€ 259,00
MAGLIE, PANTALONI DONNA-UOMO-BIMBO BLACK BEAR®	29,95	-67%	€ 9,95
MAGLIE, PANTALONI DONNA-UOMO-BIMBO NORTHWAVE®	85,00	-77%	€ 19,95
ABBIGLIAMENTO BICI ADIDAS®		-50%	

FITNESS

TUTA JUNIOR NIKE®	58,95	-58%	€ 24,95
TUTA UOMO NIKE®	95,00	-58%	€ 39,95
PESCATORA DONNA NIKE®	51,95	-52%	€ 24,95
FELPA JUNIOR PUMA®	34,95	-63%	€ 12,95
SCARPA RUNNING DONNA mod. Gel Legato ASICS®	69,95	-43%	€ 39,95
SCARPA RUNNING JR. mod. Terra Sebec6 Zip NIKE®	50,00	-50%	€ 24,95
SCARPA DA CALCIO mod. Cellerator Zero PUMA®	175,00	-54%	€ 79,95

TEMPO LIBERO

GIACCHE TEMPO LIB. DONNA - UOMO ICEPORT®	79,00	-62%	€ 29,95
PANTALONI BERMUDA UOMO TIMEZONE®	59,95	-50%	€ 29,95
T-SHIRTS U+D diversi modelli O'NEILL®		-40%	
T-SHIRTS HOT STUFF®	24,95	-60%	€ 9,95
GIACCA NIKE® GAP felpa nei colori giallo, rosso, verde	59,95	-83%	€ 9,95
SCARPA TEMPO LIB. mod. Adistar RnR ADIDAS®	85,00	-65%	€ 29,95

MARE

SHORT MARE UOMO HOT STUFF®	24,95	-60%	€ 9,95
BIKINI DONNA SPEEDO®	52,95	-62%	€ 19,95
BOXER UOMO diversi modelli O'NEILL®		-40%	
BIKINI BAMBINA ARENA®	29,95	-50%	€ 14,95
SLIP MARE UOMO ARENA®	29,95	-66%	€ 9,95
INFRADITO KOH TAO®	29,95	-50%	€ 14,95

Fino esaurimento merce, con riserva di errori di stampa.

SPORTLER TRIESTE
CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA
il Giulia

Via Giulia 75/3 - Tel. 040/56 98 48

SPORTLER

- best in the alps!

Accordo raggiunto nella commissione delle Attività produttive del Consiglio regionale

Parte la riforma del commercio

Sarà l'assemblea dei Comuni a decidere le aperture domenicali

TRIESTE Sarà l'assemblea dei Comuni a decidere il calendario delle aperture domenicali per le realtà non comprese nelle zone a finalità turistiche: un calendario che verrà stilato in anticipo con cadenza annuale per l'annualità successiva. E' questo il risultato dell'accordo raggiunto ieri in seconda commissione delle Attività produttive del Consiglio regionale che ha licenziato la riforma del commercio stilando una bozza di Testo unico per il comparto. Il disegno di legge andrà in aula in autunno per essere trasformato in provvedimento esecutivo prima dell'approvazione della legge finanziaria e quindi prima di dicembre. Per quanto riguarda i Comuni di montagna, inve-

ce, i negozi avranno maggiori facilità di detenzione di licenze e minori vincoli proprio in zone svantaggiate. E' stato l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi a spiegare quali sono le linee guida della riforma del comparto: sarà un Testo unico a raggruppare, così come più volte richiesto dalle associazioni di categoria, tutta la materia in un'unica legge che mettendo assieme vecchie e nuove norme, abolirà tutta la legislazione precedente semplificando, quindi, anche i riferimenti normativi. Il Testo unico per il com-

parto commerciale valorizza, innanzitutto, i piccoli negozi di montagna, situati in aree svantaggiate, fermo restando la loro finalità turistica. In queste zone, infatti, saranno liberalizzate le licenze commerciali e quindi i punti vendita da monomercatologici, potranno diventare plurimerceologici. Il testo unico mette la parola fine anche alla diatriba sugli orari che spesso, anche tra operatori, aveva suscitato notevoli malumori: la domenica i negozi saranno o tutti chiusi oppure tutti aperti, realizzando quindi anche un equilibrio tra piccola, grande e media distribuzione. I Comuni, inoltre, avranno un ruolo non secondario nella gestione degli orari: sulle aperture domenicali, infatti, al di là dei territori

già definiti come prettamente a finalità turistica, la materia sarà demandata all'assemblea dei Comuni che deciderà annualmente orari e date di apertura. In sostanza, di anno in anno saranno gli enti locali a fissare un calendario univoco e omogeneo sulle aperture nei giorni festivi evitando quindi disuguaglianze e disomogeneità tra un paese e l'altro, distanti magari soltanto pochi chilometri. Confermata, comunque, l'ampia autonomia dei comuni turistici. Il testo unico, inoltre, propone degli incentivi per le attività commerciali che vengono mantenute nei centri storici con tanto di riqualificazione urbana mentre nelle zone montane i negozi, come ha spiegato il presidente della Secon-

da Commissione Mirio Bolzan (Ds), «avranno minori vincoli e ampia libertà nella scelta dei settori merceologici da trattare». Il testo unico di riforma del commercio raggruppa anche una serie di norme legislative alle quali fa riferimento il comparto sopprimendo leggi precedenti e accorpando la materia in una regolamentazione omogenea. Il provvedimento andrà in aula tra ottobre e novembre, comunque prima della sessione sulla legge di bilancio del prossimo anno, per andare a rodaggio con il 2006. Oltre al Testo unico per il commercio, la seconda commissione, nella seduta di ieri, ha esaminato anche il disegno di legge per la cooperazione sociale e, con l'assessore Enzo Marsilio, il testo del-



Enrico Bertossi

la legge per le foreste volte, come la legge sul commercio, a raggruppare una serie di normative in materia rivedendo il vecchio sistema organizzativo di gestione delle foreste, tenendo conto delle normative italiane ed europee e incentivando i progetti della filiera del legno. Molte competenze dovrebbero essere trasferite, infine, agli enti locali.

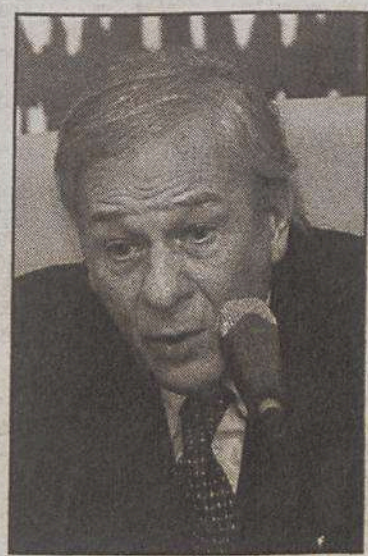
e.l.

IL CASO

Piani di delocalizzazione
Electrolux, la Cdl chiede al governo di intervenire

TRIESTE Una verifica della reale situazione della Electrolux da parte del governo italiano, volta ad accertare «se il denunciato deterioramento della redditività delle società italiane del gruppo sia effettivo» è stata sollecitata da un gruppo di parlamentari della Casa delle libertà del Friuli Venezia Giulia in una interrogazione presentata alla Camera dei Deputati.

In particolare il documento, firmato dai parlamentari Ferruccio Saro, Ettore Romoli, Manlio Collavini e Valli Lenina (An) e da Pietro Fontanini (Ld), chiede al governo di accertare se i problemi lamentati dalla multinazionale siano «determinati da ragioni di performance industriale» o se non sia piuttosto «il frutto di una politica di traslazione convenzionale degli utili generali dalle



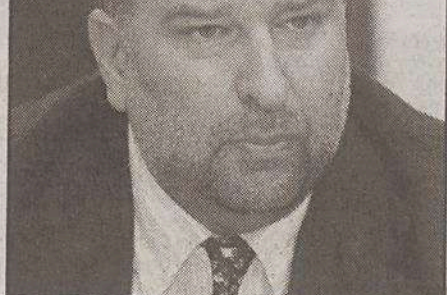
Ettore Romoli

aziende italiane verso loro controllanti estere a regime fiscale agevolato mediante il ricorso a prezzi di trasferimento incongrui e ad altri simili accorgimenti».

I parlamentari hanno chiesto, infine, se il gruppo Electrolux sia stato invitato dal governo «nelle opportune sedi» a rendersi disponibile ad un confronto con le Regioni interessate e con le parti sociali «al fine di individuare ed attivare ogni iniziativa funzionale al consolidamento e allo sviluppo della sua presenza in Italia».

«Quattro nodi ancora aperti sulla legge presentata da Cosolini»

TRIESTE Rc pone quattro condizioni all'assessore Roberto Cosolini per appianare le divergenze sulla legge sul lavoro. Un vertice di maggioranza dovrebbe, per quanto riguarda il Centrosinistra, sbloccare la situazione quest'oggi in vista dell'approdo in aula mercoledì prossimo. «Importanti passi avanti si sono fatti nel frattempo, restano tuttavia da sciogliere ancora alcuni nodi che non ci permettono - ha dichiarato ieri il segretario regionale del



Roberto Cosolini

partito, Giulio Lauri, dopo le ultime «aperture» di Cosolini - di dare un voto positivo; per cui l'auspicio è di un ultimo sforzo da parte dell'odierno vertice di Intesa democratica».

Ed ecco le questioni tuttora aperte. Secondo Rifondazione quello dell'economicità non dovrebbe essere l'unico criterio

Oggi vertice di maggioranza per sbloccare la situazione in vista dell'approdo in aula mercoledì prossimo

Rifondazione, più garanzie sul lavoro

per l'affidamento da parte della regione dei servizi per l'occupazione ai centri di pubblico impiego oppure alle agenzie di lavoro interinale: altrimenti il pubblico verrebbe sempre penalizzato rispetto al privato. Né per quanto riguarda l'apprendistato appare opportuno - secondo punto - che la formazione formale possa essere svolta sia fuori che dentro le aziende, laddove una stessa direttiva comunitaria stabilisce che per il riconoscimento di

una qualifica professionale necessaria una formazione esterna. E poi la figura del «tutor» - terzo punto - non può essere assegnata, nelle piccole imprese, allo stesso titolare dell'azienda.

Inoltre bisognerebbe dare sostanza concreta - quarto punto - agli annunciati servizi di vigilanza anti-infortunistica, mentre risulterebbe necessario anche un maggior coordinamento fra questa e altre leggi come quella sugli immigrati.

Seguono altre due istanze, definite dallo stesso Lauri come «minori»: bisognerebbe abolire anche ogni sostegno alla cosiddetta vecchiaia attiva; e infine dovrebbe essere accelerata la questione del salario sociale o reddito di cittadinanza.

Sono altrettanti punti, specie quello riguardante l'apprendistato, la cui soluzione dovrebbe andare nella direzione di una politica alternativa - viene sottolineato da Rifondazione - rispetto alla «legge

Biagi» e alla «legge Moratti». Si tratta peraltro della stessa direzione verso la quale stanno ormai marciando - sottolinea Rc - tutte le regioni governate dal centrosinistra: piena e qualificata occupazione, riduzione delle precarietà, no alla pratica degli appalti al massimo ribasso che poi incidono sulle condizioni di lavoro, trasformazione dei contratti atipici in contratti a tempo indeterminato.

Giorgio Pison

Il leader della Cgil: «Ma non snaturare l'accordo del '93»

Epifani, pronti a riprendere il dialogo sui contratti

ROMA La Cgil è pronta a riprendere «già da domani» il lavoro con Cisl e Uil sul modello contrattuale. Ma, avverte Guglielmo Epifani, «l'accordo del 23 luglio va ristabilito, non snaturato». Per questo - parlando al congresso della Cisl - invita Savino Pezzotta e Luigi Angeletti alla cautela: «Non vogliamo perdere tempo. Ma non dobbiamo smarrire la pazienza reciproca, perché quello di cui stiamo discutendo è l'architettura costituzionale delle relazioni industriali. Perciò «serve un accordo alto tra di noi». E il timore - spiega - è che in realtà Confindustria «voglia parlare d'altro».

Due giorni fa, dallo stesso palco, Pezzotta aveva lanciato la sfida: o sul modello contrattuale si trova subito una proposta condivisa o andremo avanti da soli. Ieri anche Angeletti ha incalzato il leader della Cgil: «E' già un anno che aspettiamo, e non possiamo certo attendere il vostro prossimo

congresso. E magari aspettare il prossimo Governo, sperando in condizioni migliori. Saremmo matti». Del resto, per il segretario generale della Uil, se non si punta subito a un nuovo modello contrattuale «in grado di raggiungere il più alto numero possibile di lavoratori, il pericolo è che il sindacato si ritrovi rinchiuso in una riserva, col rischio di diventare sempre più marginale».

La risposta di Epifani è pacata, ma ferma: «Si è avuta l'impressione che la Cgil si sia voluta sottrarre alla discussione, ma non è così. Siamo pronti a riprendere già da domani il lavoro delle due commissioni unitarie, anche con la partecipazione diretta dei segretari generali. E se trovassimo un'intesa unitaria, la Cgil non si sottrarrebbe. Un'intesa che dovrà essere validata dai lavoratori». Il leader della Cgil apre dunque al confronto con Cisl e Uil, ma i tempi continuano ad essere incerti.

Francesco Frasca, il capo della vigilanza di Bankitalia, interrogato a lungo dai magistrati romani: «Nessuna omissione»

Antonveneta, è scontro legale a Padova

Bnl: solo «interlocutorio» l'incontro fra Unipol e i soci del contropatto

MILANO Giornata di serrati confronti giudiziari nella battaglia per Antonveneta. Francesco Frasca, responsabile dell'area vigilanza di Bankitalia, è stato interrogato dal Pm di Roma che lo indagava per abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta romana sulle presunte irregolarità legate alla scalata sulla banca padovana. Ma i due schieramenti che si contendono il controllo dell'istituto si sono ritrovati faccia e faccia al Tribunale di Padova che esamina il reclamo presentato dalla Popolare Italiana (già Bpl) contro il provvedimento del giudice Giovanni Giuseppe Amenduni che ha congelato il Cda nominato dall'assemblea del 30 aprile richiamando in prorogatio il precedente board. Il collegio, dopo un'udienza di

quattro ore cui hanno partecipato una trentina di avvocati, si è riservato la decisione che sarà depositata nell'arco di una settimana.

Il fronte legale e giudiziario va avanti quindi, in attesa del pronunciamento di Banca d'Italia che deve decidere se autorizzare l'opas della Popolare Italiana a 27,5 euro, in concorrenza con quella Abn da 26,5 in contanti al cui durata è stata estesa fino al 22 luglio. La decisione è attesa da alcuni giorni, ma gli sviluppi giudiziari, secondo gli osservatori, sembrano aver frenato in qualche modo tale decisione e suggerito prudenza. Il prossimo 13 luglio il Tar del Lazio inoltre dovrà decidere se annullare le autorizzazioni concesse dalla Banca d'Italia a salire nel capitale Antonveneta

dopo aver chiesto, e ottenuto, da Via Nazionale ulteriore documentazione sulla vicenda. Nella stessa inchiesta sono indagati anche l'amministratore delegato della Popolare di Lodi, Giampiero Fiorani, il quale sarà interrogato dai magistrati romani mercoledì prossimo, e il presidente Giovanni Benevento.

E il Financial Times è tornato ancora una volta sulla vicenda spiegando come sia sempre più improbabile che Abn Amro possa avere successo nella sua scalata ad Antonveneta anche a causa dell'agguato teso da Bankitalia.

Dossier Bnl. L'incontro fra i componenti del contropatto e l'amministratore delegato di Unipol sulla vicenda Bnl «è stato di carattere interlocutorio e non ha portato alla

definizione di alcuna intesa». E quanto si legge in un comunicato diffuso al termine dell'incontro dalla stessa Unipol. Oggetto dell'incontro fra contropatto ed i vertici di Unipol «è stata la verifica circa la possibilità di definire accordi relativi alle partecipazioni rispettivamente possedute», si legge nel comunicato diffuso dalla compagnia assicurativa: «Unipol assicurazioni comunica che, nell'ambito delle valutazioni in corso in merito alle possibili opzioni strategiche relative alla propria partecipazione in banca Bnl, si è tenuto un incontro a Roma fra i propri rappresentanti ed i membri del cosiddetto contropatto. L'incontro è stato di carattere interlocutorio e non ha portato alla definizione di alcuna intesa».

EUROLANDIA

Bruxelles avvia un'indagine antidumping sulle importazioni provenienti dal colosso asiatico

Scarpe in cuoio made in Cina nel mirino Ue

BRUXELLES Le calzature cinesi che stanno invadendo l'Europa continuano ad essere nel mirino di Bruxelles: la Commissione Ue ha avviato un'indagine antidumping sulle importazioni delle scarpe di cuoio proveniente dal colosso asiatico, oltre che dal Vietnam. Lo ha reso noto la gazetta ufficiale dell'esecutivo, precisando che Bruxelles ha in questo modo risposto ad una denuncia presentata il 30 maggio dalla Confederazione europea dell'industria calzaturiera, relativa alla «difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di Paesi terzi».

Nel ricordare che tale Confederazione «rappresenta più del 40% della produzione comunitaria globale di alcuni tipi di calzature con tomaie di cuoio», la gazetta specifica molto chiaramente l'oggetto del reclamo. Secondo la denuncia, infatti, l'import di alcuni tipi di calzature con tomaie di cuoio originarie della Repubblica popolare cinese e del Vietnam sarebbero oggetto di pratiche di dumping, e arrecherebbero pertanto un notevole pregiudizio all'industria comunitaria».

Nei primi quattro mesi dell'anno, come indicato nelle settimane scorse dalla Commissione, l'import da Pechino per sei categorie di scarpe è schizzato del 700% rispetto allo stesso periodo del 2004, mentre parallelamente i prezzi sono caduti del 28%.

ACCORDO

Le Poste italiane entrano nella Confindustria

ROMA Poste Italiane aderisce a Confindustria. Lo hanno annunciato il presidente di viale dell'Astronomia Luca Cordero di Montezemolo e l'ad. di Poste Italiane Massimo Sarmi. Montezemolo, sottolineando l'importanza dell'adesione, ha spiegato che si tratta di un passo importante «nell'ottica di un sempre maggior supporto al manifatturiero da parte del mondo dei servizi». Quando l'adesione alle associazioni territoriali sarà ultimata, cioè nel 2008, Poste Italiane, con i suoi 142.000 dipendenti, diventerà il primo contribuente di Confindustria. L'ingresso di Poste Italiane - ha detto Montezemolo - «amplia l'adesione a Confindustria del sistema delle imprese, nell'ottica di un sempre maggiore supporto al manifatturiero da parte del mondo dei servizi». Già oggi - ha ricordato - fanno parte di Confindustria aziende di informatica, società di consulenza e logistica. Poste Italiane inoltre «ha una grande presenza sul territorio» che consentirà l'attuazione «di importanti progetti, soprattutto riguardanti le Pmi».

L'indagine annunciata ieri a Bruxelles è più ampia di quella avviata lo scorso 15 giugno sulle calzature di sicurezza (le scarpe utilizzate nell'edilizia e in altri settori) provenienti soprattutto dalla Cina, ma anche dal Vietnam.

La decisione è stata accolta molto positivamente dal vice ministro delle Attività produttive con delega al Commercio estero, Adolfo Urso, che ha tuttavia parlato della necessità di «misure antidumping in tempi brevissimi».

Nata da un'esplicita richiesta italiana, l'indagine si pone come il più importante provvedimento antidumping degli ultimi anni: si tratta di un mercato del valore di 5 miliardi di euro in Europa, messo a rischio da importazioni cinesi e vietnamite, ha sottolineato Urso, precisando che «l'indagine mira a salvare l'85% della produzione italiana, messa a repentaglio dal completo smantellamento delle quote calzaturiere dalla Cina e dalla concorrenza sleale».

Il vice ministro, sottolineando che la tempistica è «essenziale», ha infine assicurato che, nonostante i tempi massimi per imporre dazi antidumping siano di 15 mesi da oggi, già tra due mesi, e fino al nono mese, sarà possibile imporre misure antidumping provvisorie».

**-50%
+ 10 MESI
A TASSO ZERO**

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.

www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.



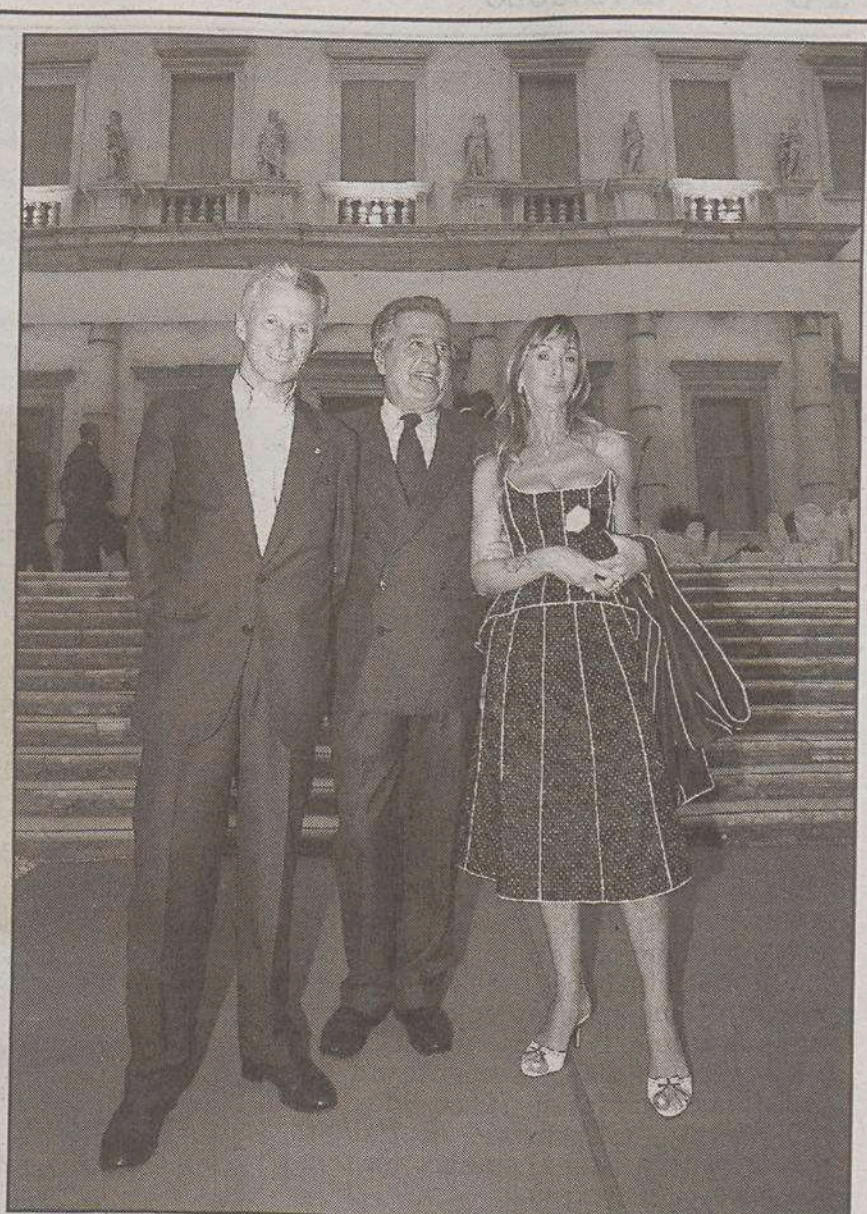
Uno dei 12 tavoli: si riconoscono da sinistra: Maneschi, Ferrante e Paniccia (di profilo).



Mario Polegato, patron Geox.



Giannola Nonino e la figlia Cristina. (Fotoservizio Lasorte)



Carlo De Benedetti fra illy e la moglie Rossana.

Alla serata di Villa Manin il governatore parla di dialogo fra le civiltà e sponsorizza la nuova holding davanti al Nordest che conta

Londra spegne la cena dei «vip»

Stile sobrio e niente tango: Illy chiede un minuto di silenzio per le vittime

Jota fredda e tocai sui «tavoli d'autore»

PASSARIANO Pesciolini crudi marinati e champagne Pommery, jota fredda e Tocai friulano di Villa Russiz, omboletto di maiale e Merlot, ancora una volta di Villa Russiz, e infine granita e Café Li-queur. E il menù che Riccardo e Rossana Illy offrono ai 135 ospiti distribuiti in dodici tavoli di Villa Manin.

Dodici tavoli che hanno tutti un nome e un segnaposto diverso in omaggio ai capolavori esposti al Centro d'arte contemporanea: i padroni di casa, con i De Benedetti, i Polegato, i Caovilla siedono al tavolo Picasso. Andrea Viero, il direttore generale impegnato nella missione holding, siede a quello Guttuso. E così via. Lo chef è Roberto Gruden. Lo coadiuvano i ragazzi dello Ial di Aviano e i sommelier dell'Associazione italiana di Udine.

dall'invitata Roberta Giani

PASSARIANO Sparisce la piattaforma da ballo. Si dileguano i ballerini di tango. Si smorzano le mises delle signore. Declinano ospiti attesi come il governatore del Veneto Giancarlo Galan o il presidente della Popolare di Vicenza Giovanni Zonin.

Riccardo e Rossana Illy, i padroni di casa, riaprono Villa Manin al Nordest che conta. E ripropongono una serata dove politica arte moda impresa finanza gossip amici nemici si sfiorano, si incontrano, si intrecciano.

Ma Londra è vicina, troppo vicina con il suo orrore, perché Passariano non ne risenta. Il governatore chiedeva sobrietà, dopo le polemiche di un anno fa, ancor prima che scoppiasse l'inferno? Adesso, con illy che ricorda le vittime, auspica un dialogo più forte tra Occidente e Oriente contro i fondamentalismi, chiede un minuto di silenzio e tutti i suoi ospiti si alzano in piedi, la sobrietà diventa quasi necessaria.

E lo si vede subito, poco dopo le sette, quando sul lungo tappeto rosso che attraversa il giardino iniziano a sfilare

gli ospiti: alla fine, diranno gli organizzatori, 135 sui 140 previsti. Le signore scelgono in massa il nero, tanto nero, talvolta con una spruzzata di rosso come quella che avvolge Fiorella Kostoris Padoa Schioppa. L'economista che, a Illy, parla di irap e simulazioni.

Il tempo incerto non istiga ad osare anche se c'è chi, come Sandra Snaidero, indossa disinvoltamente un abito verde mela e chi, come la marchesa Etta Carignani, sceglie un caftan plissé che scivola dal marrone al viola.

«Ma credo che più d'una signora abbia cambiato mise dopo gli attentati. Io l'ho fatto...» osserva Rossana, mentre riceve con premurosa allegria i suoi ospiti. Lei, la first lady che avrebbe voluto indossare un abito dai colori fluo, veste un completo nero al ginocchio di Alan Journo. Niente Missioni, niente Balestra, non stasera: «Non volevo fare un torto agli amici» sorri-

de. Il marito, il governatore, è a pochi metri: parla fitto fitto con Carlo De Benedetti che - accompagnato dalla moglie Silvia, elegantissima in una giacchina fucsia - è arrivato sin quasi «per amicizia». Si cena fuori, sul portico sormontato dalla «vela» bianca che un anno fa scatenò le interrogazioni di An, dopo

aver sfogliato sino all'ultimo la margherita: piove o non piove? Ma prima si sorreggia l'aperitivo. Si chiacchiera. Massimo Paniccia abbraccia con calore Franco Snaidero. Alessandro Calligaris, con la moglie Pia, assiste divertito. Lodovico Sonego, l'assessore ai Trasporti, parla con il presidente del Lloyd Triestino, Pier Luigi Maneschi. Arriva mister Geox, Mario Polegato, con biondissima consorte. Arriva René Caovilla, il «re delle scarpe», mentre non arriva il conte Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona. Arrivano, sotto gli occhi di Giorgio De Rosa, gli uomini delle partecipate regionali: il presidente Insiel Di Cozzi, il presidente Finest Maurizio Cini...

Ma ecco tutti gli uomini della holding, uno dei piatti forti della cena, giacché i tempi per trovare 100 milioni di euro sono stretti: il presidente di Friulia Augusto Antonucci chiacchiera amabilmente con Alfonso

Desiata, l'amministratore delegato Federico Marescotti si intrattiene con l'assessore Michela Del Piero, in abito scollato e scarpine d'oro, mentre Andrea Viero interloquisce con il direttore centrale di Bnl, Giuseppe Maria Pignataro. Ma dove sono Friulcassa, Friuladria, Cividale? Gli Appiotti, i Sette, i Pelizzo? E già ora di entrare in villa. E di visitare, giacché la serata si intitola «L'impresa incontra l'arte», i capolavori del «Teatro dell'arte»: Illy e De Benedetti si separano dal gruppo, osservano con calma l'Arlecchino di Picasso, il Caffè greco di Guttuso, mentre Gianpiero Benedetti si gusta in disparte un'installazione. Si esce, sul portico, ci si siede a tavola, e il presidente allora interviene. Parla dell'arte della conoscenza, quella in cui vuole fortissimamente traghettare il Friuli Venezia Giulia, definendo l'arte «una delle modalità, assieme alla tecnologia, in cui si esprime la conoscenza». Insiste sugli sforzi che la Regione sta facendo nel segno dell'innovazione. E non dimentica, nient'affatto, l'operazione holding «per cui chiediamo la sottoscrizione dell'aumento di capitale». La cena può iniziare, l'opera di convincimento dei soci anche, e intanto il tempo tiene.



I camerieri attendono gli ospiti a Villa Manin.

Riservati i contenuti del documento stilato dall'amministrazione. La Cgil aveva chiesto l'intervento della Corte dei conti

Dirigenti esterni, la Regione prepara una memoria legale

Verrà inviata alla magistratura dopo le polemiche sull'assunzione del coniuge di una consigliera

TRIESTE La Regione ha dato mandato a un legale di stilare una memoria da presentare alla magistratura in merito alle assunzioni dei dirigenti esterni. Lo conferma l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, senza tuttavia aggiungere altro, né sui tempi, né sui modi dell'invio.

Sull'argomento era scoppiato nelle scorse settimane un vero e proprio «caso» politico, dopo che uno dei dirigenti assunti dall'amministrazione, Luciano Davanzo che era stato assegnato alle bonifiche, era poi risultato marito del consigliere regionale Alessandra Battellino, componente della maggioranza che guida la Regione.

A alimentare la polemica era stata innanzitutto l'Alleanza nazionale, che aveva definito l'ingaggio «da basso impero». An aveva anche stigmatizzato un altro caso, quello dell'assunzione del manager Nicola Manfredi, designato alle Relazioni internazionali, aprendo



Gianni Pecol Cominotto

una (auto)raccomandata sigillata, inviata diverso tempo prima, e contenente proprio il nominativo del dirigente nominato dalla giunta.

Anche i sindacati, ma per motivi diversi, si erano schierati contro le assunzioni di esterni, chiedendo invece alla giunta di puntare sugli incarichi al personale interno. La Cgil aveva quin-

di richiesto l'intervento della Corte dei conti. «Nessuno scandalo - aveva replicato Pecol - nella procedura per l'assunzione di un dirigente, conta solo la valutazione del curriculum in possesso dei candidati». Ma l'assessore era andato oltre. «O l'amministrazione ha violato la legge - aveva detto - oppure An ha calunniato l'amministrazione. Chiediamo che la magistratura accerti la verità».

La scorsa settimana Pecol, rispondendo al sindacato, aveva anche annunciato il prossimo avvio del concorso per dirigenti, riservato a una trentina di profili. Nella seduta di giunta di venerdì scorso l'assessore si era presentato con la delibera di generalità, indispensabile all'emanazione dei bandi veri e propri. Di certo solo la metà dei posti sarà riservata ai dipendenti regionali. Ma anche questa volta la Cgil era scesa sul piede di guerra: «Restiamo perplessi sull'apertura all'esterno, che sminuisce le professionalità regionali».

La giunta oggi approva i contributi ai corregionali all'estero: due milioni Fondi per gli emigranti «argentini»

TRIESTE Riparto dei fondi per i corregionali all'estero e nomine di Agemont, l'agenzia per la promozione della montagna, sono due tra i provvedimenti di rilievo che oggi l'assessorato regionale, che si riunisce a Trieste, L'assessore delegato all'immigrazione e alla Cultura Roberto Antonaz proporrà ai colleghi dell'esecutivo lo stanziamento di poco meno di 2 milioni di euro di riparto dei fondi per i corregionali all'estero.

Si tratta di fondi (aumentati di circa 700 mila euro poiché in prima battuta ritenuti insufficienti dalle associazioni) per le diverse iniziative che la Regione mette in atto con i connazionali all'estero e che vengono erogati per la realizzazione di determinati progetti. La «parte del leone», nella ripartizione, la faranno le associazioni, ma alcuni pro-



Roberto Antonaz

getti sono stati presentati anche dagli enti locali.

Sono previsti contributi, tra l'altro, per emigrati che decidono di rientrare come nel caso degli «argentini». Tra loro, alcune situazioni disperate di persone che, dopo aver lavorato per 40 anni, si sono ritrovati con nulla in tasca e che otterranno un contributo di 500 euro al mese per due anni.

L'assessore alle Finanze Michela Del Piero porterà in giunta, invece, le nomine di Agemont tra le quali, Felice De Toni per la presidenza e, tra i consiglieri, Del Mistro di Pordenone e Cescutti di Tolmezzo. L'individuazione del percorso delle «Strade del vino» di Aquileia è uno dei provvedimenti di competenza dell'assessore all'agricoltura Ezio Marsilio.

e.l.

Verdi e «disobbedienti» insieme per la carovana «no-lager» da Trieste a Bari

«La guerra ai Cpt nel programma di Intesa»

Repubblicani europei incarico alla Battellino

TRIESTE «Le affiderò l'incarico di responsabile nazionale per la promozione civile e politica della donna». Lo ha detto ieri la segretaria nazionale dei Repubblicani europei Luciana Sbarbati, riferendosi al passaggio al movimento di Alessandra Battellino, esponente di Intesa per la regione.

TRIESTE Presente il leader dei «disobbedienti» Luca Casarini, il consigliere regionale dei Verdi, Alessandro Metz hanno applaudito ieri - nell'annunciare la partenza da Trieste, domenica alle 20 dal Porto vecchio - dove era attivo l'unico Centro di permanenza temporanea che siamo riusciti a chiudere», di una carovana di pullman per Bari - all'adesione della giunta Illy al Forum promosso dal presidente della Regione Puglia, Niki Vendola, a sostegno della chiusura dei centri per gli immigrati. Al Forum, in programma per lunedì nel capoluogo pu-

gliese, parteciperà infatti, per delega del presidente Illy, l'assessore Roberto Antonaz, presenti 12 rappresentanti di regioni governate dal centrosinistra. «Noi dei movimenti, partendo per Trieste e passando per Gradisca per contestare il previsto Cpt, ci saremo per essere protagonisti dell'iniziativa: per sette anni - ha detto amaro il verde Metz - il centrosinistra ci ha lasciati soli, a subire arresti, processi e condanne, nel denunciare la barbarie di questi centri». Ma ora - ha incalzato Casarini - se è positivo che anche le regioni cominciano

a chiamare questi luoghi «vergognosi» e «inaccettabili», dal Forum di Bari «dove partire l'impegno del centrosinistra a fare dell'abolizione di tali centri un punto del proprio programma elettorale, e da prendersi carico anche di un'iniziativa di amnistia per quanti sono stati condannati per aver denunciato quelle che ora vengono definite vergogne. Anzi, tutti devono ribellarsi - ha concluso - contro questi lager dove vengono rinchiusi quegli immigrati che non sono annegati. Non vogliamo un mondo di gabbie». Ed ecco che mercoledì, in coincidenza



Alessandro Metz

za col processo d'appello per le condanne subite. Metz compreso, dai manifestanti per le manifestazioni del 24 ottobre '98 in Porto vecchio, verrà organizzato un presidio di solidarietà davanti al Tribunale.

g.p.

+

«Non piangete la mia assenza, sentitevi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amato sulla terra.»

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Carletti
(Cralevich)
da Castagna

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie SANTINA, la figlia SANDRA con LUCIANO, le adorate nipoti ELEONORA ed ELISA con FABRIZIO e GIANNI, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 9 luglio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 8 luglio 2005

Ciao

Nonno

ora sei il nostro angelo custode, resterà sempre nei nostri cuori.

ELEONORA ed ELISA

Trieste, 8 luglio 2005

Partecipano commosse: Famiglie SAVI

Trieste, 8 luglio 2005

+

Ci ha lasciato serenamente

Renata Gerin

Ne danno il triste annuncio il figlio FEDERICO, i nipoti MARCO, DAVIDE, NIKOLAS e parenti tutti.

Trieste, 8 luglio 2005

I familiari di

Fulvio Batich

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 8 luglio 2005

Rino e Livio La Fata

li ricordano con l'intensità e l'affetto di sempre.

Trieste, 8 luglio 2005

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Clon

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli PIA, GIORGIO e LUIGI, il genero e le nuore con i nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 9 luglio, alle ore 10.40, dalla Cappella dell'Ospedale di Monfalcone per la Chiesa del Villaggio del Pescatore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 8 luglio 2005

Partecipa al dolore famiglia FILIPAZ ALBINO.

Trieste, 8 luglio 2005

Il C.D.A. della Demus S.p.A. con tutti i dipendenti sono vicini a GIORGIO CLON e famiglia per la perdita del padre

Mario

Trieste, 8 luglio 2005

+

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Giorgi

Addolorati lo annunciano il figlio MANUEL con TANIA, GIULIO, MARISA, FALIERO, LUCIANA, MARINO, la sorella LAURA, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale della Clinica Otorinolaringoiatrica di Cattinara e della casa di cura Pineta del Carso e a quanti le sono stati vicini; in particolare le amiche LOREDANA, LUCIANA, ADELMAR, LIA e padre RENZO.

I funerali avranno luogo sabato 9 luglio alle ore 11 nel comprensorio di via Costalunga. Seguirà la Santa Messa nella chiesa di San Marco in strada di Fiume 181.

Trieste, 8 luglio 2005

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

AMMONIZIONE S.p.A.

L'INTERVISTA

Passioni e traguardi del titolare regionale alle Attività produttive: «Lavoro in giunta a tempo pieno»



L'assessore: «Esperienza esaltante stare al fianco di Illy. Non è vero che favorisco il Friuli»

Bertossi: «Così aiuto Trieste»

«Nel 2006 vorrei vedere Cecotti candidato alla Provincia di Udine»

di Roberta Giani

«Nel 2006 non intendo candidarmi né alle politiche né tantomeno alle provinciali di Udine dove un "presidente" naturale già c'è: Sergio Cecotti». Le voci lo inseguono da mesi, con insistenza sospetta e corollario di sondaggi, ma Enrico Bertossi le zittisce. Nessuno si illuda: lui, il superassessore regionale alle Attività produttive, non lascia Riccardo Illy e la sua giunta per il Parlamento o per la Provincia di Udine. Lui, l'ex imprenditore friulano che guida un «moloch» che gestisce turismo, industria e commercio, si può spostare solo per il Comune di Udine. E allora i partiti, quelli che cercano disperatamente un degno sfidante di Marzio Strassoldo, bussino altrove, all'indirizzo di Palazzo D'Aronco dove siede il sindaco un tempo amico, oggi non più.

Che giudizio dà dei primi due anni di governo illyano?

È un'esperienza esaltante e intensa. L'attività dell'amministrazione regionale, sotto la guida di Illy, è quanto di più lontano dagli stereotipi sulla politica: è orientata all'efficienza, alla concretezza, alla soluzione dei problemi.

Con il Consiglio, però, ci sono stati problemi.

I rapporti sono molto costruttivi: vogliamo risolvere i problemi nell'interesse dei cittadini.

Diplomatico?

Sono molto convinto di quello che dico, altrimenti non farei l'assessore.

E invece lo fa a tempo pieno.

Nel dicembre 2003 ho dismesso l'attività di famiglia. Ingestibile sul piano pratico ed etico fare l'assessore regionale e l'imprenditore: da allora faccio solo l'assessore.

E nel tempo libero che fa?

Ne ho sempre di meno. Seguo le mie passioni come la pittura del Novecento e la lettura. Non gioco più a basket, purtroppo, per qualche problema di troppo alla schiena. Faccio ancora giri in moto.

Una moto uguale a quella di Illy.

Ma non ci siamo copiat!

Dicono che ama molto la cucina.

Ho una forte passione per l'alta cucina e i grandi vini abbinati, quando posso, ai viaggi. A mie spese, naturalmente.

Cucina per gli amici?

Riesco a improvvisare una cena in venti minuti senza far morire nessuno di fame.

Dove va in ferie?

Le mie ferie si sono contratte. Ma d'estate passo qualche giorno a Sorrento, da amici. Non mi faccio mai mancare una puntata in Francia. Trascorro i fine settimana a Lignano.

Come sta andando, allora, la stagione turistica?

Decisivi sono i mesi di luglio e agosto. Ma, rispetto agli anni passati, i sorrisi sono aumentati e i mugugni diminuiti: gli imprenditori che ho interpellato mi hanno parlato di incassi superiori al 2004. Un anno, il 2004, in cui siamo andati molto bene con un 0,4% in più di presenze a Grado e un 3% in meno a Lignano, mentre il resto d'Italia perdeva tra il 10 e il 20%.

Punta a bissare i dati di un anno fa?

Spero si faccia ancor meglio. Significherebbe che l'emorragia di presenze degli anni passati è alle spalle.

I prossimi impegni del suo assessore?

Siamo pronti con il testo unico sul commercio e con la riforma della cooperazione sociale. Siamo a buon punto con la riforma dell'organizzazione turistica mentre, dal prossimo anno, lavoreremo alla riforma complessiva della legge sul turismo, assai articolata, e al testo unico sulla cooperazione. Dopo di

Amo l'alta cucina e i grandi vini. Ho la stessa moto del governatore ma non l'ho copiato. Cerco di viaggiare più che posso. La stagione turistica va bene: ci sono più sorrisi che mugugni

che, sinceramente, non ci rimarrà molto da fare rispetto al programma iniziale.

Orari dei negozi e giornate d'apertura: i triestini, visto che il testo unico sul commercio è in arrivo, devono attendersi novità?

Non credo perché Trieste, essendo da tempo zona turistica, gode di libertà assoluta in materia di orari e giornate di apertura.

Bertossi e Trieste: la sua fama di antitriestino, come dimostra l'ultimo riparto sui consorzi industriali, è dura a morire. Perché?

Se si togliesse qualche manifesto di An dai muri della città, con tutta probabilità, la questione non esisterebbe. Si stanno facendo speculazioni politiche che nulla hanno a che vedere con la verità. E i numeri lo dimostrano.

Prendiamo i consorzi industriali: il riparto è stato concordato con i diretti interessati e fatto a regola d'arte. Ho verificato sin nei dettagli: l'Eziti e i consorzi di Monfalcone e Gorizia si sono visti respingere solo due domande. Una riguardava l'arredo urbano dell'area di via Caboto che ospita la sede Eziti: un progetto da un milione di euro non atti-

CARTA D'IDENTITÀ

In staffetta tra impresa e politica

«Quest'anno festeggio i miei primi venticinque anni di attività pubblica: ho iniziato a soli 21 anni, nel 1980, come consigliere comunale». Dalla politica all'impresa, dall'impresa alla politica: Enrico Bertossi passa dall'una all'altra, senza difficoltà. E il suo curriculum ne è la prova: l'attuale assessore regionale alle Attività produttive - nato a Udine 46 anni fa, laureato in Giurisprudenza, sposato - debutta nell'80 al Comune di Udine. E ci rimane per tredici anni: diventa assessore alla Viabilità e, nel '90, vicesindaco. Tre anni dopo, però, decide di mollare e sceglie l'impresa di famiglia. Fa il presidente nazionale dell'Associazione unitaria industrie di lavanderia

e il presidente di un ente fieristico di Milano: «Tutte cariche legate alla mia attività imprenditoriale».

Nel '98, però, riconquista la ribalta pubblica come presidente della Camera di commercio di Udine: «Ho accettato obbligo collo, quando l'Assindustria mi ha candidato, perché non avevo più voglia di distogliere le mie attenzioni dall'attività imprenditoriale». Cinque anni dopo, quando le elezioni regionali sono ormai alle porte, una nuova svolta. Il centrodestra si fa avanti e Bertossi si ritrova, per poche ore, candidato governatore in pectore. A urne aperte, però, lo scenario è radicalmente cambiato: Riccardo Illy stravinca e nomina superassessore l'ex presidente camerale di Udine.

nente allo sviluppo industriale. L'altra domanda concerneva una strada goriziana che è soggetta a un piano territoriale non approvato: un'opera non ancora realizzabile.

Polemiche pretestuose, dice lei. Ma sul turismo si è mossa anche la maggioranza.

Anche quelle polemiche si smontano con i numeri oggettivi. Prendiamo innanzitutto, provincia per provincia, le presenze turistiche: sono il 62% a Udine, il 23% a Gorizia, il 9% a Trieste e il 6% a Pordenone. Ma a Udine abbiamo dato il 55% dei fondi per le manifestazioni, quindi il 7% in meno rispetto alle presenze, a Gorizia il 18%, a Trieste il 14% e a Pordenone il 13%. Vogliamo vedere i fondi per le spese di funziona-

mento?

Vediamoli. A Udine abbiamo dato il 49%, quindi un 13% in meno, a Gorizia il 22%, a Trieste il 15% e a Pordenone il 14%. Vorrei capire dove sono le discriminazioni in favore di Udine.

I numeri, insomma, dicono che lei favorisce Trieste e danneggia Udine.

Esattamente. E ne sono consapevole: nei riparti non consideriamo solo le presenze turistiche e il loro incremento negli anni, come in teoria dovrebbe essere, ma teniamo conto degli abitanti e prevediamo delle quote fisse per Aiat.

Da assessore alle Attività produttive, e da friulano, come vede lo

Qui avete 5 vantaggi: il porto, Porto Vecchio, i distretti del caffè, della nautica e della conoscenza. Dovete imparare a sfruttarli, noi siamo pronti a darci da fare. Ferriera e bonifiche casi complessi

sviluppo di Trieste?

Trieste ha almeno cinque vantaggi competitivi che in passato ha sfruttato poco e male.

Quali?

Il primo è il porto la cui attività va rilanciata perché può diventare un motore di sviluppo per l'intero Friuli Venezia Giulia.

Mica facile. Trieste ci prova da una vita.

Ogni popolo è padrone del suo destino. E quindi spetta ai triestini dirimere questa giungla di problemi.

Gli altri vantaggi competitivi?

Il secondo è il porto vecchio. Affascinante e incomprensibile a un tempo: ho visto il recupero di porti in degrado come Buenos Aires, Barcellona, Oslo, Genova e non capisco perché Trieste non sia mai riuscita a fare altrettanto.

Il suo assessore può dare una mano?

Potrà senz'altro finanziare alcuni interventi di recupero. Ma potrà farlo quando il Comune perfezionerà gli strumenti urbanistici.

Torniamo ai vantaggi competitivi: ne mancano tre.

Il distretto del caffè, quello della nautica e quello della conoscenza. Ho

già dato piena disponibilità a sostenere progetti di sviluppo di ampio respiro.

Iniziamo con il caffè.

Trieste ha la filiera completa, dalla logistica alla ricerca sino alla commercializzazione, e quindi può diventare un caso unico al mondo. La Silicon Valley del caffè.

Nautica.

Trieste può avere la leadership di un distretto che abbraccia l'intera costa regionale, da Muggia a Lignano, mettendo a frutto le notevolissime potenzialità nautiche. Siamo già partiti con la promozione unitaria, alla Bit di Milano, stiamo andando avanti.

Conoscenza.

Trieste ha una densità di ricercatori che è tra le più alte a livello mondiale. Può sfruttarla al meglio, facendo interagire università, ricerca e imprese.

Ferriera di Servola: la Regione è accusata di immobilismo.

Accusa ingiusta. Abbiamo impostato la questione Ferriera con grande correttezza: abbiamo detto alla nuova proprietà che, se non vuole dismettere lo stabilimento nel 2009 e ridiscutere gli accordi già firmati, deve garantire tutti gli investimenti a tutela della salute pubblica.

Non ha più senso, quindi, parlare di chiusura nel 2009?

Aspettiamo che tale volontà venga manifestata ufficialmente. Nel frattempo cerchiamo di far partire a Trieste una serie di attività economiche alternative ma scontiamo una difficoltà oggettiva: il reperimento di aree.

Problema storico delle bonifiche.

La situazione è complicata anche se gli sforzi a livello regionale sono ingenti.

Servono, secondo l'Eziti, 500 milioni di euro.

Purtroppo i costi sono molto alti. Ci sarà un intervento graduale del ministero all'Ambiente.

Lei ripete spesso che a Trieste ci sono troppi enti le cui competenze convergono. Come si semplifica?

È un problema reale che le istituzioni triestine devono risolvere.

Il 2006 si avvicina e il suo nome circola come possibile candidato.

Le hanno già chiesto il «sacrificio»?

L'ho già fatto nel 2003, il sacrificio, quando ho rinunciato al secondo mandato in Camera di commercio di Udine per impegnarmi come assessore di Illy. Non ritengo corretto disimpegnarmi prima della fine della legislatura.

Quindi non si candida?

Non ho nessuna intenzione di candidarmi a fronte di appuntamenti previsti come le politiche o le provinciali. Il discorso può

cambiare solo a fronte di eventi imprevedibili.

Quali?

Se Cecotti, ad esempio, si dimette da sindaco di Udine.

E perché mai deve farlo?

Cecotti è il candidato naturale alla presidenza della Provincia: solo così, con una conferma popolare, può dimostrare con i fatti quello che ha lasciato intendere sui giornali e cioè che è l'unico, vero leader del Friuli.

Se Cecotti si candida in Provincia, a quel punto, Bertossi si candida al suo posto in Comune?

A quel punto, a fronte di un evento che non potevo prevedere quando ho accettato di fare l'assessore, valerei assieme al presidente.

E se Illy chiede a lei di correre in Provincia?

Al momento non me l'ha chiesto e non penso che me lo chiederà.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Novino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 51; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi), posizione e data prestabilita € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (4v). Manchettes 1500 e a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 7 luglio 2005 è stata di 49.800 copie. Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Non per questo gli attentati sui treni o nel metro sono meno devastanti. Non solo per il numero delle vittime ma anche perché rendono quotidianamente tangibile la paura. L'attacco di Londra potrebbe essere opera di un gruppo direttamente che ha ottenuto preventivamente il via libera dalla leadership storica da Al Qaeda, ormai sempre più una «rete di reti». Colpendo la Gran Bretagna nei giorni del G8, simbolo dell'Occidente che governa il mondo senza bisogno di alcuna veste giuridica internazionale, Al Qaeda torna a colpire il «nemico lontano». Quel nemico caro a Zawahiri, ideolo-

gico e stratega del jihad globale. Senza per questo rinunciare a infliggere un duro colpo anche al «nemico vicino». Prospettiva invocata decisamente da Zarqawi, deciso a opporsi in primo luogo ai regimi filoccidentali mediorientali. A partire da quello di Baghdad. La Gran Bretagna resta pur sempre un Paese in prima linea nel teatro di guerra mesopotamico e gli attentati degli jihadisti globalisti mettono in difficoltà la politica irachena di Blair.

Parlando alla nazione il premier britannico ha giustamente riaffermato la determinazione a difendere i valori occidentali e a non cedere al sanguinoso

ricatto jihadista. Ma l'attacco di Londra solleva il problema delle strategie di contrasto del terrorismo. Sotto le bombe nella capitale britannica non rimangono solo vittime innocenti o lo stesso destino politico di un leader che ha voluto la guerra in Iraq nonostante la maggioranza degli inglesi fosse contraria. Rimane anche la strategia di Bush. Da Gleanegles il presidente americano proclama che la guerra al terrorismo continuerà. Ma quello che il sindaco di Londra Ken Livingston ha definito un «omicidio di massa», così come già la strage di Madrid, dimostra che il terrorismo non si combatte con

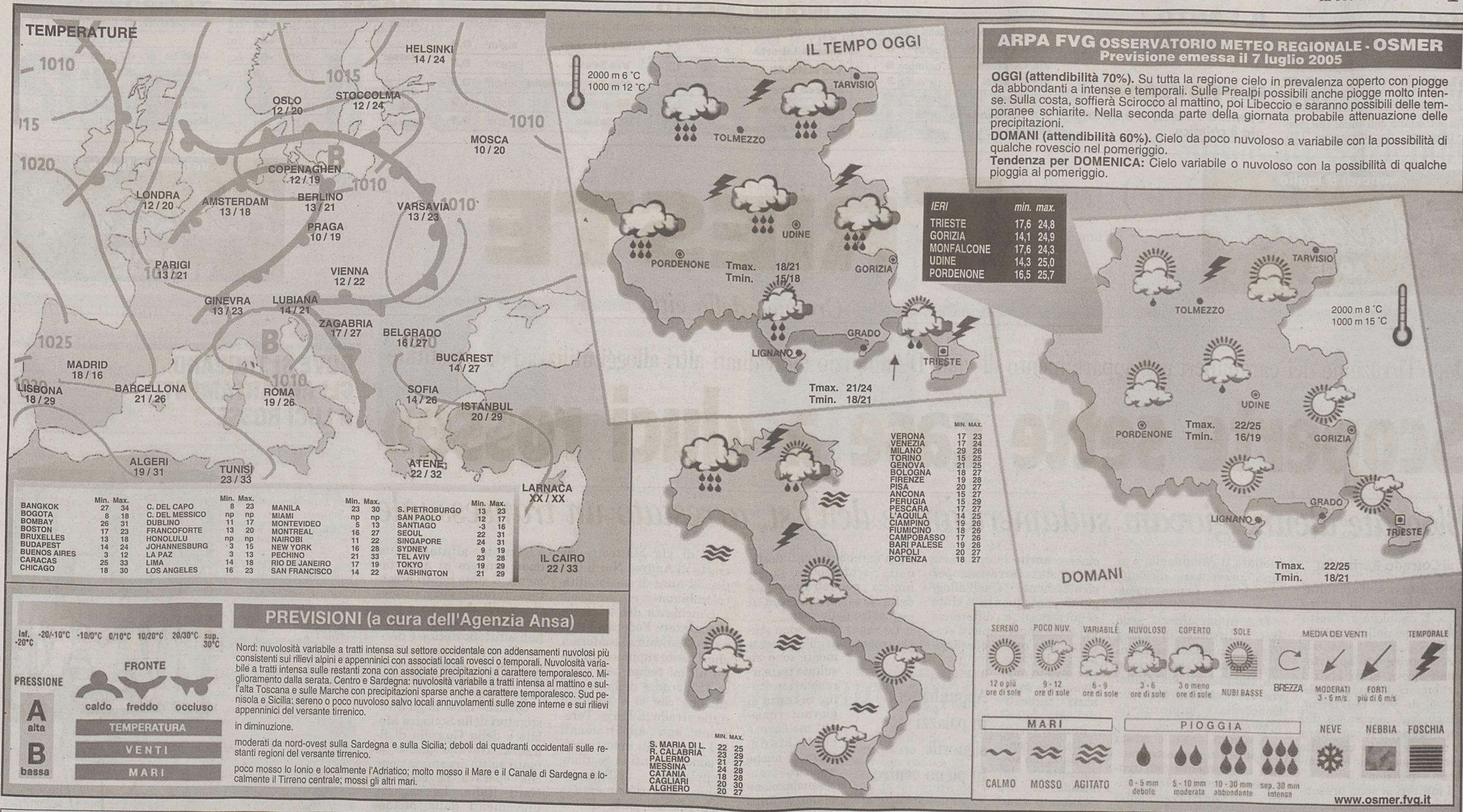
le guerre convenzionali. Nessun esercito, nemmeno quello americano, può sradicare un movimento che pratica la guerra asimmetrica. Gli sventramenti negli autobus e nei vagoni della Tube, come già nei treni di Atocha, rivelano chiaramente che quella strategia è fallita. E che semmai ha rinforzato i settori islamisti più radicali, come dimostra la costante disponibilità di attentatori suicidi in Iraq.

Il terrorismo jihadista è battibile solo con la prevenzione, con azioni coordinate di intelligence, con il sostegno a quelle forze che nel mondo musulmano si oppongono sia alla deriva jihadista sia ai regi-

mi autoritari che, con la loro politica, la riproducono e alimentano oggettivamente. Si contrasta, nonostante Londra e Madrid, anzi proprio per evitare ulteriori repliche in altre capitali europee, con politiche interne inclusive che rendano convinto e conveniente l'isolamento degli jihadisti all'interno delle comunità musulmane. Anche perché un controllo sociale diffuso funziona meglio di qualsiasi occhiuta sorveglianza. Blair lo sa e ha subito ribadito la distinzione tra musulmani e islamisti radicali. Certo, è una strada che richiede tempi più lunghi; ma quella della «guerra infinita» teorizzata dalla Casa

Bianca, non porta più da nessuna parte. I risultati sono sotto occhi di tutti. In Iraq gli americani sono costretti a trattare con quelli che solo qualche settimana fa chiamavano terroristi e il Paese, come già l'Afghanistan degli anni Ottanta, è diventato palestra dello jihadismo internazionale. Le strade europee sono sempre più insanguinate e il timore diffuso è che la prossima volta tocchi a noi. Il vertice del G8 continua, ma al di là del serrare doverosamente i ranghi attorno a Blair e alla nazione britannica colpita, ha ora un imperativo: discutere quali siano i modi migliori per battere lo jihadismo.

Renzo Guolo



tel 040 633.006 r.a.

via F. Severo 22/C Trieste (TS)

Climatizzatori del SILENZIO

e-mail: vectasrl@gmail.com

Stile

Nelle carte dei vini d'Italia entra la Vitovska del Carso

La produzione della famiglia Vodopivec è raddoppiata negli ultimi anni

Gambero Rosso a San Vincenzo, la Pergola a Roma, Cracco Peck, Aimo e Nadio a Milano, la Siroli e al Perla in Badia, il Tivoli a Cortina sono solo alcuni fra i ristoranti che la Guida dell'Espresso e altri autorevoli elenchi segnalano come i migliori in Italia. Questi locali esibiscono carte dei vini meditate e corpose in ciascuna delle quali il Carso triestino compare attraverso il trend del momento: la Vitovska (accento sulla prima «i») di Vodopivec. Walter è sulla trentina, riccioli castani, occhi che ridono. Porta personalmente in giro il suo prodotto, lo fa assaggiare, lo spiega. Sì, perché si fa presto a dire «vino», ma il suo va, appunto, spiegato. E un nettare ambrato da suggerire con deferenza, da decifrare. In regione lo consegna abitualmente ai locali cosiddetti «top» e Trieste lo si trova all'Harry's Grill, da Scabar, ai Fiori, alle Bandierette, da Valeria, alla Dama Bianca, alla Risorta, al Bagatto, da Trimal-

cione e nelle enoteche Bishof e Nanut. «Il nostro - afferma Walter con orgoglio - è un vino naturale al 100%. Non facciamo ripor- ti di terreno, non irrigiamo mai, non usiamo concimi chimici, né pesticidi». Tiene moltissimo a sottoli- neare poi che «L'uva matura in santa pace, con l'acqua e il sole che il padre- terno decide di mandare, e poi se ne sta là, dentro la botte, a macerare con le sue bucce». Walter ha stu- diato solo agraria, ma si fa- tica a crederci, perché ogni sua decisione pare scaturita dalle più attuali prescrizioni di marketing. Oggi per fortuna il vino buono lo fanno in tanti, ma scarseggiano gli ele- menti distintivi che tra- sformano un buon prodot- to in «Il Prodotto». Il pri- mo elemento è il rispetto del territorio, da enfatiz- zare con i vitigni autoctoni. Il secondo è la coerenza che induce, una volta im- boccat un percorso, a non deragliare. Il terzo elemen- to è l'unicità del progetto. Ormai, infatti, un'idea per

valere deve anche essere anche «unica», cioè nuova e senza precedenti, e la vi- tovaska targata Vodopivec contiene tutti e tre gli ele- menti. Stravolgono l'azien- da di famiglia eliminando l'allevamento del bestia- me e sradicando con cora- gio le vigne di Terrano, sot- to lo sguardo fiducioso e paziente del padre Giusto e, mentre la madre Mir- yam continua serenamen- te la sua attività di fiori- coltrice, i ragazzi concen- trano tutta la produzione unicamente sulla Vito- vaska, decisione che nel gi- ro di qualche anno comin- cia a premiare: dalle 1500 bottiglie dell'annata '97 so- no passati a una previsio- ne d'imbottigliamento per oltre 3500 unità. Di pro- dotto perfetto, dal color oro antico, dal profumo di banana, vaniglia e mirra, di persistenza gustativa straordinariamente lun- ga. Assaporiamolo lontano dal cibo e mai freddo: fra i 16° e i 18°, per coglierne tutta l'unicità e la poesia.

... Questione di stile.

Rossana Bettini

Oroscopo

Ariete 21/3 20/4

Semplificate il pro- gramma della giornata, di impegni e di problemi ur- genti ne avrete già parecchi e dovreste fare molti sforzi. Facilitate i rapporti di lavoro.

Gemelli 21/5 20/6

Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere molto prudenti. Ore serene nel rapporto d'amore.

Leone 23/7 22/8

Oggi è l'ultima gior- nata per provare la soluzione di un problema di lavoro che vi tiene con il fiato sospeso. Concentratevi alla fine della mattinata e ci riuscirete.

Bilancia 23/9 22/10

I rapporti nell'am- biente di lavoro debbono es- sere sciolti e cordiali. Prepa- ratevi il terreno per le ini- ziative che dovreste pren- dere nei prossimi giorni.

Sagittario 22/11 21/12

Non perdetevi tempo a mettere in atto le ottime idee che vi verranno in men- te al mattino. A costo di sa- crificare qualche ora al ri- poso accettate un invito.

Aquario 20/1 18/2

Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete en- trate di denaro dovute a qualche lavoretto extra.

Toro 21/4 20/5

Vi sentirete attivi e di buon umore. Le cose più belle saranno quelle decise all'ultimo momento. Non perdetevi tempo con programmi irrealizzabili.

Cancro 21/6 22/7

Alcuni impegni di la- voro richiederanno la vostra attenzione e sottrarranno al- la giornata il tempo da dedi- care all'amore e all'amicizia. L'energia è in fase calante.

Vergine 23/8 22/9

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuo- va, vantaggiosa collabora- zione. In serata rifiuterete un simpatico invito.

Scorpione 23/10 21/11

I problemi di lavoro sono gli stessi di sempre, ma li potete valutare da un'angola- zione diversa, per cui vi sembreranno più semplici. Le circostanze sono diverse.

Capricorno 22/12 19/1

Approfittate del fa- vore astrale per cercare di riprendere in mano un pia- no di lavoro. Potete contare sull'aiuto di una persona amica.

Pesci 19/2 20/3

Vi giungeranno al- l'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attri- buire troppo peso. Ascolta- tele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti.

I Giochi

ORIZZONTALI: 1 Cantautore medievale - 11 Un'isola della Sardegna - 12 Fiume e di- partimento francesi - 14 Vi ha sede la Dife- sa degli Stati Uniti - 16 Vi salì Mosè per rice- vere le «Tavole della Legge» - 17 Antico sup- plizio (sua) - 22 Animale simile allo sciac- callo - 24 Il verbo più breve - 25 Diede i natali a Robespierre - 27 Il centro di Roma - 28 Simbolo del ferro - 30 Si lega alla gola del cane - 32 Custodia per reliquie - 34 Re- gione della Germania - 35 Pianta per scopi - 37 Gli asiatici più numerosi - 38 Leggendario eroe inglese - 39 Stesso Tempo - 40 Ri- fugio per pecore - 41 In mezzo all'Arno - 42 Spazio colonico - 43 La fine della comme- dia - 44 La cantante Berté.

VERTICALI: 1 Iniziali dello scrittore Aub - 2 Scontare una colpa - 3 E meno di poco - 4 La provincia siciliana con Agrigento - 5 L'arma... di Forattini - 6 Preposizione che vale in me- zzo - 7 Inganno, imbroglio - 8 Isola di fronte a New York - 9 La città francese della seta - 10 L'attore Sharif (iniziali) - 13 Le vocali dei belli - 15 Pari nel volo - 16 Entra da una fes- sa - 18 Morbosa mancanza di appetito - 21 Navio nel diluvio - 23 Fiume che diverte - 26 Nome poetico dell'Inghilterra - 29 Il regista De Mille - 31 L'albidia dei pagani - 32 Osso della gamba - 33 Personaggio de «I pagliacci» - 36 Arbusti che danno more - 37 Gruppi di cantanti - 42 Alta Tensione.

SCIARADA (4/5/6-8)
Il rientro di Maradona
Che la stoffa c'è ancora è trasparente
anche se per qualcuno vale un euro
ma, pur sembrando usale l'andatura,
se il fiato mancherà improvvisamente?

INDOVINELLO
Ho in casa un merlo indiano
In gabbia si dibatte vivamente
e l'altro sembra fatto inver per lui;
spesso di buona vena, a me non nuoce
se ascolto devo la sua voce.

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

LA PALLA NON È ROTONDA

Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

LOTTO

	21	28	15	58	68
BARI	71	19	42	33	47
CAGLIARI	79	30	36	59	10
FIRENZE	76	83	26	40	48
GENOVA	64	48	72	76	12
MILANO	40	2	13	61	35
NAPOLI	17	54	76	41	25
PALERMO	55	5	80	90	2
ROMA	72	8	35	21	12
TORINO	86	89	40	11	79
VENEZIA	62	29	57	16	80
NAZIONALE					

Endilotto (Concorso n. 57 del 7/7/05)

	17	21	40	55	64	79	86
Montepremi €							
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €							3.752.725,23
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €							3.962.830,13
Al 19 vincitori con 5 punti €							17.300.711,09
Al 1675 vincitori con 4 punti €							39.502,38
Al 61.964 vincitori con 3 punti €							448,08

OTTAVIANO AVGVSTO

Riva Ottaviano Augusto 2/B

Lap Dance Erotic Show

Locale Climatizzato

OGNI 2 CONSUMAZIONI CLIENTE 1 BIRRA IN OMAGGIO

Partecipate anche Voi ai nostri

LESBO SHOW STREPITOSI

Cocktails Erotici

Aperto dalle 22.00 alle 04.00

OGGI

Il Sole:	sorge alle	5.24
	tramonta alle	20.55
La Luna:	si leva alle	6.47
	cala alle	22.37

27.a settimana dell'anno, 189 giorni trascorsi, ne rimangono 176.

IL SANTO

Santa Priscilla

IL PROVERBIO

L'amore è fisica, il matrimonio è chimica.

INQUINAMENTO

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Frazione Pm ₁₀ delle Polveri sottili (max 50 µg/m ³)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 6
Via Carpineto	µg/m ³ 8
Via Pitacco	µg/m ³ 3
Via Svevo	µg/m ³ 6
Via Tor Bandena	µg/m ³ 5
Muggia	µg/m ³ 8

Piazza Libertà	mg/m ³ 1,1
Via Battisti	mg/m ³ 1,2
Piazza Vico	mg/m ³ 1,7
Via Carpineto	mg/m ³ 0,4
M. S. Pantaleone	mg/m ³ 0,5

Via Pitacco	mg/m ³ 0,4
Via Svevo	mg/m ³ 0,3
Via Tor Bandena	mg/m ³ 0,5
Muggia	mg/m ³ 1,0
S. Sabba	mg/m ³ 0,1

MAREE

Alta:	ore	12.10	+32	cm
	ore	23.01	+41	cm
Bassa:	ore	5.30	-62	cm
	ore	17.30	-8	cm

DOMANI

Alta:	ore	12.42	+33	cm
Bassa:	ore	6.58	-61	cm

TEMPO

Temperatura:	17,6 minima
	24,8 massima
Umidità:	47 per cento
Pressione:	1009,9 in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	18 km/h da E-N-E
Mare:	22 gradi

venerdì 8 luglio

Fiducia

APRE

in piazza Goldoni 11

TRIESTE

Cronaca della città

venerdì 8 luglio

Fiducia

APRE

in piazza Goldoni 11

Dopo l'irruzione dei carabinieri nell'appartamento di viale D'Annunzio individuati altri alloggi utilizzati da prostitute

Scoperte sette case a «luci rosse»

Bloccate alcune giovani sudamericane e dell'Est, arrestato un transessuale

di Corrado Barbacini

Altre sette case d'appuntamento scoperte in centro città. E riesploro a Trieste il fenomeno della prostituzione.

A scoprire gli appartamenti-alcova sono stati i carabinieri del nucleo operativo di via Dell'Istria. L'inchiesta coordinata dal pm Federico Frezza punta a mettere sotto controllo una situazione che è in continua espansione.

I militari si sono presentati in sette alloggi che sono stati individuati dopo alcuni appostamenti. Ma hanno anche preso spunto da qualche esposto presentato negli ultimi giorni da condomini esasperati e dagli annunci su periodici specializzati. Il controllo è scattato verso sera. I carabinieri in borghese hanno

suonato il campanello e si sono presentati dicendo: «Avrei un appuntamento...».

Due appartamenti sono stati individuati in piazza Venezia in stabili adiacenti. Gli altri alloggi sono in via Baiaumonti, via Galleria, via Matteotti, via della Concordia e infine in via Madonnina.

Nessuna casa è stata messa sotto sequestro perché al momento dell'irruzione c'erano solo le prostitute che esercitavano autonomamente e questo non rappresenta alcun reato per la legge. Diverso invece il caso dell'appartamento in viale D'Annunzio teatro del blitz effettuato dai carabinieri nei giorni scorsi: in quell'occasione infatti i militari avevano sorpreso, oltre a una prostituta

chinese, anche la *maitresse* che è stata arrestata per sfruttamento. Quell'alloggio di conseguenza è stato sequestrato, a differenza dei sette appartamenti scoperti nella nuova operazione.

Proprio per questo motivo non sono stati indicati dai carabinieri i numeri civici delle case controllate, ma solamente le strade.

Intanto sono in corso accertamenti nei confronti di chi ha firmato i contratti d'affitto degli appartamenti a luci rosse. Se gli investigatori dovessero accertare che i proprietari hanno aumentato i canoni d'affitto a dismisura dimostrando di sapere l'uso cui gli al-

loggi sarebbero stati destinati, rischierebbero la denuncia per sfruttamento della prostituzione con il sequestro della casa.

Le ragazze che sono state trovate negli appartamenti sono risultate tutte irregolari in Italia. Si tratta di giovani rumene, moldave e colombiane. C'era anche qualche transessuale colombiano. Tutti erano senza il

permesso di soggiorno e solo con il visto turistico sul passaporto. Per questo è scattato il provvedimento di espulsione.

È stato invece arrestato per aver violato la legge Bossi Fini un transessuale che riceveva i clienti nella

casa di via Matteotti. Si tratta di Andrea Nardi Ortiz, 32 anni di nazionalità colombiana.

L'inchiesta del sostituto procuratore Federico Frezza è l'ennesima conferma che Trieste rappresenta negli ultimi tempi una sorta di «Eldorado» della prostituzione che si è spostata dalle strade di Borgo Tersani agli appartamenti del centro. Gli investigatori sono convinti la gestione complessiva dell'attività abbia fatto riferimento a un'organizzazione. Ed è questa la direzione che stanno prendendo le indagini.

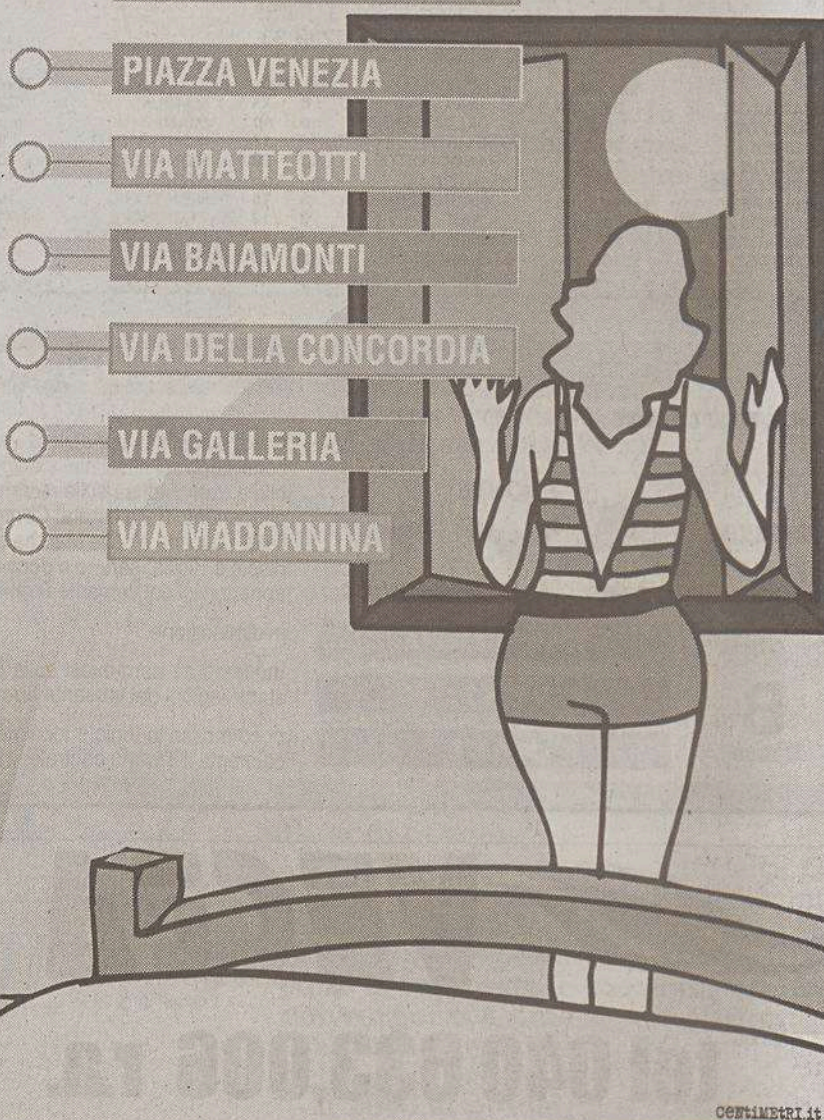
Appare infatti difficilmente pensabile che quasi contemporaneamente un discreto numero di ragazze abbiano deciso di trasferire la loro attività proprio

a Trieste affittando un buon numero di appartamenti. È stato infatti accertato durante altre inchieste simili che vere e proprie organizzazioni criminali affittano decine e decine di appartamenti rivolgendosi a ignare agenzie cittadine, allettate da offerte generose.

Qualche mese fa gli investigatori della Squadra Mobile e della Guardia di finanza avevano messo le mani su un'organizzazione che operava in tutto in Nord Italia. Le ragazze provenienti dalla Moldavia o dalla Romania venivano fatte girare in decine di appartamenti dal Friuli al Veneto fino all'Emilia Romagna. E ora si scopre che il giro riguarda anche Trieste, con la novità della comparsa sulla piazza di prostitute cinesi.

DOVE SI TROVANO GLI APPARTAMENTI A LUCI ROSSE

- VIALE D'ANNUNZIO
- PIAZZA VENEZIA
- VIA MATTEOTTI
- VIA BAIAMONTI
- VIA DELLA CONCORDIA
- VIA GALLERIA
- VIA MADONNINA



Un pensionato di 80 anni colto da male mentre sta nuotando davanti allo stabilimento balneare

Lanterna: rischia d'annegare, i bagnini lo salvano

Il cuore dell'uomo aveva già smesso di battere. Ora è grave a Cattinara

Intervento immediato del 118, con trasporto alla terapia intensiva

di Piero Spirito

Gli hanno salvato la vita. Questione di secondi e un anziano pensionato, Romano Amabili, 80 anni, abitante in viale Raffaello Sanzio 18, sarebbe annegato nello specchio d'acqua dello stabilimento balneare della Lanterna dopo essere stato colto da male. Ma il pronto intervento dei tre giovani bagnini della cooperativa Pertot in servizio allo stabilimento, Gabriele Morucci, Marco Tracogna e Simone Maver, ha impedito che una tranquilla mattinata passata al mare si tramutasse in tragedia. Quando Amabili è stato portato a riva già non respirava più, e il suo cuore aveva smesso di battere.

I bagnini gli hanno allora praticato il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale finché il cuore non ha ripreso a pulsare.



Poche persone alla Lanterna al momento dell'incidente.

Poco dopo sono intervenuti i sanitari del 118, arrivati con un'ambulanza e l'auto medicalizzata, l'anziano bagnante è stato stabilizzato e quindi trasportato all'ospedale di Cattinara, dove è stato ricoverato.

Erano da poco passate le

11 quando è scattato l'allarme. Gabriele Morucci, che era di vedetta sulla torretta dello stabilimento, ha notato l'uomo riverso a faccia in giù galleggiare sull'acqua. In quel momento, vista la giornata nuvolosa, nella zona riservata agli uo-



Il 118 accolto sul posto. (Fotoservizio di Francesco Bruni)

mini dell'unico stabilimento balneare al mondo che ancora divide maschie e femmine c'erano pochissime persone.

Proprio mentre Morucci vedeva il corpo galleggiare, alcuni bagnanti si sono a loro volta accorti di cosa stes-

se accadendo, indicando il punto dove Amabili stava annegando. È stata questione di attimi: Morucci ha allertato il collega Maver, di servizio in mare sulla barca di salvataggio, che si è immediatamente tuffato in



Marco Tracogna. Ha partecipato al salvataggio assieme a Gabriele Morucci e Simone Maver.

acqua, mentre accorrevano anche Tracogna, di servizio «a terra», e che in quel momento si trovava nella sezione «donne». In pochi secondi Romano Amabili è stato portato a riva, ormai cianotico. Non aveva polso e non respirava più. I tre bagnini gli hanno praticato la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, mentre in pochi minuti alla Lanterna arrivavano a sirene spiegate l'auto medicalizzata e l'ambulanza del 118. I sanitari hanno preso in consegna l'anziano bagnante e, sul posto, lo han-

no stabilizzato prima di portarlo a Cattinara, dove è stato ricoverato in terapia intensiva.

Data l'alta percentuale di abitanti anziani, poche città come Trieste sono così ad alto rischio per incidenti legati alla balneazione. La media dei decessi per annegamento - solo in estate e solo per quanto riguarda i bagni ricreativi - è di almeno una vittima all'anno.

Nel 2003 aveva perso la vita a Barcola Giuseppe Pentassuglia, 55 anni, pensionato, mentre nel 2001 proprio alla Lanterna per-

se la vita Antonio Nino Capasso, di 74 anni. Tre erano stati invece i decessi per annegamento nel triennio 1999-2001. Ma molti di più sono i salvataggi compiuti dal personale delle cooperative ogni estate lungo tutta la riviera.

E la presenza dei bagnini andrebbe forse rafforzata proprio alla Lanterna, tradizionale meta di persone anziane, dove nelle giornate di massimo afflusso si contano fino a 1500 presenze, e tenere sotto controllo tutti diventa lavoro non facile.

fino a esaurimento scorte

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE! Largo Barriera 12 è vicino a Pirona

alcuni esempi...

BASE tutta in legno da **€ 69,00**

MATERASSO MOLLE ortopedico, climatizzato da **€ 66,00**

MATERASSO LATTICE lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm da **€ 198,00**

MATERASSO MYFORM 7 zone differenziate, sfoderabile, h 19 cm, climatizzato pura lana woolmark/cotone 100% da **€ 253,00**

casa del materasso

Trieste via Capodistria 33/1 I.g. Barriera Vecchia 12 tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Oggi il confronto tra le forze della coalizione per trovare l'intesa sul nome da proporre come candidato

Sindaco, il centrosinistra decide

Ieri un incontro tra Omero e Godina. Boniciolli verso l'Azienda trasporti veneziana

Lavori pubblici
Cittadini: Decarli e Chicco tuonano contro Forza Italia
«Sono incoerenti»

«Pare quasi fatto apposta: il giorno prima il senatore Giulio Cember tuona contro i progetti della cablatrice della città portati a termine dall'ex giunta di centrosinistra in Comune guidata da Riccardo Illy. Il giorno dopo Lorenzo Spagna di Forza Italia annuncia gongolante lo sbarco di Fastweb che, grazie alla rete, farà di Trieste una delle 50 città cablate con la banda larga facendo proprio un risultato della giunta di centrosinistra. Mi sembra una vera incoerenza. Questa è soltanto la sindrome dell'emulazione di cui soffre Forza Italia». Il presidente dei Cittadini per Trieste, Roberto Decarli assieme al collega in consiglio comunale, Renato Chicco, non avrebbero alcuna voglia di sollevare altre polemiche, ma le dichiarazioni degli ultimi giorni li hanno fatti sobbalzare. L'ennesima goccia che fa traboccare un vaso già colmo.

«Questa della cablatrice della città è solo l'ultimo episodio - continua Decarli - ma la stessa cosa è accaduta anche con Stream il bus a trazione elettromagnetica. In questo caso poi c'è stato un attacco solo perché era un progetto della giunta precedente, si è voluto cancellare anche questa innovazione che avrebbe potuto portare beneficio all'ambiente dando un'impulso tecnologico al sistema del trasporto urbano. Ma in questo caso la vicenda è finita davanti ai giudici con una causa che non sta andando bene per il Comune». Ma i casi «eclatanti» della sindrome da emulazione ribadiscono Decarli e Chicco non sono finiti: c'è anche il park sotto San Giusto e il Porto Vecchio.

«Per il parcheggio da come ne parlavano il sindaco Di Piazza e l'assessore Rosi sembrava quasi che fosse loro i genitori dell'idea», ribatte il presidente dei Cittadini e Chicco rincara: «Si sono inventati anche il riuso del Porto Vecchio dopo aver portato avanti in maniera non manifesta una serie di operazioni nello scalo. Devono finire quelli di Forza Italia. Deve tornare la politica delle strategie e dei progetti in maniera trasparente con i cittadini. Non si può continuare con l'uso strumentale della politica. È giusto avere idee diverse ma non si possono buttare via progetti, opere e idee che sono costate soldi ai cittadini in termini di denaro pubblico solo perché frutto della giunta precedente di diversa colorazione. E ora di finirla».

di Giulio Garau

È un giorno cruciale quello di oggi per il centrosinistra. Deciso certamente per l'intesa sull'unità del percorso per la campagna elettorale. Bisognerà vedere se lo sarà anche per la scelta del nome dei candidati per il 2006, o meglio del candidato che andrà a combattere contro Roberto Di Piazza per la poltrona di sindaco. Un risultato che non è affatto scontato per tutti i movimenti che supportano l'Unione progressista e che in realtà potrebbe portare dei danni piuttosto seri. Anche se nessuno lo conferma apertamente, schermaglie e giochi al rialzo potrebbero far desistere dalla disponibilità qualche candidato.

Oggi alle 14 è stata fissata la vertice nella sede dei Ds: si riuniranno Margherita, Udeur, Italia dei valori, Pensionati, Sdi, Repubblicani, Pdc, Rifondazione e Cittadini. Qualcosa di più concreto, soprattutto sui nomi, potrebbe anche uscire anche dopo la «spallata» del coordinatore provinciale della Margherita Walter Godina che ha rilanciato con forza il nome di Ettore Rosato. E lui il nome forte in gioco a fianco dell'altro big, lanciato dai Ds, Bruno Zvech. Sempre più

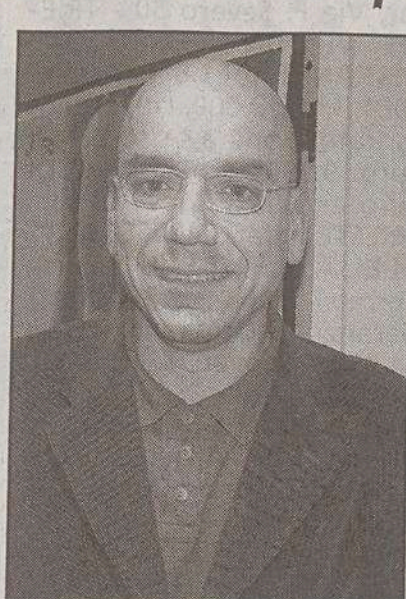


Walter Godina

fleBILE invece la posizione sull'altro nome emerso, Claudio Boniciolli ex presidente dell'Autorità portuale di Venezia. Pensionato due anni fa, dopo una gestione dello scalo ampiamente apprezzata e innova-

tiva, il suo nome è stato già messo in gioco nella corsa alla poltrona del sindaco della città lagunare, è ricomparso anche nell'ipotesi di una poltrona di presidente della locale azienda per il trasporto pubblico urbano e ora rischia nuovamente di essere bruciato sulla piazza triestina.

Il gioco, a meno di sorprese dell'ultima ora, è a due e su questo tema, oltre che sul percorso programmatico, dovrebbe concentrarsi la riunione di oggi. I Cittadini per Trieste, ieri in una conferenza stampa convocata per accusare di «incoerenza» Forza Italia in Comune hanno già deciso: «serve una grande svolta - ha ribadito il presidente, Roberto Decarli affiancato da Renato Chicco - ci deve essere una nuova guida in Comune. Questa è Ettore Rosato. Solo lui ci permetterà di in-



Fabio Omero

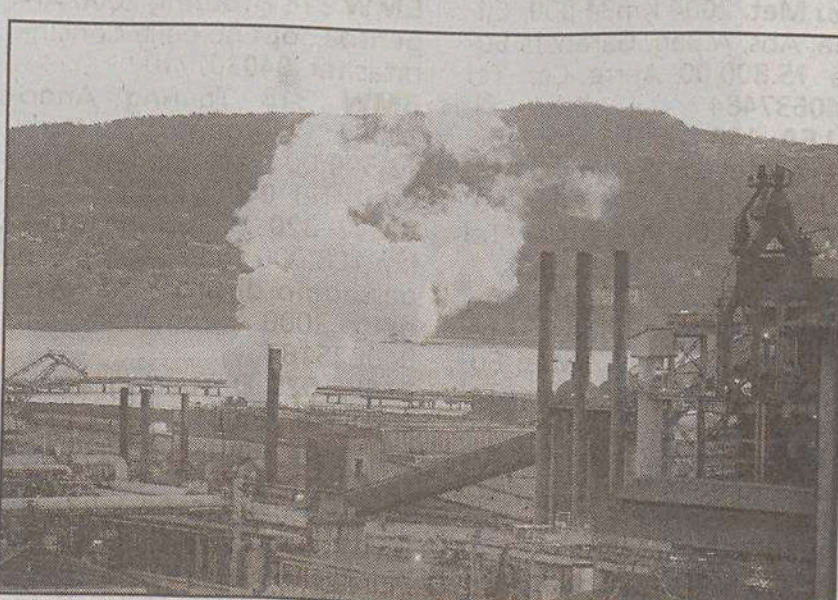
vertire la rotta». Dai due protagonisti, Rosato e Zvech, per ora nessun commento. C'è la disponibilità a «servire» la città, ma a tessere le trame e a lavorare sono i segretari. Si sono incontrati anche ieri po-

meriggio, per un confronto in vista dell'incontro di oggi. Fabio Omero, il «navigatore» dei Ds ostenta grande tranquillità. «Continuiamo e continueremo a sostenere le ragioni della coalizione piuttosto che quella della spartizione dei seggi tra i partiti. Il valore sta all'interno della coalizione: tutti possono proporre candidati con pari dignità e assieme sceglieremo i migliori. Non deve valere la logica delle poltrone».

Un'impostazione che la «guida» della Margherita, Walter Godina, condivide che si riconduce al candidato «naturale»: Ettore Rosato. «Cinque anni fa abbiamo avuto l'onore di avere come capoluogo Riccardo Illy e lo abbiamo lanciato, poi abbiamo fatto passi indietro e con maturità abbiamo appoggiato il candidato unico Carlo Pegorer segretario regionale Ds. Negli ultimi tempi poi, come è apparso sui media, la Margherita triestina si è spesa per l'unità nel percorso con l'Ulivo. Bene, ora mi attendo che si investa a tutti gli amici della coalizione facciano la loro parte e con la stessa maturità e la stessa attenzione che abbiamo avuto noi appoggiando il candidato che ha sempre lavorato bene e che può ridare speranza a Trieste: Ettore Rosato».

Atteso l'ad Giovanni Gillerio

Ferriera, primo vertice tra sindacati e azienda Confasal: tavolo di crisi



Giornata bollente per la Ferriera: l'azienda incontra i sindacati.

Ferriera di Servola, la nuova proprietà (il colosso siderurgico russo Severstal) annuncia la filosofia e le linee per il futuro dello stabilimento. Non è ancora un piano industriale; per quello bisognerà attendere l'autunno.

Oggi a mezzogiorno il nuovo amministratore delegato degli stabilimenti in Europa, Giovanni Gillerio, incontra le delegazioni sindacali «a ranghi pieni» dei sindacati: metalmeccanici, Rsi e confederali. Un incontro che segue quello effettuato a Piombino, che si svolgerà a porte chiuse e si annuncia incandescente. Il faccia a faccia avviene infatti a pochi giorni dalle dichiarazioni dell'azionista di maggioranza della Severstal, Alexey Mordashov, che ha annunciato di voler espandere lo stabilimento di Piombino e «mantenere allo status quo» quello di Trieste.

Sulla questione interviene il segretario della Confasal, Filippo Caputo: «Non avevo fiducia prima con i Lucchini, non ne ho ora con i russi. Solo quando ci presenteranno il piano industriale potrà dare un giudizio e si conosceranno le reali intenzioni. Per ora prendo atto che si investe a Piombino e non a Trieste». Ma la Confasal ricorda che «c'è un grave problema di inquinamento, lo confermano i drammatici dati dell'Arpa, per i cittadini di Servola, e una spada di Damocle pende sui lavoratori».

«Prima che la magistratura intervenga, mettendo i sigilli allo stabilimento - rimarca Caputo - deve muoversi il sindaco Di Piazza. Deve riunire tutti attorno a un tavolo di crisi e dare risposte: ricollocare i lavoratori che si troveranno sulla strada e risolvere la questione ambientale. Chiedo fortemente questo tavolo. E anche la Regione deve fare la sua parte. Invece di dare soldi per il Burgo o per la casa dell'immigrato, i fondi devono essere indirizzati ai lavoratori. Anche l'Assindustria deve farsi viva e cercare un posto di lavoro per i 500 dipendenti della Ferriera tra le centinaia di aziende iscritte. Bisogna muoversi prima dell'irreparabile: quei lavoratori non possono finire sulla strada in piena campagna elettorale».

Preparati dai Verdi manifesti e slogan per «Una città a misura di bambino»

Intanto Metz lancia la propria campagna

«Abbiamo intenzione di non perdere tempo nelle stanze dove si decide il nome del salvatore della patria: cerchiamo invece di andare nei quartieri e di raccogliere direttamente dai cittadini istanze e suggerimenti». Così si esprime ieri il candidato sindaco Alessandro Metz, supportato in conferenza da Gianni Pizzati e Giorgio Millo, rispettivamente presidente regionale e segretario po-

vinciale dei Verdi. Già pronti manifesti e slogan: «Una città a misura di bambino», hanno spiegato i relatori, non è solo una parola d'ordine ma un parametro per una città che aspetta ancora un progetto per ripartire e per svolgere il proprio ruolo.

«I cittadini - ha affermato Giorgio Millo - hanno bisogno di una politica nuova che permetta di partecipare al futuro del proprio capoluogo, il contrario di quel dibattito po-

litico che in questi giorni relega la gente al margine». «Nessuno potrà accusarsi di danneggiare la coalizione di centro sinistra - ha esordito Alessandro Metz - quando tutti ci troviamo a assistere alla continua contrapposizione tra Margherita e Ds. Spiega constatare anche come sia Centrosinistra che Centrosinistra non siano ancora riusciti a elaborare un progetto di crescita per questa città. Invito Rifondazione e Comunisti Ita-

liani a alzare il volume, a diventare parte in causa, a incidere su contenuti e programmi. Noi vogliamo spostarci da un centro città dove si parla e si trama per incontrare la gente nei quartieri». E' questo, secondo Metz, il luogo del confronto e del dialogo reale, la Trieste complessiva dalla quale partire per un futuro dove si parli per davvero di città della scienza, del porto, dell'industria pulita.

ma. lo.

Dibattito alla Festa tricolore sul futuro del centrodestra con il coordinatore di An La Russa

«Con Di Piazza vinciamo di sicuro»

Menia: «Lo sfidante di Scoccimarro? Un sindacalista...»



Il palco: da sinistra Romoli, Fontanini, La Russa.

di Fabio Dorigo

Dove va il centrodestra? «Digiamolo» pure. Va, Ignazio La Russa, «colonnello» vicario di Alleanza nazionale, dichiara di credere ancora «nella vittoria». Alla platea triestina della Festa tricolore, stimolato dalle domande del direttore del Piccolo, Sergio Baraldi, fa professione di ottimismo facendo leva su tutto l'armamentario linguistico della destra. «Ci basta un colpo di reni per mettere in difficoltà coloro che credono di avere la vittoria in tasca». Il problema è come innescarlo questo colpo di reni. «Vengo e mi spiego» comincia La Russa attorniato dagli esponenti della Casa «che fu» della libertà. Alla Sacchetta gli fanno compa-

gnia Ettore Romoli (Forza Italia), Luciano Callegaro (Udc), Pietro Fontanini (Lega Nord) e l'amico Roberto Menia.

La prima regola è smettere di litigare («Se lo facciamo gli elettori sono pronti a perdonarci le nostre imperfezioni e incertezze»). La seconda, evitare errori come quello che due anni fa ha regalato il Friuli Venezia Giulia al centrosinistra di Riccardo Illy. «Siamo studiati dai manuali di politica come modello di suicidio politico» spiega Romoli ricordando la scelta nefasta della leghista Alessandra Guerra. «Ora siete insidiati dalla Puglia» rincara La Russa, mentre il senatore Fontanini promette fin d'ora che il prossimo candidato alle regionali non sarà sicuramente del Carroccio.



Ignazio La Russa durante il suo intervento alla festa di An, in svolgimento sulle Rive.

La Regione è l'argomento polemico più gettonato dal centrodestra. «Il presidente Illy gioca a fare il piccolo banchiere con i soldi degli altri. Denaro facile che viene erogato a consulenti e amministratori» dice Romoli. «Crolla l'export e intanto si aumenta la spesa con operazioni demagogiche come il contratto unico regionale» aggiunge Fontanini. Menia, invece, non riesce proprio a di-

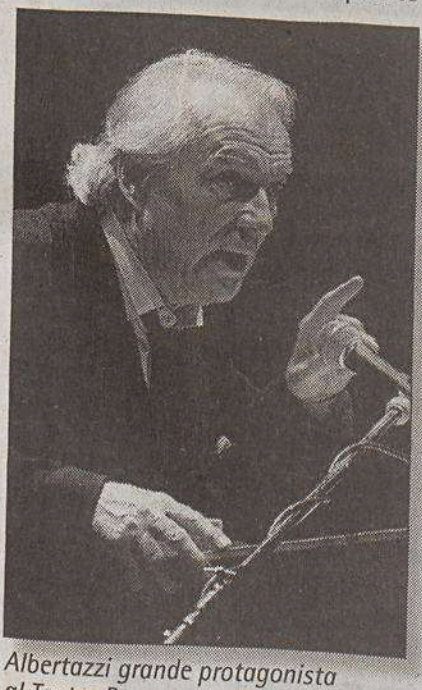
gerire l'immagine di una regione abitata da «apolidi figli delle diversità». Quella che piace tanto al direttore della comunicazione Fabio de Visintini. «Quello che era da noi ai cimiteri» chiosa con la solita eleganza Roberto Di Piazza seduto tra il pubblico. E proprio al sindaco toccherà nel 2006 guidare la riscossa del centrodestra in tandem con Fabio Scoccimarro alla Provincia. «Con

lui si vince sicuri» assicura Menia. Ed Ettore Rosato, il «candidato buono per tutte le stagioni»? Il deputato triestino di An ha parole «buone» per lui: «Povero ragazzo, lasciatelo in pace nel suo collegio sicuro». Meno buone per il potenziale sfidante di Scoccimarro, il segretario regionale della Uil, Luca Visintini: «Un sindacalista. Non c'è bisogno di aggiungere altro».

La Provincia di Trieste In-Forma

I «MENO GIOVANI» AI TEATRI ESTIVI CON UNA ROSA

Un'ampia offerta di spettacoli realmente accessibili a tutti, in particolare alle persone «meno giovani» e in condizioni economiche non facili. È questo



Alberto Zucchi, grande protagonista al Teatro Romano Festival

il principale obiettivo dell'iniziativa «Il Teatro e la Rosa-Estate», fortemente voluta dal Presidente della Provincia di Trieste Fabio Scoccimarro e dall'Assessore Provinciale alla Cultura Guido Galetto, con la quale si concede ai cittadini del territorio giuliano che hanno superato il 65° anno d'età e in possesso di un reddito mensile inferiore ai 600 euro l'opportunità di assistere gratuitamente alle programmazioni artistiche del Teatro Romano Festival e di MiramarEstate. Entrambe promosse dall'Amministrazione di Palazzo Galatti e in corso di svolgimento nel celebre sito archeologico e nel parco del fiabesco maniero dove nacque il sogno imperiale di Massimiliano e Carlotta d'Asburgo.

A seguito della collabora-

zione con il Teatro Stabile di Trieste «La Contrada» e con la Fondazione Teatro Lirico «Giuseppe Verdi» del capoluogo del Friuli Venezia Giulia, vengono infatti messi a disposizione dei biglietti, fino a esaurimento, che consentiranno di ammirare dal vivo le pregevoli esibizioni anche a coloro che non dispongono dei mezzi finanziari per accedervi. Tutti gli interessati con i requisiti sopra illustrati, a partire da lunedì 11 luglio fino a venerdì 15 luglio, dalle ore 9 alle ore 13, potranno recarsi presso gli uffici dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste, in via S. Anastasio n° 3, dove verranno aiutati dal preposto personale a compilare un modulo di autocertificazione del reddito e a prenotare il biglietto. La consegna dei tagliandi avverrà quindi nella

PER PRENOTARE I BIGLIETTI DEGLI SPETTACOLI DI TEATRO ROMANO FESTIVAL E MIRAMARESTATE:

Assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040/3798.471

Da lunedì 11 luglio a venerdì 15 luglio (dalle ore 9 alle ore 13)

L'iniziativa «Il Teatro e la Rosa-Estate» è rivolta esclusivamente ai cittadini residenti nel territorio provinciale di Trieste con più di 65 anni d'età e un reddito mensile inferiore ai 600 euro.

stessa serata degli spettacoli, direttamente agli ingressi del Teatro Romano Festival e di MiramarEstate, presentando un documento d'identità. Inoltre, a tutte le persone in età non più verde sarà fatto dono di una rosa, quale gesto di opportuna attenzione nei confronti di un'utenza rappresentata da uomini e donne con le loro sensibilità individuali e delle legittime esigenze alle quali fornire concreti riscontri.

«Con questa iniziativa - afferma il Presidente Fabio Scoccimarro - intendiamo continuare a far comprendere a tutti che gli anziani non sono affatto un problema, bensì una ricchezza da valorizzare in modo adeguato, in quanto il nostro stesso futuro è a loro legato in termini crescenti. Il mio auspicio è di riuscire a riproporla anche nei

mesi invernali, in modo da favorire gli ingressi negli storici teatri triestini». La produzione culturale - aggiunge l'Assessore Provinciale Guido Galetto - specie quando è di grande

livello, non deve ridursi a fenomeno elitario, bensì venire divulgata tenendo pure conto di quei risvolti sociali che i pubblici amministratori non possono ignorare».



«Elisabeth» in scena al Castello di Miramar

Continua dall'8.a pagina

ALFA 147 1.6 105cv 3p Progression, Rosso Alfa 2001, Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 10.600,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.6 120cv 3p Progression, Rosso Alfa 2001, Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 11.600,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 5p, Blu Met. 2004 Km34.000, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 15.800,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.6 T.Spark 16v, Nero Met 2002, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Garanzia Euro 10.200,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 1.8 T.Spark 16v, Nero 1998, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia 12 Mesi Euro 7.000,00 Aerre Car Tel. 040637484

ALFA 156 SW 2.4 Jtd TI 2003 Argento Pelle nera CD cerchi 17 Concinnitas tel. 040307710

ALFA Romeo 156 1.8 Distintive 2001 28.000 Km Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 9.900 Padovan & Figli tel. 040827782

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv 6 Marce Anno Dicembre 2003 Argento Euro 23.900 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

AUDI A4 1.9 TDI 130 cv, aziendale, imm. dic. 2004, km. 5.000, garanzia AUDI fino a 12/2006, euro 27.700. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, tel. 040568332

AUDI A6 2.5 Tdi Avant 163cv 6 Marce Anno Settembre 2003 Argento Euro 23.900 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

AUDI a 4 1.9 Tdi Avant 2002 km 64.000 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

AUDI S4 AVANT 4.2 V8 quattro Tiptronic, argento, anno 2004, km. 30.000, full optional, euro 40.000. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, tel. 040568332.

AUDI TT 225cv Quattro 1999 Argento CD Xenon Gomme neve con c. lega Concinnitas tel. 040307710

AUDI TT Coupé 1.8 T 180 cv quattro, imm. 11/2002, km. 59142, col. nero, pelle nera, navigatore satell., tagliandata, euro 22.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, tel. 040568332

AUDI TT ROADSTER 1.8 T 150 cv, imm. 2002, km. 50.000, col. argento, garanzia AUDI, euro 18.900. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

BMW 318 i Touring 2000 Argento F. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710

BMW 318 Touring Anno 2000 Argento Euro 13.500,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

BMW 320 D Touring 2001 km 108.000 16.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182

BMW 525 D Touring attiva 2001 km 73.000 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182

BMW 530 D Touring Eletta Anno 1999 Argento Euro 13.900,00 Fatturabile. Dino Conti Tel. 0402610000

CHEVROLET Blazer 4.3 V6 Lt Autom. - 2000 - 79.000 Km. - Interni Pelle - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 13.900 Padovan & Figli tel. 040827782.

CITROEN C 5 2.2 16v Hdi Brek Anno 2002 Argento Euro 12.800 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000

CITROEN Xsara Picasso 1.8 16v Anno 2000 Grigio Met Euro 7.200. Dino Conti Tel. 0402610000

DAEWOO Matiz 800 SE STAR, verde met., imm. 2001, km. 42.000, ABS, clima, garanzia 12 mesi, euro 5.500 Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, tel. 040568332

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX 2002 Gr.sc.met CD Sensori parcheggio viva voce Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Panda 1.1 4x4 Trekking, Verde Met, 1996 Tetto Apribile Garanzia 12 Mesi, Euro 3.500. Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT Panda 1.1 Young, Bianco 2001, Km 35.000, Garanzia 12 Mesi, Ottimo Condizioni Euro 3.500 Aerre Car Tel. 040637484.

FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V 86 cv, imm. 30/12/99, col. rosso, tagliandata, ABS, clima, lega, servosterzo, airbag ecc, garanzia 12 mesi, euro 3700. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, tel. 040568332.

FIAT Seicento 1100 Hobby - 2000 - 30.000km - Garanzia 12 Mesi - Certificata Euro 3.700 Padovan & Figli tel. 040827782.

FORD Focus 1.6 16v Trend Sp Anno 2001 Verde Met Euro 6.500. Dino Conti Tel. 0402610000.

FORD Mondeo 2.0 16v Sw Anno 07/1997 Argento Euro 3.800. Dino Conti Tel. 0402610000.

HONDA Civic Aerodeck 1.5 Ls Vtec - 1999 - 77.000 Km - Garanzia 12 Mesi Certificata Euro 4.900 Padovan & Figli tel. 040827782.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td 1998 Grigio met. Clima SS 7 posti Concinnitas tel. 040307710.

JEEP Wrangler 2.5 1999 Blu met Hard top CD SS Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.9 Jtd Sw Anno 2001 Argento Euro 9.800 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000.

LANCIA Phedra 2.2 Td Executive 2003 Gr.sc.met Alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Elefantino blu, anno 2000, colore rosso, servosterzo, airbag, gar. 12 mesi 4.600 Aerre Car tel. 040637484.

MERCEDES Classe A 160 Classic 2000 Nero met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES C 220 Cdi Sw 2001 km 120.000 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

MERCEDES E 230 Komp Cabrio A.Garde Aut 2000 Nero petrolio Sedili risc. Pelle Parksystem Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero 3.2 GLS SW 2002 KM 44.000 28.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v GLX, imm. 2001, km. 55.000, col. blu, full opz., garanzia 12 mesi, euro 8.500,00. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332.

NISSAN Micra 1.0 S 16v 3p, Viola, 1996 Clima, Servosterzo, Ottimo Condizioni Con Garanzia, Euro 3.200,00 Aerre Car Tel. 040637484.

NISSAN Micra 1.3 16v 5p Automatica Anno Settembre 2000 Verde Met. Euro 5.800. Dino Conti Tel. 0402610000.

NISSAN Terrano II S.W. Anniversary, 2.7 TD 125 cv 7 posti, col. nero, anno 2000, km. 89.000, pelle, T.A. euro 16.500. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

NISSAN Tino 1.8 LX, imm. 2001, km. 72.000, col. argento, rateazione a tasso ZERO, euro 9.900. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, telef. 040568332

OPEL Astra 1.7 Cdti 5 Porte Cosmo - 2004 - 7.500 Km - Garanzia Originale Euro 14.950 Padovan & Figli tel. 040827782.

OPEL Astra 1.6 16v Sport 3p Anno 2002 Argento Euro 7.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

OPEL Astra 1.7 Dti S. Wagon Club, Blu 2001 Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 8.000 Aerre Car Tel. 040637484.

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 Argento F. opt Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 1.4 Hdi 3p Xt Anno Agosto 2002 Grigio Met Euro 9.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 S.W. 1.6/16v Aut.Seq. - Aziendale - 2005 - 3.000 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 12.950 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 Xr 1.4 5p - 2002 - Garanzia 12 Mesi - Euro 6.000 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 Xt 1360 3 P - Nov.2001 Certificata Gar. 12 Mesi Euro 6.700,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 306 S.W. 2.0 Hdi - 2000 - 120.000 Km - Certificata 12 Mesi Gar. Euro 5.600 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 C.C. 2.0 - Aziendale - 2005 - 5.000 Km - Garanzia Origin. Estensibile Euro 21.200,00 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station 1.4 Hdi Aziendale 2005 5.000 Km Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.500 Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Station Hdi 90 - Telaio 83518234 - 2004 - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.350. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 Xs Hdi 110 5p - Telaio 83338855 - 2004 - 6.300 Km - Garanzia Orig. Estensibile Euro 14.250 Padovan & Figli tel. 040827782.

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 km 45.000 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182

RENAULT Laguna 1.8 Authentique 5p 2002 km 80.000 9.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 Bordeaux met Clima SS Concinnitas tel. 040307710.

ROVER 45 2.0 TD Club 2002 km 59.000 10.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

SMART Passion 2002 Nero T.A. CD Concinnitas tel. 040307710.

SSANGYONG Korando 2.0 i 16v E 2002 Argento F. opt Concinnitas tel. 040307710.

SUZUKI 413 Samurai Hard Top 1987 Grigio/bianco Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v Highline 2001 Argento Climatronic CD Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf 2.8 4 motion, H.L. 3p., colore blu met., km. 53.000, tagliandata, full optional, euro 8.900. Concess. AUDI Eurocar, Via F. Severo 50 - TRIESTE, tel. 040568332.

VOLKSWAGEN Passat 1.9 TDI VARIANT 2002 km 111.000 15.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

VOLKSWAGEN Sharan 1.9 TDI Trendline 2002 km 99.000 15.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automecatel. 040825182.

VOLVO V40 1.8 16v Optima Anno 2001 Blu Met Euro 10.500 Garanzia 24 Mesi. Dino Conti Tel. 0402610000.

VW Golf Tdi 110cv Variant Anno 2002 Blu Euro 10.000. Dino Conti Tel. 0402610000.

VACANZE E TEMPO LIBERO

Feriali 1,55
Festivi 2,00

A 5 km da Ravaschetto affittasi o vendesi miniappartamento arredato minimo 7 giorni. 3408149041.

«MARE IN MAREMMA». Eden Park Hotel 4 stelle & Residence tel. 0564330009 www.edenparkhotel.it.

SARDEGNA Immobiliarda affitta case vacanza in Gallura - Costa Smeralda la più ampia offerta di ville - villette - appartamenti sul mare, www.immobilsarda.com 0789754500.

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi. Tel. 3474469271.

A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMA filippina 18enne corpo di bambola bellissima. 3398126450. (A00)

A.A.A.A.A. TRIESTE giapponese massaggi ragazza bellissima 3388037009.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 3343028606. (A4650)

A.A.A.A.A. CALDISSIMA mulatta 20enne insaziabile disponibilissima fantasiosa. Tel. 3204608950. (A4665)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima ragazza affascinante ti aspetta. 3297427853. (A00)

A.A.A.A.A. NUOVISSIMA italiana biondissima 5.a misura anche padrona. 3297961146.

A.A.A.A.A. STATUARIA venere creola da non perdere. 3297084675.

A.A.A.A. GORIZIA prima volta bella indiana travolgente completissima. 3289782219. (A00)

A.A.A. MASSAGGI per il vostro relax corpo-mente. Isola 003951258658. (A4504)

A.A.A. TRIESTE simpatica sexy compiacente 6.a misura tutti giorni. 3404063070.

A.A. NOVITA' Trieste Marilyn sensualissima bionda esaudisce tutte le fantasie. 3341761667.

A.A. NOVITA' vicino Grado Gioia, completissima, 20enne, 7.a misura, disponibile. 3479839480.

A.A. NOVITÀ Trieste frizzante caldissima thailandese 5.a misura 24enne ti aspetta. 3391059508. (A4671)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7.a naturale s/m fino tarda. 3200821695.

A.A. TRIESTE bella magra alta mulatta 20 anni completissima 4.a misura. 3287145659. (A00)

A.A. TRIESTE stupenda Raffaella 20enne dolcissima solo per te. 3341083194. (A4678)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi. Tel. 3337869114. (A4675)

A. RAGAZZA dell'Equador alta sensuale padrona s/m ti aspetta 3393549702. (A4677)

ALLARME giornata calda e pesante? Fantastica donna ti allevierà tutto con massaggi particolari. 330249711.

ALT! MONFALCONE supernovità bomba sexy russa 18enne affascinante bambolina focosa disponibile. 333888135. (C00)

ANCARANO RAGAZZA 180 h - 6m cerca uomo, anche padrona, tacci a spillo. 0038631564731. (A4313)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4673)

EMANUELA 24enne, focosa, conoscerebbe uomo trasgressivo, con tanta fantasia. 3338538266.

GIOVANE SUPERDOTATISSIMA affascinante dominatrice completissima grossa sorpresa. Tel. 3463033126. Climatizzata. (F122)

MASSAGGI! Salone di massaggi privati! 0038651258658.

MASSAGGI ORIENTALI con ragazza 20enne tel. 3333685151. (A4551)

MONFALCONE BELLA calda disponibile 6.a misura naturale focosa dolce simpatica sexy 3388117823. (C00)

NOVITÀ Trieste bella ragazza argentina, 25, cerca amici per momenti calienti. 3396515414. (A4656)

NUOVO! Studio massaggi! Massaggi completi e particolari. Tel. 0038651226381, 0 0 3 8 6 3 1 5 7 8 1 4 8, 0038631831785.

STOP MONFALCONE bellissima 19enne sezy bocca focosa più che bravissima. Chiamami. 3463259677. (C00)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambo sessi ambiente climatizzato 3484116187.

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy tutta disponibile riceve anche festivi. Tel. 3391952445. (C00)

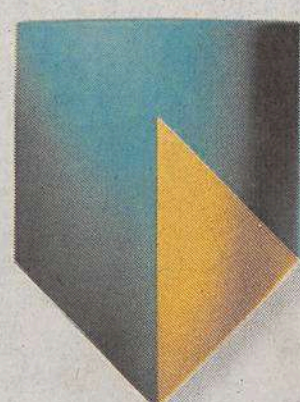
VICINO GRADO Danie-la bellissima nuovissima polacca bionda 18enne massaggiatrice. 3290989608.

VICINO Grado bellissima affascinante bionda 21 anni fisico da modella molto disponibile. 3208151926.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,35 Festivi 2,00 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

Ultimo giorno per aderire all'offerta: 22 luglio 2005 (salvo proroga).



Ma perché ABN AMRO è interessata a Banca Antonveneta?

ABN AMRO è partner di Banca Antonveneta fin dal 1995. Da allora, ha sempre mantenuto un rapporto di fiducia e ha sostenuto attivamente lo sviluppo di questa Banca, fornendo supporto ove richiesto. E in questo periodo, Banca Antonveneta si è rafforzata.

Oggi, siamo davanti alla scelta fra approfondire questo rapporto, rendendolo una partnership a lungo termine, oppure portarlo prematuramente a conclusione. In realtà, crediamo così fortemente in tale rapporto che intendiamo investire in esso più di 7 miliardi di €. È la chiara dimostrazione di quanto positivamente e concretamente crediamo nel successo futuro di questa partnership. Una partnership in grado di offrire a tutti i clienti privati e commerciali di Antonveneta un mondo intero di opportunità e vantaggi: accesso a un network globale, capitali, stabilità, competenze, prodotti e servizi competitivi di livello internazionale. Tutti fattori che, riteniamo, contribuirebbero a portare Banca Antonveneta

in una nuova fase di sviluppo, nel ruolo di banca di primaria importanza in Italia.

Perché dunque ABN AMRO è interessata a Banca Antonveneta? Per le stesse ragioni che si applicano a qualsiasi rapporto in cui si crede e che si desidera sviluppare: siamo convinti che, insieme, saremo più forti. E vogliamo prendere un impegno duraturo. Per Banca Antonveneta. Per i suoi clienti.

Se possedete azioni Banca Antonveneta, volete contribuire a rafforzare Banca Antonveneta e preferite ricevere direttamente contanti, e non carta, in cambio delle vostre azioni, chiamate subito il numero verde 800-123797 dell'Information Agent - GSC Proxitalia - per avere maggiori informazioni sull'offerta. E' inoltre attivo abnamro.opa.antonveneta@proxigroup.com cui potersi rivolgere per qualsiasi ulteriore richiesta informativa.

Numero Verde
800-123797

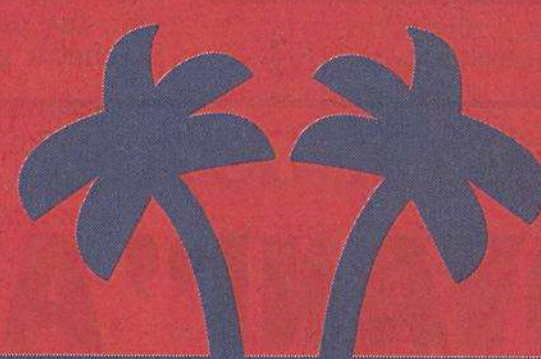
Making more possible

ABN AMRO

Prima dell'adesione all'offerta pubblica di acquisto promossa da ABN AMRO Bank N.V. su Banca Antonveneta Popolare S.p.A. leggere attentamente il Documento di Offerta, a disposizione del pubblico presso la sede legale di Borsa Italiana S.p.A., la filiale di Milano di ABN AMRO Bank N.V. la sede dell'Information Agent GSC Proxitalia S.p.A. e gli Intermediari Incaricati. Il Documento di Offerta è altresì disponibile sui siti Internet www.abnamro.com, www.borsaitalia.it, www.gscproxitalia.com, www.consob.it. Il presente messaggio non costituisce e non è parte di un'offerta o di un invito a vendere o di una sollecitazione all'investimento o di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di azioni ABN AMRO né il presente messaggio o qualsiasi sua parte o la sua pubblicazione può essere posta a fondamento o formare parte di una decisione di investimento relativa ad azioni ABN AMRO.

Foto: E

QUEST'ESTATE, CERCA DI NON TRADIRLA.



SUMMER CHECK-UP

11 CONTROLLI + 6 MESI DI ASSISTENZA STRADALE A SOLI € 22,00

E SE AGGIUNGI
€ 53,00 o € 67,00*
AVRAI TAGLIANDO SICURO,
IL TAGLIANDO
PER LE VETTURE FUORI GARANZIA:
CONTROLLI + CAMBIO OLIO
+ FILTRO OLIO
+ 1 ANNO DI ASSISTENZA STRADALE.

Fino al 30 settembre, le Concessionarie e Officine Fiat che aderiscono all'iniziativa ti offrono due pacchetti di assistenza e manutenzione ad un prezzo straordinario. E se vuoi rateizzare le spese per gli interventi in officina c'è la Carta Fiat**: la carta di credito gratuita per sempre. SE TU LA AMI, LEI TI AMA.



PER INFORMAZIONI,
CHIAMA IL NUMERO
800.649649

FIAT SERVIZI
AL CLIENTE

* € 53,00 per auto di cilindrata fino a 1950 cc. e € 67,00 per auto di cilindrata maggiore di 1950 cc. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali si prega di consultare il Foglio Informativo disponibile sul sito www.cartafiat.it. Questo è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

TRONY

NON CI SONO
PARAGONI.

Sony Handycam e Cyber-shot. Nel tuo mondo. Spettacolare.



439,⁰⁰



SONY DCR-HC17

Handycam digitale
Mini DV 800K pixel,
obiettivo Carl Zeiss,
zoom 20x ottico/640x digitale,
Monitor LCD da 2,5",
Super Steady Shot elettronico.

HANDYCAM



429,⁰⁰

SONY DSC-P200S

Cyber-shot compatta dal robusto corpo in metallo, risoluzione di 7.2 Mega pixel effettivi, luminoso ed ampio display LCD da 2.0", ottiche Carl Zeiss Vario Tessar, Zoom ottico 3x, l'innovativo Real Imaging Processor ed una memoria interna da 32 MB.

Cyber-shot



Dal 28 maggio al 10 luglio 2005

"vendite rateali" a "interessi zero"

(TAN 0% - TAEG 0% - Spese istruttoria pratica 0)

per i prodotti Audio, Video e Information Technology Sony (esclusi i prodotti PlayStation e telefonia).

Importo minimo finanziabile 250,00 Euro,

possibilità di rateizzazione fino a 24 mesi

per importi superiori a 1.000,00 Euro.

Per maggiori dettagli vedere il foglio informativo

disponibile presso i punti vendita Sony che

aderiscono all'iniziativa. L'elenco dei distributori

è disponibile sul sito www.sony.it.

Trattasi di messaggio pubblicitario con finalità promozionali."



TRONY

www.trony.it

Sanità: secondo i rappresentanti dei lavoratori il programma per fronteggiare le assenze estive del personale non funziona

Reparti accorpati, sindacati in allerta

A Cattinara il 14° piano svuotato con l'unificazione delle chirurgie plastica e vascolare

Negli ospedali triestini è appena partito (il primo luglio, e durerà fino all'8 settembre) il piano di accorpamento dei reparti previsto per far fronte alle ferie dei medici e infermieri, e già i sindacati suonano il campanello di allarme. I disagi si stanno facendo sentire, il personale è in fibrillazione, e i sindacati hanno chiesto un incontro urgente con i vertici dell'Azienda ospedaliera per correre ai ripari.

«Come organizzazioni sindacali abbiamo sottoscritto e recepito il piano ferie proposto dall'azienda - dice Rossana Giacaz della Cgil Funzione pubblica - che in sostanza ripete quello dello scorso anno e che riprende una serie di accorpamenti logici fra reparti. Tuttavia - continua Giacaz - si stanno già verificando punti di caduta, il personale non ce la fa. Perciò chiederemo un incontro urgente con l'azienda per riparametrare l'accordo».

L'intesa, in sintesi, ha liberato il 14° piano della Torre chirurgica di Cattinara riducendo l'attività dell'8°

piano al solo day-hospital (dialisi), con un recupero del personale che verrà reinserito, sempre per il periodo di copertura delle ferie estive, all'interno del presidio di Cattinara, evitando così di spostare il personale del comparto tra i due presidi.

Nel dettaglio il piano ferie per gli ospedali cittadini sta funzionando in questo modo: all'ospedale Maggiore Clinica oculistica ha trasformato la sua attività settimanale, dal lunedì al venerdì alle 19, mantenendo per il fine settimana tre posti letto di appoggio in chi-

rurgia per i pazienti eventualmente non dimissibili. Sempre al Maggiore il padiglione che ospita Malattie infettive e Dermatologia ha ridotto l'attività su un piano.

A Cattinara, invece, per la Chirurgia generale e toracica, Chirurgia vascolare è stata accorpata a Chirurgia plastica («liberando» così 6 infermieri e quattro operatori socio sanitari); al 15° piano, alla Clinica chirurgica è stata accorpata Chirurgia toracica, mentre per le Chirurgie specialistiche al 12° piano alla Clinica urologica (che a regime ha

34 posti letto) è stata accorpata Urologia ospedaliera (8 posti letto) ottenendo così complessivamente 34 posti letto più due di day hospital. All'11° piano, alla Clinica ortopedica è stata accorpata la Clinica otorinolaringoiatria per un totale di 40 posti letto più 2 di day hospital. Per la Medicina interna, infine, Nefrologia è stata inserita nell'ambito del Dipartimento di medicina interna.

L'accordo prevede comunque «azioni eccezionali» per far fronte a situazioni impreviste, con prestazioni aggiuntive «che non sono in al-

lun modo una misura complementare» del piano ferie, e per le quali sono stati stanziati complessivamente 50 mila euro. Significa che, in caso di emergenza, non si farà ricorso a personale esterno all'azienda, ma piuttosto a turni rinforzati e straordinari, soluzione che comunque ai sindacati non piace: «Preferiamo - dice Rossana Giacaz - una riorganizzazione dei servizi piuttosto che eccedere nelle prestazioni aggiuntive».

«Siamo pronti a incontrare i sindacati - replica Franco Zigrino, direttore generale dell'Azienda ospedaliera

», come del resto avevamo già stabilito; l'accordo prevede una verifica mensile entro la prima decade di ogni mese successivo all'inizio del piano, e se è il caso anticiperemo l'incontro. Capisco che possano esserci già dei problemi - continua Zigrino - del resto il personale ha diritto alle ferie, abbiamo appena assunto 36 infermieri di nazionalità serba che ormai dopo due anni di lavoro hanno raggiunto un alto grado di preparazione, e abbiamo in piedi un concorso per altri 50 posti». Posti che però non bastano, ammette Zigrino, a placare la fame di personale infermieristico: «E sempre più difficile trovare personale, ed è inquietante quello che è successo nei giorni scorsi al concorso per infermieri dove sono stati bocciati almeno 60 partecipanti su cento; mi chiedo come le scuole preparino gli aspiranti infermieri, perché non è possibile che a un concorso i candidati non conoscano la differenza tra infarto del miocardio e arresto cardiaco».

p.s.

Le ferie negli ospedali triestini

OSPEDALE MAGGIORE

- Clinica Oculistica attiva da Lunedì a venerdì alle 19.
- Malattie infettive e Dermatologia riducono l'attività su un piano.

OSPEDALE DI CATTINARA

Chirurgia generale e toracica

- Al 14° piano nessuna presenza: Chirurgia vascolare viene accorpata a Chirurgia plastica

- Al 15° piano alla Clinica chirurgica si accorpa Chirurgia toracica.

Chirurgia specialistiche

- Al 12° Piano alla Clinica urologica si accorpa Urologia ospedaliera

- All'11° piano alla Clinica ortopedica si accorpa Clinica otorinolaringoiatria

Medicina interna

- Nefrologia si accorpa nell'ambito del Dipartimento di medicina interna



Ciclista precipita in un dirupo, un'ora per salvarlo

Attimi di paura per un ciclista caduto ieri pomeriggio in un dirupo in una zona boschiva di Trebiciano nei pressi del confine con la Slovenia in località Dorlec. Tullio Montenesi, 49 anni, appassionato mountain bike è stato raggiunto solo verso le 19 dai soccorritori che lo stavano cercando da oltre un'ora.

L'uomo è caduto mentre stava percorrendo un sentiero verso le 18. Ha perso il controllo della bicicletta ed è precipitato in un dirupo. Immobilizzato a causa di una spalla lussata è riuscito a telefonare con il cellulare alla moglie che a sua volta ha girato l'allarme al 118. Subito sono partiti i soccorsi. Ma in un primo momento si so-

no diretti verso Basovizza. A quanto pare infatti gli uomini del 118 e i volontari del soccorso alpino sono stati tratti in inganno e hanno fatto fatica non poco per raggiungere Montenesi. Alle ricerche hanno partecipato anche gli uomini della forestale e i carabinieri. L'uomo è stato trasportato a Cattinara e ricoverato in ortopedia.

Mikeze e Jakeze, domani il trasloco

La loro sede? Indicatela via Sms

Dopo aver dato bella mostra di sé per una settimana in piazza dell'Unità, domani le due statue Mikeze e Jakeze appena restaurate verranno trasferite con un trasporto speciale nell'Orto Lapidario del Civico Museo di Storia ed Arte, di via Cattedrale 15. L'operazione di trasporto, alquanto delicata, prenderà il via alle 15 per concludersi approssimativamente verso le 17.30.

Il trasferimento sul colle di San Giusto, però, sarà temporaneo: per conoscere la collocazione definitiva dei due mori, infatti, bisognerà attendere la prossima settimana, quando si concluderà lo spoglio delle schede «referendarie» con le proposte dei cittadini.

L'assessore Maurizio Bucci, infatti, ideatore dell'iniziativa, ha dato alla popolazione il compito di scegliere la futura posizione di Mikeze e Jakeze, appello che è stato subito accolto da migliaia di persone che in questi giorni si sono recate all'apposito banchetto situato di fronte al palazzo municipale. Chi non ha ancora espresso la

propria opinione avrà tempo fino alle 15 di domani, momento in cui le due statue verranno prelevate per il trasferimento.

Anche il «Piccolo» intende offrire ai triestini l'occasione per indicare la sistemazione ideale per le due popolarissime statue. Via Sms i lettori potranno suggerire dove collocare i due mori: in piazza Unità (la soluzione che finora risulta la più gettonata nel sondaggio del Comune), sott'acqua (l'ipotesi più suggestiva), sul colle di San Giusto o in qualche altro punto della città? Un quesito che libera la fantasia dei triestini. I suggerimenti inviati al giornale via Sms verranno pubblicati.

Le iniziative di questi giorni sono nate in seguito al ritrovamento dei due bronzi originali, che già nel 1972 erano stati sostituiti con le copie tuttora presenti sulla facciata del Municipio. Le due statue, infatti, erano state abbandonate in un magazzino comunale in uno stato di assoluto degrado e solo ora hanno riacquisito gli antichi splendori. La prima «uscita»

Ditelo al PICCOLO
Dove vorreste sistemare Mikeze e Jakeze?

● MANDATE I VOSTRI SMS al numero **3351413313**

ufficiale è avvenuta nei mesi scorsi. Adesso la ammiratissima sosta nel salotto buono della città.

Nessuno sembra invece in grado di dare risposte alla domanda su dove siano finite le statue di Tinza e Marianza, le due donne di bronzo che un tempo erano sistemate ai lati del portone del Municipio. Figure che un tempo erano popolari e che la gente individuava come le mogli di Mikeze e Jakeze. Ma, una volta rimosse, le due statue sembrano essersi volatilizzate. Una prima verifica effettuata nei magazzini comunali infatti non ha dato risultati.

Rievocati davanti al giudice Dainotti gli episodi connessi alla tentata strage di Bagnoli della Rosandra nel gennaio 2004

Zerjal: i testimoni ricordano le aggressioni

Zitto e impassibile Franco Zerjal, l'uomo accusato della tentata strage di Bagnoli della Rosandra, ha osservato a lungo i testimoni che gli sono passati davanti.

Ha sentito più volte ripetere nell'aula parole come minacce, paura e violenza. Non si è girato nemmeno per un istante a guardare il fratellastro Pavel seduto in fondo all'aula vicino agli avvocati Francesca Castelletti e Carmine Pullano. Pavel, la moglie Annamaria e i due figli della coppia erano in casa, nella villetta di Bagnoli, quando il 24 gennaio 2004, qualcuno - che gli investigatori identificarono per Franco -, esplose decine e decine di proiettili con un Kalashnikov colpendo a una mano una bambina di pochi mesi e uccidendo il cane che voleva difendere i padroni. E tutto - secondo l'accusa - per una vicenda di un'eredità contestata e poi attribuita dal giudice civile proprio a Pavel.

Ieri davanti al presidente Luigi Dainotti ha testimoniato Miram Antodolica, figlia di Jolanda Smotlak, la seconda moglie di Mario, il padre di Franco Zerjal. Ha ricordato con la voce ferma, di quella volta quando nel mese di luglio del 2003 la madre era stata aggredita da un giovane entrato in casa durante la notte. Ha raccontato: «Mia madre non riusciva neanche a parlare per le percosse subite. Il suo volto era tumefatto e sulle braccia c'erano i segni di bruciature provocate da uno storditore elettrico. La prima cosa che mi disse fu che l'aggressore le aveva intimato di «non avvisare la polizia perché Franco altrimenti avrebbe fatto saltare la casa»...». Poi - sollecitata dal pm Pietro Montrone - ha riferito ancora di minacce di lettere e lumini funebri lasciati vicino all'auto parcheggiata.

Ha poi parlato Ester Dreganc, una buona conoscente della famiglia di Pavel. La moglie e i bambini si erano rifu-

giati nella sua casa dopo la sparatoria di Bagnoli. «Un giorno - ha raccontato - ho trovato vicino all'auto due candele accese. Qualcuno poi aveva spezzato i tergicristalli. Un'altra volta mi hanno lasciato davanti alla porta di casa un foglio bianco con incollato un articolo riguardante la sparatoria. E nella busta c'era un biglietto di cartoncino listato a lutto. Dopo qualche tempo ho trovato altri due lumini accesi davanti alla porta di casa...».

Ieri è stato sentito in aula anche un comune conoscente che frequentava sia la casa di Franco Zerjal a Mali Loce, in Slovenia che quelle dei suoi parenti a Bagnoli della Rosandra. «Lo conosco sono andato qualche volta a casa sua. Ogni tanto mi telefonava per chiedere informazioni riguardanti i suoi parenti», ha raccontato Enric Zerjali.

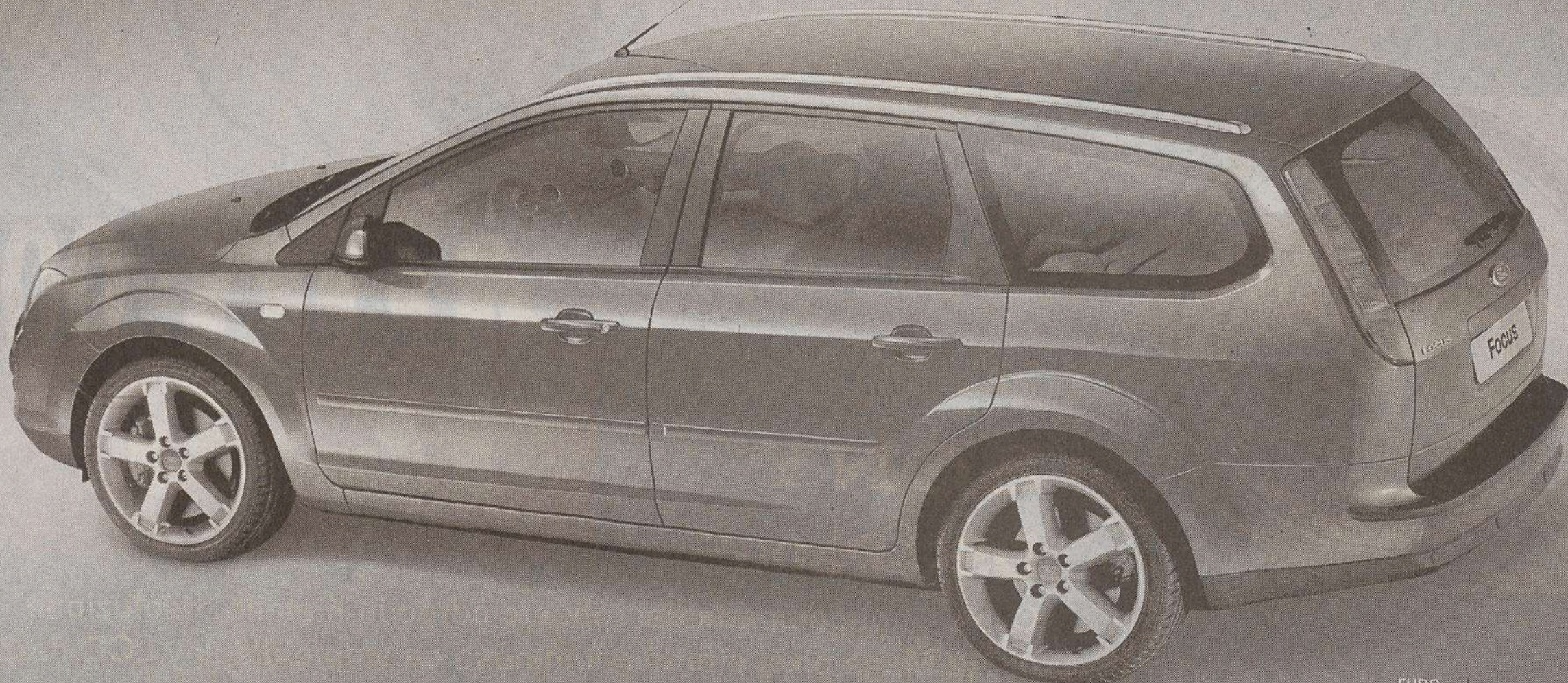
Rispondendo alle domande della parte civile ha detto che «i rapporti familiari erano degenerati da quando Franco aveva minacciato il padre con una pistola. Molte volte al telefono mi ha parlato della matrigna e del fratellastro e di Miram e dei suoi figli. Mi diceva "qualcosa farò"».

Completamente diversa la deposizione della moglie di Franco Zerjal, Danica. «Mio marito quel giorno era a letto con la febbre e io assieme ai figli ero a una festa di compleanno di mio nipote». Il pm Montrone ha chiesto se il ragazzo che all'epoca aveva 16 anni sarebbe potuto uscire non visto dall'agriturismo dove si svolgeva la festa. «No, è impossibile, eravamo tutti in un unico locale». Il difensore Sergio Mamelì ha cercato di approfondire l'aspetto dei rapporti. «Sapevo che tra Franco e la sua famiglia in Italia non c'era buon sangue». Poi in corridoio ha aggiunto: «Mio marito non è certo uno che spara...».

La prossima udienza stata fissata per il 22 luglio.

c.b.

NASCE FORD FOCUS STYLE WAGON.
LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE.



FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro4

Nuova Focus Style Wagon 1.6 TDCi Euro 4,
una versione unica completa di tutto:

- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collassabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in alluminio look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

€ 15.950



Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE

Via Caboto, 24

Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)

S.S. per Buttrio

Via Nazionale, 49

Tel. 0432.640052

MONFALCONE

NOVATI & MIO

Via C.A. Colombo, 13

Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)

S.S. Pontebbana, 50

Tel. 0434.957970

GORIZIA

RODOLFO GRATTON

Via Aquileia, 42

Tel. 0481.520121



Domani l'apertura della stagione delle occasioni con i negozi del centro aperti sino a mezzanotte

Saldi, per una sera corso Italia pedonale

Parcheggi gratuiti in Porto Vecchio. Via Mazzini chiusa ai bus dalle 21

Incontro a Lubiana con l'ente camerale triestino

Gli artigiani della Slovenia:

«Vanno accelerati i tempi di esecuzione del Corridoio 5»

La Camera dell'artigianato della Slovenia, che raggruppa e coordina l'attività di 50 mila imprese slovene, si è detta d'accordo sulla necessità di realizzare in tempi brevi la tratta Trieste-Lubiana del Corridoio V. Lo ha reso noto il presidente della Camera di commercio di Trieste, Antonio Paoletti, che a Lubiana ha sottoscritto un protocollo d'intesa in questo senso. Paoletti, che guida una missione della Cdc triestina a Lubiana, ha incontrato i vertici della Camera dell'artigianato. Oltre alla tratta Trieste-Lubiana, Paoletti ha anche sottoscritto un accordo con i partner sloveni per la realizzazione della tratta Trieste-Capodistria «per una corretta e più armonica integrazione tra i porti dell'Alto Adriatico».

Altri punti fondanti dell'accordo sottoscritto a Lubiana è la creazione di un tavolo che le nostre aziende trovino partner tra quelle italiane per fare sistema e propongano in maniera competitiva». A detta di Klun l'entrata della Slovenia nell'Unione Europea non va vista come un ostacolo alla crescita delle aziende del territorio, ma deve essere considerata come una grande opportunità di rilancio dell'economia locale.

Antonio Paoletti



Antonio Paoletti

In un altro documento, invece, il presidente della Camera di commercio di Trieste ha raggiunto un accordo per la realizzazione di imprese miste per «cercare insieme di aggredire altri mercati europei e mondiali. All'incontro hanno preso parte i vertici delle Associazioni di categoria triestine (Confartigianato con il presidente Fulvio Bronzi, l'Unione regionale economica slovena con il presidente Edi Kraus, la Cna con il vicepresidente Giovanni Tassan) e oltre venti tra funzionari di Associazioni e imprese della provincia di Trieste che hanno dato vita assieme a numerose aziende slovene a un primo tavolo di confronto.

L'artigianato sloveno ha sottolineato il presidente Miroslav Klun - rappresenta il 50% del Pil nazionale con ben 50.000 imprese che operano sul territorio sloveno e costituiscono quel tessuto di piccole e medie industrie che risulta essere trainante per l'economia del Paese. Per entrare in altri mercati europei è però necessa-

Domani mattina scatta la stagione dei saldi estivi. Fin dall'apertura dei negozi si potranno fare acquisti a prezzi ribassati, operazione che proseguirà per parecchi giorni, e domani sera, per accompagnare l'evento con una cornice di festa, via alla «Notte dei saldi». «Siamo alla terza edizione - ha detto ieri l'assessore comunale Maurizio Bucci, patron della manifestazione - che stavolta l'amministrazione ha organizzato da sola, in virtù dell'aiuto finanziario della Fondazione CRTrieste».

La «Notte dei saldi» targata 2005 vivrà sulla falsariga delle precedenti. Da domani i commercianti della città potranno dunque praticare i ribassi, ma fin da stamane potranno esporre i listini modificati. Il permesso è stato concesso dal Comune in modo da agevolare la categoria, che in questa maniera potrà guadagnare tempo e non trovarsi costretta a frettolose operazioni da completare stasera, dopo la chiusura.

I clienti già da oggi potranno perciò avere un assaggio di quello che li aspet-

Limitazioni al traffico e parcheggi



ta da domani. Vietate ovviamente le operazioni anticipate. Molto ricco anche il programma di contorno. Numerose orchestre allietteranno le passeggiate nelle vie del centro dei potenziali acquirenti. Tre i punti già fissati: l'inizio del Viale, la piazza della Borsa e della Repubblica. Quest'ultima sarà teatro della novità assoluta dell'edizione di

quest'anno: dopo le 23 ci sarà una spaghetteria offerta dal Comune a tutti coloro che vorranno sfidare la prevedibile calca pur di guadagnare un piatto. L'idea l'ha avuta Bucci: «Volevo dare uno spunto in più ai triestini - ha detto - e mi sembra che la scelta sia azzeccata. Dopo aver passeggiato a lungo davanti alle vetrine e magari aver fatto qualche



Maurizio Bucci

acquisto, credo che poter mangiare una carbonara o qualcosa del genere tutti assieme - ha precisato - sia la migliore conclusione per una serata che spero sia ancora una volta di festa».

Importanti anche le limitazioni al traffico e le agevolazioni per i parcheggi. Dalle 20 in poi sarà interdetto alle automobili private il transito lungo corso Italia e nel tratto di via Roma che porta da via Valdirivo a piazza della Borsa. Gli automobilisti che imboccheranno via Valdirivo perciò



Via Mazzini affollata durante la scorsa edizione.

dovranno necessariamente proseguire verso le Rive. I mezzi pubblici invece potranno continuare a utilizzare il corso Italia, ma solo fino alle 21. A quell'ora scatterà il divieto di transito anche per loro e interesserà pure l'intera via Mazzini. Tutti questi divieti si protrarranno fino alla fine della «Notte dei saldi». I pedoni che cammineranno lungo corso Italia dovranno però stare attenti all'intersezione con via del Teatro Romano e via San Spiridione, che non saranno coinvolte dal provvedimento di di-

vieto. In quell'incrocio perciò passeranno parecchie automobili. Per quanto concerne i parcheggi, dalle 16 fino all'una di notte il Park Si di Foro Ulpiano praticherà prezzi speciali: per quattro ore si pagherà solo 1,80 euro. Dalla quinta ora tornerà però il prezzo pieno.

Completamente gratuito invece il parcheggio che sarà aperto in Porto Vecchio, al quale si accederà, dalle 18 in poi, dall'ingresso del molo Quarto. All'una però lo spiazzo dovrà essere nuovamente sgombrato di vetture. u. sa.

Solo il nome di un locale delle Rive compare sul sito nazionale dedicato a chi ha accettato la proposta della Confcommercio

Pizza e birra a sette euro, i ristoratori triestini frenano

I pizzaioli triestini continueranno a decidere in completa autonomia il prezzo da applicare ai loro piatti e alle bevande che li accompagnano. Non ha attecchito infatti in città, come del resto nella gran parte del Paese, la proposta, lanciata qualche giorno fa da Sergio Billè, segretario nazionale della Confcommercio, organizzazione che raggruppa anche i pubblici esercenti. Billè aveva invitato i titolari delle pizzerie a vendere la classica Margherita e una birra piccola, o in alternativa un'altra bibita, al prezzo complessivo di 7 euro.

A Trieste c'è stato un solo esercente che ha accettato l'invito (la pizzeria Vul-

cania sulle Rive, il cui nome compare sul sito attivo a livello nazionale).

«In tutto il Paese - ha detto ieri il presidente provinciale della Federazione pubblici esercenti, Francesco Deruvo - sono stati solo 177 i colleghi che hanno aderito all'iniziativa di Billè. Se consideriamo che le province italiane sono 108 - ha sottolineato - ciò significa che poco più di un pizzaiolo per ogni provincia ha giudicato interessante la proposta del presidente nazionale della Confcommercio. Del resto con quel prezzo di soli sette euro, chi esercita la nostra professione riesce a stento a coprire le spese generali di gestione. Si sarebbe corso

il rischio, in caso di adesione generale degli esercenti - ha spiegato ancora Deruvo - di vedere sui tavoli pizze molto povere e la clientela costretta a bere birre di qualità molto modesta».

Parlare di fallimento dell'idea di Billè forse è ancora troppo presto, ma certamente a Trieste la Fipec non la sosterrà: «I nostri problemi sono ben altri - ha continuato Deruvo - a cominciare dalla guerra al rumore, dichiarata dalle forze dell'ordine qualche giorno fa. E necessario dapprima affrontare i temi più scottanti e poi eventualmente dedicarci all'individuazione di prezzi concordati».

I menu sfilano all'Expo Mittelschool

Ha un mese di vita ma già sta guadagnando una più che discreta visibilità. E l'Expo Mittelschool, sala espositiva nata in via San Nicolò 5 dalla collaborazione fra la Camera di commercio e l'Istituto di formazione Ial. Argomenti quali formazione e aggiornamento professionale dei ristoratori triestini, tutela delle tradizioni del territorio e valorizzazione dei prodotti artigianali sono i contenuti che contraddistinguono l'attività dell'Expo Mittelschool, secondo un progetto che contribuirà alla qualificazione di Trieste e delle sue produzioni, in un percorso verso l'eccellenza enogastronomica e della ristorazione.

E in quest'ottica che si è svolto il primo incontro organizzato dallo Ial con i ristoratori, la cui presenza davvero numerosa ha stimolato un dibattito iniziato l'altro giorno nel pomeriggio e protrattosi fino all'ora dell'ape-

ritivo, servito dagli allievi della scuola alberghiera di Aviano. Fra i presenti i titolari dei ristoranti Fiori, Dama Bianca, Bandierette, Cantuccio, Antica Ghiaccieretta (di prossima riapertura), Baffo, Diana, Caffè Tommaseo, enoteca Bishof, inoltre i delegati Ais, i rappresentanti dell'Amira, i vertici dell'Acepe.

L'incontro, condotto da Francesco Razzetti, trattava il tema della gestione della clientela in tempi di crisi economica e partiva dall'analisi del mercato, passando attraverso l'individuazione del cliente tipo, per arrivare alla fidelizzazione del cliente saltuario. Lunedì prossimo all'Expo sarà di scena il presidente e amministratore delegato della Stock, nonché vicepresidente dell'Associazione Industriali cittadina Carlo Sighiano, che parlerà di «marketing creativo», un modo innovativo per avvicinare e trattenere il cliente.



Donda®

Calzaturificio dal 1887

Causa lavori rinnovo Piazza Vecchia Barriera

dal 9 Luglio 2005

GRANDE SVENDITA

APERTO
LA NOTTE
DEI SALDI

Piazza Vecchia Barriera 5-6 - Trieste - tel. 040 7606144 - aperto tutti i lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30

Causa lavori rinnovo Piazza Vecchia Barriera

Dopo il via libera del Consiglio rionale il comitato annuncia una nuova battaglia giudiziaria per fermare il complesso edilizio

Via Belpoggio, tutti contro il cubone

Le iniziative: il ricorso al Tar, una serie di riunioni e un volantinaggio

Favorevoli al progetto solo i negozianti della zona, che sognano maggiori guadagni

I residenti: «Non vogliamo un'altra Melara»

«Cubone» sì, «cubone» no. Dopo aver spaccato partiti e coalizioni al momento delle votazioni in Consiglio comunale, il megaedifico di cemento che dovrebbe sorgere in via Belpoggio ha avuto lo stesso effetto dirompente anche nel rione in questione, tracciando un solco profondo tra le opinioni dei residenti, contrari alla sua costruzione e quelle dei negozianti, che invece vedono con favore l'arrivo di nuove opportunità economiche.

Tra gli abitanti che si oppongono fermamente all'arrivo del nuovo edificio c'è **Giovanna Baldi**: «Costruire quell'obbrobrio architettonico è una vera follia - afferma - sono assolutamente contraria alla sua realizzazione. Se si trattasse di creare un parcheggio di dimensioni limitate, allora il tutto potrebbe essere positivo, ma un complesso enorme come quello progettato è assurdo: ci sarà sicuramente una rivoluzione tra gli abitanti. Io - conclude - sono pronta a combattere».

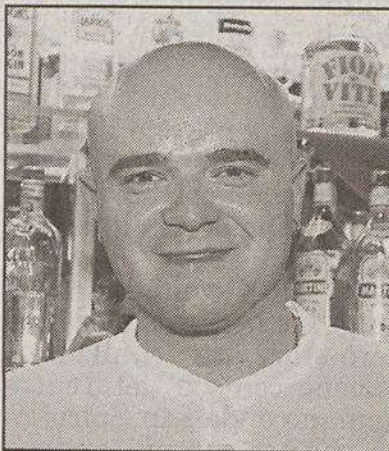
A condannare il «cubone», seppur con toni decisamente più pacati è anche il signor **Michele Divicaro**: «In linea di massima trovo che l'idea sia negativa - spiega - ma tutto dipende da quanto disturberà alla vista di chi abita accanto. Ad ogni modo non mi sento di condannare del tutto l'iniziativa, perché porterebbe nuovi investimenti e i parcheggi interni potrebbero «liberare» un po' gli intasamenti sulla strada. Vedremo».



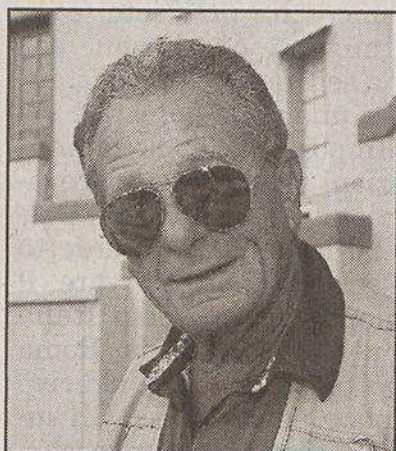
Novella Frausin



Roberta Dellore



Roberto Monti



Michele Divicaro



Giovanna Baldi

A definire, invece, addirittura «assurda» l'idea del megacomplex è la signora **Luisa Harej**, il cui figlio frequenta l'asilo accanto al quale dovrebbe sorgere il nuovo sito: «È assurdo costruire un impianto di cemento di quel tipo a fianco ad un asilo che ora è circondato dal verde - sostiene - I maestri di mio figlio,

infatti, mi hanno spiegato che fuori della finestra della scuola, al posto degli alberi, si vedrebbe un garage. E non parliamo del traffico: già adesso la situazione è problematica, dopo sarebbe anche peggio». La signora Harej non sapeva dell'esistenza del comitato che lotta contro il «cubone»: «Mi informerò e aderirò senz'altro», afferma.

«Trieste non ha certo bisogno di un'altra Melara» - concorda la signora **Novella Frausin**, la quale, pur non abitando in zona, non vede di buon occhio il progetto dell'architetto Gasperini - Già la nostra città sente molto la mancanza di spazi verdi, se ancora eliminiamo quelli che ci sono, per costruire altri centri inutili... Di parcheggi, poi, non ne abbiamo bisogno: c'è già il Silos, che è sempre vuoto».

Se residenti e cittadini si oppongono senza remore al «cubone», c'è, però, anche chi non disdegna l'arrivo della nuova struttura. Per i commercianti della zona, infatti, il nuovo complesso equivarrebbe a maggior lavoro, come spiega **Roberto Monti**, titolare di un bar della via: «Se l'edificio porterà nuovo lavoro, allora ben venga - spiega - d'altra parte ognuno ha i propri interessi: chi ha un esercizio pubblico ha bisogno di lavorare».

Dello stesso avviso è anche **Roberta Dellore**, che gestisce una tabaccheria: «Diciamo che non sono contraria - afferma diplomaticamente - forse il nuovo complesso porterà maggior lavoro e questo, per chi ha un'attività come la mia, non può che essere un bene. D'altra parte, però, comprendo anche i residenti della zona: al loro posto mi opporrei anch'io. Ecco perché preferisco astenermi: sarà quel che sarà».

e. le.

di Elisa Lenarduzzi

Dopo il via libera del Consiglio comunale alla costruzione del «cubone» di via Belpoggio, il comitato formato dai residenti della zona, contrari alla costruzione del complesso, scende di nuovo in campo per far sentire la propria voce. «Ci stiamo organizzando per continuare l'opposizione contro questo progetto, la cui approvazione costituisce un grave danno per la comunità - spiega il portavoce del comitato, l'avvocato Piero Sardos Albertini - L'unica strada che ci rimane, infatti, è quella di ritornare davanti all'autorità giudiziaria e presentare un nuovo ricorso al Tar, che anni fa ci diede ragione».

La polemica sul «cubone», infatti, ha radici lontane: già nel 2000 il comitato aveva presentato ricorso al Tar per impedire la costruzione del nuovo complesso (un mega edificio di cemento di trenta metri di altezza, con una quarantina di alloggi e ottanta parcheggi, per un totale di circa 10mila metri cubi sottratti all'attuale verde), un ricorso che era stato accolto per alcuni vizi procedurali del progetto. Poche settimane fa, però, il Consiglio comunale ha approvato la delibera sul piano particolareggiato con solo cinque voti a favore, otto astenuti e uno contrario. «Cinque persone hanno votato contro il parere di tutta la cittadinanza: hanno una responsabilità morale per questo - continua Sardos Albertini - esprimiamo la nostra amarezza anche per l'atteggiamento degli otto consiglieri che si sono astenuti: se fossero usciti dall'aula al momento di votare, la delibera non sarebbe passata, perché non ci sarebbe stato il numero legale. Loro invece, consapevoli di questo, sono rimasti».

Oltre alle iniziative in sede giuridica i residenti si stanno muovendo anche con azioni di sensibilizzazione della cittadinanza: nel rione, infatti, sono ricominciate a circolare volantini contro il «cubone». «Si tratta di iniziative autonome, di cui non sappiamo niente - spiega ancora Sardos Albertini - Noi come comitato, invece, stiamo organizzando riunioni e raccogliendo materiali e perizie che ci serviranno per la causa. C'è da precisare, inoltre, che ormai il nostro intervento non riguarda più solo via Belpoggio,



L'area del progetto, tra le vie Belpoggio e Santa Giustina e, nel riquadro, Piero Sardos Albertini.

ma ci battiamo anche contro il progetto nell'area androna Santa Tecla e androna Santa Eufemia e quello nell'area ex Fiat. Ormai si tratta di combattere contro un problema globale: l'atteggiamento dei governanti che agiscono sempre di più ignorando la volontà dei cittadini».

La Circoscrizione chiede di intitolare l'area verde di via Carpineto al religioso noto per l'impegno a favore degli esuli

A Valmaura il giardino di frate Vittorio

Con tutta probabilità il nuovo giardino di via Carpineto sarà intitolato all'ex parroco di Valmaura, frate Vittorio Antolovich, noto per il suo impegno nei confronti degli esuli istriani. La notizia non è stata resa ancora ufficiale, ma la mozione è già stata approvata dalla Settima Circoscrizione e questi sicuramente passerà indenne anche in Consiglio Comunale. L'annuncio della futura intitolazione dello spazio verde è arrivato ieri nel corso di un sopralluogo sul posto effettuato dal Presidente della IV Commissione ai lavori pubblici Michele Lobianco.

La nuova struttura sarà agibile a fine luglio, anche se l'inagurazione inizialmente era prevista per il mese di maggio: «Su questo terreno sorge-

va un saponificio - ha spiegato Lobianco - e dunque è stata resa necessaria una bonifica, che rallentato leggermente i lavori». Nel nuovo giardino sorgeranno due aree giochi, panchine, alberi, aiuole e verranno installati dei lampioni di ultima generazione per l'illuminazione serale. Di notte i cancelli verranno chiusi, mentre la vigilanza diurna sarà affidata a un custode. Nel corso del sopralluogo, però, c'è anche chi ha fatto notare qualche mancanza nella nuova struttura come il consigliere Andrea Vatta: «Il giardino è sprovvisto di servizi igienici: non è pensabile che la gente sia costretta ad uscire per cercare un bar. Inoltre sarebbe auspicabile posizionare cestini posacenere e aumentare il numero delle panchine».



I lavori nel giardino di via Carpineto.

In Porto Vecchio e al «lapidario»

Beni culturali: Italia Nostra vuole due restauri

L'associazione «Italia nostra» compie cinquant'anni. Per festeggiare l'anniversario ha lanciato una serie di iniziative di restauro dei beni culturali locali. La prima proposta è quella di rimettere a nuovo le sette colonne del palazzo trecentesco della Vicedomineria che si trovava, all'epoca, al posto dell'attuale palazzo Costanzi. Le colonne sono posizionate nell'Orto Lapidario dal 1843 e sono disposte davanti all'ingresso a scacchiera, hanno un diametro di 37 centimetri e un'altezza variabile da 240 a 295 centimetri. «Le opere - ha detto il presidente di Italia Nostra Giulia Giacomich - hanno bisogno di un restauro perché devono essere ripulite dalla polvere e dai muschi, togliendo le vecchie stucature per sostituirle con le nuove». Altra iniziativa della sezione di Trieste, in tutta Italia ne esistono 200, è la proposta di musealizzazione della Centrale idroelettrica del Porto Vecchio, che risale all'Ottocento. «Il progetto - ha continuato Giacomich - è stato già presentato all'Autorità portuale ed è in linea con il recupero di tutto il Porto Vecchio. Si propone una mostra permanente, un archivio di materiali storici e visite guidate. Una simile esperienza è stata realizzata con successo ad Amburgo». Un'altra idea è quella di donare agli archivi della città le fotografie e i documenti sul bagno Ausonia «Per rivalorizzare - si legge in una nota - il patrimonio e stimolare l'interesse culturale sui bagni storici e sulle Rive di Trieste». Infine, Italia nostra promuoverà in autunno un convegno internazionale sul Porto Vecchio con la partecipazione di esperti di restauri di porti storici europei. Si tratterà il confronto tra i caratteri costruttivi e architettonici dei porti di Trieste, di Amburgo e di Brema, di restauri dei manufatti in pietra e della metodologia d'intervento nella città porto.

«Ci stiamo dando da fare - ha concluso Antonella Caroli, socia ed ex presidente - perché questa città rimanga nella storia».

i.g.

Sopralluogo al polo natatorio degli organizzatori. Lippi: «Riscontro positivo»

Alla piscina Bianchi servono 2.200 posti

In vista dei prossimi campionati europei va aumentata la capienza

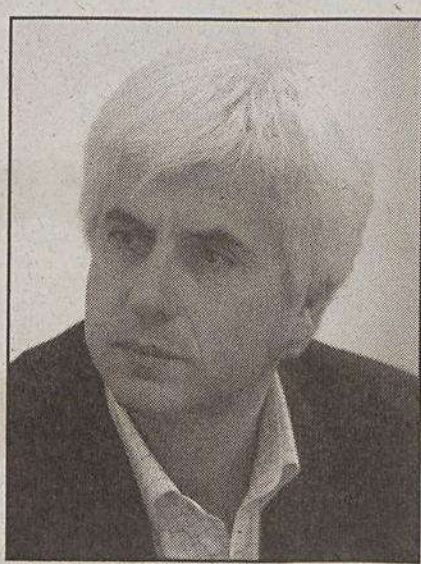
Franco Del Campo: «Ci sono degli standard di qualità e di marketing da rispettare»

Una tappa di due giorni a Trieste è servita a due rappresentanti della Len, il rappresentante marketing Missoffe e il segretario generale ungherese Szakadati, per fare il punto della situazione in vista dei campionati europei di nuoto in vasca corta, che si svolgeranno in città dall'8 all'11 dicembre. Si è trattato di un incontro operativo anche con il vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi e con il responsabile dell'impianto triestino, Franco Del Campo, per vedere di incominciare a definire tutti i dettagli in vista della manifestazione.

In occasione di questa prima visita di avvicinamento, i due dirigenti della federazione europea di nuoto non hanno solo

fatto un sopralluogo alla piscina Bruno Bianchi, ma hanno visitato pure la città per conoscerne anche la dislocazione degli alberghi e il funzionamento del trasporto locale.

«La delegazione della Len è rimasta soddisfatta da questa due giorni - afferma Franco Del Campo - seppure ci siano ancora tante cose da fare. Ci sono degli standard di qualità a livello strutturale e di marketing da rispettare a livello internazionale e per noi si tratta di una cosa nuova, non avendo mai avuto un impianto del genere. A livello pratico, poi, bisognerà ampliare la ca-



Paris Lippi

pienza per il pubblico, in modo da avere settecento posti per gli atleti, trecento per i giornalisti e gli ospiti e mille duecento per il pubblico. Poi, ad esempio, dovremo pensare a preparare la vasca da venticinque metri per le gare».

Gli europei, comunque, saranno preceduti da due settimane prima dai campionati italiani invernali di nuoto, che rappresenteranno un importante banco di prova per la Bruno Bianchi - attualmente alle prese con i campionati italiani master di nuoto - oltre ad essere una selezione per gli atleti nel giro della nazionale az-

zurra, dai cui risultati alla manifestazione tricolore dipenderanno pure le convocazioni diramate dai tecnici dell'Italia.

«Trieste sarà al centro dell'attenzione nazionale ed internazionale per due settimane tra il finire di novembre e la metà di dicembre - incalza il vicesindaco Paris Lippi - Per quanto riguarda la visita della Len, la nota positiva è stata che, nel visitare il polo, i due delegati non hanno riscontrato nessun problema particolare. Ci sono solo delle migliorie da mettere in atto per il pubblico, che sarà piuttosto numeroso».

«Missoffe e Szakadati - aggiunge ancora il vicesindaco Lippi - hanno trovato il nostro impianto ideale per gli europei: a fronte di questo e visto il progetto relativo appunto agli europei, potremo procedere con la bozza di convenzione tra il Comune e la Fin per l'appuntamento di dicembre».

Massimo Laudani

In un convegno degli autonomisti esaltato il ruolo dei Punti franchi «che non possono essere in alcun modo cancellati»

«L'Expo avrebbe mandato in rovina il porto»

«Il Governo italiano deve rispettare le regole e le leggi internazionali che stabiliscono i Punti franchi all'interno del porto di Trieste e farle rispettare anche all'Autorità portuale che invece è pesantemente responsabile del degrado in cui oggi versa il Porto Vecchio dove non funzionano nemmeno le gru dell'Adriaterminal». Lo ha detto Emanuele Lo Nigro, specialista e segretario dell'Associazione porto franco interna-

zionale intervenendo ieri pomeriggio all'hotel Savoia al convegno «Portualità e sviluppo dell'area giuliana», organizzato da Intesa per la Regione, Federazione giuliana degli autonomisti e Istituto studi attività navalmecchaniche.

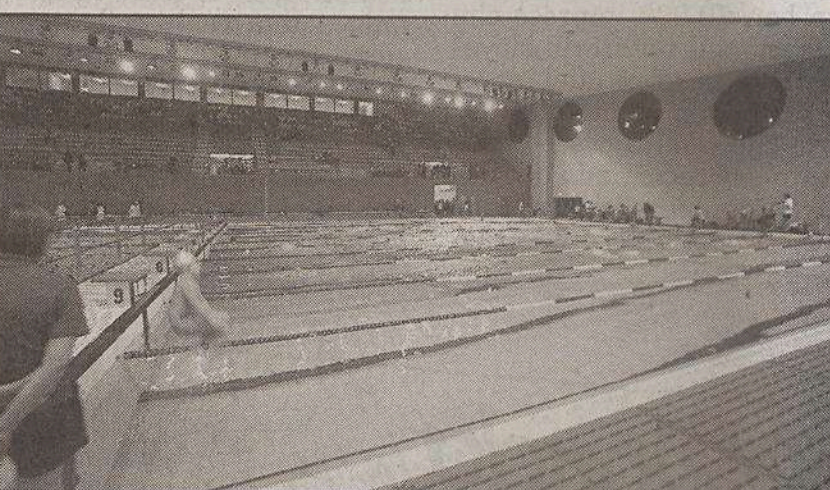
La manifestazione è stata sostanzialmente una levata di scudi dei fautori del mantenimento in porto delle funzioni esclusivamente portuali e dello sfruttamento pieno delle prerogative dei Punti franchi proprio mentre Autorità portuale e Comune a colpi di varianti da una parte e dall'altra stanno aprendo la parte vecchia dello scalo ad altre attività in un processo che comunque richiederà parecchi anni.

Giorgio Trincas, ingegnere navale, ha sostenuto in un passo molto applaudito: «Sono contento che Trieste non abbia ottenuto l'Expo, perché prima bisogna far funzionare il porto, poi tra quindici, vent'anni,

quando questo risultato sarà stato ottenuto, si potranno farne anche dieci di Expo». «I trattati internazionali per fortuna non si possono cancellare - ha detto ancora Lo Nigro - perché sono un valore aggiunto per l'intera città».

Dopo la presentazione di Roberto de Gioia e Ladi Minin hanno svolto relazioni anche Valerio Staccioli, Andrea Razzini, Antonella Caroli, Danilo Stevanato e Paolo Maschio.

s.m.



L'interno della piscina «Bianchi».



PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali

In collaborazione con:
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Trieste

Il PANE e la ROSA

— SERENA ESTATE —

Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni

[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

Iniziamo oggi anche la pubblicazione delle scuole di primo grado con i nomi dei ragazzi che hanno superato l'anno didattico

I promossi di medie e superiori

Ecco gli elenchi degli istituti «Galvani», «Bachelet», «Nordio» e «Stuparich»

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO «L. GALVANI»

I - ind. audiovisivo: Blagojevic Marina, Damiani Alessandro, De Santis Luca, Fantino Franco, Ignoto Michele, Insalata Marco, Perossa Fabia, Pignatiello Gianluca, Porricelli Gennaro, Rizzi Andrea, Sganga Massimo, Suraci Adriano, Davidson, Turco Michelle, Zera Daniele.

I - ind. chimico biologico: Burlin Mattia, Cotterle Alexander Niko, Gabetti Davide, Laurenti Luca, Lombardo Cristine, Spinelli Stefano, Surian Silvia.

I - ind. elettrico ed elettronico: Adamo Lorenzo, Almerigotti Nicholas, Bastia Andrea, Benkovic Stefano, Bordin Dennis, Botteri Alex, Checchi Stefano, Colbasso Matteo, Degrossi Francesco, Jovanovic Milos, Lin Qiang, Luzzi Davide, Rossetti Andrea, Stropolo Manuel.

I - ind. meccanico termico: Balbi Rolando, Bosco Alberto, Darini Marco, Kneipp Marco, Montella Sabatino, Pugliatfo Giuseppe, Seminara Sebastien, Sirotich Manuel, Suman Matteo, Visentin Luca, Zocchi Alessandro.

I - ind. odontotecnico: Balde Luca, Bonazza Stefania, Gambin Patrizia, Jakovic Nikola, Lonigro Elisa, Marino Gabriel, Miceli Andrea, Polese Matteo, Roseo Arboleda Jimmy, Tomasic Guillen Godinez Judith, Tremul Michele.

II A - ind. elettrico ed elettronico: Bergot Matteo, Bussi Alex, Cabassi Alessandro, Camporeale Thomas, D'Oronzio Stefano, La Diana Sheila, Lonza Luca, Medeotti Daniele, Noto Michele, Zanot Paolo.

II B - ind. elettrico ed elettronico: Bassanesi Roni, Floccari Francesco, Fonda Stefano, Ranic Robert, Razik Sabry, Riccardi Francesco, Stebez Marco, Stubelj Alan, Vitale Nunzio.

II - ind. odontotecnico: Buzzi Eric, Cauzer Federica, Cozzolino Ferdinando, Culot Marco, Filimonovic Matija, Ivanova Daniela, Perko Andrea, Tanaskovic Bojan, Torcoli Emanuele.

II - ind. audiovisivo: Begic Anel, Di Maio Matteo, Leale Christian, Miceli Daniele, Negri Stefano, Nunges Manuel, Pettiroso Marco, Stanisci Caterina, Valdi Matteo, Visintin Lorenzo.

II - ind. chimico biologico: Berro Andrea, Bufo Leonardo, Damato Giulia, Fabris Sebastian, Verduno Jessica.

II - ind. meccanico termico: Ambrosi Alessandro, Carbone Marco, Collarini Stefano, Giannella Gianfranco, Pincin Luca, Secoli Davide, Vanacore Valentino.

III - operatore comunicazione audiovisiva: Blagojevic Jasmine, Blasina Simone, Gherdol Damiano, Jurevini David, Matarrese Diego, Quarnali Giuseppe, Santulin Cristiano, Sovic Brian, Zucchiati Davide, Rebec Luca, Giaccari Gianfranco.

III - operatore del settore odontotecnico: Bozeglav Lisa, Cassano Orchiadea Luna, Currò Christian, Danesin Rossana, Gustin Tina, Jerkovic Aleksander, Martini Alessandro, Matic Damjan, Mikavica Nikola, Raseni Michelle.

III - operatore chimico biologico: Bardollari Nola, Denizman Dennis, Mazzocco Richard, Petteo Alan, Pirina Marco, Surian Sara.

III - operatore elettrico: Alachkar Joussef, Capuano Nicola, Ferluga Marco, Furlan Renato, Jugoavac Luca, Marino Nicodemo, Milosevic Malisa, Rustia Luca, Segal Alberto, Stolla Andrea, Tamburini Michael, Zurru Manuel.

III - operatore per le telecomunicazioni: Dulcinati Gianfranco, Fieghel Leonard, Markovic Daniel, Nardiello Marco, Polli Luca, Rosa Alessio, Serafini Luciano, Sterle Marco, Vitale Nunzio, Limbeck Alex.

III - operatore meccanico termico: Coslovich Davide, Del Vecchio Raffaele, Germani Matteo, Marciano Vincenzo, Nunges Lorenzo, Orlic Zarko, Pelizon Raffaele, Roveredo Andrea, Sincovich Lorenzo, Sulic Davide.

III - operatore meccanico settore ottico: Bradasi Federico, Chinnici Matteo, Comuzzi Daniele, Januzzi Daniel, Lach Valentina, Mohamed Abdalla Nima, Nordio Fabiano, Papagiovanna Francesca, Santaluna Baldassare.

IV - ottici: Barut Dustin, Biasol Massimiliano, Binjaku Sindorela, Cerneka Morena, Crisman Nicole, Florean Martina, Gregori Cristina, Shkembj Mardine, Sorli Alessandro.

IV - tecnico chimico biologico: Buttignon Lisa Maria, Fantino Erika Zarina, Grdina Elettra, Loprieno Marco, Manfreda Davide, Michelazzi Gioel, Peruzzi Alessio, Salsida Nicole, Scabar Michele.

IV - tecnico delle industrie elettroniche: Babic Daniele, Baruzza Andrea, Bevilacqua Alex, Cadenaro Francesco, Casavecchia Ro-

Continua la pubblicazione dell'elenco degli studenti promossi delle scuole superiori della città. Oggi è la volta dell'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Luigi Galvani», del liceo linguistico europeo «Vittorio Bachelet» e dell'istituto d'arte «Enrico e Umberto Nordio». E compaiono anche i primi promossi delle scuole medie. Ad aprire la lista degli studenti che hanno superato con successo l'anno scolastico ci sono quelli dell'istituto «Carlo Stuparich». Per conoscere i voti con cui si diplomeranno i ragazzi delle quinte bisognerà invece attendere l'esito degli esami di maturità, che si concluderanno, con gli orali, entro metà luglio.

Gregoretto Giulio, Grimaldi Marco, Maschietto Lorenzo, Miliani Davide, Pastore Marco, Pisani Luca, Sivini Alessia, Stocovaz Davide, Zambon Deborah.

LICEO LINGUISTICO EUROPEO «V. BACHELET»

I - ind. giuridico economico: Bertoli Federico, Bologna Alberto, Calcina Elia, Castro Eugenia, Cressa Federico, Delija Sandra, Ferluga Rocco, Pappalardo Mariaeugenia, Patennosto Anna, Podobnik Ivana, Rossetti de Scander Elisa, Sadiker Dilara, Giorgi Alessio.

II - ind. giuridico economico: Benolli Francesca, Bortolotto Alice, Curzo Sveva, Della Sala Eleonora, della Torre e Tasso Costanza, De Marchi Piero, Divo Francesco, Fontanot Consuelo, Iankovics Fabrizio, Marra Emily, Mioni Valentina, Pluda Martina, Sare

architettura e arredamento/decorazione pittorica). **ARCHITETTURA E ARREDAMENTO:** Codromaz Mabel, Dusic Daniela, Grison Giacomo, Ivanchich Giampiero, Kulterer Martina (7/10), Possega Aliè, Rebez Erika (7/10).

DECORAZIONE PITTORICA: Bellan Luana, Corino Alessia, Della Vedova Miriam, Dughieri Danny, Kvas Andrea, Monfaggio Arianna, Palumbo Eleonora, Raffaele Maria-sole, Ratman Claudia, Riva Marlene, Scher Lorena, Serli Desy, Starc Stefano, Zugna Luca.

CLASSE II (ordinamento architettura e arredamento/decorazione pittorica). ARCHITETTURA E ARREDAMENTO: Mio Maura, Rom Stefano, Zava Barbara. **DECORAZIONE PITTORICA:** Antonante Alice, Chemi Giovanna, Di Luca Fabrizio,

Cassano Jennifer, Cergol Mattia, D'Isanto Valentina, Dolenc Matija, Furlani Giovanni, Giorgi Andrea, Kovacic Nikolaj, Lamba Federico, Messina Lara, Munih Sarah, Quarantotto Stefano, Sanson Andrea, Scheri Ilaria, Sossi Sara, Stocca Antonella, Tesseri Matteo, Valzano Roberto.

CLASSE III C (sezione moda e costume): Andriolo Debora, Cazzola Elisa, Ceoloni Roberta, Costantini Nicole, De Vita Nicole, Detela Elisa, Di Benedetto Elisa, Di Illo Alice, Franceschin Elisa, Franco Giulia, Sanvincenzi Sara, Simeone Enrica, Stenta Margherita, Tarantino Anna, Vasta Alessia, Veljkovic Noemi.

CLASSE IV A (sezione architettura e arredamento/moda e costume). ARCHITETTURA E ARREDAMENTO: Braico Giulia, Ciacchi Sabrina, De Santi Giulio, Gris Camilla, Signoretto Valentina, Tomic Velisa. **MODA E COSTUME:** Bernardini Elisa, Cingherla Lorenza, Cossi Valentina, De Carolis Veronica, Loy Francesca, Paolucci Giulia, Pettiroso Deborah, Rasha Debora, Robolotti Giulia, Strippoli Andrea Stefania.

CLASSE VI B (sezione decorazione pittorica): Albanese Astrid, Batich Gelsi Jacopo, Bautista Gaia, D'Alessio Stefano, De

CLASSE II CORSO SERALE (decorazione pittorica): Cocolet Alessandro, Delpin Daniele, Milo Gabriella, Rech Annalisa, Vascon Stefano, Zizza Fedora.

CLASSE III CORSO SERALE (decorazione pittorica): De Ponte Erika, Demundo Francesco, Mosetti Roberta, Riavez Marta.

SCUOLA MEDIA «CARLO STUPARICH»

I A: Amabile Giuseppe, Antoniolli Manuela, Belanich Letizia, Bonetti Matteo, Colamartino Sara, Del Rosso Irene, Fregolent Samuele, Genna Sebastiano, Mauro Francesco, Natali Francesco, Pastorella Francesca, Peric Fabrizio, Popola Fabrizio, Postogna Diletta, Pozzeco Federica, Richter Karen, Riosa Ruben, Scusa Andrea, Tandoi Francesca, Trimboli Veronica, Vassallo Rosa, Viezzi Stefania, Zanotto Marco.

II A: Alba Tommaso, Argenti Carlotta, Bartoli Stefano, Cocianich Fabio, Del Piero Luca, Di Maria Sebastiano, Gordini Nicola, Grandi Giorgia, Mantovan Cristina, Medizza Matteo, Murano Lara, Nait Marco, Peinkhofer Costanza, Perotto Lisa, Pizzarello Enrico, Ranzato Matteo, Rodella Giovanna, Russi Andrea, Sabbadini Damiano, Tessaris Federico, Tominz Mar-



Ragazzi all'esterno del liceo scientifico «Galilei».

la Annalisa, Maselli Mattia, Mitrovich Erich, Murano Isabella, Piccinino Elisa, Rados Nandika, Sponza Lucia, Viel Elisa.

I C: Bernes Elisa, Carbone Daniele, Crevatin Valentina, Dolsi Denis, Doz Barbara, Fichera Daniele, Franco Michela, Gobato Chiara, Lunardi Beatrice, Manin Francesca, Micheli Ambra, Orsini Luca, Palusa Alessandra, Piccione Francesco, Sicuri Riccardo, Urbano Alvis Maria, Volpi Danja.

II D: Canzi Michele, Carli Fabrizio, Carminati Pietro, Cozzolino Alan, Curri Michael, De Falco Simone, De Marco Gabriele, de Scordilli Marco, Falcioni Nicholas, Grillo Simone, Guina Giulia, Lotta Marilena, Malusa Marilina, Moratto Raffaele, Palch Daniel, Procentese Cristina, Sanna Davide, Sferza Massimo, Sirotich Ilaria, Tommasoni Chiara, Uderzo Stefania, Volchic Francesca.

SCUOLA MEDIA «CARLO STUPARICH»

III A: Babini Federico, Canciani Thomas, Carbonaro Andrea, Codarin Marco, D'Auria Thomas, Filipi Nicole, Genna Carolina, Godina Tiziano, Hrovatin Valentina, Lauricella Angelo, Mantovan Renato, Pacorini Alessia, Pesce Antonio, Postogna Ilaria, Seles Nicole, Skerl Marta, Stefinlongo Martina, Tagliapietra Jacopo, Tamara Cecilia, Vascotto Rossella, Vatta Mattia, Zanin Nicoletta, Zizia Federico.

III B: Annunziata Jessica, Bernardi Valentino, Cimador Alice, Corallo Silvia, Favaro Gianmarco, Fiani Giulia, Francesca Clara, Giagodi Daniele, Guglia Stefano, Isola Federica, Jez Martina, Limoncin Francesco, Limoncin Giovanni, Loy Simone, Manzuffa Spyro, Maso Federica, Montesano Anna, Paoletti Pamela, Petronio Cristina, Posar Gianluca, Rittossa Giulia, Rosin Silvia Maria, Valentino Daniele, Viviani Federico, Wabitsch Luca.

III C: Benvenù Deborah, Berlot Elisa, Bianco Caterina, Borrello Lisa, Caramuta Caterina, Claretto Debora, Clarich Michela, Giurgovich Alessia, Giusti Alfonso, Gobato Tommaso, Haligogna Erik, Lopiccolo Marzia, Loschiavo Lara, Maggio Veronica, Marchiolli Ambra, Mennuni Gessica, Mescia Francesco, Nicodemo Elisa, Peri Francesco, Polese Margherita, Rattelli Giovanna, Sant'Erica, Sicuri Eleonora, Zizza Oliviero.

III D: Alberti Martina, Baroni Jacopo, Ciani Matteo, Dandri Gabriele, de Cardeas Garcia Carmen Dolores, Dragone Domenico, Gaiotti Giuseppe, Giassi Giulia, Grillo Andrea, Morpurgo Micol, Norante Francesco, Pellegrino Lucia, Pugliese Stefano, Sgherla Stella.

III E: Accardo Emanuele, Borsi Novella, Bussolini Tiziano, Carbone Giulio Federico, Cigliani Matteo, Fabris Giulia, Giordano Jessica, Iannucci Maria, Krizmanic Norman, Marino Chiara, Moras Benedetta, Padovano Antonio, Poropat Stefano, Presti Petronio Lorenzo, Rossoni Sergio, Sbisà Giacomo, Sidoti Pinto Alessio, Suran Ambra, Ungaro Federico, Vassari Andrea, Volpi Gianpaolo.



Un gruppo di studenti all'uscita dal liceo classico «Francesco Petrarca». Volti sorridenti e sollevati per la fine dell'anno scolastico e l'inizio delle tanto attese vacanze estive.

berto, Domancic Daniel, Giugovaz Stefano, Hrovatin Davide, Maier Alex, Orfanò Mattia, Pelizon Luca, Santaluna Maicol, Schreiber Andrea, Talozzi Sebastiano.

IV - odontotecnici: Codiglia Massimo, Filippi Cristian, Mikavica Dejan, Pejic Miroslav, Stallone Stefano.

IV - tecnico dei sistemi energetici: Antonaz Massimo, Argento Paolo, Cassano Christian, De Leo Ivan, Lichen Erik, Policarpo Domenico, Serli Luca, Strejkic Zoran.

IV - tecnico dell'industria audiovisiva: Cavalieri Davide, Craievich Marco, Craievich Matteo,

Giacomo, Ventrice Leonardo.

III - ind. giuridico economico: Ascani Claudio, Bresciani Gabriele, Fonda Caterina, Ladini Christian, Micalli Silvia, Rossetti Marco, Rossetti de Scander Valentina, Stoch Andrea.

IV - ind. giuridico economico: Baccaro Erika, Beltrame Teo, Di Pretoro Zeno, Donati Astrid, Laboranti Diletta, Marra René, Perastri Giacomo, Perelli Francesco, Runti Camilla, Sarpietro Giuseppe, Selem Flavia, Sossi Tairon.

ISTITUTO D'ARTE ENRICO E UMBERTO NORDIO

CLASSE I (ordinamento

Fabiani Gaia, Ferro Casagrande Rodolfo, Gabrielli Federico, Giuliano Giovanna, Goia Stefano, Piero Lorenzo, Rota Francesca, Rudez Dimitri.

CLASSE III A (sezione architettura e arredamento): Antonic Enrico, Baldas Manuela, Carico Miriam, Costantino Kim, Daghini Isabella, De Mattia Sara, Del Rosso Joelle, Dolsi Cristina, El Hadj Rosalie, Iona Martino, Longo Desiree, Marsi Giacomo, Radovic Marina, Ruzzier Lucia, Tomini Valentina, Zorati Giulia, Zur Ben.

CLASSE III B (sezione decorazione pittorica): Cambruzzi Licia, Capodice Stefano, Carini Elvio,

Benedetti Silvia, Dreolin Maddalena, Garbin Giulia, Ljiljevic Vascotto Lisa, Kosuta Samantha, Locoselli Giulia, Mocchi Paola, Moia Valentina, Novacco Ilaria, Pellegrini Stella, Petrarich Alessia, Pinto Valentina, Romeo Martin, Sossi Andrea Giovanna, Todescato Cristian.

CLASSE I CORSO SERALE (decorazione pittorica): Bonato Gabriele, Borroni Giulia, Cernigoi Antonella, D'Alesio Alida, Fermo Cristian, Lacava Monica, Lokatos Claudia, Medved Manuela, Nguyen Thi Tran Thuy Uyen, Prete Gaia, Zalar Marcella, Zotti Davide, Zugna Paolo.

co, Vincentelli Simone, Zamboni Pietro.

I B: Baglio Maria Chiara, Candian Valentino, Ciccarelli Antonino, Cimadori Margherita, Crastini Gianpiero, Danieli Diletta, Del Piero Martina, Destra di Layra, Ferraresse Alice, Finiu Marco, Giacomini Lorenzo, Grisson Paola, Guglia Eleonora, Lubiana Paola, Primitivo Daniele, Rittossa Fabio, Travaglia Teresa, Valentino Irene, Verdoggia Michele, Viviani, Annalisa.

II B: Bussani Marco, Cavo Andrea, Cinco Valentina, Cocca Gabriele, Cumbat Simone, Fiani Giacomo, Finiu Federico, Godas Barbara, Iacubino Michele, Masa-

II C: Ballarin Matteo, Cavarello Cristian, China Alessio, Del Pin Massimo, Faiman Irene, Grisanchi Cosima, Gulli Massimiliano, Marchio Elisa, Nordio Martina, Occhiuzzi Gabriele, Orlandi Alessia, Parlante Marco, Plasencia Palcios Angie, Pribac Gabriele, Radocovich Antonio, Ricatti Giada, Roici Chiara, Sperti Tommaso, Strani Federico, Tamiozzo Chiara, Zuppin Elisa.

I D: Ager Helen Christine, Ambrosino Desiree, Babich Matteo, Carbone Johanna, Cavina Priscilla, Delise Marco, Esghetta Sara, Fazzari Roberta, Fradel Ermes, Laghi Iuri Michele, Mezzetti Robin, Milani Al-

MONRUPINO I residenti della zona chiedono di tornare al vecchio sistema di controllo per sveltire il traffico veicolare

«Code a Ferneti, valico nel caos»

Petizione contro la scelta delle file uniche per automobili e camion merci

Gli esercenti denunciano il crollo delle vendite, gli abitanti spesso non riescono a entrare nella propria casa. Il problema sul tavolo del sindaco Krizman

Una petizione infuocata, contro le code delle vacanze al valico di Ferneti sta per essere recapitata al Comune di Monrupino e alle autorità competenti per la Polizia di frontiera. I residenti, e soprattutto i gestori degli esercizi commerciali della zona vicina al valico confinario, infatti, sono esasperati: le lunghe code bloccano le attività dei negozi e dei bar lungo la strada, e chi abita nella zona trova serie difficoltà per tornare a casa, o uscire nelle ore di punta.

E dire che gli abitanti della zona sono abituati al fenomeno, che ovviamente si ripete ogni anno, nel periodo estivo, ma quest'anno, a quanto dicono, c'è qualcosa di più. Le code, infatti, si sono intensificate e non solo per un aumento del traffico e dei passaggi.

Secondo i locali, infatti, ciò avviene a causa della re-

alizzazione di «code uniche», che non discriminano più, come avveniva negli anni scorsi, il transito dei camion e delle merci da quello delle persone e delle automobili. In questo modo - anticipano i residenti, e lo sottoscriveranno in una petizione che verrà recapitata nei prossimi giorni - sia i tempi di attesa sia le code si allungano, e la «vita» lungo l'ultimo tratto della statale che porta al confine si paralizza.

Si paralizzano anche gli affari dei commercianti e dei gestori dei bar della zona, perché le persone non aspettano certo la coda del confine per raggiungere gli esercizi, ma scelgono altri locali, posizionati in strade più percorribili. Il sindaco di Monrupino, Alessio Krizman, affronterà la questione nei primi giorni della prossima settimana; è al corrente del problema, e ha

potuto verificare personalmente la situazione, che al valico di Ferneti, in alcuni giorni della settimana, diventa davvero critica. Non che sia semplice trovare una soluzione, anche se i residenti propongono di tornare al «vecchio sistema», e distinguere le automobili dai camion, per evitare sia che le code si allungino troppo, sia che le automobili debbano attendere tempi molto lunghi.

Al di là delle possibili soluzioni, che competono alla polizia di frontiera, il problema è destinato a risolversi con la dissoluzione dei controlli al confine di Stato tra Italia e Slovenia; nel frattempo, però, i residenti della zona chiedono una soluzione, anche se temporanea, alle difficoltà che incontrano, banalmente, per andare al bar o rientrare a casa nei giorni d'estate, e in attesa che tutte le misure seguenti l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea diventino operative.



fr.c. Lunghe code di autovetture al valico di Ferneti: protestano esercenti e residenti. (Lasorte)

MUGGIA Dopo il reintegro deciso dal Tar nuovo atto del sindaco Gasperini

Revoca-bis per il «ribelle» Stener

L'esponente della LpM lascia la giunta: «Meno male sono fuori»

IN BREVE

Musica e chioschi: a Basovizza inizia la sagra paesana

Basovizza si prepara alla tradizionale sagra paesana. Un appuntamento fisso dell'estate triestina che inizierà domani nell'area antistante il laghetto. Accanto ai chioschi, aperti dalle 17, la pista da ballo allietterà le serate fino alle 23. La zona del laghetto di Basovizza è stata recentemente riquilibrata dal Comune di Trieste.

Porto San Rocco ospita l'operetta

Stasera alle 21.15 nella sala congressi di Porto San Rocco a Muggia appuntamento con le arie di operetta. In scena la Camerata strumentale italiana, diretta da Fabrizio Ficiur. Ben 22 elementi che si avvarranno del soprano Loredana Pellizzari e del tenore Massimo Marsi per presentare «Sulle ali dell'operetta». L'ingresso è libero.

Mostra di Fischer alla «Negrisin»

Nella sala d'arte «Negrisin» di Muggia in piazza della Repubblica, 4 prosegue la mostra fotografica di Damian Fischer «Binario morto, geometrie di vela». La mostra, realizzata grazie alla partecipazione della comunità degli italiani di Capodistria «Santorio», è visitabile fino al 23 luglio, esclusi i festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

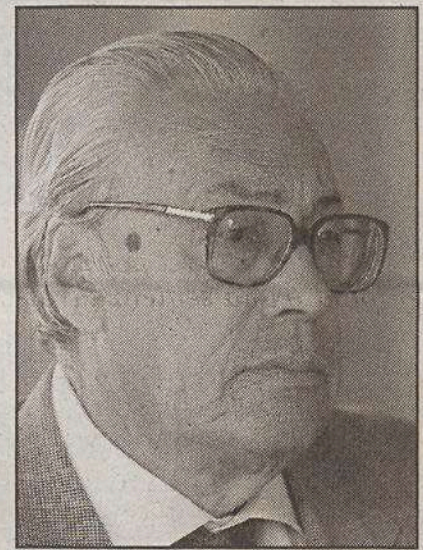
Muggia, fondi agli universitari

Il Comune di Muggia eroga un contributo di 250 euro agli studenti che si iscrivono al prossimo anno universitario. Condizione indispensabile, oltre a essere residenti a Muggia e aver conseguito almeno 85/100 alla maturità, avere un indicatore Isee pari o inferiore a euro 10.632,94. Le domande vanno ritirate alla portineria del centro Millo.

Lunedì scorso, ultima riunione di giunta a Muggia per l'italico Stener. Il suo reintegro dopo il ricorso al Tar è stato annullato, come già previsto, da un altro provvedimento di revoca da parte del sindaco Lorenzo Gasperini.

«Meno male che ne sono fuori. In questo mese ho dovuto solo combattere, come sempre», dice Stener. E in effetti, il consigliere della lista per Muggia è stato assessore (o meglio è tornato a essere assessore) solo per un mese, o poco più. Dalla fine di maggio al 5 luglio scorso, quando gli è stata recapitata la nuova revoca della nomina.

Nell'atto viene ribadita l'impossibilità di condividere una comune linea di condotta politica e di collaborare efficacemente. Ma anche: «I ripetuti apprezzamenti fortemente negativi e denigratori espressi dall'allora assessore nulla hanno a che fare con la corretta dialettica politico-istituzionale e ha fatto venire meno inevitabilmente il necessario rapporto di fiducia, che è tra i presupposti



L'ex assessore Stener.

imprescindibili per assicurare un efficace operato della giunta comunale e di tutta l'amministrazione».

Le stesse motivazioni che avevano spinto il sindaco a revocare a Stener la carica quasi due anni fa, ma stavolta, pare, con un iter diverso, con un avviso annunciato del provvedimento, e la possibilità di un eventuale contraddittorio (comunque non avvenuto).

Come in pratica è stato suggerito dall'esito del ricorso al Tar che aveva dato ragione a Stener, reintegrando di fatto in giunta

a fine maggio. Per questo mese, sindaco e ri-assessore non hanno mai condiviso l'aula di giunta. Gasperini ha preferito rimanerne fuori, se c'era Stener.

I colleghi di partito (la Lista per Muggia), già battaglieri per l'uscita di Stener, prima, e le dimissioni di Grison, poi, gli avevano suggerito, scherzosamente, di «fare il più possibile» in questo mese di reintegro in giunta. Stener traccia una sorta di bilancio, con esempi spicci: «Molte cose non vanno bene. Sono stati accessi troppi mutui per i lavori pubblici nel 2004, che fanno pensare più ad una campagna elettorale che a vere esigenze per Muggia. Hanno deciso di realizzare il progetto «Strada sicura» all'Alto Adriatico, portandoci così via definitivamente un'area per parcheggi e manifestazioni. In questo mese ho combattuto come sempre contro i vari assessori».

La vicenda, in ogni caso, finisce qui. L'atto di revoca è sotto la lente dei legali di Stener, che però non pensa ad altri ricorsi: «Sarebbe inutile», dice.

Sergio Rebelli

Incassi diminuiti, la Tenelo group corre ai ripari

Parco commerciale di Rabuiese penalizzato dalla strada chiusa

Presto un nuovo collegamento

A breve ci sarà un nuovo imbocco stradale al Parco commerciale Rabuiese, che si innestava sulla nuova provinciale 12 di Farnet. La modifica di quello precedente, sul vecchio tratto di provinciale, ha intanto causato riduzioni nelle vendite degli esercizi commerciali presenti. Da un paio di mesi l'accesso vicino al confine di Rabuiese è stato deviato solo attraverso la statale 15, risentendo così spesso del traffico cospicuo della statale. L'altro accesso, dall'incrocio con la via di San Clemente, è stato chiuso per esigenze del cantiere della Lacotisce-Rabuiese.

Esigenze che, secondo l'Anas, erano ben note fin dal 1999 e le cose non cambieranno in futuro, visto che sopra quella vecchia strada passerà un tratto basso del viadotto e di una rampa di accesso, e il metro e mezzo di altezza prevista non permetterà più il transito veicolare, ma solo quello pedonale o ciclabile.

Un cambiamento che ha un po' disorientato i normali fruitori del parco commerciale, costretti ora a deviazioni più complicate. Secondo la Tenelo group, la società vicentina che coadiuva l'associazione dei commercianti dell'area, tale modifica della

viabilità non era annunciata ed ha causato cali nelle vendite: «Una riduzione cospicua, non quantificabile, ma generalizzata, di cui hanno risentito in misura diversa gli esercizi commerciali, a seconda delle tipologie di prodotti».

Curiosamente il parco è già stato «colpito» da cambiamenti nelle vie di accesso. All'apertura, quasi una decina di anni fa, è risultato non sicuro l'accesso predisposto direttamente sulla statale 15. Da qui la creazione di un nuovo sulla provinciale e la limitazione alla sola uscita dell'imbocco sulla statale. Questo fino ai lavori per la nuova provinciale e la rotatoria, che ha eliminato del tutto l'uscita sulla statale, lasciando quindi solo l'imbocco sulla provinciale. E anche questo fino alle limitazioni di poche settimane fa. Ma presto le cose cambieranno. «La proprietà ha approvato e commissionato un nuovo collegamento sulla nuova provinciale di Farnet, vicino alla rotatoria, in sostituzione di quello modificato. Così si risolverà il problema e si migliorerà la viabilità, visto che delle deviazioni attuali ne risentono anche il traffico in quella zona», assicura la Tenelo Group.

s.re.

Nasce una società con l'obiettivo di coinvolgere gli operatori locali. Presenti anche i Consorzi di vino e olio «doc»

La Provincia mette assieme i produttori agricoli

I prodotti locali, non solo quelli doc, da ieri possono contare sulla «Società agricoltura servizi». Il braccio operativo della Provincia di Trieste, che avrà la maggioranza delle quote societarie, mira a coinvolgere e unire tutte le forze disponibili, economiche e umane, al fine di favorire la crescita professionale degli operatori dell'intero comparto agricolo-zootecnico.

Nei lavori della commissione la relazione dell'assessore Fulvio Tamaro è stata accolta all'unanimità dalle forze politiche, tranne il voto di astensione espresso da Rifondazione comunista, per essere approvata nella seduta di ieri in Consiglio provinciale. «Accanto alla salvaguardia e promozione dei prodotti tipici locali, puntiamo anche a coinvolgere i consorzi negli ambiti specifici», dice Tamaro. Quando ci sarà da discutere, ad esempio, sui vitigni e il trattamento anti-parassitario andranno coinvolti anche i produttori e ascoltato il lo-

ro parere. «È un modo per non disperdere risorse - spiega l'assessore - e recepire allo stesso tempo le esperienze dei produttori».

Non a caso alla stesura dello statuto, in una logica di collaborazione, è stato coinvolto anche il produttore Edi Kante. La costituzione della nuova società, infatti, tiene anche conto della richiesta formulata dal Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata dei vini doc «Carso». Sono stati gli stessi produttori a chiedere di poter attivamente intervenire e partecipare alla gestione delle iniziative di stretta competenza, al fine di poter ottimizzare al meglio le risorse disponibili, anche facendo tesoro delle esperienze sin qui congiuntamente maturate con l'amministrazione provinciale nel campo dell'assistenza tecnica agli agricol-

tori.

La società si concentrerà sui progetti nel settore agricolo, che coniugano la valorizzazione del territorio con le produzioni di alta qualità. L'azione di assistenza tecnica - per combattere gli attacchi alle colture, da parte dei parassiti animali e vegetali - riguarderà i settori viticolo ed olivicolo, coinvolgendo anche le piccole realtà locali frutticole e orticole.

Nella provincia di Trieste la «Società agricoltura servizi» andrà a rapportarsi con il Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata vini doc Carso e il Consorzio degli Apicoltori. Ma interessanti prospettive, dicono in Provincia, si sono aperte anche per le locali produzioni di olio extravergine di oliva - che ha di recente ottenuto la denominazione di origine protetta «Olio Tergeste» - e per la trasformazione diretta del latte nelle aziende ad indirizzo zootecnico.

ma.loz.

APERTE PER FERIE

Una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi a prezzi eccezionali fino alla taglia 60

ROSINI DAL 9 LUGLIO
Via Dante, 1 Corso Italia, 6/A

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CASE DI RIPOSO

Brioni RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

CUCINE

CENTRO BAGNO & cucine di Pincin Luciano
CUCINE COMPONIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO

DIVERTIMENTI

SEREDESTATE 2005
LUGLIO e AGOSTO
Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)
sport: Trofeo ai Cantieri calcio a 5 prenotatevi al 349 8213559 - 347 5271298
musica: Karaoke e musica dal vivo
chioschi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e frittura

Ippodromo di Montebello
scommetti...che ti diverti
calendario riunioni
martedì 5 - inizio ore 20.30
venerdì 8 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

IMMOBILIARE

GIULIA IMMOBILIARE
Via Coroneo angolo via Rismondo
Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 30 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.
Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.
via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PARRUCCHIERE

ACCONCIATURE L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238 CHIUSO LUNEDÌ

PRONTO INTERVENTO

FABBRIO - IMPIANTI ELETTRICI
SOSTITUZIONE VETRI
IMPIANTI TERMO IDRAULICI
QUANDO HAI UN PROBLEMA IN CASA E NON SAI CHI CHIAMARE
333.6482497
servizio 24 su 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

VIDEOGIOCHI

Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

p.c.

Le Rive come un giardino

Carissime Segnalazioni, desideriamo che la ristrutturazione delle «Rive» sia così. Dal ponte Rosso fino alla stazione di Sant'Andrea è un bel po' di strada da dividere in due parti, una per la viabilità dei veicoli, l'altra per la passeggiata dei triestini. Al posto della demolizione della piscina Bianchi e del magazzino vini che sia fatto un bel giardino, nessuna costruzione di nessun genere, nessun parcheggio, niente gazebo né baracche, che i due percorsi siano divisi da una consistente aiuola, alberi, cespugli, fanali, panchine e qualche fontana, che le Rive si presentino come un bel giardino all'arrivo delle navi da crociera, per i diportisti e tanti altri natanti con sullo sfondo di una piazza più bella d'Italia e dei suoi palazzi dell'Ottocento. Nessuna città al mondo ha l'attracco di navi (e che navi) sotto casa, avete l'opportunità di farlo adesso, che le Rive siano il fiore all'occhiello di Trieste. C'è poi la peschiera che può essere adibita a vari posti di ristoro e vari passatempi da svolgere all'interno. Vi preghiamo un po' di attenzione anche a noi, gli anziani triestini classi 1908-1917.

Se le autorità competenti non hanno i soldi per ripristinare piazza della Borsa eliminando almeno i bottini dei rifiuti, via il parcheggio delle motorette, via i gazebo e le baracche, ridonatele le sue aiuole di fiori di una volta.

Lettera firmata

L'incolumità del pubblico

Ho letto la segnalazione della lettrice Claudia Fabbrì sul giornale del 30 giugno, e concordo pienamente sul disappunto espresso per l'accaduto. Alle legittime lagnanze della lettrice io aggiungerei anche il fattore di elevato rischio per l'incolumità del pubblico che certi spettacoli comportano. Tutti, credo, ricorderanno la tragedia di Rammstein, dove decine di persone fecero una fine orrenda a causa di un incidente di volo della Pan, sebbene in quel caso l'area fosse adatta a questo genere di manifestazioni e il pubblico avesse partecipato di propria volontà, mentre nel nostro caso si tratta di un'arrogante imposizione. Poco dopo la disgrazia di Rammstein, l'Air Show si tenne a Lignano dove allora mi recavo abitualmente con moglie e figlie. All'indomani di quella manifestazione, inviai al Comune di Lignano Sabbiadoro una comunicazione di disapprovazione per l'esecuzione di uno spettacolo inopportuno, data la sua pericolosità. La risposta del Comune fu che la mia era sostanzialmente una reazione emotiva. Da allora a Lignano non ci sono quasi più ritornato, come credo farà la signora Fabbrì e probabilmente tanta altra gente di buon senso. Le autorità competenti locali dovrebbero riflettere sul fatto che buona parte di coloro che si recano a Lignano lo fa, come sperava appunto di fare la sfortunata lettrice, per rilassarsi un po' e per far giocare i bimbi in un luogo ritenuto sicuro e tranquillo. Perché i bagnanti di Lignano devono correre rischi, oltre a subire prolungate restrizioni alla libera balneazione malgrado spese di certo non trascurabili per l'utilizzo delle strutture? Perché una manifestazione, che è comunque mili-

IL CASO

Un pedone lancia l'allarme sulla pericolosità per il traffico e lo smog

«Via Commerciale, un inferno»

Il traffico in via Commerciale è ormai insopportabile. Tutto il traffico (o quasi) per Opicina vi passa, perché è il collegamento più breve. La via Commerciale è diventata un tubo di gas di scarico, di polveri varie e di inquinamento. Gli unici mezzi ai quali è proibito di passare sono i mezzi pesanti, altrimenti passerebbero anche loro, vista la brevità del percorso dall'altipiano al centro città.

L'intensità del traffico è tale che attraversare la strada è un vero rischio, specialmente per le persone più anziane. Per attraversare, bisogna prima guardare a sinistra e poi a destra, senonché mentre uno guar-

da a destra, velocissimo, un veicolo che viene da sinistra è pronto a investire il malcapitato di turno, magari sorpassando una colonna di macchine che pro-



Via Commerciale problematica per i pedoni.

cede a velocità, diciamo, «normale». Questi velocisti sono, poi, difficili da castigare, anche da parte della polizia, perché un inseguimento in

una via piuttosto stretta e molto trafficata, sarebbe molto pericoloso (a Trieste, si dice in questi casi, molto opportunamente, nel nostro caro dialetto «pezo el tacen che'l bus...»).

Summa summarum: non è possibile trovare una alternativa a questa situazione, per esempio, limitando il traffico ai mezzi pubblici e a coloro che abitano in via Commerciale e vie adiacenti e obbligando tutti gli altri a passare per via Fabio Severo, Cava Faccanoni, eccetera? Non è possibile che via Commerciale debba sopportare tutto il traffico Trieste-Opicina e ritorno.

Bruno Dequal

tare, dev'essere propinata a tutti? Non conta affatto che sia gradita al più, in questo caso conta invece che ci siano persone che non la desiderano affatto. Per ogni faccenda ci deve essere un luogo deputato. Concesso dunque che i nostri piloti siano al sopra di ogni possibile umano errore, rimane il fatto che l'esibizione è altamente fastidiosa e limitante della libertà di circolazione.

Sergio Molinari

Johnny ci ha lasciato

Il giorno 15 giugno ci ha purtroppo lasciato il nostro caro Johnny, splendido collie o «Lassie», come dicono tanti, di 15 anni, vissuti, a parte gli ultimi periodi di acciacchi dovuti all'età, in splendida forma, amato e adorato come un figlio. Queste poche

righe sono per ricordarlo a chi, specialmente nel rione di San Vito e in particolare nella zona di piazzale Rosmini, lo ha conosciuto e apprezzato, e per dirgli lassù in cielo «ti vogliamo bene, sarai sempre nei nostri cuori, riposati in pace all'ombra di quell'albero del Giardino dei ricordi di Caccasso».

Grazie per quello che sei riuscito a darci.

Lettera firmata

Minivillaggio per il calcio

Leggo sul Piccolo che il neopresidente della Triestina calcio ha intenzione di acquistare e di conseguenza costruire sull'altipiano sembra proprio a Trebiciano, un minivillaggio per i giocatori e nell'altra pagina leggo che gli stessi abitanti di Trebiciano

chiedono e ottengono che non venga costruito il canale (III). Mi piacerebbe che il signor sindaco, l'assessore all'Urbanistica o quello all'Ambiente mi spiegassero due cose, come mai:

- sul Corso il piano regolatore vale solo per gli animali e non per gli imprenditori milionari;

- da una parte un gruppo di cittadini con richieste e parole riesce a bloccare l'amministrazione pubblica, dall'altra un uguale gruppo di cittadini sempre con parole e tanto di raccolta firme non combina nulla (III).

Allora con questi atteggiamenti mi si conferma che davanti alle amministrazioni pubbliche e di conseguenza alla legge non siamo tutti uguali. Ci state prendendo allegramente in giro, mi regolerò di conseguenza e mi auguro che tutti i cittadini lo facciano.

Maurizio Calabrese

RINGRAZIAMENTI

I bambini e le insegnanti delle classi 2A e 2B della scuola elementare statale «Filzi-Gregio» ringraziano in particolare i vigili urbani Roberta e Massimo, nonché tutto il corpo dei vigili per aver dato loro la possibilità di partecipare al progetto di educazione stradale «Conquistiamo le regole del gioco» e per averci regalato una mattinata molto particolare presso il Palazzetto dello sport di Chiarbola. Le insegnanti auspicano che tale progetto, per le valenze didattiche ed educative e per la professionalità dimostrata dagli operatori, possa continuare negli anni a venire. Ricordiamo che questa iniziativa è e potrà essere un valido supporto al lavoro degli insegnanti per creare nei bambini un maggior senso civico.

I bambini e le insegnanti delle classi II A/B della scuola Filzi-Gregio

Negli ultimi 50 anni ho visitato Trieste ogni anno per passare le ferie con la famiglia, senza incidenti o malatie.

Quest'anno ho avuto la sfortuna di cadere ammalato, è stato necessario il ricovero all'ospedale, devo dire che l'ambulanza è arrivata a tempo di record.

Sono stato portato all'ospedale di Cattinara dove mi

hanno fatto tutte le prove possibili e le cure adatte. Ho potuto lasciare l'ospedale dopo 7 giorni, non del tutto ristabilito ma molto migliorato, soddisfatto delle cure che ho ricevuto. E dopo pochi giorni con la famiglia ho potuto con mia moglie ritornare in Inghilterra assistito dal nostro nipote Dario.

Sono stato trattato con molta cortesia da dottori e infermieri, e non li dimenticherò tanto facilmente. La convalescenza è stata un po' lunga ma ora sto nuovamente bene, grazie pure al mio dottore, che con il referto medico datomi dalla dottoressa dell'ospedale di Cattinara ha potuto continuare la terapia. Grazie nuovamente alla dottoressa e alle sue colleghe per il lavoro instancabile che svolgono a Cattinara.

Wer Cook

Cari Vigili urbani, siamo gli alunni delle quartie della scuola elementare «F. Grego». Vogliamo ringraziarvi di cuore, soprattutto Roberta e Massimo, per i vostri interventi nelle nostre classi. Ci siamo divertiti tanto, ma abbiamo imparato anche tante cose importanti, come i segnali stradali, ma soprattutto come comportarsi quando ci troviamo in strada.

La manifestazione che avete organizzato per noi bambini al Palazzetto dello sport

con canti, giochi, memory, disegni e guide «spicciolate» è stata un vero spasso. Speriamo che il prossimo anno scolastico anche altri bambini delle scuole di Trieste possano avere il piacere di incontrarvi, per trascorrere delle ore istruttive e divertenti.

Anche a nome dei nostri insegnanti, grazie, grazie, grazie.

Gli alunni delle classi IV A e IV B della scuola elementare «F. Grego» Seguono 14 firme

Sabato 26 giugno, verso le 8.45, esco da casa per le solite spese. Alle 9.40 m'accorgo d'aver perso il borsellino, contenente tra l'altro oltre all'usuale denaro, il portafoglio con carta d'identità, patente, libretto sanitario, Bancomat eccetera.

Denuncio lo smarrimento alla Prefettura, che ringrazia gentilmente per l'attenzione prestata e torno a casa.

Controllo subito il registratore numerico delle telefonate in arrivo, e subito, richiamo il solo e unico numero, registrato alle 10.42, da dove il gentiluomo con la G maiuscola - leggi: pittore/scultore Paolo Guglielmo Giorio, mi informa di aver trovato il mio borsellino, con tutto il contenuto.

Alle 13 il gentiluomo Paolo suona alla porta del sottoscritto, per consegnarmi il

Alberi abbattuti

Passando qualche giorno davanti all'ingresso della Grotta Gigante sono rimasto sbalordito nel vedere che tutti gli alberi di alto fusto prospicienti l'ingresso stesso sono stati abbattuti. E meno male che il luogo è gestito da un'associazione che fra i suoi obiettivi principali dovrebbe avere il rispetto per la natura.

In compenso, il passante può ora ammirare in tutto il suo splendore il nuovo edificio che accoglierà i servizi e il museo speleologico, una specie di orribile pagoda che evidentemente la Soprintendenza, che già si distingue per la tutela di quel rudere immondo del magazzino vini, ha giudicato ben inserito nel paesaggio carsico.

Giorgio Marchetti

La definizione di repubblica

Egregio direttore, ho letto con interesse, nei giorni scorsi, gli articoli, pubblicati in vari quotidiani, che giustamente ricordano la figura di Giuseppe Mazzini. Egli diede la seguente definizione di repubblica: la repubblica è il governo sotto il quale il popolo sceglie i più capaci e i più morali per amministrare il negozio di tutti: nel quale, se quelli che furono scelti cangiano o traviano, il popolo che li ha scelti li manda a spasso. Desiderando esprimere il mio pensiero, ho scritto a un diffusissimo quotidiano, osservando che quella definizione si può applicare anche alla monarchia costituzionale, dove il Parlamento è eletto direttamente dal popolo e dove il governo viene affidato, come in tutte le democrazie, alla forza politica premiata dagli elettori.

Precisavo anche che la monarchia costituzionale ha un vantaggio in più: chi ha il compito di vigilare sul rispetto dei diritti fondamentali del cittadino (il re) può farlo davvero, perché,

soggetto alla carta costituzionale, è però veramente indipendente dalla classe politica dominante. Quella lettera non mi è mai stata pubblicata e le assicuro che, in sua vece, lo furono diverse altre, relative ad argomenti certamente meno seri.

Durante il Regno, in Italia vennero eretti moltissimi monumenti a Mazzini, fervente repubblicano. Come mai, invece, nell'Italia odierna è così difficile esprimere un pensiero democratico ma diverso da quello politicamente corretto?

Alberto Casirati
Presidente - Tricolore,
associazione culturale

Lo spirito del volontariato

Ho letto sul Piccolo di domenica 19 maggio un intervento del signor Brunello che ho conosciuto superficialmente.

Le bellissime parole che illustrano lo spirito del volontariato non hanno trovato, almeno per quanto mi riguarda, riscontro nella realtà.

In una situazione per me molto difficile ho constatato la quasi totale assenza di partecipazione, magari espressa con una semplice telefonata di solidarietà (per chiedere «di che cosa hai bisogno?»).

Maria Luisa Vittori Chersi

I segni delle falsità

La signora Cristina Frezza dice: «...il volto della città comincia a mostrare i segni delle falsità che si vogliono far passare come verità...» riferendosi alla bruttura di piazza Goldoni. Puntuale è arrivato dal Rustia la conferma: ha subito fatto una drastica riduzione delle vittime della Risiera, tanto per presentarsi, per prendersela poi con il comitato «Promemoria», il cui presidente aveva scritto che non si possono mettere alla pari con un agente dell'Ispezzione speciale di Ps infobato nella Plutone. Il Rustia cita paradossalmente a favore dell'innocenza del poliziotto infobato una sentenza tratta dagli archivi di... Lubiana (!), omettendo di dire: 1) a quale processo si riferiva quella sentenza, 2) chi era l'autorità giudicante, 3) chi erano gli accusati e chi li aveva arrestati. Egli imputa a Nerino Gobbo la responsabilità degli infobamenti nella Plutone, in quanto capo delle «Guardie del Popolo». Dal libro «Trieste nella lotta per la democrazia» (1946 Capodistria) di Giorgio Jaksetic, leggo che Nerino Gobbo era stato nominato capo delle «Guardie Popolari» - 2500 operai dei Cantieri già di «Unità Operativa» che avevano partecipato all'insurrezione del 30 aprile - dal Consiglio di Liberazione di Trieste Clt - (come Manlio Cecovini venne nominato giudice del Tribunale del Popolo). E fu proprio Nerino Gobbo che fece arrestare le false Guardie popolari. Su «Il Nostro Avvenire», poi «Corriere di Trieste», quotidiano filojugoslavo che sostituiva il Piccolo dal 4 maggio, si legge una dura condanna di «quei volgari delinquenti che avevano infangato la lotta di liberazione». Dal libro del prof. Ennio Masera «L'occupazione jugoslava di Trieste» (Del Bianco 1966) leggo che delle false «Guardie del Popolo» s'era-

Luciano Luis

Il giorno 17 aprile, dopo un attacco ipocritico, vengo ricoverato presso l'ospedale di Cattinara in Prima Medica al 9° piano. Dopo circa un mese sono stato dimesso ma arrivato sotto casa non mi reggevo in piedi. Se non c'era mio figlio cadevo a terra, chiamato il 118, ritorno nello stesso letto al 9° piano. Dopo alcuni giorni, su interessamento dei miei e della signora Giordana che ringrazio, vengo ricoverato alla MaDeMar, era il 18 maggio. Qui devo ringraziare la dottoressa Camerini, che mi ha curato con professionalità, umanità e gentilezza; le infermiere sempre presenti con capacità, il personale in camice blu sempre disponibile a ogni mia chiamata. Infine, molto importanti, le due fisioterapiste, la signora Nevio, gentile ma severa, che mi ha fatto muovere i primi passi come un bambino. E la signora Branca che durante la ginnastica di gruppo severa e alle volte alzando la voce, mi faceva svolgere degli esercizi anche «dolorosissimi» per il mio bene. Grazie a tutte queste persone oggi sono in piedi.

Un paziente del secondo piano, stanza 212, letto n° 2

RIFIUTI

«Tropo degrado in Viale: non lavano mai i cassonetti»



Una veduta dei cassonetti in via Brunner a fianco del Viale.

Le foto che allego sono state scattate alle 17 del 30 giugno 2005 e fotografano il degrado dell'incrocio tra via Brunner e viale XX Settembre.

Purtroppo non rendono il fetore che promana dai cassonetti che non vengono mai lavati o disinfettati, e nei quali cittadini, bar e ristoranti vicini depositano rifiuti di cibo non chiusi nei sacchetti.

Per quello che posso ricordare, non vedo «operatori ecologici» da almeno un mese. Stamattina è abbondantemente piovuto, per fortuna.

Lo scorso 15 giugno ho pagato, per il mio appartamento di via Brunner 2, la tassa sui rifiuti solidi urbani. La cifra ammonta ad euro 388,24. Si tratta di una cifra considerevole, del tutto spropositata per il servizio che ricevo davanti alla mia porta di casa. Il prossimo anno non pagherò la tassa, visto che devo sperare nella pioggia per l'igiene urbana.

Sono certo che nessuno dei destinatari di questa lettera gode di tale vista, quando esce da casa propria.

Leonardo Lenoci

no insediare a Villa Segrè, arrestando arbitrariamente, saccheggiando le case degli arrestati, e precipitando nella Plutone 17 persone di notte dopo averle mitragliate. Leggo che il capo della banda, lo Steffe Giovanni, venne ucciso dai militari jugoslavi mentre tentava la fuga durante il suo trasporto a Lubiana, e gli altri processati e condannati a Lubiana e poi consegnati al Gma nel '47. Riprocessati e condannati a Trieste nel '48. Il Rustia non nomina lo Steffe, né la sua fine, né

il processo che si tenne a Lubiana, né tantomeno che il Gobbo li aveva arrestati.

Quanto a quel poliziotto infobato: «lavorava» all'Ispezzione speciale di Ps, cosiddetta Villa Triste, di cui il vescovo Santin scrisse già nel '42 (!) al duce «...vi si torturano anche donne incinte!». Dopo l'occupazione nazista tutto il suo personale tornò a «lavorarvi» per i tedeschi, specialmente il Collotti (fra l'altro decorato dalla «Repubblica fondata sulla Resistenza»).

Fabio Mosca

ACEGAS-APS

«La fuga di gas proveniva dall'impianto privato»

In relazione alla lettera firmata dal sig. Roberto Piccinino, è opportuno fare alcune precisazioni. Il sig. Piccinino si era rivolto al pronto intervento Acegas Aps allarmato dall'odore di gas avvertito nei pressi della sua abitazione; i tecnici erano intervenuti in reperibilità e avevano disposto la realizzazione dello scavo necessario per localizzare esattamente il punto di fuga del gas. Una volta completato lo scavo il nostro personale aveva accertato come la fuga provenisse dall'impianto privato di proprietà del cliente. Appurato ciò e garantita la sicurezza dell'intervento, chiudendo l'erogazione del gas, lo scavo era stato lasciato aperto per consentire al cliente di intervenire sul suo impianto per mezzo di tecnici di sua fiducia.

Successivamente, a riparazione avvenuta, un tecnico Acegas Aps aveva effettuato un sopralluogo per verificare la corretta realizzazione della riparazione e aveva disposto la chiusura dello scavo. L'importo di 771,60 euro che viene valutato come eccessivo per l'intervento fa parte di un tariffario che stabilisce i prezzi dei vari tipi di intervento che possono essere effettuati dal nostro personale; in base alle informazioni di cui disponiamo ci risulta che tale prezzo sia perfettamente allineato ai valori di mercato, specie se si considera che l'intervento è stato richiesto con chiamata di pronto intervento.

Maurizio Malagoli
direttore generale
Acegas Aps Spa

ducia.

Successivamente, a riparazione avvenuta, un tecnico Acegas Aps aveva effettuato un sopralluogo per verificare la corretta realizzazione della riparazione e aveva disposto la chiusura dello scavo. L'importo di 771,60 euro che viene valutato come eccessivo per l'intervento fa parte di un tariffario che stabilisce i prezzi dei vari tipi di intervento che possono essere effettuati dal nostro personale; in base alle informazioni di cui disponiamo ci risulta che tale prezzo sia perfettamente allineato ai valori di mercato, specie se si considera che l'intervento è stato richiesto con chiamata di pronto intervento.

Maurizio Malagoli
direttore generale
Acegas Aps Spa



Scavo per una fuga di gas.

50 ANNI FA

8 luglio 1955

● Inaugurata ieri la stagione lirica al Castello di San Giusto con l'opera «Carmen» di Bizet. Protagonista Pia Tassinari, affiancata da Roberto Turrini, Marcella de Osma e Piero Gueffi; direttore il m.o Mario Parenti, coreografa Nives Poli.

● Il Governo degli Stati Uniti d'America ha deciso di stabilire a Trieste un ufficio dell'Usis, United States Information Service. Esso, oltre a continuare l'attività della Biblioteca americana, espanderà il suo programma di attività culturali e informative, occupando il piano terra e il primo piano dell'edificio di via Galati 1.

● I custodi di pubblici esercizi (scuole, musei, ecc.) chiedono che, anche per questo esiguo gruppo di utenti, l'Acegat istituisca l'esazione mensile, come da lungo tempo adottato per gli altri cittadini. Questo perché l'esazione bimestrale e a volte trimestrale viene a pesare sull'utente, specie se la bolletta viene presentata nell'ultima decade del mese.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi e scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione



Mariuccia, 70

Mariuccia compie 70 anni. Auguri dai figli Gabriella e Paolo e da tutti i parenti



Giovanni, 80

A Giovanni tanti auguri dalla famiglia, da Monica Gianluca e Diego.

PARTI? RIMANI IN CITTÀ?

Se cerchi la **SICUREZZA** ma anche la **SICURA CONVENIENZA** troverai il pneumatico adatto tra le **PROMOZIONI D'ESTATE** A **PREZZI SUPERSCONTATI**

Moncini Pneumatici
TRIESTE - Via Carpison, 1 -
Tel. 040.637700

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Centro estivo all'Ausonia

Da lunedì 18 luglio a venerdì 9 settembre il consorzio Ausonia propone nello stabilimento balneare di Riva Traiana 1 un centro estivo per bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 040/3478742, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Yoga integrale

Vitalità e benessere con il corso estivo di ginnastica dolce organizzato nel mese di luglio, martedì dalle 17.30 alle 18.30 e giovedì dalle 17 alle 18. Serenità e consapevolezza con i corsi di yoga integrale estivi curati dal m.o. Robertho nei mesi di luglio e agosto nei giorni mercoledì ore 18.30-20 e giovedì ore 18.30-20 allo Yoga integrale e il Drago D'Oro. Info: via San Maurizio 9/F. Tel. e fax 040/365558, cell. 320/0975010, www.transe-taosta.it.

Musica e teatro

Continuano per tutto il mese di luglio, agosto e settembre le giornate del Centro estivo artistico, per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, musica e teatro, pittura, danza e movimento. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro dalle 8 alle 18 da lunedì a venerdì, al sabato dalle 15 alle 18, 040/765889. Referente signora Ambra Arena 320/3046274.

Oktoberfest a Monaco

La Bulli e Pupe festeggia la sua decima partecipazione alla festa più famosa della birra in Germania per i giorni 16-18 settembre. Informazioni al 335/6767749.

Associazione finanziari

L'Associazione nazionale finanziari, sezione di Trieste, organizza una gita culturale, dal 15 al 18 settembre, sul lago Maggiore e dintorni. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/362809, o passare in sezione alla Casa del combattente (via XXIV Maggio 4) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, e martedì dalle 17 alle 19.

In Polonia con l'Anla

L'Associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda (Anla) organizza un tour culturale della Polonia da sabato 27 agosto a domenica 4 settembre con visita delle più importanti città o delle località più famose. Per domenica 14 agosto è prevista una gita con navigazione sulla Drava con le zattere carinziane e visita a una birreria e cena con ballo. Per iscrizioni rivolgersi alla sede Anla al circolo Fincantieri - Galleria Fenice (telefonare allo 040/661212) dalle 17 alle 19 fino all'esaurimento dei posti.

Immaginario scientifico

Per i mesi di luglio e agosto l'Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15), il museo della scienza triestino sarà aperto al pubblico il sabato dalle 17 alle 23 e la domenica dalle 15 alle 21. La mostra «Il terzo pianeta» è prorogata fino alla fine di agosto. Questa settimana, nei laboratori di «Scienziati della domenica» i piccoli scienziati in erba prepareranno il «sapone liquido» (con orario dalle 17.30 alle 18.30 per tutta l'estate).



Quaranta soci dell'Anmil tra gli incantevoli paesaggi del Bernina

La sezione locale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) ha organizzato una gita sociale che ha portato oltre quaranta persone a visitare incantevoli paesaggi tra la Valtellina, il passo del Bernina, Sant Moritz, e che ha visto salire tutti i partecipanti sul trenino rosso del Bernina, ai laghi del passo Maloja, al santuario della Madonna di passo del Foscato e infine a Livigno. Nella foto i partecipanti immortalati al termine del viaggio.

Pro Senectute

La Pro Senectute ha attivato il nuovo ambulatorio medico, grazie alla disponibilità di medici specialisti volontari. Per informazioni e appuntamenti rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, oppure telefonare allo 040/365110 (festivi esclusi).

In Austria con le Acli

Con le Acli domenica 24 luglio, in gita in Austria, circumnavigazione del lago di Millstatt. Nel pomeriggio trasferimento a Porcia per la visita guidata del Museo della cultura popolare di Spittal/Drau. Per informazioni Acli via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Gita a Sauris

Il Club della musica «La de Caio» organizza per domenica 17 luglio, una gita in pullman a Sauris (festa del prosciutto) con pranzo e ballo. Partenza alle 7, rientro in serata. Prenotazioni in sede orario 16-20, tutti i giorni, via Broletto 5, tel. 040/341718.

Alcol in famiglia

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, viale D'Annunzio 47, 040/398700 (riunione: lunedì ore 20, mercoledì ore 18); via Pendice Scoglietto 6, 040/577388 (riunione: martedì, venerdì e domenica ore 19.30).

MOGLI DEI MEDICI

Si è concluso nel corso di una conviviale l'anno sociale della locale sezione dell'Amni (Associazione Mogli Medici Italiani). La presidente uscente, Marina Giannotta, ha tracciato un consuntivo dell'attività del sodalizio, attività articolata in vari settori, dalla trattazione del tema nazionale dedicato alla solitudine, alle conferenze su «Il virus Hpv», sulle tematiche proprie della Lega italiana contro i tumori, sulla malattia celiaca.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività benefica con la consegna a un giovane medico di una borsa di studio pari a 600 euro in occasione delle Giornate Mediche Triestine, all'acquisto di un'apparecchiatura (pompa per infusione parenterale) destinata alla clinica pediatrica dell'Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo» e il dono di cinquanta libri per bambini allo stesso reparto. La sezione si sta attivando a seguito della tragedia dello tsunami, relativamente alla scelta tra un'adozione a distanza e un aiuto immediato tramite le suore di una parrocchia locale che già da tempo si occupa dei bambini di quelle terre. Passaggio del martello, intanto, tra Marina Giannotta che ha lasciato il

mandato dopo sei anni e la neoletta presidente Cristina Longo. Il nuovo direttivo per l'anno sociale 2005-2006 è il seguente: Cristina Longo, presidente; Dora Polacco, vicepresidente; Emanuela Dobrina, segretaria; Svoboda Mahnic, tesoriere; Lorian Tramer, Ariella Giuricin, Giovanna Ferrauto, Lietta De Galasso, Rossana Tamaro, Elisabetta Palmieri, consigliere; Tina Gortan, Graziella Storici, Claudia Bevilacqua, revisori dei conti; Valeria Cavedali, Claudia Poldini, Maria Grazia Plosi; Marina Giannotta, past president.

Fulvia Costantinides



L'esterno del Burlo Garofolo

Circolo della stampa

Il Circolo della stampa, la casa dei giornalisti, è a disposizione di tutta la nostra città. Ora dispone anche di un avanzato sistema di aria condizionata. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Associazione della stampa dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, in corso Italia 13. Telefoni 040/370371 e 040/370571. Fax 040/370378. E-mail: assostampafvg@tiscali.it.

L'orso bruno a Marestate

Il Civico museo del mare prosegue con le serate di Marestate. Oggi alle 21 nel giardino del museo (via di Campo Marzio 5) si tiene il secondo dei dodici incontri: «Sulle orme dell'orso bruno». Conferenza e proiezione multimediale di Sergio Dolce. Nella seconda parte della serata «Les Montagnars», coro della società Alpina delle Giulie.

Cascate Vittoria

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono disponibili ancora posti per il viaggio in Sudafrica e Cascate Vittoria in programma per il prossimo settembre. Il programma prevede oltre alla visita di Città del Capo e i bellissimi parchi, anche le spettacolari Cascate Vittoria. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Viaggio in Ciociaria

L'Ugl, Unione generale del lavoro di Trieste, Federazione pensionati, comunica che sono aperte le iscrizioni per il viaggio aperto a tutti, «Ciociaria - Litorale Pontino - Isola di Ponza e Roma», da effettuarsi in pullman GT dal 22 al 25 settembre (5 giorni) in pensione completa. Si visiterà Anagni, Alatri, Sperlonga, Terracina, Isola di Ponza, Roma e Fregene. Per informazioni e prenotazioni fino a esaurimento dei posti: Ugl/Pensionati, via Crispi 5, tel. 040/661000.

Ambulatorio urologico

Per qualsiasi disturbo di incontinenza o problemi relativi al tumore della vescica e della prostata, è in funzione il Consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, promosso dall'associazione di volontariato A.PRO.CON (Associazione Progetto Continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico presso il distretto n. 1 in via Stock 2 (Roiano) al II piano - stanza 201 - previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle ore 17 alle 19 al numero 040/3997854.

PICCOLO ALBO

Il giorno 5 luglio si è smarrito un pappagalio di razza calopiste bianco con il ciuffetto giallo e le guancette rosse in zona San Giacomo (via della Guardia). Chiunque avesse notizie o lo ritrovasse chiami al 040/771109 oppure al 347/2220046. Ricompensa a chi lo ritrova.

FARMACIE

Dal 4 al 9 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Combi 17, telefono 040/302800; via Fabio Severo 122, tel. 040/571088; via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina, telefono 040/232253; Ferneti tel. 040/416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Combi 17, via Fabio Severo 122, via Mazzini 43, via Flavia di Aquilina 39/C, Aquilina, Ferneti telefono 040/416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 040/631785.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.
www.farmaciestrieste.it

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 11/9

	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part. 8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr. 9.10	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
LIGNANO	part. 9.25	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	part. 10.20					
PARENZO	part. 10.30					
ROVIGNO	arr. 11.45	11.05	11.05	11.05	11.05	11.05
BRIONI	part. 11.20	11.20	11.20	11.20	11.20	11.20
ROVIGNO	part. 12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00
PARENZO	part. 16.30	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
PIRANO	part. 17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
LIGNANO	part. 17.45	18.05	18.05	18.05	18.05	18.05
GRADO	part. 19.05	19.15	19.15	19.15	19.15	19.15
TRIESTE	part. 20.20	20.20	20.20	20.20	20.20	20.20

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI

	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part. 8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr. 9.10	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
LIGNANO	part. 9.25	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	part. 10.20					
PARENZO	part. 10.30					
ROVIGNO	arr. 11.45	11.05	11.05	11.05	11.05	11.05
BRIONI	part. 11.20	11.20	11.20	11.20	11.20	11.20
ROVIGNO	part. 12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00
PARENZO	part. 16.30	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
PIRANO	part. 17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
LIGNANO	part. 17.45	18.05	18.05	18.05	18.05	18.05
GRADO	part. 19.05	19.15	19.15	19.15	19.15	19.15
TRIESTE	part. 20.20	20.20	20.20	20.20	20.20	20.20

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARIFFE: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.

ATTACCHI: Trieste - molo Pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie OAM scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE	9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA	10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15*	(* con scalo Grignano-Miramare)
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	10.00*, 14.00, 18.30	(* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)	
Corsa singola	€ 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,90
Abbonamento a 10 corse	€ 27,25
Abbonamento a 50 corse	€ 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE	Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,15.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Ceda € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Ceda € 22,20.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Ceda) - Grignano.

*Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 9 Bbc TEXAS da Alessandria a Safa; ore 12 Br OUR TOY da Venezia a orm. 30; ore 16 Tu UND AKDENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 15; ore 20.10 It MARCONI da Grado a Staz. mar.

PARTENZE
Ore 6 Li MSC ROMANIA II da molo VII a Ravenna; ore 8 It MARCONI da Staz. mar. a Grado; ore 10 Bs KATJA da Siot 2 a ordini; ore 20 Ag Bbc TEXAS da Safa a Tripoli; ore 22 Gr MARINA M. da Siot 3 a ordini.

ELARGIZIONI

- In memoria di Onorio e Bruna Suerz da Ada Suerz e nipoti 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna Zolia nel XXVII anniv. (5/7) dalle figlie 25 pro frati di Montuzzza (pane per i poveri).
- In memoria di Sergio Bizil (7/7) da Germana, Emilia 30 pro frati Cappuccini Montuzzza (pane per i poveri).
- In memoria di Amatore Gasparutti nel XX anniv. (8/7) dalla nipote Mirella 15 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
- In memoria di Elvira Leban dalla figlia 50 pro Astad, 50 pro Enpa.
- In memoria di Michele Lo-sappio da Sergio, Aurora, Manuel, Daniel e Vanjal 50 pro Unicef.
- In memoria di Francesco Pitacco per il XXIII anniv. (8/7) dal figlio Marino con Rina, nipote Dennis con Claudia e Riccardo 20 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Rossella (8/7) da Gianfranco, Valeria, Gian Andrea 25 pro Astad.
- In memoria di Renzo Samani da Bruna Tomasetti 25 pro Airc.
- In memoria di Valeria Stocchi ved. Zaghet (100 anni) dai suoi cari 30 pro Agmen.
- In memoria di Luciano Duca nel I anniv. dalla moglie Argentina 50 pro Amici del cuore.
- In memoria di Angelo Gant per il compleanno dalla moglie e figlia 30 pro Unicef.
- In memoria di Giovanna

Belletich Lavignani dalle sorelle Erminia, Etta e Iolanda 30 pro Ass. Amici del cuore (Primo Rovis).
- In memoria di Silvia Cerviniv in Mancini da Piero e Mauro Chiapolino 50, da Umberto e Denise Nadalut 25 pro Airc.
- In memoria di Paolo Clapiz dai figli Graziella e Giorgio 25 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Dolores Corazza da Maria, Lidia, Marina, Margherita, Amelia, Tiziana, Anna, Fiorella, Adriana e Giovanna 130 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Gabriella D'Agostino da Lara e Nevina Berdon 50 pro Centro di ematologia (Udine).
- In memoria di Annamaria Damato dalla mamma

Rita e dall'amica Adriana 40 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Gianna Drioli Ridolfo dalle famiglie Galeno e Perlini 50 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Gianna Drioli dagli amici di Francesca 440 pro Gilros.
- In memoria di Maria El-ler dalle famiglie Radin Seles 40 pro Casa di riposo di Muggia.
- In memoria di Dorina Flajban ved. Maddaleni da Luciana Alzetta Regazzi 25 pro Cav.
- In memoria di Bruna Fontanot dai colleghi d'ufficio di Franca 75 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin (bambini vittime della guerra).
- Per Furietto da Ettore e Anna, Sveva e Pippo, Paolo e Elisabetta, Paolo e Sonia,

Francesco, Cico e Tiziana, Luigi e Cristiana 290 pro Ragazzi disabili della «Cooperativa Ala».
- In memoria di Maria Gregori da Elena Kalc, Tatiana e famiglie e Giorgio Tauer 45, da Carlo Kalc, Vladimiro e famiglie, Rozina Sossi 30 pro Airc.
- In memoria di Antonio Gurian dalla nipote Silvana 50 pro Frati di Montuzzza (pane per i poveri), 50 pro Pro Senectute (poveri), 50 pro Fondazione Casali (poveri).
- In memoria di Violetta Kirac ved. Samà da Maria ed Egidio Sponza 100 pro Agmen Fvg.
- In memoria di Margherita Lampe ved. Tevini dal figlio Giampietro con la moglie Marina 100, da Gianna Torossi 50 pro Frati di Montuzzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Mesar da Ester e Maurizio Clemente 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di mia madre Amelia Misculini da Bruno Misculini 50 pro Convento frati minori cappuccini.
- In memoria del col. Dino Morandini da S.P. 100 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Lucia Pampaloni ved. Fiorucci dalla famiglia Russo 100 pro Aism.
- In memoria di Giordano Periovia da Miriam e Fabio Muschi 30 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Lorenzo e Franca Rosso, zia Maria Cernecca da Enza Rosso 25 pro Ch. Beata Vergine soccorso (don Carlo), 25 pro Le-

ga antivivezionista nazionale.
- In memoria di Elisabetta Rumén da Alida e Livio Valieri 50 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Violetta Samà dalla fam. Peraino-Cova 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Renato Spera da Marco ed Emilia Lucangelo 50, da Armando e Ada Conti 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giustina Stoch da Ada Pegan 25 pro Frati di Montuzzza.
- In memoria di Licia Torresini Vitiello da Evangelo Pantarrotas 30 pro Casa di Natale (Aviano).
- In memoria di Ezio Torri-ssi da Bonassin e fam. 15 pro Hospice Pineta del Carso.

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040/39006 040/30037

orario: lunedì: 15:30-19:30 da martedì a venerdì: 9:00-12:30/15:00-19:30 sabato: 9:00-19:30

Via Terza Armata, 30
34074 Monfalcone (Go)
(a un km. dall'uscita Monfalcone Est-A4)

Tel. 0481-410600

Free Parking

allo

SPACCIO

shopping intelligente

LE OCCASIONI NON SI CONTANO. SI SCONTANO.



DAL 9 LUGLIO

SALES 卖 SALDI 特売 REBAJAS تخفض
SOLDES SCHLUSSVERKAUF UDSÅLG

Offerta valida fino ad esaurimento scorte. Non cumulabile. Le foto e le descrizioni dei prodotti sono puramente indicative. Salvo errori tipografici.

Kappa

ROBE DI KAPPA

Jesus jeans

SUPERGA

KWAY

Ti regaliamo un euro. E anche il videotelefono.



Scegli un **MOTOROLA V1050 Vodafone live! UMTS**
a soli **299€** e riceverai **300€** di telefonate gratuite.

Per ottenere questa esclusiva promozione chiama con la tua SIM Vodafone dal tuo nuovo **Motorola V1050 Vodafone Live! UMTS** il numero gratuito **42042** e segui le istruzioni. **Bonus UMTS** è l'esclusiva promozione che ti offre **100 euro (IVA inclusa)** al mese di **telefonate gratis** dall'Italia verso tutti i cellulari Vodafone Italia e i numeri di rete fissa nazionali per 3 mesi dall'attivazione*. L'estate non è mai stata così conveniente.

Offerta valida fino al 31/8/2005. *Riceverai un SMS di conferma dell'avvenuta attivazione della promozione. Il Bonus UMTS deve essere consumato entro 30 giorni dall'erogazione. Il bonus non utilizzato entro tale termine andrà perso.



Tutto intorno a te

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL In cartellone dal 20 luglio anche serate jazz, musica corale, folclore cubano e l'operetta «Gasparone»

«Elisabeth» ritorna a Miramar Estate

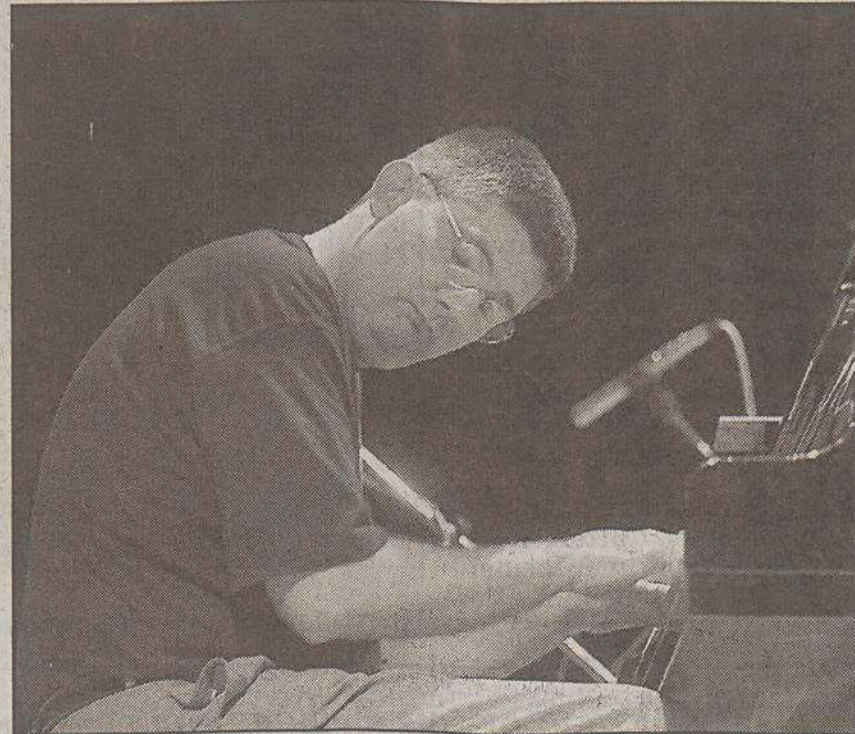
A grande richiesta la ripresa del musical sulla leggendaria principessa Sissi

TRIESTE «Grazie a questa stagione del Castello di Miramar, che il pubblico ha molto apprezzato in passato, e alle altre manifestazioni estive, Trieste può ora competere con le grandi piazze europee della cultura. E ci piace che lo faccia sempre meglio». Ha esordito con parole accorate il presidente della Provincia Fabio Scocimarco nell'illustrare alla stampa, nella Sala Giunta, la nuova edizione di «Miramar Estate», che si avvale da quest'anno della collaborazione del Teatro Verdi (intersecando tre spettacoli con il Festival dell'Operetta).

Non meno importante, come ha rilevato l'assessore alla cultura Guido Galetto, è stato l'accordo triennale stipulato per i Beni architettonici del Friuli Venezia Giulia, che «consente di usufruire di questo spazio sfruttando il flusso dei turisti, soprattutto quelli stanziati a Grado e Lignano». Molte richieste di prenotazione, infatti, sono già arrivate da tutte le parti d'Europa. «Lo scenario naturale è allettante dal punto di vista storico artistico, ma va anche tutelato il bene che Massimiliano ha voluto», ha affermato Rossella Fabiani, responsabile della Soprintendenza e direttore del Museo storico di Miramar, ricordando l'amore di Carlotta per la musica.



L'attrice-cantante Maya Hakvoort, protagonista di «Elisabeth» nel parco di Miramar. A destra, il pianista jazz Glauco Venier.



Il sovrintendente del «Verdi», Armando Zimolo, ha lanciato l'idea di un gemellaggio fra il fiorentino Giardino di Boboli e il Castello di Miramar per la tutela dei parchi pubblici italiani. Passando poi in rassegna la stagione, ha espresso il rammarico di non essere riuscito ad inserire quest'anno nel cartellone «La bella galatea» di Franz von Suppé (il celebre compositore nato a Spalato), di cui ricorrono i 110 anni dalla morte.

Massimo Parovel, direttore del Conservatorio Tarti-

ni, ha elogiato l'opportunità offerta ai suoi allievi di misurarsi con il pubblico in una serie di concerti che, iniziati il 17 giugno, proseguiranno, ogni venerdì (quindi anche stasera), fino al 16 settembre. Ad inaugurare «Miramar Estate» mercoledì 20 luglio, alle 21, sarà proprio l'Orchestra degli studenti del Conservatorio, sotto la direzione di Stojan Kuret, con il Concerto sinfonico d'estate, in una serata a ingresso libero dedicata all'associazione «Amici del cuore» di Trieste.

Parovel ha, quindi, evidenziato che il «Tartini» è tra le scuole di jazz più forti d'Italia. In «Miniature», il 24 luglio, si esibiranno solisti di levatura europea attraverso contaminazioni e integrazioni con il gruppo d'archi, su direzione di Paolo Paroni. Un concerto «appetibile e anche un po' intrigante».

Il cartellone prevede sabato 23 luglio l'Orchestra e Coro del «Verdi» proporrà, con la direzione del maestro Lorenzo Fratini, i «Carmen Burana» di Carlo Orff con la partecipazione dei so-

listi Armando Ariostini baritono, Gianluca Pisolini tenore e Manuela Kriscak soprano. Dal 31 luglio al 6 agosto seguirà - a grandissima richiesta, soprattutto da melomani viennesi - la ripresa in forma semiscenica del musical «Elisabeth» di Michael Kunze e Sylvester Levay, coproduzione del «Verdi» e dei Vereingte Bühnen Wien sul mito di «Sissi». L'Orchestra del Teatro Verdi sarà diretta dal maestro Kaspar Richter, protagonista l'attrice e cantante olandese Maya Hakvoort.

Il 7 agosto Caspar Richter dirigerà l'Orchestra Filarmonica del Verdi in «Dal musical al film», con un programma dedicato ai più popolari brani della piccola lirica portati sul grande schermo di autori come Williams, Barber, Schiffrin. L'8 agosto, invece, i Cameristi Triestini, diretti da Fabio Nossal, presenteranno la serata corale imperniata sulla «Musica degli Asburgo». Il 10 e 11 agosto prima esecuzione semiscenica italiana in tempi moderni dell'operetta «Gasparone» di Carl Millöcker, che sarà diretta dal maestro Fabrizio Ficiur, nella traduzione di Nicolò Ceriani. Molto eseguita in Austria e Germania, «Gasparone» narra la storia comico-sentimentale, ambientata in Sicilia, del bandito Gasparone (il baritono Nicolò Ceriani) e della Contessina Carlotta (il soprano Antonella Rondinone), dove giustizia e amore trionfano sui reismi della marce, delle tarantelle e soprattutto dei valzer, come quello intitolato alla felicità, che è anche una delle pagine più note dell'operetta.

Venerdì 12 agosto andrà in scena una rielaborazione della «Carmen» di Bizet, firmata dal direttore artistico del Teatro Verdi Daniel Pacitti, nello stile del tango e del folklore latino-americano, dal titolo «Carmen de los Corrales». Sarà affidata

Miramar estate

Da oggi fino al 16 settembre, ogni venerdì, concerto con gli allievi del Conservatorio Tartini.

20 luglio	Concerto sinfonico d'estate con l'Orchestra degli studenti del Conservatorio, diretti da Stojan Kuret
23 luglio	Orchestra e Coro del Teatro Verdi in «Carmen Burana» di Orff, direttore Lorenzo Fratini
24 luglio	«Miniature», solisti jazz e gruppo d'archi del Conservatorio Tartini
Dal 31 luglio al 6 agosto	«Elisabeth» musical di Kunze e Levay. Orchestra del «Verdi» diretta da Kaspar Richter, con Maya Hakvoort
7 agosto	«Dal musical al film» con l'Orchestra Filarmonica del Verdi
8 agosto	«La musica degli Asburgo» con i Cameristi Triestini
10 e 11 agosto	«Gasparone», operetta di Millöcker, dirige Fabrizio Ficiur
12 agosto	«Carmen de los Corrales» da Bizet, Dirige Fabrizio Ficiur
13 e 14 agosto	«Noche en la Havana» del Ballet Folklórico de Cuba

alla bacchetta di Fabrizio Ficiur, che dirigerà la Camerata Strumentale Italiana.

Il 13 e 14 agosto gran finale con la «Noche en la Havana» presentato dal Ballet Folklórico de Cuba con le coreografie di Nilda Guerra, la direzione musicale di Rolando Ferrer.

Per tutti gli spettacoli nel parco del Castello di Miramar - dove quest'anno il pubblico troverà una tribuna rialzata, per una migliore visibilità, e i posti saranno numerati - il sipario si alzerà alle ore 21, in caso di maltempio si terranno al-

la Sala Tripovich. E l'associazione di volontariato «Il teatro e la rosa» offrirà biglietti gratuiti agli spettatori d'età superiore ai 65 anni aventi un reddito inferiore ai 600 euro (per informazioni telefonare al numero 040/3798471).

Biglietteria al Teatro Verdi. Numero verde 800.054525, call center 199-112-112. Al Parco di Miramar la vendita inizierà un'ora prima dello spettacolo. Negli orari di spettacolo, il Castello di Miramar sarà raggiungibile anche con l'autobus n. 36.

Maria Cristina Vilardo

LETTERATURA Assegnata ieri la 59.a edizione

Maurizio Maggiani si aggiudica la vittoria al Premio Strega



Il vincitore dello Strega Maurizio Maggiani insieme al suo editore Inge Feltrinelli.

ROMA Maurizio Maggiani, con «Il viaggiatore notturno» (Feltrinelli), ha vinto il Premio Strega. Al suo libro sono andati 138 voti. «Cromwell ha scritto nel suo diario: solo quando mettendomi sulla strada mi rendo conto di non sapere dove sto andando, solo in quel momento mi rendo conto che andrò lontano», ha detto al conduttore Marzullo. «E un po' patetico, ma vorrei dedicare questo a mia madre che in un ospedale e cerca di cavarsela», ha aggiunto.

La 59.a edizione del Premio Strega si è conclusa ieri sera con la proclamazione in diretta del vincitore su Raiuno dal Ninfio di Villa Giulia. Il programma, ideato e condotto da Gigi Marzullo (con collegamenti da alcune capitali europee), è stato un'occasione di confronto tra lettori, critici e autori e un modo per conoscere i cinque finalisti di quest'anno.

I quattrocento votanti dello «Strega» hanno assegnato il premio 2005 secondo pronostico, ma senza negare alla platea (anche quella sparuta davanti al piccolo schermo). A contendersi il premio all'ultimo voto sono stati oltre a Maggiani, Giuseppe Conte con «Il viaggiatore notturno» (Longanesi), Maurizio Cucchi con «Il ma-

le è nelle cose» (Mondadori) e Valeria Parrella con «Per grazia ricevuta» (minimum fax), anche se il superfavore della vigilia (il più votato nella prima selezione) era indubbiamente Edoardo Nesi con «L'età dell'oro» (Bompiani). «La casa delle onde» di Conte è un romanzo che, ridando vita a una figura leggendaria - il poeta Percy Bysshe Shelley - racconta come la

poesia illumina la vita degli uomini, la trasforma, le dà un senso nuovo. «Il male è un romanzo che propone atmosfere e temi cari a una grande tradizione narrativa, quella dell'esistenzialismo, che ha fatto del male di vivere e del disagio il centro di un'interrogazione impietosa e severa».

«L'età dell'oro di Nesi punta un occhio disincantato ma al tempo stesso appassionato su una crisi d'identità che non è solo quella dell'uomo di provincia, memore di una passata grandezza e dignità, ma quella di tutti noi, piccoli Buddenbrook italiani».

E infine il libro del vincitore, «Il viaggiatore notturno» che racconta, lungo il tragitto migratorio delle rondini dal deserto africano alle foreste balcaniche, di uomini saggi e donne magiche in fuga come gli animali selvatici.

RASSEGNA Dal 23 al 25 settembre fitto calendario di incontri con scrittori, scienziati, pensatori

Sepúlveda sarà la «star» di Pordenonelegge.it

Ospiti Magris, Vassalli, Meneghello e i filosofi Richard Rorty e Peter Singer

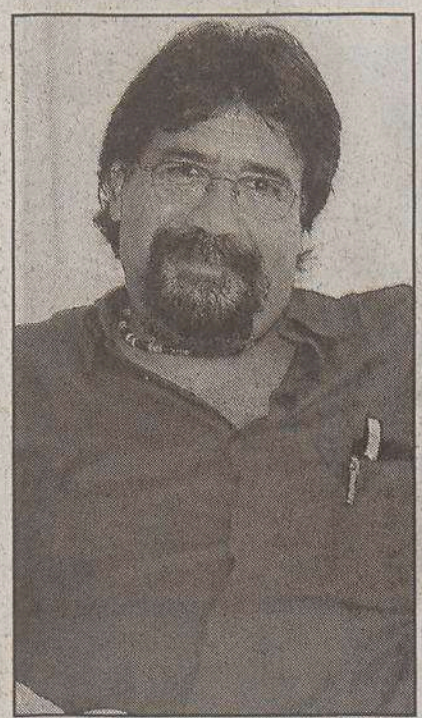
PORDENONE Dal 23 al 25 settembre 2005 si rinnova l'appuntamento con Pordenonelegge.it, il Festival del libro giunto alla sua sesta edizione. Un evento che, per la validità delle sue proposte, nel corso del tempo ha saputo convincere sia la critica più raffinata che il grande pubblico: lo scorso anno quarantamila persone hanno colorato le strade e le piazze di Pordenone con la loro voglia di conoscere i libri e gli autori.

L'edizione 2005, curata da Gian Mario Villalta (direttore artistico), Alberto Garlini, Valentina Gasparet, Andrea Maggi e Sara Moranduzzo, conterà numerosissimi ospiti e tutti di grande qualità: tanti stimoli, intrecci, dialoghi e suggestioni che «costringeranno» il pubblico a costruirsi, nell'ambito del Festival, un personalissima scala di priorità, scegliendo fra un incontro di filosofia o un spettacolo teatrale, fra una star della tv o un grande autore straniero.

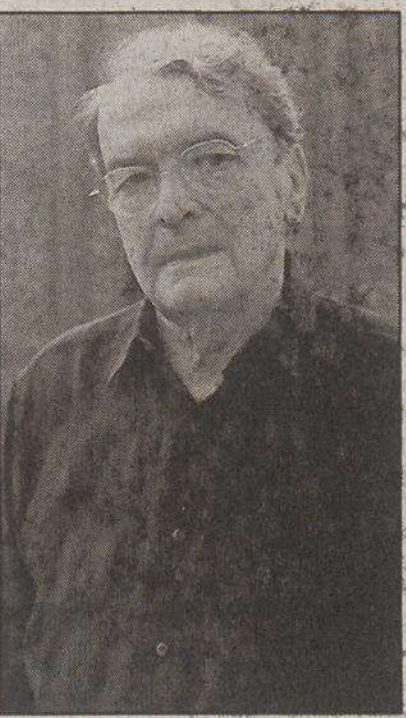
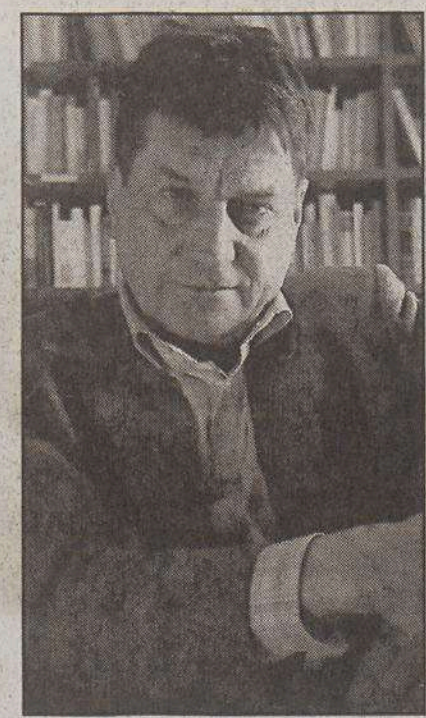
Ospite eccellente sarà lo scrittore cileno Luis Sepúlveda. Insieme col coautore Mario Delgado Aparain, presenterà per la prima volta il suo ultimo libro a pochissimi giorni dall'uscita in Italia.

Anche per quel che riguarda gli scrittori italiani, la presenza è di qualità. Basti fare i nomi di Luigi Meneghello, Claudio Magris, Maurizio Maggiani, Sebastiano Vassalli. Inoltre, Alessandro Piperno presenterà il suo ultimo libro «Con le peggiori intenzioni», diventato in pochi mesi un caso letterario, mentre Mauro Covacich approfondirà temi e riflessioni intorno a «Fiona», romanzo misterioso che affonda nella violenza nascosta dei reality show e del sistema mediatico.

Anche quest'anno verrà riproposto «Aspettando pordenonelegge.it» giovedì 22 settembre, Vincenzo Consolo, Fernando Bandini e Alfonso Berardinelli dialogheranno



Da sinistra, gli scrittori Luis Sepúlveda, Claudio Magris e Luigi Meneghello.



intorno a una delle più controverse figure della letteratura italiana, Pier Paolo Pasolini. A questo incontro seguirà una pièce teatrale «Il

Friuli di Pier Paolo Pasolini» che, rielaborando uno straordinario documentario di Pasolini, racconterà un viaggio che parte da Venezia e si ad-

dentra nelle campagne friulane. Con Luca Altavilla e Claudia Grima. Arriveranno a Pordenone anche Helga Schneider, Ingo

Schulze, uno dei maggiori romanziere tedeschi, Helena Janeczek, scrittrice tedesca che ha scelto la lingua italiana, e il turco Feridun Zaimoglu.

Grandissima attenzione verrà dedicata alla filosofia, con due dei maggiori filosofi contemporanei: Richard Rorty e Peter Singer. Rorty terrà in esclusiva una lezione mostrando inedite complicità fra il pragmatismo americano e il romanticismo europeo. Sarà inoltre il protagonista di un dialogo con Aldo Gargani sui temi portanti della sua lunga e ricca vita di pensatore.

Attesissimo, a Pordenone, anche Peter Singer, impegnato con una lezione su un tema decisamente «caldo» nell'attuale dibattito italiano: le implicazioni etiche del concetto di santità della vita: biotecnica, eutanasia, fecondazione da San Tommaso fino al recente caso di Terry Schiavo. Di notevole importanza anche il dialogo che sosterrà con Paola Cavalieri sui trent'anni dall'uscita di Animal Liberation, testo fondamentale dell'etica animalista, scritto dallo stesso Singer.

Ma non manca anche una qualificatissima presenza del pensiero italiano. Aldo Gargani e Massimo Donà daranno vita a un incontro dedicato ai rapporti fra la filosofia e la scrittura. Sul tema del rapporto etico fra prassi e teoria si intratterranno invece Umberto Curi e Ekkehart Krippendorf. Di grande interesse sarà anche la conferenza con Luciano Padovese, Giampaolo Gri e Edmondo Lupieri sul cristianesimo in Europa.

Infine, per le emergenze attuali, spazio al vicedirettore del «Corriere» Magdi Allam, alla psicoterapeuta Gianna Schelotto e al borgomastro di Monaco Hepp Monatzeder. Di scienza e divulgazione parleranno Enrico Bellone, Edoardo Boncinelli, Robert Ghaatas, Fabio Toscano e per i più piccoli Luca Novelli e Luca Sciortino.

In arrivo anche Ascanio Celestini, Elio, Natalino Balasso e Augias Littizzetto, artista a tutto tondo

PORDENONE. A Pordenonelegge.it Luciana Littizzetto sarà la grande protagonista di un incontro incentrato sulla sua figura di artista a tutto tondo: autrice, attrice, regista, scrittrice. A conversare con lei sarà un volto noto di pordenonelegge.it, Gloria De Antoni.

Ascanio Celestini proporrà una lettura scenica della versione romanzesca di un suo spettacolo teatrale: «Storie di uno scemo di Guerra», mentre su un altro fronte, Emidio Clementi, scrittore ed ex leader della band Massimo Volume, sarà im-

pegnato in un concerto-reading tratto da «L'ultimo dio», romanzo di formazione in parte autobiografico, Tiziano Scarpa, inoltre, offrirà alcune letture dal suo nuovo libro «Groppi d'amore nella scuraglia».

In esclusiva per pordenonelegge.it, ci sarà poi una particolarissima lettura dell'opera di Luigi Meneghello, effettuata proprio da lui insieme a Natalino Balasso.

Per la sezione dedicata al giallo, saranno ospiti i bolognesi Maurizio Matrone, Giampiero Rigosi, Franco Poschi e Giancarlo Nerozzi. Seguiranno lo scrittore tedesco Thomas Hettche, autore del noir «Il Caso Arbogast», e Massimo Carlotto e Massimo Dianese.

Infine, Corrado Augias, a pochissimi giorni dall'uscita della sua ultima fatica letteraria, si addenterà, con la solita abilità e sapienza, nei segreti di una delle città più belle del mondo, Roma.

CONCORSO Dal 14 al 17 luglio le giornate di «Its», premio per stilisti emergenti che quest'anno apre una nuova sezione

Moda e fotografia in Porto Vecchio

Ventun finalisti da tutto il mondo nello show presentato da Victoria Cabello

TRIESTE La quarta edizione di «Its», il concorso triestino per stilisti emergenti, è alle porte. Fra il 14 e il 17 luglio, «Its#Four» accoglierà in Porto Vecchio, da tutto il mondo, i giovani creativi che gareggeranno nelle due sezioni della manifestazione, moda e fotografia. La novità di quest'anno, infatti, è proprio l'inaugurazione della sezione fotografica del premio, che affiancherà quello fashion, ormai noto tra gli addetti ai lavori a livello internazionale.

Sabato 16 luglio, sulla passerella allestita in uno dei magazzini del vecchio scalo, 21 collezioni, selezionate tra oltre 700 proposte arrivate da tutto il mondo - in rappresentanza di Australia, Belgio, Danimarca, India, Inghilterra, Israele, Olanda, Polonia, Russia e Usa - saranno in competizione per aggiudicarsi i premi che ammontano a 40 mila euro. Al vincitore assoluto andranno ventimila euro, finalizzati alla creazione di una nuova collezione da presentare a «Its#Five», il prossimo anno, dove il vincitore stesso siederà fra i giurati.

I premi sono concepiti per fornire ai concorrenti sia la disponibilità economica per finanziare futuri progetti, sia concrete opportunità di confronto con il mondo reale della moda e del mercato. La giuria, che tra venerdì e sabato sceglierà la rosa dei vincitori, è una combinazione fra stilisti, imprenditori del mondo della moda e un rappresentante degli studenti.

Anche quest'anno tornerà a Trieste lo stilista Antonio

Marras, che, oltre a disegnare la sua griffe, è direttore artistico di Kenzo. Accanto a lui, in giuria, siederanno gli stilisti Antonio Berardi, Boudicca e Wilbert Das, direttore creativo di Diesel, principale sponsor del concorso. Ci saranno poi Elisa Palomino, direttore della griffe John Galiano, Deanna Ferretti, del maglificio Miss Deanna, Maria Luisa Poumaillou, talent scout parigina e titolare dell'omonima boutique di tendenza, e

Barbara Franchin, la cui agenzia triestina «Eve» ha inventato il concorso.

La sfilata finale in Porto Vecchio sarà presentata dalla vj e attrice Victoria Cabello, che passerà dal palcoscenico dell'Isle of MTV alla passerella di «Its». Ad accompagnare le collezioni, la colonna sonora degli Electrosacher, mentre la scena musicale della cena e del party sarà tutta per la dj band newyorchese Metro Area.

Venerdì 15 luglio, per la prima edizione di «Its#Photo», una mostra suggestiva valorizzerà i diciassette progetti provenienti da 12 scuole in Europa, Usa e Asia. Al vincitore del premio fotografico andranno 5 mila euro e un servizio commissionato dallo sponsor, Mini International. In giuria, tra gli altri, Renzo Di Renzo, direttore creativo di Fabrica, il fotografo Jan Welter, Cecilia Dean, editrice di «Visionaire», e Veronique Kolasa, fondatrice di Le Book. La serata dedicata alla fotografia sarà accompagnata dal dj tedesco Michael Rutten, noto per le sue sperimentazioni musicali elettroniche contaminate di jazz.



La collezione di Demna Gvasalia, vincitore di «Its» 2004.



Un modello di Daniele Controversio, primo vincitore di «Its».

Per sei lunedì passeggiata urbana tra gioielli, ceramiche, installazioni

Creativi e designer, atelier aperti

TRIESTE Ritorna l'iniziativa «SiSiSaibel», passeggiata urbana alla scoperta di studi e atelier di artisti e designer in centro città. I laboratori saranno aperti lunedì prossimo, il 25 luglio, l'8 e il 22 agosto, il 5 e il 19 settembre, dalle 10.30 alle 20, per offrire anche ai turisti in arrivo sulle navi l'occasione di conoscere Trieste e i suoi creativi.

I laboratori da visitare sono in via Cappello 4, da Roberta Debernardi, dove si po-

tranno ammirare borse, cinture, complementi d'arredo, i gioielli firmati da Paola Fontana e le ceramiche di Franca Dolcetta. In via del Pesce 2, da Beatrice Crastini, saranno in mostra le sue opere accanto a quelle di Fabiola Faidiga e di Anna Rita Bertolazzo. In via Felice Venezian 7 i ritratti di Raffaella Busdon, in via San Michele 13, da Kamaswami, moda, arredi e gioielleria. Infine, alla Rigatteria di via Malcanton 12, libri, mappe e vecchie cartoline di Trieste.

SCRITTORI Era di origine siciliana e si chiamava Salvatore Lombino

Morto Hunter, Simenon americano

NEW YORK Per i lettori di gialli era il «padre» del detective Steve Carella dell'87esimo distretto di polizia, per altri l'autore di «Giungla d'Asfalto» e di molti altri romanzi tra noir e il psicologico. Il talento per il brivido l'aveva messo al servizio del cinema scrivendo la sceneggiatura degli «Uccelli» di Alfred Hitchcock.

Evan Hunter, alias Ed McBain, ma che in realtà si chiamava Salvatore Lombino

ed era nato a New York da genitori italo-americani, è morto ieri di un cancro alla gola nella sua casa di Weston in Connecticut. Era considerato uno dei più grandi giallisti americani, l'inventore del genere del «poliziesco investigativo» (senza di lui non ci sarebbero state le serie tv «Hill Street Blues» e «NYPD Blue») ma anche un Georges Simenon di oltre-Atlantico per la doppia natura della sua vastissima produzione, dal poliziesco al romanzo tradizionale.

RASSEGNA Da domenica in tournée

L'Orchestra Sinfonica fa gli auguri in musica per l'avvio di Mittelfest

UDINE Un mese d'intensa attività ricco di esibizioni in alcuni dei luoghi più suggestivi della regione, attende l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia che sarà protagonista di alcuni prestigiosi appuntamenti organizzati in collaborazione con la Regione, le Province di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste e il Comune di Udine.

Grande attesa dunque per il «Concerto beneaugurato» del Mittelfest che darà avvio alle antepremiere della rassegna, domenica, alle 21, nella Chiesa di San Francesco sotto la guida del suo direttore musicale Tiziano Severini e con la partecipazione straordinaria del soprano Sabina Macculi, in un raffinato programma dedicato a due compositori di spicco della mitteleuropea: Richard Wagner di cui si eseguiranno l'Idillio di Sigfrido e i Wesendonck-Lieder e Richard Strauss con il Walzer dal III atto di «Der Rosenkavalier».

Seguiranno: le performances di giovedì 14 luglio, alle 20.30, a San Vito al Tagliamento al Santuario della Madonna di Rosa e Gesù Misericordioso; venerdì 15 luglio, alle 20.30, nella splendida cornice della Basilica Patriarcale di Aquileia e sabato 16 luglio nella Chiesa di San Lorenzo Ison-

tino si eseguiranno «Le ultime sette parole del nostro Redentore in Croce» di Haydn, diretto da Oliver von Dohnányi con la voce recitante di Antonio Petris. Il testo è stato liberamente tratto dai Vangeli da Filippo Zigan.

I concerti riprenderanno poi sabato 23 luglio, alle 21, nella piazza Marconi a Muggia, il 26 luglio nella piazza Donatori Avis-Aido di Cordenons e il 27 luglio, alle 17, all'Ospedale S. Maria della Misericordia di Udine, diretti da Romolo Gessi e con la partecipazione del chitarrista friulano Adriano Del Sal.

Il programma proporrà in apertura l'esecuzione dell'Overture del «Barbiere di Siviglia» di Rossini seguito dal Concerto di Aranjuez per

chitarra e orchestra di Joaquín Rodrigo e dal Concerto per chitarra e orchestra n. 1 op. 99 di Castelnuovo-Tedesco e gran finale con Rikudim: quattro danze israeliane di Jan Van Der Roost. Si proseguirà poi nella seconda parte con il celebre brano «Thais-Meditation» di J. Massenet, O Holy night di Adam, Caprice Viennoise di F. Kreisler e due spirituals: When the stars begin to fall e Amazing Grace. Concluderà la serata l'Overture, Scherzo e Finale di R. Schumann.



Il maestro Tiziano Severini

MOSTRE DEL NORDEST

TRIESTE Ecco le tappe del percorso espositivo dedicato all'Istria: la mostra «Mare d'Istria» è visitabile fino al 25 settembre a Palazzo Gopcevic, dalle 9 alle 19; «Animali del sale» all'Accademia Marino di Molo Pescheria fino al 30 ottobre, 9-19, chiuso lunedì e festività; «Storia di un cristallo» è aperta al Museo di Storia naturale in piazza Hortis, 8.30-13.30, chiuso lunedì e festività; all'Orto Botanico «Salicornia», dalle 9 alle 13, chiuso domenica e festività.

Fino all'8 gennaio, al museo Revoltella, è visibile la mostra «Histria», opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo.

Fino al 31 luglio, nella sala Giubileo 2000 in Riva Tre Novembre 9, mostra «Don Camillo, Peppone e il crocifisso che parla. 70 immagini per raccontare la finzione che diventa realtà» dedicata a Giovanni Guareschi. Le fotografie sono di Osvaldo Civirani. Orari: lunedì-venerdì 10-20, sabato e domenica 10-22.

Fino al 28 luglio al Café Ponchielli, è visibile la mostra fotografica di Alice Zen «New York 1996». Orario: 7-22 tutti i giorni tranne la domenica.

Al Museo Revoltella è aperta la mostra «La donazione Kurländer»: lavori di artisti triestini o legati alla città acquistate dal museo grazie alla donazione dell'imprenditore triestino di origine ungherese scomparso nel 1986. Si tratta di opere, tra le altre, di Tomasz, Veruda, Marussig, Bolaffio, Fonda, Daneo, Spacal, fino agli artisti dell'ultima generazione, Bach, Skerlj e Matic.

Il 14 luglio, alle 20.30, sul canale di Ponterosso, prosegue «Specchio d'acqua», la manifestazione in sei eventi multimediali ideata da Maria Campitelli: giovedì 14 sarà la volta delle installazioni sull'acqua «Apparizione» di Pierpaolo Ciana, «Tagliami se puoi» di Roberta Cianciola, «Apparizione» di Myriam Del Bianco, e «Drawings on the ball» dell'austriaco Heimo Wallner.

Fino al 12 luglio, al Knulp di via Madonna del mare, in mostra opere di Cesi Sussel e Max Florean. Dalle 10 alle 24, chiuso il mercoledì.

Oggi, alle 20.30, alla galleria Milko Bambic di Opici-

Da palazzo Gopcevic si snoda il percorso dedicato all'Istria, Sergio Scabar alla «Minimal» e da LipanjePuntin

La collezione Kurländer, «gioielli» esposti al Revoltella

Autori del Friuli Venexia Giulia ospiti a Venexia, in Carinzia «DreamTime», arte aborigena

na, vernice della mostra di pittura di Tatjana Tavcar «Motivi in blu», presentazione di Jasna Merku, intermezzo musicale del chitarrista Bojan Kuret. Fino al 22 luglio, 19-21, tranne sabato e domenica.

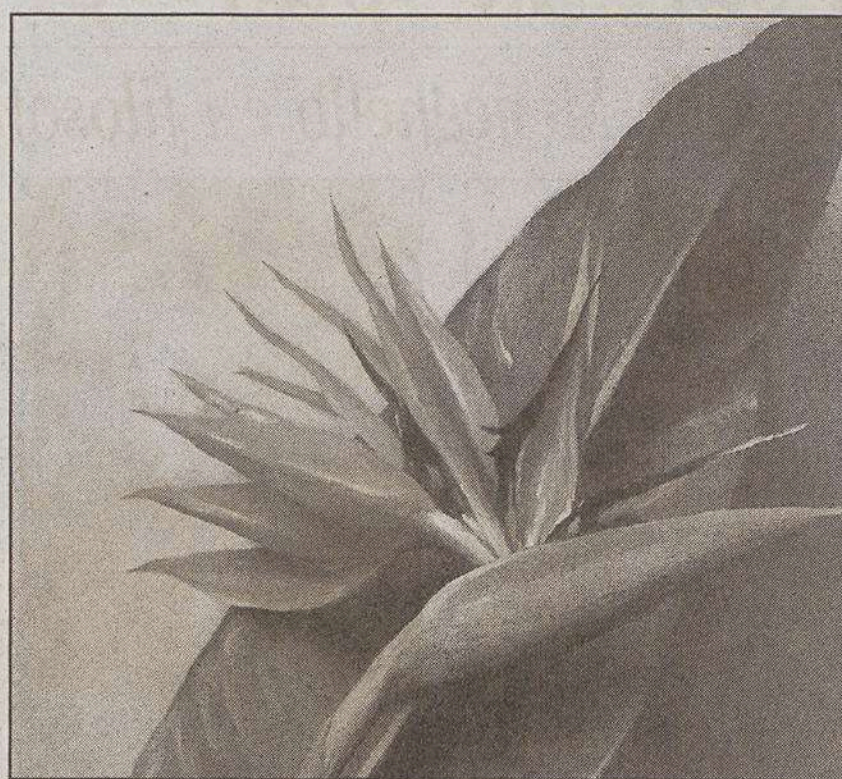
Dal 18 luglio, allo spazio d'arte Bossi & Viatori, è visitabile la mostra «Love is in the air», disegni, dipinti, sculture, fotografie e installazioni di quindici artisti. Da lunedì a giovedì, 8.30-13, 15-18; venerdì 8.30-18.

Fino al 31 luglio, al Caffè Tommaseo, «Partiture aperte», mostra dei pittori Ferruccio Bernini e Franco Rosso. Tutti i giorni, 8-24.

Al Centro culturale sportivo di Longera è aperta la mostra collettiva del gruppo KONS.

Fino a luglio, al Caffè Violin di piazza Verdi, mostra omaggio del fotografo Manlio Visintini al suo maestro Luciano Hinz da titolo «Burano: la seduzione del colore». Orario: 7-21.

Luglio e agosto, al bar Ferrari di via San Nicolò, sono in mostra quadri di Marina Grassi, che sarà presente all'esposizione ogni lunedì dalle 17 alle 18.



Da sinistra, un'opera della «Collezione Kurländer» in mostra al Museo Revoltella; a destra, arte aborigena esposta in Carinzia.

Fino al 30 agosto, al Salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, mostra di pittura di Ernesto Portas. Da martedì a sabato 10-12.30, 16.30-19.30, lunedì mattina chiuso.

Fino al 30 settembre, all'hotel Savoia, è aperta la mostra «La memoria gen-

tile», collettiva di pittura del Movimento arte intuitiva dedicata al pittore Tullio Clamar, recentemente scomparso. Espongono, oltre allo stesso Clamar, Luisa Comelli Lalovich, Bruno Dalfiume, Marisa Ferluga, Marina Grassi, Helga Lumbar, Gabriella Mach-



ne, Milena Miculan, Antonio Questorio e Lodovico Zabotto.

Fino al 31 luglio, alla galleria LipanjePuntin, mostra di fotografie «Silenzio di luce» di Sergio Scabar. Fino al 31 luglio, 11-19.30, esclusi festivi e lunedì. Oggi, alle 18.30, alla Galleria

Minimal in via San Nicolò, vernice di una mostra di particolarissimi paesaggi di piccolo formato firmati sempre da Scabar. Fino al 31 luglio, 9-13, 16-20, tutti i giorni festivi compresi.

GORIZIA Fino al 30 settembre, a Borgo Castello e a Palazzo Attems-Petzenstein,

è visibile la mostra «La Belle Epoque nell'Impero». Orario: 9-19, lunedì chiuso.

Fino al 31 luglio, alla Galleria comunale d'arte contemporanea di Monfalcone, mostra «Pino Furlan... quello che ha fatto l'uomo», retrospettiva dell'artista di Ronchi dei Legionari (tutti i giorni 18-21, escluso il lunedì). Il percorso espositivo si sviluppa anche nello spazio Alternart di Monfalcone (tutti i giorni 18-21, escluso il lunedì) e a Villa Vicentini di Ronchi dei Legionari (da lunedì a venerdì 10-13, lunedì e mercoledì anche 16-19). Fino al 31 luglio.

UDINE Fino al 15 luglio nella Casa della Contadinanza del Castello di Udine si può visitare la mostra fotografica di Patti Smith «Land 250», dedicata ai suoi viaggi. Orario: 15.30-18.30.

Fino al 10 settembre, al Visionario, «Una vita - Sindrome di Bat», mostra di Guido Scarabottolo. La prima sezione comprende 143 disegni, nati come illustrazioni per giornali, copertine di libri, brochures e annunci pubblicitari; la seconda presenta una venti-

na di grandi stampe, accompagnate e corredate da disegni originali, incisioni, sculture, oggetti e video. Tutti i giorni, 15.30-22.

Fino al 25 luglio, alla galleria Nuova Artesegno in Borgo Grazzano 5, doppia personale di Shozo Shimamoto e di Emiliano Bazzanella, curate da Enzo Santese. Da lunedì a sabato, 10-12.30, 16-19.30.

Alla Galleria Artemisia di Pozzuolo del Friuli, fino al 14 luglio, è aperta una rassegna estiva che propone opere di Liana Cislino Butto, Gilberto Nardini e Maria Vittoria Zangri. Da martedì a venerdì 17-22, sabato 10-13, 17-22, chiuso domenica e lunedì.

Alla casa canonica di Terimonte di Savogna, è visibile la mostra del fotografo Tin Piernu.

Fino al 23 luglio, al castello di Colloredo di Monte Albano, è aperta la mostra «Terre lontane», con opere di nove artisti, tra cui i friulani Dino Durigatto, Paolo Gallo e Toni Zanussi. Orari: 10-12.30, 16-19 nei giorni festivi e prefestivi, in orario d'ufficio tutti gli altri giorni.

CODRÒPO Fino al 6 novembre, a Villa Manin, «Il teatro dell'arte», capolavori della collezione del Museo Ludwig di Colonia, e «Luna Park - Arte Fantastica», sculture nel parco.

PORDENONE Fino al 31 agosto, nello spazio laterale del Duomo di San Marco, «Giardini d'arte» degli scultori Vincenzo Balena (San Marco), Robin Soave (Museo Ricchieri) e Stefano Jus (Palazzo Gregoris).

VENETO Fino al 15 luglio, nello spazio espositivo della Scoletta San Zaccaria a Venezia, sono in mostra le opere di 24 artisti del Friuli Venezia Giulia ispirate al tema del viaggio. Orari: 10.30-13, 16-19.30.

SLOVENIA Al Cankarjev Dom di Lubiana, fino all'11 settembre, in mostra le «Piccole carte» di Zoran Music appartenenti alla collezione Zane.

AUSTRIA Fino all'11 settembre, al Castello di Hollenburgh in Carinzia, è visibile la mostra «DreamTime: arte aborigena in Carinzia». 60 opere di artisti australiani originari di Utopia e Ti Tree Station, comunità poste a 250 chilometri a nord-est della celebre e onirica Alice Springs. Orario: da giovedì a domenica, 15-19.

(a cura di Arianna Boria)



Una delle caratteristiche «casite» in pietra d'Istria.

Dal 15 luglio l'allestimento inaugurerà la restaurata sede della Comunità degli italiani

Ora le «casite» faranno tappa a Dignano

TRIESTE Una pietra sopra una storia che non si può cancellare.

Questa breve frase riassuntiva conferma il fine di un'iniziativa presentata ieri mattina durante la conferenza stampa tenutasi nella sede del Cdm per illustrare i risultati e le progressioni della mostra «Pietra d'Istria. Architetture e territorio. Un censimento per la memoria storica della cultura materiale. Le Casite», che, dopo il successo avuto a Trieste, verrà allestita a Dignano d'Istria nella neorestaurata sede della Comunità degli Italiani.

A prendere la parola sono stati il presidente del Cdm e vice presidente nazionale dell'Associazione naziona-

le Venezia Giulia e Dalmazia, Renzo Codarin, il curatore della mostra, Luciano Lago, il presidente del consiglio comunale di Dignano d'Istria, Corrado Ghirardo, lo storico dell'arte della Soprintendenza Rossella Scopas Sommer e la scrittrice e appassionata studiosa delle realtà istriane, nonché rappresentante della Comunità Italiana di Dignano, Anita Forlani.

L'incontro si è aperto con l'intervento di Renzo Codarin, che ha illustrato l'importanza simbolica e fattiva della prossima tappa fondamentale nell'esportazione della mostra, che si fermerà a Dignano d'Istria, proprio in occasione della cerimonia

d'inaugurazione di Palazzo Bradamante (il 15 luglio, alle 19) che, dopo il restauro voluto dal governo italiano, diventa la sede ufficiale della Comunità italiana nel cuore della cittadina istriana.

Il desiderio di rendere itinerante, e quindi godibile, il consistente patrimonio etno-antropologico fino a qui raccolto inizia quindi a prendere forma, per poi espandersi, come hanno ritenuto i presenti, ad altre sedi nazionali e internazionali nei luoghi di maggior similitudine territoriale per quello che riguarda i reperti architettonici, (Sardegna in primis, ma anche Puglia, Dalmazia e, in generale, nel resto del territorio d'interesse).



Giovedì prossimo il vj Marco Maccarini farà il warm-up. Avrà il compito di scaldare la folla e di introdurre Meg e i Flipsyde.

MUSICA In attesa del grande concerto di giovedì, si moltiplicano le notti «live» tra la città, Sistiana e Grignano

Le «isole» di Mtv invadono Trieste

Oggi percussioni in piazza della Borsa e una festa notturna sul mare

TRIESTE Sta per sbarcare a Trieste l'evento più atteso dell'estate: giovedì 14 luglio arriva in città l'Isle of Mtv Festival. Nell'enorme palco in allestimento in piazza Unità per più di sette ore dal vivo e in diretta eurovisione numerosi artisti internazionali (stelle di prima grandezza: The Chemical Brothers, Snoop Dogg, Garbage e Flipsyde) e nazionali (Meg, ex cantante dei 99 Posse) intratterranno una folla stimata attorno alle 60 mila presenze.

I vj italiani scelti per presentare l'evento sul main stage sono: Enrico Silvestrin e Victoria Cabello. A Marco Maccarini, altro volto noto della televisione italiana (Trl e Comedy Lab su Mtv e Festivalbar su Italia 1), spetterà il compito di fare il «warm-up» ovvero introdurre l'evento principale dalle 19 alle 20.30.

Tutto questo non bastava, l'organizzazione, nella persona di Guido Rossi, ha deciso di coinvolgere il maggior numero di giovani locali in quello che

è stato definito il pre-evento «Waiting for the Isle of Mtv». I locali più «trendy» di Trieste sono così diventati le location delle serate che precedono il «main event». Mercoledì scorso Enrico Silvestrin ha proposto il suo dj set al Peperero di Sistiana. Ieri pomeriggio l'aperitivo all'Audace Café di piazza Unità.

Oggi doppio appuntamento: a partire dalle 18 percussioni e musica con deejay in Piazza della Borsa «La Portizza» e grande festa dalle 23.30 alla Tavernetta al Molo di Grignano con il dj set di Blackout (Miguel Selecta e Ricky). Domani dalle 18 alle 23 aperitivo al «Via Roma Quattro» e casting per il programma «Pimp my Wheels» alla discoteca Mirò di Lignano Sabbiadoro a partire dalle 22.30.

La trasmissione è dedicata agli amanti delle due ruote: moto, scooter, motorini, biciclette. Ogni settimana un mezzo viene prelevato, smontato, ricostruito e «pimpato» in modo unico, ispirandosi al carattere e alla

storia del suo proprietario. Agenti segreti del programma, addestrati a tendere imboscate a scooteristi, vesapisti e motociclisti dallo scarso senso estetico, i Gemelli Diversi.

Domenica, al «Cohiba» di Sistiana ospiti speciali i Montefiori Cocktail. I gemelli Kikko & Kekko sono i massimi esponenti della musica lounge ed esotica in Italia. Colorato e divertente il loro spettacolo live.

Lunedì 11 al «California Inn» sul lungomare di Barcola ancora casting per «Pimp my Wheels» dalle 15. Martedì 12, dalle 22.30 alle 2, serata Mtv a «La Voce della Luna». Mercoledì 13 selezioni musicali di Ninfa al «Nettare Sotto le Stelle».

Giovedì 14, oltre all'evento principale, ci sarà l'aftershow alla Stazione Marittima. Ricordiamo che durante le varie serate triestine, recuperando le leccate marchiate «Isle of Mtv», si potrà vincere un pass per il dopo-concerto.

r.ru.

White Stripes, rock'n'roll primitivo ma irresistibile



Jack e Meg: i White Stripes hanno suonato al Krizanke.

LUBIANA Esistono milioni di garage-band sul pianeta. I White Stripes sono una garage-band. Suonano rock'n'roll. Grezzo, rumoroso e primitivo. Ma lo fanno con una tale freschezza, ispirazione e trasporto da essere unici nel panorama mondiale. Nella musica non conta cosa fai, ma come lo fai. I White Stripes hanno classe da vendere, presenza scenica e belle canzoni. In due sul palco fanno per dieci.

Jack & Meg: brother & sister o forse ex-amanti (non hanno mai chiarito il loro vero legame) usano una strumentazione vintage. Lui suona la chitarra, lo xilofono, il piano e canta come un ossesso, lei picchia sulla batteria con una grinta incredibile. Mercoledì scorso con questa formula hanno conquistato il pubblico di Lubiana. Il «Get Behind Me Satan Tour» che volutamente tocca le città meno conosciute (nessuna data in Italia) ha fatto tappa al Krizanke.

Sangue, sudore e polvere. Lo spirito minimalista e selvaggio degli Stooges e degli MC5 riprende vita nella loro musica. Come i padri ispiratori anche la «famiglia» White proviene da Detroit. La città delle macchine e per tradizione della black music (Motown, Hitsville). Proprio di questi elementi si nutre la musica e l'immaginario visivo dei White Stripes.

La celebrazione del glorioso passato si attua attraverso una sensibilità moderna. Non c'è contraddizione. Mondì apparentemente distanti convivono in armonia: il mito del Far-West, il Sogno Americano, Preacher di Garth Ennis, i Rolling Stones, i Led Zeppelin, il rhythm'n'blues, il country, il Messico, la Bibbia, il Funk, il Rumore Bianco, i violenti strappi chitarristici di Jack e la cassa dritta di Meg.

In certi momenti le pelli percosse sembrano imitare le pulsazioni della house music. E questa una delle caratteristiche più importanti del sound dei White Stripes: il groove. La capacità di smuovere i corpi ma anche di colpire dritto al cuore nei momenti più intimisti.

A questo proposito «I Just Don't Know What To Do With Myself» cover di Burt Bacharach è uno dei momenti migliori della serata. Tutto il pubblico canta a squarciagola. Il rito collettivo (primitivo) del rock'n'roll si consuma ancora una volta. Jack vestito da mariachi ha il carisma di James Brown.

Nella scaletta non mancano i classici: «Dead Leaves And The Dirty Ground» e «Hotel Yorba» da «White Blood Cells» (2002); la celebre «Seven Nation Army» e «Black Math» dal capolavoro «Elephant» (2003). Dall'ultimo disco particolarmente ispirate: «Blue Orchid» (il primo singolo estratto), «Passive Manipulation» (cantata da Meg) e la vibrante «My Doorbell». Sul palco rosso, bianco e nero (come da copione) una mela enorme, simbolo del demonio tentatore.

La solita vecchia storia. It's only rock'n'roll, but I like it. Ricky Russo

LIBRI Il giornalista presenta oggi il suo lavoro su Alessandro Magno

Cecchi Paone si sfoglia a Grado

GRADO Inizia con l'affascinante biografia di Alessandro il macedone, unificatore della Grecia, conquistatore dell'Egitto e dell'Impero Persiano, la rassegna «Libri e autori a Grado». A parlarne ci sarà un altro Alessandro, Cecchi Paone che oggi, alle 18 nel Giardino del Gazebo della spiaggia principale aprirà l'edizione 2005 degli incontri presentando il suo libro sul leggendario condottiero.

Caratteristica di questa iniziativa che si ripete puntualmente ogni venerdì di luglio da 14 anni a questa parte, è che, dopo l'intervista di Paolo Scandaletti, l'autore dialogherà liberamente con il pubblico.

Sia la rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» che «Incontri al caffè letterario» in calendario a partire dalla prossima settimana, sono promossi da Regione, Aiat e Comune di Grado.

Alessandro Cecchi Paone è autore e conduttore delle trasmissioni televisive «La macchina del tempo» e «Appuntamento con la Storia». E' inoltre autore dei pro-

grammi di Mt Channel su Sky e direttore editoriale del mensile «Macchina del tempo». Insegna storia e tecnica del documentario all'università di Milano Bicocca. Giornalista e scrittore, diffonde la storia anche attraverso saggi di divulgazione scientifica e culturale, come «Alessandro Magno ieri e oggi».

Alessandro il Grande, distruttore di Tebe, fu il conquistatore di Turchia, Siria ed Egitto, dove fondò Alessandria, quindi dell'impero persiano del grande Dario, di Babilonia e di tutte le terre e le genti.

Quando nulla sembrava in grado di rallentare la sua forza, venne colpito dalla malattia e dalla morte ben lontano dalla Patria dove sarebbe stato portato in trionfo.

La rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» proseguirà il prossimo venerdì. Al centro dell'attenzione la scrittrice Dacia Maraini e il suo ultimo libro «Colomba», anche questo edito da Rizzoli.

Antonio Boemo



A. Cecchi Paone

Una gravidanza gemellare

Britney Spears addio alla linea

NEW YORK Il pancione di Britney Spears tradirebbe una gravidanza gemellare. Lo sostiene il tabloid newyorkese «Daily News» nella rubrica di gossip e cita fonti vicine alla Spears. La popstar che si è sposata con il ballerino americano Kevin Federline, con una cerimonia privata e a sorpresa nel settembre del 2004, dovrebbe partorire in autunno. «Non so se aspetta due gemelli, a me non lo ha comunicato», ha dichiarato alla stampa la portavoce della Spears Leslie Sloan Zelnick. Un parto gemellare, scrive il Daily News, appesantirebbe non solo il fisico della giovane icona, già molto ingrassata e spesso immortalata nelle ultime settimane con cibo scadente in mano. A risentirne sarebbe anche il suo conto in banca messo a dura prova dalle mani bucate del neo marito.

RASSEGNA L'opera di Prokofjev ha inaugurato il Festival di Lubiana

Ovazioni per l'«Angelo di fuoco»

LUBIANA È trascorso mezzo secolo dalla prima rappresentazione dell'«Angelo di fuoco», opera mistico-demonica di Sergej Prokofjev, che ebbe luogo a Venezia due anni dopo la morte del suo autore. La lunga gestazione dal 1919 al 1927 ebbe come unico risultato un'esecuzione in forma di concerto del secondo atto a Parigi, sotto la guida di Sergej Kussevitzyk.

Invisa alle autorità laiche per il contenuto magico e osteggiata da quelle religiose per l'impetosa rappresentazione delle aberrazioni dell'Inquisizione, l'opera riveste la storia di Valerij Brjusov con le tinte audaci di un'orchestrazione lussureggiante.

La materia sulfurea e incandescente ha inaugurato la 53. edizione del Festival estivo di Lubiana con due serate trionfali al Cankarjev Dom. Aleksander Veder-nikov guida i solisti e l'orchestra del Teatro Bolshoj con l'abilità già dimostrata a Trieste, distruggendo le fila dell'ingarbugliata partitura; l'orchestra respira a pieni polmoni, ma sa anche acquarellare, sfuffante e sibilante, complice delle alchimie del palcoscenico.

Tetri palazzi dai bagliori metallici incorniciano il lucido pavimento rosso sangue, la Germania

nia del XVI secolo è resa dallo scenografo Georgij Cipin senza pretese filologiche; l'attenzione è concentrata sull'invasata Renata e il suo infelice innamorato Ruprecht, interpretati magistralmente da una Tatjana Smirnova con tecnica quasi belcantistica che non cede mai a tentazioni isteriche, mentre la nobiltà baronale di Valerij Aleksejev aderisce a meraviglia al carattere del personaggio. Azzeccate le vocalità della folta schiera che comprende maghi, indovine, diavoli e apparizioni, Faust e Mefistofele; di grande impatto e suggestione la scena conclusiva nel convento, dove l'Inquisitore condanna Renata al rogo fra due contrapposte fazioni di monache isteriche, ma la regista americana Francesca Zambello preferisce farla ascendere al cielo, novella Margherita, con un ascensore trasparente che richiama i centri commerciali francofortesi.

Applausi prolungati a tutti gli interpreti e doverose ovazioni ai due protagonisti, mentre il Festival proseguirà fino al 18 agosto con un calendario serrato e ricco di proposte invitanti, fra le quali segnaliamo l'imminente recital di Marcelo Alvarez, lunedì prossimo. Informazioni disponibili in rete al sito www.festival-lj.si.

Katja Kralj



L'«Angelo di fuoco» ha aperto il Festival estivo.

CINEMA Questa sera si proietta «Onde», protagonista l'emergente Ignazio Oliva

Maremetraggio in dirittura d'arrivo

L'Istituto tecnico Galvani presenta «Un pesce fuor d'acqua»

TRIESTE Siamo alle battute finali e Maremetraggio è in dirittura d'arrivo per salutare il suo pubblico con un'ultima serata infarcita di corti e con un lungometraggio, «Onde» del fiorentino Francesco Fei, che si preannuncia interessante sia per i contenuti che per il cast. E' già arrivato a Trieste l'interprete maschile, uno dei volti più significativi del cinema giovane italiano, Ignazio Oliva, che stasera presenzierà alla proiezione e domattina incontrerà il pubblico negli spazi del Maremetraggio Village. Nell'esordio di Fei Oliva, che ricordiamo in «Io ballo da sola» di Bertolucci e nel delicato «Il tempo dell'amore» di Giacomo Campiotti, interpreta un musicista non vedente che intreccia una relazione con una giovane (Anita Caprioli) che soffre di un difetto al viso.

Tre corti d'animazione hanno caratterizzato la sesta serata di festival, meno brillante rispetto alle altre con una marcia in più: tra «Piccola Mare» con la voce narrante di Marco Paolini e la pattrice che volaggia nel vento di «Ecco, è ora» ad allungare il passo è stato «Little things» di Daniel Graves: corti-circuiti meteorologici e meccanici per 7 piccole storie scandite in 7 giorni che hanno divertito con brio e immediatezza.

Ancora un blackout a fare da collante a solitudini e superare l'egemonia della televisione per «Cose che si dicono al buio», corto giovanilista



Ignazio Oliva e Anita Caprioli protagonisti di «Onde».

che strizza l'occhio al mondo del videoclip senza lasciare traccia; curioso e prezioso «Argento e oro» di Michele Scaciga mentre ha esasperato il pretenzioso serbo «Dad's Car», 18 minuti che sembrano un'eternità. Finale sen-

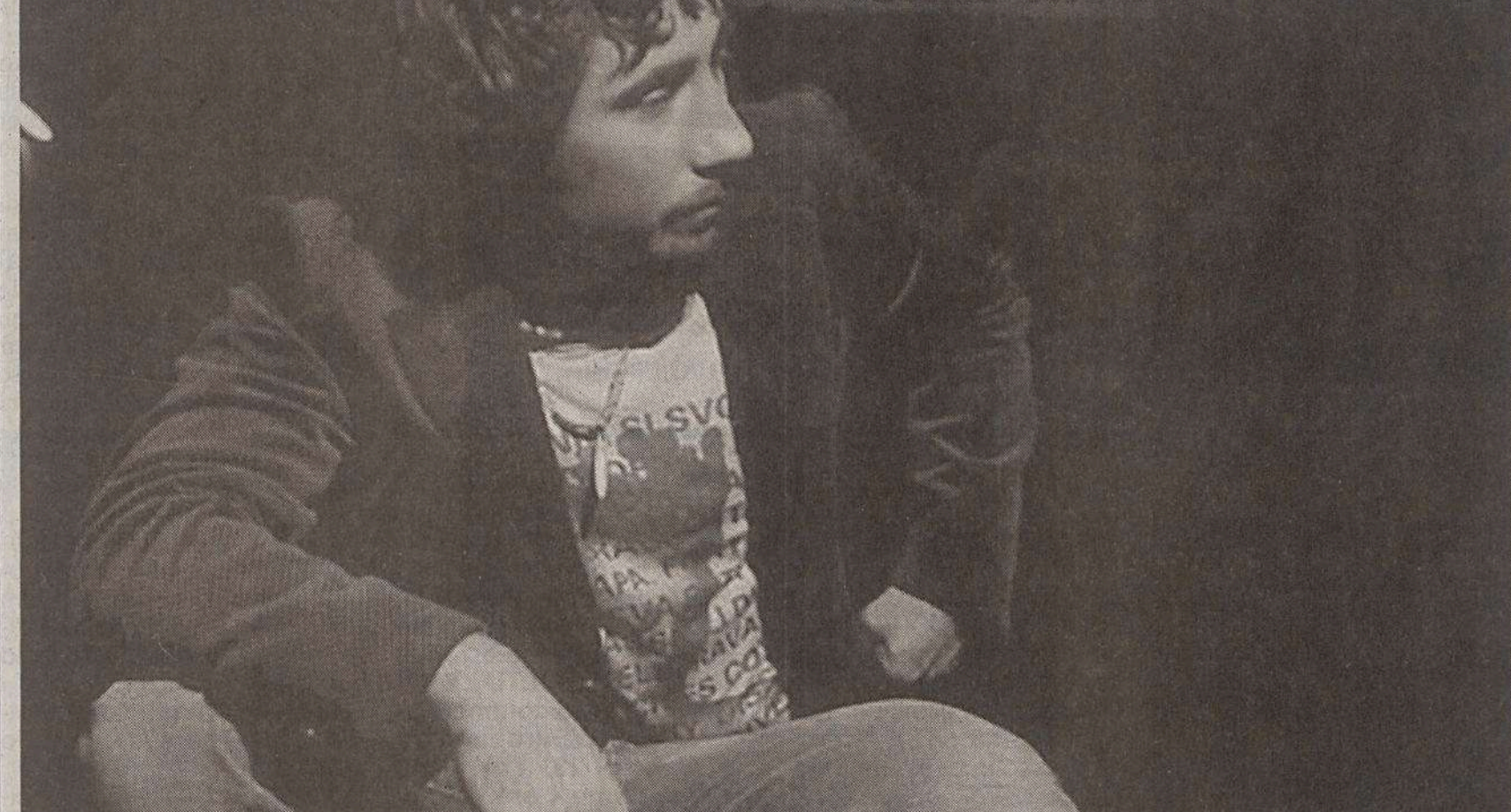
za grossi guizzi per l'austriaco collage di celluloidi («Untitled»), con fotogrammi da «Il cacciatore» e «Taxi Driver» e per le fissazioni alimentari ai limiti dell'ortorexia di Péter Fásakas nel suo «Food».

Un Godard inedito in Italia domani a Cinema ritrovato

BOLOGNA Sarà un filmato inedito in Italia, «Liberté et patrie», del regista franco svizzero Jean Luc Godard, padre della nouvelle vague, a chiudere domani le serate del festival «Cinema ritrovato» a Bologna. La proiezione si aggiunge a «Moments choisis des Histoire(s) de Cinema», che già costituisce un'anteprima italiana del lavoro del regista. Il filmato, di circa 40 minuti e diretto assieme ad Anne Marie Mieville, racconta di un pittore immaginario (che deriva dal romanzo «Aimé Pache, peintre vaudois», 1910, di Charles F. Ramuz) cui viene commissionato un grande quadro per l'esposizione nazionale svizzera.

Federica Gregori

onde mediterranee 05



TIROMANCINO

10 LUGLIO

CERVIGNANO DEL FRIULI, PARCO EUROPA - ORE 21.30

PREVENDITE: UDINE: Angolo della Musica (via Aquileia, 89) Casa della Musica (P.zza Marconi, 15) Musical Box (via V. Veneto, 38) CERVIGNANO: AM Music (P.zza Indipendenza 17) CODROIPO: Dischi Eugenio (via Roma, 41) GORIZIA: Music Shop (via Mazzini, 13/A) MONFALCONE: Musical Box (via Matteotti, 6) PALMANOVA: Videostar (Borgo Udine, 45) PORDENONE: MusiCatelli (P.zza XX Settembre) TRIESTE: Ticket Point (Corso Italia 6).

PER INFORMAZIONI: www.ondemediterranee.it - tel. 0432 523989

FESTIVAL Antichi brani popolari, tensione improvvisativa e turbinosi virtuosismi al Teatro Romano

Papasov, balkan music in salsa jazz

Pubblico trascinato dai ritmi della Wedding Band del clarinetista serbo

TRIESTE Il mistero delle voci bulgare si svela. Grazie alla Wedding Band di Ivo Papasov, per la prima volta al Teatro Romano Festival, autore di una musica tradizionale balcanica tipica delle feste da ballo dei rom del sud della Bulgaria affidata a strumenti attuali. Sonorità che hanno cambiato il volto della musica della terra nel cuore della Stara Planina.

Alle 21.34 tra gli applausi degli oltre 300 spettatori sulle gradinate entra la band, concentrata di energia e brillantezza. Sono in sette sul palco: Papasov clarinetto, Salif Ali percussione, Nesho Neshev fisarmonica, Ateshhan Yuseinov chitarra, Vasil Denev tastiera, Matyo Dobrev ka-

val, Maria Karafizieva voce. Ivo ride e inizia lo spettacolo, ma chi si attende ottimi ottomani è fuori strada: considerato il creatore della Balkan Music contemporanea, rilegge la tradizione strizzando l'occhio al jazz.

In scaletta, una decina di sue composizioni. La base ritmica impressiona per precisione e virtuosismo. L'intro è jazzistico, la fisa singhiozza tempi dispari, l'impronta bulgara. Rintocchi di batteria che fa le veci della grancassa e clarino per un sogno balcanico, «Like a Dream». Tastiera e fiati invitano a uno sposalizio dove la tradizione sposa la modernità.

Invitato speciale è il cinquantaduenne tracio detto

il «re della musica per matrimoni». Quello che si celebra è misto: antichi brani popolari, tensione improvvisativa, turbinoso virtuosismo concepiscono una musica unica. Il Danubio sfocia nel Canal Grande. Il maestro, com'è chiamato, regala la sua intona una tarantella, salutata da un applauso. Entra la moglie di Ivo che personifica lo stile vocale che caratterizza la musica bulgara: la stridente contemporaneità di due



Ivo Papasov

Ivo che personifica lo stile vocale che caratterizza la musica bulgara: la stridente contemporaneità di due

note vicine. La nenia «Cest» crea un vortice ipnotico, i fiati accendono la magia. «Grazie amici». Una vivace cassa fa aprire la Sublime Porta.

Ma il jazz è sempre dietro l'angolo. Musiche da sagra sono dirette da Papasov ballicchiando. 1-2-3-4, e rientra la voce bulgara. Tastiere e chitarra trascinano ritmi balcanici. Fische d'approvazione.

Vasil estrae la baklama che suona seduto, poi riattacca la chitarra e via con un brano sofferto che fiorisce come una «Rouza». Rientra la cantante in costume tradizionale per uno struggente «Mother's Lament».

L'allegro finale è affidato alla Rodopa, danza popolare ispirata agli omonimi

monti. Per chiudere uno dei momenti più apprezzati: Vasil calca un cappello e imbraccia il violino. Si unisce il gruppo per un crescendo da applausi. Stretta di mano e la festa si scatena. Rullo di tamburi e vai. Nesho alterna organo e fisa, un eccezionale solo di batteria fa impazzire il teatro e su ritmi mediorientali giunge l'epilogo, sancito da Ivo con la gamba. 23.10. Maria esce per i bis. La voce tace e il ritmo sale per la catarsi finale. Presentazioni e inchini prima della luna di miele.

Il Teatro Romano Festival proseguirà domenica con la «Serata d'onore» per Tullio Kezich, condotta da Gianni Penzi, con Paola Camber e Federico Consoli al pianoforte.

Gianfranco Terzoli

La grande kermesse che si chiude domani di Osoppo verso il record delle 120 mila presenze

Sunsplash: tuffo nel reggae per i fan triestini

OSOPPO Volge al termine il Sunsplash, il festival della musica reggae a Osoppo, mantenendo fino all'ultimo l'intensità cromatica che per tutti questi giorni lo ha segnato, in un bagno di riflessi energetici e vitali. Sono migliaia i triestini che hanno partecipato e che continuano a parteciparvi, chi accampato sin dal primo weekend, chi solo per qualche giorno. Finora tutto si è svolto nel miglior modo possibile e la folla (si stima che quest'anno possa superare il record delle 120 mila presenze nell'intero arco del festival), che ogni sera si è accesa davanti al main stage e ha proseguito nella tenda dance hall la nottata, difficilmente dimenticherà questa magica condivisione di fratellanza e solidarietà.

Negli ultimi giorni nell'oasi del Parco del Rivellino non sono mancate le aperture alle tematiche sociali, a partire dallo concerto provocato dagli attacchi terroristici a Londra. Mercoledì si è svolto presso la tenda degli incontri il dibattito «Parole pesanti come pietre», sull'intolleranza e la discriminazione verso gli omosessuali, tematica al centro di diversi dibattiti già da diversi mesi in Europa gra-

zie all'attivismo dell'associazione inglese di omosessuali OutRage. La legge jamaicana, vietando l'omosessualità (reato punibile con sette anni di detenzione), non solo ghettizza e discrimina la libertà di sessualità ma rende quasi leciti i fenomeni, frequentissimi tra l'altro, di violenza e aggressione contro gli omosessuali.

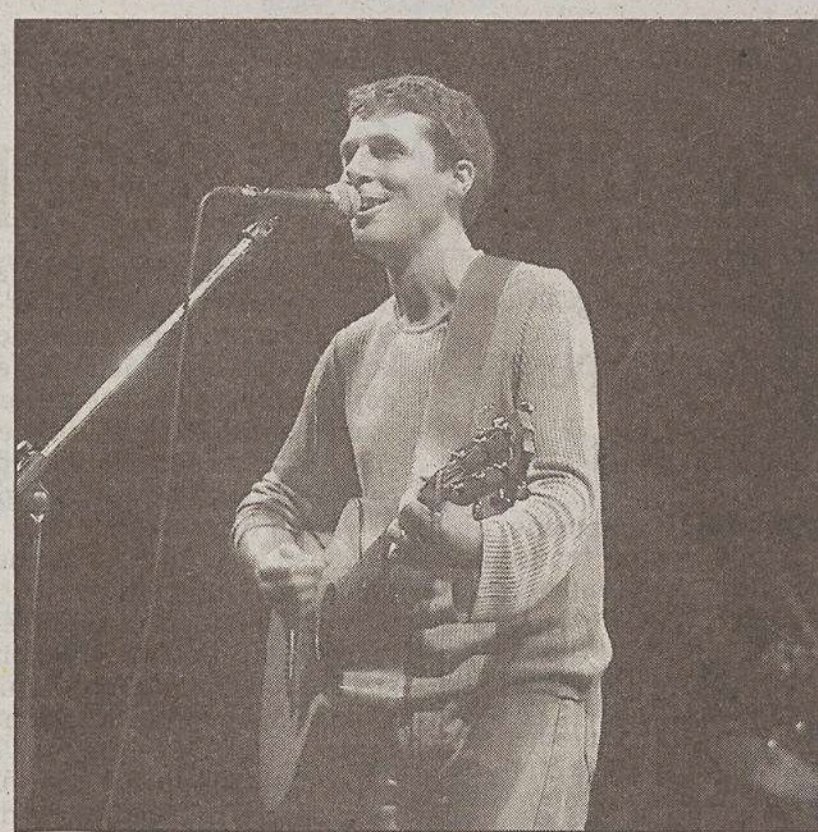
Molti volti nuovi del reggae inseriscono nelle loro liriche tematiche omofobiche, fornendo con il loro comportamento un esempio negativo (basti pensare al fermento che ha provocato quest'inverno la notizia che Buju Banton fosse implicato in pestaggi ed aggressioni), contribuendo ad alimentare una situazione di discriminazione violenta grazie al veicolo mediatico più forte nell'isola, la musica. Per questo il Sunsplash non solo ha vietato l'accesso al palco agli artisti che usano parole violente nelle loro canzoni contro gli omosessuali, ma ha anche organizzato questo dibattito, in cui sono intervenuti gli esponenti dell'associazione italiana Sos Jamaica, promotori della campagna «Fermate la musica assassina» e Gareth Henry, il leader della Jflag, l'associazione degli omosessuali jamaicani.

La musica è ovviamente l'elemento collettivo più importante dell'intera manifestazione. Lunedì scorso sono saliti sul palco Chuck Fenda, il «poor people defender», e l'incendiario Antony B. Fenomenali sono stati i Misty in Roots mercoledì e, sempre nella sesta serata, l'esibizione di Jah Mason (in sostituzione di Turbolence) ha letteralmente infuocato il pubblico (accendini e alte lingue di fuoco hanno scaldato l'atmosfera), mentre mangiafuoco e giocolieri si esprimevano a lato del parco del main stage.

Inutile dire che la conclusione del festival sarà spettacolare: i concerti di domani sono segnati da presenze importantissime, prima fra tutte quella del leggendario Jimmy Cliff, ma il programma assicura una serata indimenticabile anche con Lucky Dube, uno dei principali rappresentanti africani del reggae, con il root dei Twinkle Brothers, con gli House of Riddim, con i Khoras e Papacalura (nel 2005 hanno vinto la selezione dei gruppi emergenti del Rototom Sunsplash 2005) e con i ritmi tirati e l'aggressiva sezione fiati degli spagnoli Alamedadosulna.

Emanuela Pezzetta

IN PIAZZA MARCONI



Luca Barbarossa canta a Muggia

MUGGIA Il cantautore Luca Barbarossa canterà domani sera, alle 21, in piazza Marconi a Muggia. Il popolare interprete romano, vincitore di Sanremo nel 1992 con «Portami a ballare», è sulla breccia da oltre vent'anni, nel corso dei quali ha inciso autentiche hit, come «Via Margutta» e «Roma Spogliata». In caso di maltempo il concerto (a ingresso libero) si terrà al Teatro Verdi.

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, dalle 23, al Penedero di Sistiana, musica dei Galvanize.

Oggi, in piazza della Borsa, dalle 18 all'1, per le iniziative in vista dell'Isle of Mtv del 14 luglio, dj set alla Portizza. Alle 23.30, alla Tavernetta al molo di Grignano, serata con lo staff di Mtv.

Oggi alle 21, al Castello di Miramare, concerto di Irene Pace flauto, Alessandro Tammelleo, oboe, Massimiliano Trovato, clarinetto, e Carlo Corazza, pianoforte.

Oggi, alle 21.15, nella sala congressi di Porto San Rocco, concerto «Sulle ali dell'operetta» con la Camera strumentale italiana diretta da Fabrizio Picur, tenore Massimo Marsi e soprano Loredana Pellizzari.

Festival del folclore giovanile a Muggia, operetta a Porto San Rocco

Miramare, concerto al castello

Oggi, in piazza Marconi a Muggia, alle 20.45, spettacolo inaugurale del Festival del folclore giovanile con i gruppi Siepakat (Finlandia), Graovo (Bulgaria), Laniki (Polonia), Veselad (Ucraina), Fandangos do Mexico, Cho Sun Hee (Corea).

Oggi, dalle 20, a Prepotto, suoneranno gli Small Jackets, i Fuel from Hell e Arthur Falcone (domani The Ratanas, Gonzales e Riff4, domenica Pork Ciop Express, Snifferson Family).

Oggi, alle 21.30, in largo Ospedale Vecchio, per il

ma di San Dorlgo della Valle, concerto per chitarra e scagno di Gualtiero Giorgini per la rassegna «I giorni dell'arte».

Domani, alle 21, all'auditorium del Revoltella, concerto della Kammerorchester 65, diretta da Cristoforo Spagnolo.

UDINE Prosegue al parco del Rivellino di Osoppo il Rototom Sunsplash: oggi Black Uhuru, Ken Boothe, Earl 16, Gaudi; domani Jimmy Cliff, Twinkle Brothers, Lucky Dube.

Oggi, alle 21.30, in largo Ospedale Vecchio, per il

di Buttrio (via Cividale 38), concerto blues di Alex Johnson.

TARVISIO Oggi, alle 21.15, alla tensostruttura di Tarvisio, Folkest propone gli sloveni Noarn Groove e i friulani La Sedon Salvadia.

VENETO Oggi, alle 21, per la XXIII Estate musicale a Portogruaro, concerto dell'Orchestra della Fenice diretta da Christopher Hogwood.

Oggi alle 21, nel Parco di Villa Pisani a Stra (Venezia), Crosby Still & Nash in concerto.

TRENTINO Oggi, alle 21.30, per la Garda Jazz Festival di Riva del Garda, si esibiranno Don Byron e Ivey-Divey Quartet (domani, alle 21.30, Brad Shepik Trio; domenica Maria Joao & Saxofour Cinco).

dub www.dubclub.it
tel.0431-919663
email: dubclub@libero.it

VENERDÌ 8 LUGLIO ore 22.00
SERATA LEVEL80
la migliore musica dagli ANNI '80 fino ai giorni nostri mixata da DJ MR. TEE durante la serata FIESTA LATINA

SABATO 9 LUGLIO ore 22.00
SERATA LEVELDANCE
tutte le ultimissime novità di musica POP E DANCE mixata da DJ MR. TEE

DOMENICA 10 LUGLIO ore 19.00
CENA A BUFFET
con MUSICA REVIVAL DAL VIVO con RICKY E CARLO

per info e prenotazioni tavoli 393 9120087

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. XXXVI Festival internazionale dell'operetta - Estate 2005. «Nunsense» di Dan Goggin, spettacolo della Compagnia della Rancia. Prima rappresentazione mercoledì 13 luglio, ore 20.30. Sala Tripovich. Replica: giovedì 14 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16,

18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi». ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.30: Vedi Arena estiva. CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 17.45, 18.10, 19.20, 19.50, 20.30, 21.10, 21.40, 22.20. «Boogeyman - L'uomo nero»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05. «Batman begins»: 16.30, 18.35, 19.50, 21.15, 22.20. «Sin City»: 16.15. EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 18.20, 20.10, 22: «Il silenzio tra due pensieri» di Babak Payami. Dalla Mostra del Cinema di Venezia. Ingresso 5 €.

FELLINI. 16.30 e 18.15: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 5/4 €.

20.15: «Un tocco di zenze-

ro». Grecia e Turchia, spezie e amori, un nonno filosofo e tanti ricordi, un film delicato, colorato, aromatico... da vedere!!! A solo 5/4 €.

22.15: «Koma», dai produttori di «The eye». A solo 5/4 €.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita» dal best seller di Nicholas Sparks una storia su ciò che l'amore ci fa desiderare e su ciò che ci riserva il destino. Con James Garner e Gena Rowlands.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «L'uomo senza sonno» con Christian Bale («Batman begins»).

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Boogeyman, l'uomo nero» di Sam Raimi.

16, 17.45, 20, 22.15: «Batman Begins».

16.30 e 18.15: «Schegge di April» con Katie Holmes.

20 e 22.15: «Sin City».

16, 18.15, 20.15, 22.15: «La

storia del cammello che piange». Candidato all'Oscar. SUPER. 16 ult. 22: «Il cavaliere di mia moglie». V. 18. Domani: «Milly d'Abbraccio».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.

21: «La caduta - Gli ultimi giorni di Hitler» con Bruno Ganz.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.20: «Kung fu fusion»; solo alle 20.45: «Le crociate» (fino a domenica).

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «La morte sospesa». Di Kevin Mac Donald con Nicolas Aaron e Brendan McKay. Un film bellissimo di estrema suspense, una storia vera in caso di maltempo proiezione in sala. Domani: «Una serie di sfortunati eventi».

CINEMA ESTIVO GIARDI-

NO PUBBLICO. Maremetraggio. Domani: «Neverland - Un sogno per la vita».

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 18, 20.15, 22.15.

«L'uomo nero - Boogeyman»: 18, 20.10, 22.15.

«Batman Begins»: 17.20, 20, 22.30.

«Le pagine della nostra vita»: 17.40, 20, 22.15.

«Se mi lasci ti cancello»: 17.50, 20.10, 22.20.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. VITTORIA.

Sala 1. 17.40, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.15: «L'uomo nero - Boogeyman».

Sala 3. 17.40, 20, 22.20: «Le pagine della nostra vita».

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO
0481 791977
FESTA DELLO SPORT
8 - 9 - 10 LUGLIO
Con musica dal vivo ballo e chioschi enogastronomici
TREBICIANO (campo sportivo)

Osteria de SCARPON
CUCINA CASALINGA
Tutto pesce azzurro e il solito scoglio - Cene fino a tardi
LOCALE CLIMATIZZATO
Via Ginnastica 20 (TS) 040 367674

"LA BETOLA"
Dal Giovedì al Lunedì - Sabato e Festivi anche Pranzo
CARNE - PESCE - GIARDINO
Loc. San Pelagio (Duino - Aurisina)
040 201047

KUKU
Stasera dalle 20.30: "FESTA IN MOTO"
Apertivo, griglia, musica dal vivo, DJ, ragazze immagine
STARANZANO località Sacchetti
INFO: 340 0771572

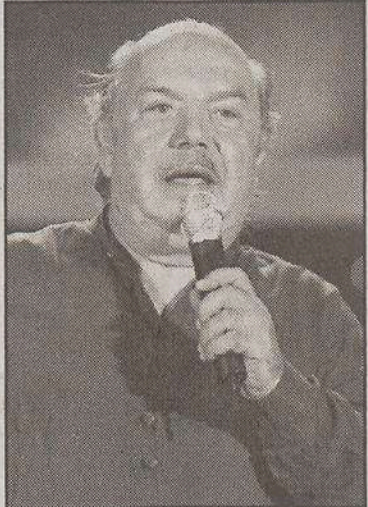
SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Nel film tv a dicembre su Canale 5

Banfi e Gerry Scotti la coppia di Natale

ROMA Prendete «La vita è una cosa meravigliosa» di Frank Capra, «Il paradiso può attendere» di James Stewart, Warren Beatty e Eddie Murphy mettetele due volti-simbolo di Rai e Mediaset: Lino Banfi e Gerry Scotti. Il risultato sarà «Il mio amico Babbo Natale», la prima favola realistica natalizia italiana, che prende a prestito la tradizione di commedia sofisticata legata ai nati natalizi, che tanto successo ha e ha avuto nei paesi anglosassoni. Il film andrà in onda su Canale 5 a dicembre e, come dice Gerry Scotti, sarà quindi «un Natale a reti unificate».



L'attore Lino Banfi.

Dedicato a un pubblico infantile e non solo, «Il mio amico Babbo Natale», presentato a Roma dalla strana coppia, unita soprattutto dalla dipendenza dalla buona tavola è prodotto da Pietro Valsecchi. «È un film nato da me, ho pensato a Canto di Natale di Dickens - spiega il produttore - Corteggiavo Lino Banfi da tanto tempo, con Gerry invece ci siamo conosciuti tempo fa. Voleva fare una fiction di qualità. Ho pensato che fosse interessante metterli insieme».

Cominciate quattro settimane fa, le riprese termineranno fra circa un mese, e si svolgeranno, oltre che a Roma, anche in Piemonte. Il costo è quattro milioni e mezzo di euro.

Dopo tanti nonni (con Un medico in famiglia), frati e un Papa (nella fiction su Bartali), Banfi è felice di interpretare Babbo Natale (Ezechiele). Un Santa Claus, ovviamente, sui generis: per non perdere il po-

sto, suo da 400 anni, dovrà redimere Achille Malerba, un «fotente», ricchissimo imprenditore della maiestate (Scotti), e fargli capire i veri valori della vita. Ci riuscirà, non senza fatica e colpi di scena. «Dopo tanti anni è la prima volta che faccio una fiction con Mediaset - dice l'attore pugliese - Molti credevano che avessi un'esclusiva con la Rai. Quando hanno scoperto che non era vero, Valsecchi e altri mi hanno fatto molte proposte».

Anche per Scotti si tratta di un debutto: è il suo primo film-tv dopo 120 puntate di sit-com. Un ruolo che gli è costato qualche sacrificio. «Oltre a farmi vedere con la barba, sudato, con la pelata (sarà ridotto alla fame e a dormire sotto i ponti da Ezechiele, ndr.), ho dovuto rinunciare a rifare l'Finalmente soli con Maria Amelia Monti, un sacrificio artistico notevole. È una scelta importante per la mia vita».

Il film, diretto da Franco Amurri, avrà «molti effetti speciali, digitali e di computer grafica - spiega il regista - Sarà un film con tanta magia», assicura. Nel cast, anche Vittoria Belvedere, nei panni di Donatella, una donna delle pulizie che Malerba aveva licenziato dopo essere stato respinto, e che però intuisce le sue potenzialità e lo aiuta nei momenti più duri. C'è poi una sicura «promessa» del piccolo schermo: Gianluca Grechi (alias Lorenzo, figlio di Donatella), 8 anni, di Milano. Silenzioso e discreto, sembra chiederlo costantemente: «Ma poi, Babbo Natale, esiste davvero?».

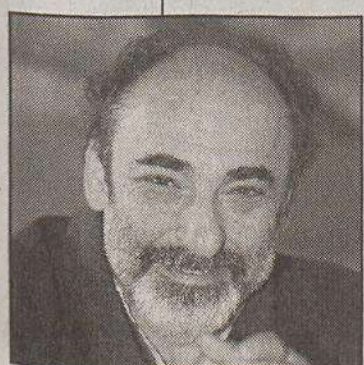
I FILM DI OGGI



«IL CANDIDATO» (1972) di Michael Ritchie, con Natalie Wood e Robert Redford, nella foto (Retequattro, ore 2.40). Il giovane avvocato Bill McKay si lascia convincere a candidarsi col Partito Democratico alle elezioni per il Senato. Non ha alcuna speranza di vincere, ma vuole solo guadagnare consensi alla causa dei diritti civili.



«TUO MARITO... LO SCEGLIO IO» (2001) di Randall Miller, con Emily Holmes (nella foto) e Jonathan Cherry (Canale 5, ore 21). Canada. Il banchiere Corbett cerca di ostacolare la relazione tra la figlia Rebecca e l'ambientalista Quallant, suo nuovo fidanzato. Per separarli, fa conoscere alla figlia un attraente impiegato.



«SIMPATICI E ANTIPATICI» (1998) di Christian De Sica, con Alessandro Haber (nella foto), Simona Izzo, Leo Gullotta (Canale 5, ore 23.15). Sorretto da caratteristi in vena di prendersi un po' in giro, il film racconta la storia di alcuni squattrinati che sperano in un'elevazione sociale impossibile. Sesta regia di De Sica.

Raitre, ore 23.35 / Tre storie a Sfide

A «Sfide» si parlerà della bella storia di Massimo Maccarone, del grande fondista siciliano Salvatore Antibio, colpito dalla malattia proprio nel momento delle sue grandi vittorie, e della squadra di calcio di Eboli.

Raitre, ore 10.50 / Le coppie di fatto

Coppie di fatto: capriccio o diritto? Questo il tema proposto da Ambra Angiolini e Michele Mirabella a «Cominciamo bene estate». È prevista inoltre un'ampia pagina sull'attentato di Londra, con le ultime notizie e un collegamento con il corrispondente della Rai Antonio Caprara, oltre a vari approfondimenti in studio con esperti militari e giornalisti della stampa estera.

Raidue, ore 21 / Tuffo nelle estati versiliesi

Lo spettacolo di varietà «Buon compleanno estate» è dedicato a Sergio Bernardini, protagonista delle estati versiliesi dagli anni 60 fino agli anni 80. Il ricordo dell'imprenditore offre lo spunto per una serata tutta musicale con un'orchestra diretta da Sandro Comini e con la conduzione di Elenore Casalegno e Biagio Izzo. Il percorso si snoda con delle citazioni musicali che partendo dai successi degli anni 60 arrivano ai giorni nostri, una selezione di brani, interpretati da tre solisti: Moses, Simona Samarelli, Elsa Lila.

RAIUNO

6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Caterina Balivo e Stefano Ziantoni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
9.55 TG1 PARLAMENTO
10.00 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.15 UN GHEPARDO PER AMICO. Film (avventura '88). Di Jeff Blith. Con Keith Coogan e Lucy Deakins
11.35 TG1
11.40 CHE TEMPO FA
11.45 LA SIGNORA DEL WEST. Film. «Il ringraziamento»
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Film. «Lo spettro della follia»
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
15.10 IL VERO AMORE DI DANA. Film (commedia '00). Di Lorraine Serina. Con David Hasselhoff e Terry Farrell
16.50 TG1 PARLAMENTO
17.00 TG1
17.20 LE SORELLE MC LEOD. Telefilm.
18.10 DON MATTEO 3. Telefilm.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
20.00 TG1
20.30 SUPERVARIETÀ
21.00 IL MARESCIALLO ROCCA 2. Con Amanda Sandrelli e Gigi Proietti
22.55 TG1
23.00 LE VIE DELL'AMICIZIA 'RAVEN' NA - SABRATHA
0.40 GIORNI D'EUROPA
1.00 TG1 NOTTE
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAI EDUCATIONAL
2.35 OCCHIO DI FALCO. Telefilm.
4.10 NUCLEO CENTRALE INVESTIGATIVO. Telefilm
5.05 SPENSERATISSIMO
5.45 Euronews

RAIDUE

6.00 GATTODAGUARDIA
6.05 PRIMA PAGINA
6.15 LA RAI DI IERI
6.35 L'OPINIONE
6.40 TG2 MEDICINA 33
6.55 2 MINUTI CON VOI
7.00 GO CART - MATTINA
7.15 RAI EDUCATIONAL
7.30 TG2 NOTIZIE
11.15 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. «Chutzpah - I parte»
12.00 INCANTISSIMO. Telenovela
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 ROSWELL. Telefilm. «Il compleanno di isabel»
14.50 POPULAR
15.00 FELICITY. Telefilm. «Cena per quattro»
16.25 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm. «Voglio vedere le montagne»
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 GUELF E GIBELLINI. Con Lucilla Agosti e Riccardo Pasini.
18.15 RAI SPORT. Sportseriale
18.30 TG2
18.50 JAG - AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. «Tribunale militare». Con Catherine Bell e David J. Elliot.
19.40 ART ATTACK
20.10 CLASSICO WARNER
20.20 BRACCIO DI FERRO
20.30 TG2 - 20.30
21.00 BUON COMPLEANNO ESTATE. Con Biagio Izzo e Elenore Casalegno
23.30 TG2
23.40 CONFRONTI
0.20 MIZAR - TG2 CULTURE
0.55 TG2 PARLAMENTO
1.05 SEVEN DAYS. Telefilm. «Sorveglianza speciale»
1.45 METEO 2
2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 EMOZIONI. Con Aldina Crespi.
3.00 RINCOMINCIAMO. Telefilm. Con Kasper Capparoni e Ray Lovelock.
3.25 50 ANNI DI SUCCESSI
4.10 SE NON AVETE NIENTE DI ME...
4.15 NETTUNO - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 RAINWES

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 CAMERIERA, BELLA PRESENZA OFFRISI. Film (commedia '51). Di Giorgio Pastina. Con Peppino De Filippo e Vittorio De Sica.
10.50 RINCOMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
13.10 CUORE E BATTUORE. Telefilm. «La gabbia di cristallo»
14.00 TG3 REGIONE - TG3 REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 GRANI DI PEPE. Telefilm
15.00 AMAZING HISTORY
15.15 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
15.30 RAI SPORT - POMERIGGIO SPORTIVO. Ciclismo: 92mo Tour de France; giro d'Italia femminile
17.30 TG3 METEO
17.35 GEO MAGAZINE
19.00 TG3
19.30 TG3 REGIONE - TG3 REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT
20.05 SPECIALE TOUR DE FRANCE
20.10 BLOB
20.15 UN POSTO AL SOLE. Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Paccini
20.50 GOLDEN GALA DI ATLETICA LEGGERA
23.00 TG3
23.05 TG3 REGIONE
23.15 TG3 PRIMO PIANO
23.35 SFIDE
23.65 SIMPATICI E ANTIPATICI. Film (commedia '97). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica e Leo Gullotta
1.20 TG5 NOTTE
1.51 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo
2.00 MEDIASHOPPING
2.23 SHOPPING BY NIGHT
3.20 TG5 (R)
3.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm
◆ Trasmissioni in lingua slovena
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.35 I ROBINSON. Telefilm
9.10 CORTO 5
9.15 MINOUCHE LA GATTA. Film (commedia '01). Di Vincent Bal. Con Carice Van Houten e Theo Maassen.
11.25 UN DETECTIVE IN CORSA. Telefilm. «Le colpe del padre 2a parte»
12.27 VIVERE. Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Fellì
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP. Telenovela
14.15 CENTOVETRE. Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri
14.45 SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE. Telefilm. «L'attesa»
15.45 SOGNO IMPOSSIBILE. Film (sentimentale '01). Di John Walsh. Con Martin Donovan e Mary Louise Parker
18.00 CARABINIERI. Telefilm. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso
19.00 EVERWOOD. Telefilm. Con Treat Williams
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo
21.00 TUO MARITO... LO SCEGLIO IO. Film tv (commedia '01). Di R. Miller. Con John Larroquette e Markie Post
23.15 SIMPATICI E ANTIPATICI. Film (commedia '97). Di Christian De Sica. Con Christian De Sica e Leo Gullotta
1.20 TG5 NOTTE
1.51 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo
2.00 MEDIASHOPPING
2.23 SHOPPING BY NIGHT
3.20 TG5 (R)
3.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm

ITALIA 1

7.45 PREZZEMOLO
8.10 LA SUI MONTI CON ANNETTE
8.40 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGA
9.05 IACCHI DU - DU
9.15 SCOOBY DOO
9.45 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm
10.20 ROBIN HOOD. Telefilm
11.15 MEDIASHOPPING
11.20 FLUPPER. Telefilm
12.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPOT
13.40 YU - GI - HOI
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I GRIFFIN
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm
15.55 LOVE/TELEFIM
16.25 SPONGEBOB
16.40 LET'S GO - SULLE ALI DI UN TURBO
17.10 POKEMON ADVANCE CHALLENGE
17.25 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 TUTTO IN FAMIGLIA. Telefilm
19.55 LOVE BUGS. Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker
20.10 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm
21.05 DR. HOUSE - MEDICAL DIVISION. Telefilm
22.55 TRU CALLING. Telefilm
0.45 GRAND PRINX. Proiezione sintesi
1.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.45 SECONDO VOI (R). Con Paolo Del Debbio
2.00 DARK ANGEL. Telefilm
2.50 WITCHBLADE. Telefilm. Con Anthony Cistaro e Yancy Butler
4.05 L.A. HEAT. Telefilm. Con Steven Williams e Wolf Larson
4.50 MEGASALVSHOW

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 LA MADRE. Telenovela. Con Margherita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez
6.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio
7.25 MI SERVE UN'IDEA
7.55 MAGNUM P.I. Telefilm. «J. Digger Doyle»
8.55 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela. Con Ana Paula Aroze e Maria Fernanda Candido
9.50 SAINT TROPEZ. Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban
10.50 FEBBRE D'AMORE. Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa
13.30 TG4
14.00 NASH BRIDGES. Telefilm. «Il fratello di McMillan»
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa da Silva
16.00 SENTIERI. Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines
16.20 CAN - CAN. Film (commedia '60). Di Walter Lang. Con Frank Sinatra e Shirley MacLaine
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 RENEDEDE. Telefilm. «Lupo solitario»
21.00 GENTES. Con Elena Guarnieri
23.10 CALCIO. Scendi in campo con noi - Partita di beneficenza Forza Ragazzi e Campioni del 1989
0.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.15 FRANCO BATTIATO SPECIAL
2.40 IL CANDIDATO. Film (drammatico '72). Di Michael Ritchie. Con Natalie Wood e Robert Redford
4.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.50 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm
5.30 IERI E OGGI IN TV



LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS ESTATE. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann
9.30 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE. Telefilm
10.30 ISOLE
11.30 COMMISSARIO SCALI. Telefilm. «Vite in fuga»
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. «La resa dei conti»
14.05 10.000 STERLINE PER TRADIRE. Film (azione '65). Di Basil Dearden. Con Cliff Robertson e Jack Hawkins
16.00 SPECIALE TG LA7
17.15 PARADISE. Film tv (film tv)
19.00 HOMICIDE. Telefilm. «Vino rosso sangue»
20.00 TG LA7
20.35 SPECIALE OTTO E MEZZO
21.35 L'ISPETTORE BARNABY. Telefilm. «Il prezzo del silenzio»
23.30 DUE SUL DIVANO
0.30 TG LA7
0.50 THE STRIP. Telefilm. «Incrocio pericoloso»
1.50 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE (R) Telefilm

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.00 RANNA 1/2
13.30 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgio Surina
14.30 MTV TRIP. Con Luca e Paolo
15.00 SENSELESS ACTS OF VIDEOS
15.30 BATHROOM. Telefilm. «Best of»
15.55 FLASH NEWS
16.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
18.00 THE MTV R/NB CHART
19.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo
20.00 FLASH NEWS
20.05 VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgio Surina
21.00 PIMP MY RIDE
21.30 TRUE LIFE
22.30 FLASH NEWS
22.35 CELEBRITY DEATH MATCH
23.00 BEAVIS & BUTT-HEAD
23.30 JACKASS
23.55 FLASH NEWS
24.00 MTV TRIP. Con Luca e Paolo
0.30 WILD BOYZ

SKY TV

7.00 FILM. CATERINA VA IN CITTA' (03) di Paolo Virzi con Margherita Buy e Sergio Castellitto
8.50 CINE LOUNGE
9.10 FILM. SAVING JESSICA LYNCH (03) di Peter Markle con Brent Sexton e Laura Regan
10.45 DUETS
11.15 FILM. LA BOTTEGA DEL BARBIERE (02) di Tim Story con Ice Cube e Keith David
13.00 SKY CINE NEWS
13.30 FILM. SNOW DOGS - 8 CANI SOTTO ZERO (02) di Brian Levant con James Coburn e N. Nichols
15.10 LOADING EXTRA
15.20 FILM. IN MY COUNTRY (03) di John Boorman con Juliette Binoche e Samuel L. Jackson
17.05 LOADING EXTRA
17.15 FILM. CONFIDENCE - LA TRUFFA PERFETTA (03) di James Foley con Dustin Hoffman e Edward Burns
18.55 DUETS
19.25 FILM. NATIONAL LAMPPOON'S HOLIDAY REUNION (03) di Neil Israel con Bryan Cranston e Penelope Ann Miller

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

SKY SPORT

6.00 Bundesliga 2004/2005: Hertha Berlino-Bayern Monaco
7.45 Confederations Cup: Australia-Argentina
9.30 Fifa World Youth Championship: Italia-Canada
11.15 Bundesliga 2004/2005: Bayern Monaco-Borussia D
13.00 Beach Soccer: Campionato Italiano
14.00 Sport Time
14.30 Bundesliga 2004/2005: Bayern Monaco-Werder Bremen
16.15 Bundesliga 2004/2005: Bayern Monaco-Borussia M
18.00 Beach Soccer: Campionato Italiano
19.30 Sport Time
19.30 Serie B 2004/2005 (R): Genoa-Salernitana
21.15 Serie B 2004/2005 (R): Genoa-Venezia
23.00 Beach Soccer: Campionato Italiano
24.00 Sport Time
1.00 Serie B 2004/2005 (R): Genoa-Empoli
2.40 Serie B 2004/2005 (R): Genoa-Brezzo
4.25 Serie B 2004/2005 (R): Genoa-AlbinoLeffe

TELEQUATTRO

6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
9.15 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 DANCIN DAYS. Telenovela
11.45 CASTELLI E MANIERI
13.05 LUNCH TIME ESTATE
14.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.45 FOR SAILING
14.55 RUBRICA
14.55 PIANETA SALUTE
15.00 ROTOCALCO ADKRONOS
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 DITELO AL SINDACO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 L'OCCHIO AZZURRO
20.10 LE PERLE DELL'ISTRIA
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 E.Y.O. L'UOMO
21.00 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm. Con J. Wood e Martin Sacks
22.55 FINESTRA SULLA CCIAA
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 A CASA DELL'ARTISTA
23.50 TG ITALIA
0.10 NOI CITTADINI
1.05 ROTOCALCO ADKRONOS
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO

ANTENNA 3 TS

11.45 MUSICALE
13.00 PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
13.10 TG TRIESTE OGGI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 TELESTORIA SCOPRIRE
14.30 STORIA SCOPRIRE
19.30 SPAZIO SALUTE
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.45 PROMESSE E FATTI
22.45 X - HACKERS
23.15 TG TRIESTE OGGI

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 SQUADRA AZZURRA: LA CONTROINFORMAZIONE SU LEGGI E LEGGIME DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
8.50 SONFINANDO
9.00 L'OCCHIO
10.00 BASEBALL: Campionato italiano di serie A1
13.00 TELEVIDITA'
17.00 CARBOALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
18.05 ANTICHI SAPORI D'ITALIA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 L'OCCHIO
21.00 DI VINO IN VINO
21.40 BORDO RING
22.05 ALIENS: GLI UFO SONO TRA NOI
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.40 L'OCCHIO

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 Euronews
14.30 I GIORNI DELLA GRANDE STORIA
15.00 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
15.30 PAESE CHE VAL...
16.00 ITINERARI
16.30 STELLA DI RIO. Film (avventura)
19.00 TUTTOGGI - EDIZIONE
19.25 PAESE CHE VAL...
21.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.00 ATLETICA GOLDEN LEAGUE
23.00 FUORI SERVIZIO
23.30 SPEZZI D'ARCHIVIO

RETE A

11.57 TGA
12.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
12.57 TGA
13.57 TG WEB
14.57 TGA
15.00 INBOX
15.57 TGA
16.00 PLAY.IT SUMMERTIME
16.57 TG WEB
17.00 D.O. CHART
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.03 THE CLUB PILLOLE
19.30 ALL THE BEST
20.00 TG WEB
23.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 INBOX
21.30 THE CLUB SHOW

TELEFRIULI

7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
7.55 SPECIALE EYOF 2005
8.15 TELEGIORNALE F.V.G.
8.45 A RUOTA LIBERA (R)
9.45 CUCINOONE
12.00 MUSICAFE
13.00 CUCINOONE
13.10 APPOINTMENTI IN F.V.G.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.00 WORK UP
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 SPORT SERA
19.50 SPECIALE EYOF 2005
20.00 CAMPAGNA AMIC
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 CARTA STRACCIA ESTATE
22.45 TELEGIORNALE F.V.G.
23.20 APPOINTMENTI IN F.V.G.
23.30 SPORT SERA
23.40 SPECIALE EYOF 2005

ITALIA 7

12.30 TG7
13.40 TG7 SPORT
14.05 I MOSTRI. Telefilm
14.35 LIBERA D'AMARE. Telenovela
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm
19.00 TG7
19.30 TG7 SPORT
20.55 QUINDICI FORCHE PER UN ASSASSINO. Film (western '68)
23.00 TG7
23.10 NE PARLIAMO LUNEDÌ. Film

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 BUONGIORNO NORDEST
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 ALICE. Telefilm
12.30 SANFORD & SON. Telefilm
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 SANFORD & SON. Telefilm
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GRANFONDO
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 PILLOLE
5.45 VICENZA NORD GIORNALE

RETE AZZURRA

7.00 SENORA. Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 SOMBRERO. Film (musicale '53)
12.00 CUCINOONE
13.00 IL FANTASTICO MONDO DI MN-ROE
13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 CAVALLI MANIA
15.30 HAPPY END. Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END. Telenovela
20.00 LOTTO
20.00 NOTIZIARIO
20.30 SENORA. Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro
21.30 IL BESTIONE. Film (commedia '74)
23.00 ARTI MARZIALI
23.30 BODY GOAL
7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radio Punto Zero

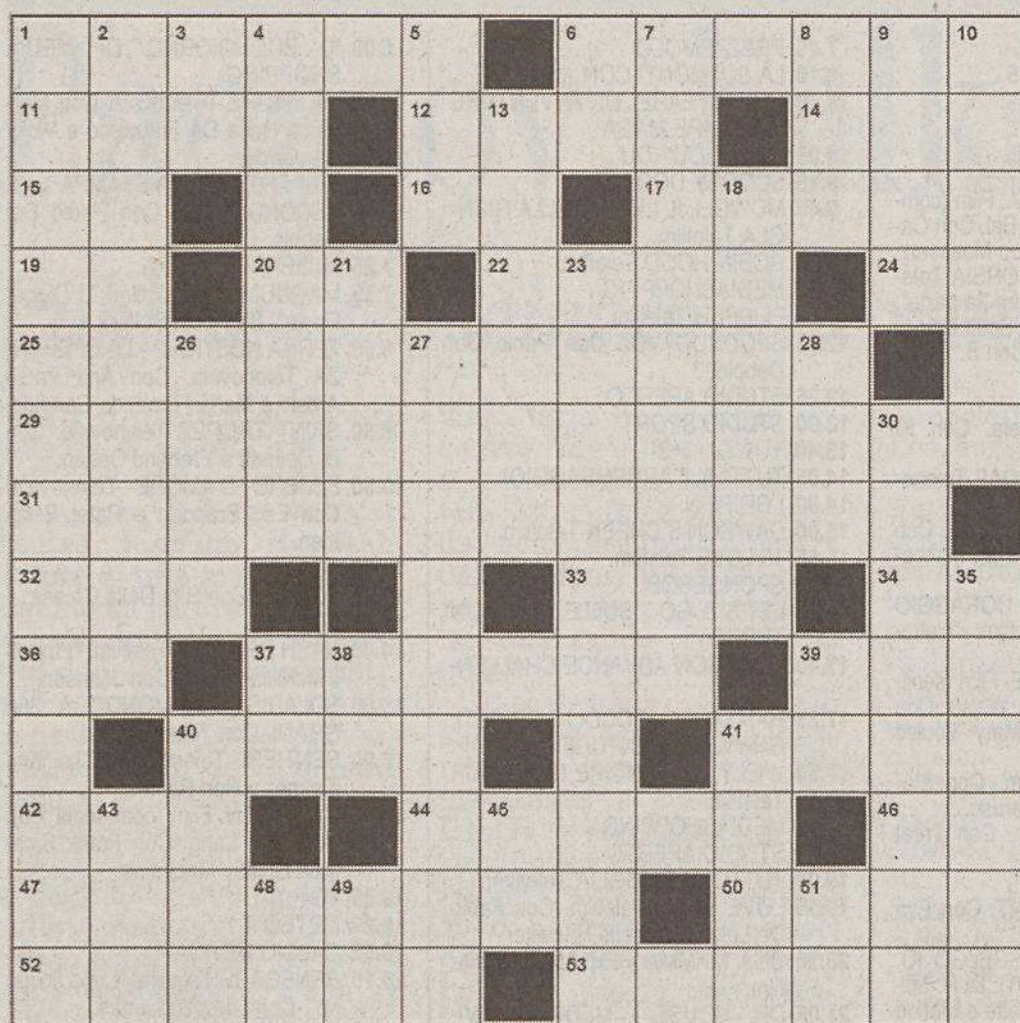
Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoam e/o Meteoam; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Metro; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzi Farley; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merku; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10: «B.P.m. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.P.m. il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor Latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferri); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dorji); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Vex»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dorji); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dorji); 12: Coppia Company (con Cristina Dorji); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olele olele faccenda ascoltata (con Virtual DJ Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Vex»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Severino in diretta da Londra); 19: In

Radio Capital

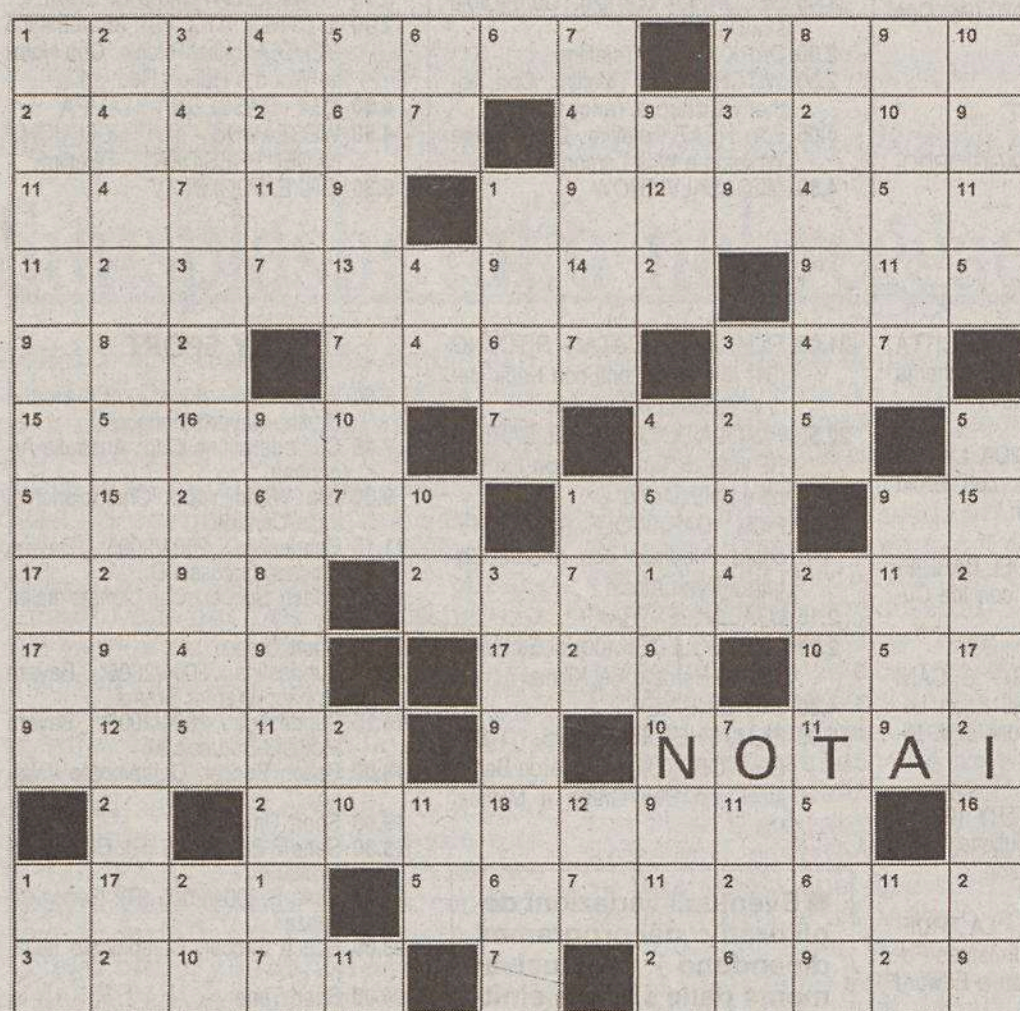
• cruciverba



Orizzontali: 1. Desiderato vivamente, bramato - 6. Profondità oceaniche - 11. È mio... in tedesco - 12. Argomento non trattabile - 14. Quantità imprecisata - 15. Stanno ai lati del bancomat - 16. La sigla della provincia sarda con Cabras - 17. Tutt'altro che lucida - 19. Il poeta Aleardi (iniz.) - 20. Un po'... d'oggettività - 22. I regali portati dei Re Magi - 24. Articolo per maschio - 25. Così vorrebbe la vita Vasco Rossi - 29. Contrastava il protestantesimo - 31. Tutt'altro che stupidi - 32. La dea che personifica l'errore - 33. Dio dell'oltretomba - 34. Al centro del canale - 36. La città della Mole Antonelliana (sigla) - 37. Abbellire, guarnire - 39. L'aviazione militare inglese - 40. Precede *ne va plus* nell'annuncio del croupier - 41. Frazioni di pagamento - 42. Breve andare - 44. Abitavano l'Acaia - 46. Così è il volo senza un inizio nè una fine - 47. Le realizzazioni dei giocatori di basket - 50. Distese d'acqua come il Tirreno e l'Adriatico - 52. Giusto, preciso - 53. Gianni, il regista de *Le chiavi di casa*.

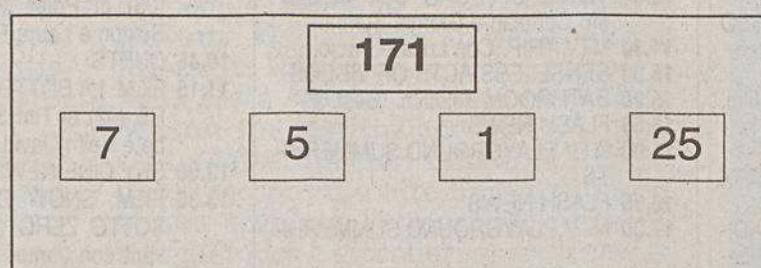
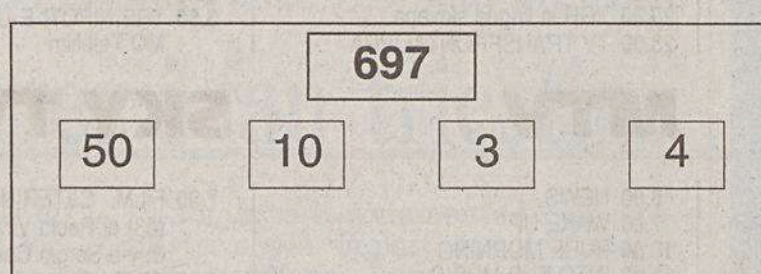
Verticali: 1. È una rappresentante del proprio paese - 2. Centro archeologico nel materano - 3. Tra a e ci - 4. Sopravvenute - 5. Sta per orecchio - 6. Le prime dell'alfabeto - 7. C'è se si pensa di essere nel giusto - 8. Questa in breve - 9. Possono essere di capitale - 10. Il suo ct della nazionale di calcio è Marcello Lippi - 13. Intensi fervori - 18. Un serpente usato in pelletteria - 21. L'amica... del boy - 23. Forma di governo in cui la responsabilità è nelle mani di un ristretto numero di persone - 26. La prima E di Enel - 27. In doppia fila in Piazza S. Pietro - 28. La Pop di Warhol - 30. Fanno un lavoro... non superficiale - 35. Il punto in cui la Terra è alla massima distanza dal Sole - 37. Noia senza capo né coda - 38. Un monarca... sulla scacchiera - 39. Il simbolo chimico del radio - 40. Sabbia - 41. Quelle dei poeti possono essere... bacciate - 43. Notabile etiopico - 45. La città del torrione (sigla) - 48. Simpatico extraterrestre - 49. La... seconda metà del cast - 51. Ligabue, il pittore naïf (iniz.).

• cruciverba crittografato



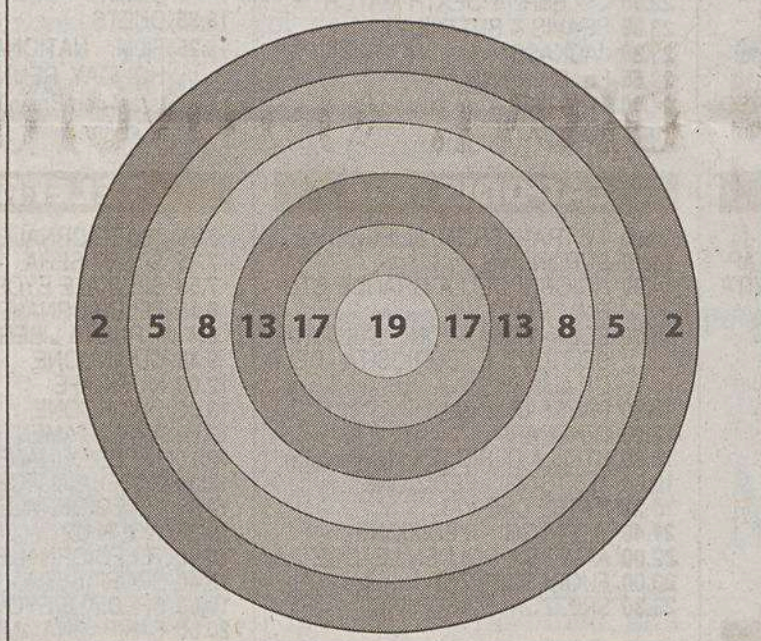
• contiamo

Per ogni serie, raggiungere il numero di tre cifre avendo a disposizione i 4 numeri dati e le 4 operazioni; ogni numero può essere usato una sola volta.

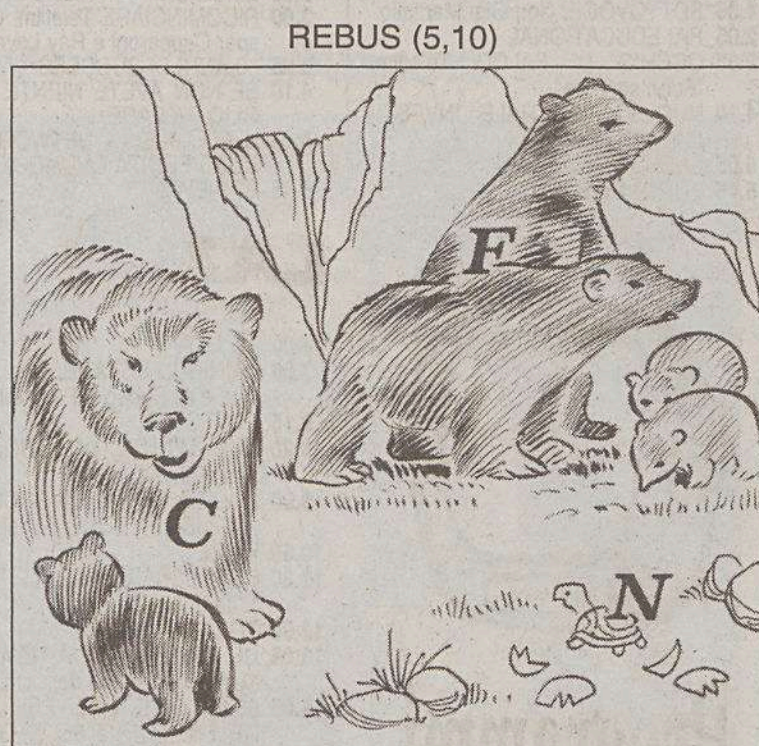


• freccette

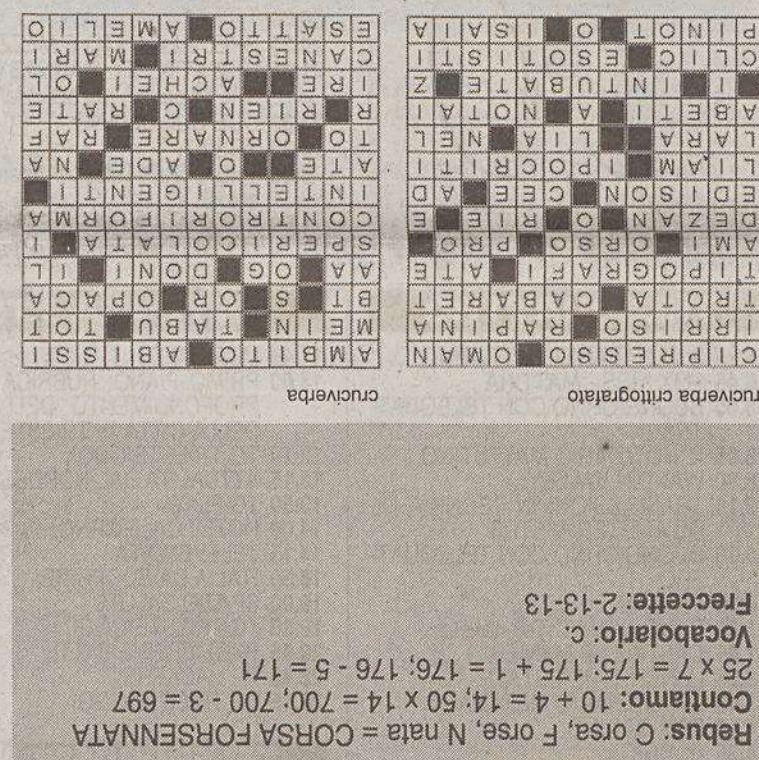
Come totalizzare esattamente 28 punti lanciando 3 freccette valide?



• rebus



• soluzioni

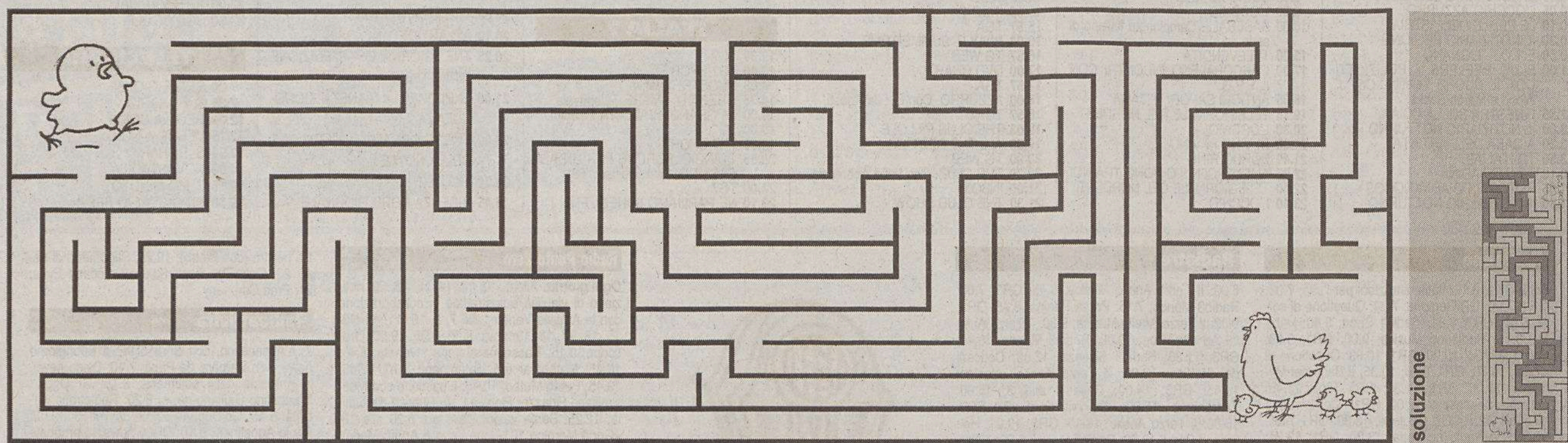


• vocabolario

Qual è l'esatto significato di **santoreggia**?

- Nella filosofia agostiniana è sinonimo di paradiso
- Festa religiosa che segue di tre giorni quella di ognissanti
- Pianta erbacea chiamata pure satureia
- Moneta d'oro dello Stato Pontificio del IX secolo

• labirinto



LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARLA DAL 1 AL 31 LUGLIO ALLA PANAUTO?

- Perché abbiamo deciso di rendere disponibile per la vendita TUTTO il nostro parco aziendale (e sono diverse decine).

È UNA GRANDE OFFERTA, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI, MA FATE IN FRETTA...

-- Prezzi (Corsa/Agila accessoriate) a partire da 7.100 euro, completamente finanziabili direttamente in sede da 12 a 84 mesi. --

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin

125 gr GUSTI ASSORTITI

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Montanari 100 gr

€ 0,49 pezzo

Formaggi vari
porzionati S.V.

€ 0,59 etto

Stracchino

Torvis gr. 100

€ 0,59 pezzo

Panna fresca

Torvis ml 250

€ 0,69 pezzo

Yogurt Torvis

gr 500 GUSTI ASSORTITI

€ 0,79 pezzo

Grana Padano

1ª scelta EXTRA A MANO

€ 0,89 etto

Salame ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
"Leoncini"

NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA

€ 1,49 etto

Mozzarella per
pizza Ala gr 400

€ 1,89 pezzo

Olio Maya

di SEMI DI MAIS lt. 1

€ 1,89 pezzo

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

TELENOVELA GILARDINO

Gilardino, una telenovela infinita, un po' come sta succedendo, all'estero, per Robinho al Real Madrid. L'impressione è che alla fine conterà la volontà del giocatore, che vuole assolutamente andare al Milan, così come quella del brasiliano è di trasferirsi al Real Madrid. Intanto Moggi toglie la Juve dalla corsa al bomber del Parma, ed esclude anche l'arrivo di Cassano.

OGGI IN TV

9.30 Sky Sport 1: Fifa World Youth Championship Italia-Canada	13.00 mania Sky Sport 1: Beach Soccer Campionato Italiano	15.30 Monaco-Werder Bremen Rai Tre: Pomeriggio sportivo Cicismo: 92.0 Tour de France: giro d'Italia femminile	World League Cuba-Polonia
11.15 Sky Sport 1: Bundesliga 2004/2005 Bayern Monaco-Borussia D.	14.00 Sky Sport 1: Sport Time	15.45 Sky Sport 2: KO TV Classic	19.45 Sky Sport 2: Volley World League Serbia-Brasile
12.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Italia-Germania	14.30 Sky Sport 1: Bundesliga 2004/2005 Bayern	16.45 Sky Sport 2: Volley	19.55 Capodistria: Atletica Golden League da Roma Rai Tre: Golden Gala di Atletica Leggera

PIZARRO VERSO L'INTER

Per David Pizarro l'Inter è in vantaggio, la Juve non molla, è invece da escludere che il club bianconero possa prendere il regista cileno dell'Udinese per poi girarlo alla Roma. A dirlo è stato il procuratore del giocatore, Fernando Hidalgo. Hidalgo è partito dal presupposto che il suo assistito vuole assolutamente lasciare l'Udinese.

ICI Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO **RINNOVO PATENTI**
Medico in sede

BOLLI AUTO **MA-GIO-VE** dalle 17 alle 18

TESSERE ACI **MERCOLEDÌ**
dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO ICI

IN VIA GENOVA 3

TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO

€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI



Il capitano alabardato prevede di andarsene e rivolta le accuse di scarsa professionalità sul presidente

Godeas non crede a Tonello

«Finora né campi né programmi di promozione. E l'affare Allegretti?»

La telefonata
Il sindaco Dipiazza:
«Diamogli tempo anche se ha le sue manie»

di Livio Missio

TRIESTE Primo cittadino, ma anche primo tifoso: Roberto Dipiazza, il sindaco che a Vicenza nella partita della salvezza va in pullman e sta in piedi nella curia con gli ultras. Insomma, un sincero appassionato.

Sindaco, cosa ne pensa della Triestina formata Tonello?

Mah, presto per dirlo. Certo, Tonello mi sembra un entusiasta. Poi bisognerà verificare quali sono i suoi obiettivi, ma nel calcio ci vogliono due o tre anni.

Però sta mandando via i pilastri, come Godeas, e compera giocatori alla soglia della pensione.

In una squadra ci devono essere i giovani, ci mancherebbe. Però ci vogliono anche gli uomini di esperienza, che facciano un po' da chiocchia. Servono, mi creda. Io, all'Acegas (la squadra di basket neopromossa in B1, di cui Dipiazza è presidente, n.d.r.) avevo portato Corvo: esperimento riuscito. Poi a Barcellona abbiamo pianificato il futuro, abbiamo avviato ricerche sul mercato... Ma sono sicuro che con Gubellini e De Falco anche Tonello otterrà buoni risultati per quanto riguarda il mercato. Poi, certo, nello sport ci vuole anche fortuna.

E lei ne ha avuta tanta: la Triestina promossa due volte dalla C2 alla B, il "suo" basket che azzecca la risalita al primo anno, adesso la salvezza dell'Unione... Bravura, gusto della scommessa, e anche una buona pubblicità per lei. O no?

«Eh, eh, eh...»
Ma Tonello lo ha proposto lei per la Triestina, quando si è affacciato in città per fare affari nel settore immobiliare?

Macché. Credo che si sia subito incontrato con Amilcare Berti, con il quale peraltro io, dopo la faccenda dell'inchiesta della magistratura (il sindaco si riferisce al caso delle presunte tangenti sulle mense scolastiche, con relative intercettazioni, n.d.r.)... insomma non avevo più grandi rapporti.

Da presidente (del basket) a presidente (del calcio): approva l'idea di mettere i giocatori a dieta macrobiotica?

Mah, l'importante è creare una squadra giovane, allegria e simpatica. Poi ognuno ha le sue manie...

Ma lei comprenderebbe una casa da Tonello?

Perché no? Tanto io gli affari li faccio sempre davanti al notaio.

TRIESTE Il filo che lega Denis Godeas alla Triestina si fa sempre più esile. Se si spezzerà lo sapremo oggi, quando l'ariete di Meade incontrerà Flaviano Tonello. La sensazione è che i due si prenderanno a cornate, visti i rispettivi caratteri. E che alla fine le strade possano dividersi. Godeas non è quasi convinto. «Non ho certo sensazioni buone» - spiega il capitano alabardato appena rientrato da una settimana di ferie durante le quali deve avere rimarginato ben bene sul suo futuro. «Può anche essere che Tonello mi stupisca con effetti speciali, a tutti bisogna dare fiducia, ma se le cose andranno come penso io mi sa che l'in-

contro durerà cinque minuti». Aldilà di diete non digerite, di massaggi ai piedi e quant'altro, a Godeas sembrano non essere andate giù le accuse di poco professionismo mosseggi da Tonello. E nemmeno i programmi futuri convincono il capitano della Triestina. «Tutto è possibile e non chiudo la porta a nulla - assicura Denis - ma quello che mi ha dato più fastidio è stato sentirlo dire che devo fare il professionista e non il bambino. Credo di avere dimostrato di esserlo in ottanta partite in due anni. Tonello, invece, non ha ancora dimostrato nulla. Sta facendo le cose a modo suo, secondo lui da professionista, ma di concreto

non si è visto ancora niente. Ne campi né questa squadra da serie A. Credo lo vedano tutti. Basti vedere com'è andato l'affare Allegretti. Lo scorso anno c'era una squadra discreta, ma io non sono Van Basten e Rigoni non è Maradona. Non mi sembra che i suoi sbandierati programmi possano portare a qualcosa di positivo».

Che Tonello reputi Godeas un Van Basten questo è poco ma sicuro. Se è vero che per lui ha chiesto cinque milioni di euro. Secondo Denis una cifra impossibile. «Ma come si fa a chiedere cinque milioni - si chiede Godeas - sapendo che così non mi prenderebbe nessuno? Neanche il Real Madrid! Capisco che mancano

ancora gli stipendi degli ultimi due mesi. Anzi, prima si parla del passato e poi del futuro. Ma al momento la Triestina sembra la società con il budget più basso al mondo. Ho ancora un contratto per due anni e l'idea di andare via da casa mia mi farebbe male. Rosicchierei il doppio se fossi costretto ad andarmene. Ma la sensazione è che sarà così».

Le richieste d'altronde non mancano. Ieri Godeas era già stato per accasato alla corte di Tesser a Cagliari, ma anche Roma, Verona, Empoli e Modena farebbero a botte per appiccicare il suo nome su una loro maglietta. Anche se la più vicina all'ariete di Meade sembra essere il neopromosso

Mantova. «Fosse il Cagliari o la Roma non mi metterei certo a fare lo schizzinoso. Chi ha più possibilità economiche è il Mantova, ma richieste certe non mancano. Vediamo. Spero solo di sentire da Tonello cose diverse da quelle che mi aspetto».

Insomma, l'Alabarda potrebbe perdere la sua bandiera. Più che gli effetti speciali auspicati da Godeas, nella sede alabardata probabilmente toneranno i fuochi d'artificio. A meno che, Seber e De Falco, non riescano a frenare il loro feroce presidente. Ieri i due apparivano fiduciosi, un po' meno Flaviano Tonello che ha già annunciato la linea dura.

Alessandro Ravalico



Godeas non va proprio d'accordo col presidente Tonello.

«Ho parlato già con mio fratello Exio che ha giocato in maglia alabardata: era contento della mia scelta»



De Falco, Brevi, Tonello e Seber nella sede alabardata.

L'accordo per il momento è di un anno («a una certa età bisogna fare un passo alla volta»), ma nonostante le stagioni sulle spalle, sembra che l'Unione l'abbia spuntata su un'agguerrita concorrenza: «E' stata una soddisfazione - racconta l'ex ascolano - constatare che tante squadre si siano interessate a me. Ci sono stati contatti anche con altre formazioni di B, fra cui Cremonese e Verona. Questo vuol dire che uno come giocatore c'è ancora. Del resto credo di essere reduce da un ottimo campionato, l'Ascoli è partito in sordina ma poi siamo arrivati a giocare la serie A. E io ho fatto 35 partite. Le società non si interessano a un giocatore per niente, non si ricevono offerte se uno non è in grado di dare ancora qualcosa».

Idee chiare, come del resto le ambizioni di Tonello: «Il presidente mi ha detto

che avrebbe intenzione di tentare il grande salto nel giro di due-tre anni. Io un campionato di B l'ho anche vinto e posso assicurare che non è affatto facile, ma l'importante è partire con un programma adeguato».

A Brevi non spaventa neppure la dieta macrobiotica. Anzi, è curioso di vedere i risultati di tutte queste novità: «Chiarmente è una metodologia che ancora non conosco, ma sarà un'esperienza nuova che affronterò senza problemi. Ho una mentalità aperta alle novità. Se qualcosa può servire a migliorare, è giusto anche tentare nuove strade. Perché non provarci? Il calcio negli anni è cambiato in continuazione, sia nelle convinzioni alimentari che nella preparazione fisica, e tutto è in costante evoluzione. E comunque tutto il clamore che si è fatto su questa cosa mi sembra esagerato».

Il roccioso difensore ha subito trovato il feeling col vertice della società

Brevi: «Proverò anche la nuova dieta»

«Soddisfatto perché, a 37 anni, alcuni club mi hanno cercato»

La famiglia Brevi fra l'altro, non è una novità per Trieste. Il fratello di Oscar, Ezio, aveva vestito la casacca alabardata nella stagione 1996-97, in serie C2. Ovvero che Oscar gli abbia già chiesto qualcosa di Trieste: «Sì, ho già sentito mio fratello. Mi ha raccontato che oltre a essere una bella città, Trieste ha della gente molto attaccata alla squadra. E quando la città partecipa è importante, i tifosi possono darti quel qualcosa in più che magari in altri posti con pochi stimoli non si riesce a dare. Ci sono insomma tutti i presupposti per lavorare bene».

Anche se questa Trieste si è salvata solo in extremis: «Ricordo che ad Ascoli abbiamo fatto 1-1 e la squadra mi aveva dato una buona impressione, non infatti eravamo stati fortunati a pareggiare. A livello fisico stavano molto bene e del resto poi l'hanno dimostrato nelle ultime partite».

E se gli ultimi arrivi sono tutti verso gli 'anta', Brevi ne vede solo l'aspetto positivo: «A mio parere l'ideale per la serie B è un mix tra giovani ed esperti, è la ricetta giusta per evitare spiacevoli sorprese».

Antonello Rodio

Oltre all'allenatore, siglati anche gli impegni di Buffoni, Orlando e De Falco

Calori ha firmato il contratto

TRIESTE Ieri è stata la giornata delle firme. Tutti nello studio dell'avvocato Urso per mettere l'autografo su un anno di contratto con l'opzione per altri due. Alessandro Calori e Adriano Buffoni sono ora ufficialmente gli allenatori della Triestina, Franco De Falco il ds, Mirco Gubellini il responsabile del settore giovanile, Alessandro Orlando giocatore con un futuro prossimo dietro a una scrivania. Per completare lo staff tecnico manca solo il preparatore dei portieri.

Già martedì era a Trieste Renzo Di Justo, legato all'Alto Adige ancora per un anno. Non appena il palmarino (precisamente di Ioannis) scioglierà il contratto, sarà assunto dalla Triestina. Di Justo, già a Trieste ai tempi di Ezio Rossi, due stagioni orsono aveva allenato Michael Agazzi proprio all'Alto Adige.

Sembra proprio la persona giusta.

Lunedì mattina è previsto l'incontro con Dino Baggio, ma già il procuratore



Adriano Buffoni

Andrea D'Amico (che lavora nello studio di Claudio Pasqualin), a Trieste per assistere Marco Rigoni, martedì scorso sembra avere gettato le basi per un discorso futuro. Stando allo staff della Triestina, all'Alabarda mancherebbero un difensore, due centro-

campisti e un attaccante, visto che Ciullo sarà operato a un ginocchio. Per la difesa sono sempre in piedi i nomi di Loria (Cagliari) e Mayer (Modena), mentre per il centrocampo quello di Marcello Albino. Pare allontanarsi invece il giovane interista Carl Valeri, mentre si conta di riportare a Trieste Daniele Galloppa.

Per l'attacco tutto dipenderà da Denis Godeas. Entrassero sordini, allora si riaprirebbe la strada che porta a Salvatore Bruno che ieri ha rifiutato l'Ascoli. Marchigiani che hanno fatto un pensiero per Andrea Parola, mentre lo svincolato Fabio Macellari è diretto verso la Salernitana. Probabilmente non sarà confermato Massimo Tarantino. «Ha fatto una richiesta che non credo accetterò» - ha annunciato Tonello.

al. ra.

Uniti i club della massima serie mentre i presidenti della cadetteria non trovano una sintonia coi colleghi

Sulla mutualità rottura definitiva tra A e B

Interrogati giocatori di Samp e Genoa

GENOVA Il difensore della Sampdoria Morris Carrozzi e il secondo portiere del Genoa Massimo Gazzoli sono stati interrogati come persone informate dei fatti, nell'ambito dell'inchiesta della procura della repubblica di Genova sulle scommesse clandestine sulle partite di calcio. Per lo stesso filone d'indagine sono già stati interrogati l'attaccante della Sampdoria Francesco Flachi e il commerciante di Nervi Francesco Sanfilippo, amico di molti giocatori della Sampdoria, ritenuto l'organizzatore delle scommesse sulle partite.

È stato indagando proprio sulle scommesse clandestine che i carabinieri del nucleo operativo di Genova hanno scoperto, grazie a numerose intercettazioni telefoniche e ambientali, la presunta combine tra Genoa e Venezia per la partita decisiva per la promozione in A dei rossoblù. L'inchiesta giudiziaria ha poi dato vita a quella sportiva tuttora in corso presso la Figc.

Carrozzi ha diffuso un comunicato nel quale afferma: «I magistrati mi hanno chiesto informazioni sul mio grado di conoscenza nei confronti di una persona indagata».

MILANO Si è conclusa con «una grave rottura con la serie B» l'assemblea generale straordinaria della Lega che aveva all'ordine del giorno, tra le altre cose, anche la risoluzione del problema della mutualità. Il presidente della Lega Adriano Galliani ha spiegato che «oggi è successo qualcosa che non era mai accaduto» e che «sarà difficile tornare a sedersi allo stesso tavolo».

È probabile quindi che si vada verso la creazione di una Lega separata per la serie B: «Non ci sarebbe

niente di strano - ha detto Galliani - Quanto è avvenuto oggi è qualcosa che prima o poi doveva accadere».

Dopo che si sono tenute le due assemblee separate di A e B, l'assemblea generale dei 42 club si è subito interrotta a causa del rifiuto dei dirigenti di B di accettare la proposta di una mutualità al 100% nella prossima stagione e del 90% per il 2007.

Inoltre - ha spiegato il vicepresidente di Lega, Maurizio Zamparini - volevano imporre un vicepresidente vicario eletto dalla B



Adriano Galliani

e quindi siamo arrivati a questa eccezionale rottura. Vedremo che cerotti riusciremo a mettere».

La serie A è invece riuscita a trovare un accordo per la mutualità al suo interno, con la creazione di un 'paracadute' di 2,5 milioni di euro per le società che retrocede-

Galliani e Zamparini amari dopo l'assemblea. Girardo: «Era ora»

ranno in serie B: «C'è stata grande unità al nostro interno - ha spiegato Galliani - mentre invece c'è stata una grave rottura con la serie B. Adesso non so cosa succederà: chi vivrà, vedrà».

La spaccatura rappresenta per l'amministratore delegato della Juve, Girardo, «un grande passo avanti, che dà unità alla serie A e che dà la possibilità di rimettere i conti a posto». Per il dirigente bianconero, quindi, «la serie A è oggi più simile ai campionati inglesi, spagnolo e tedesco».



Trofeo «Il Giulia»: la formazione del Gallery Duino Aurisina. (Fotoservizio Bruni)



La formazione rivierasca del Muggia, neopromossa in Eccellenza e gran favorita.

Alla formazione rivierasca la supercoppa del popolare torneo estivo di San Giovanni

Il Muggia vince il «Città di Trieste»

Il Gallery di Duino Aurisina battuto di misura (3-2) in una accesa finale

Oggi si decidono le sorti del torneo Torri d'Europa

TRIESTE Stasera si decideranno le sorti del torneo a sette Le Torri d'Europa/Trofeo Coop, organizzato dal San Sergio in via Petracco. A partire dalle 20, infatti, sono in programma le finali, prima quella per il terzo posto tra il D.K.2. Serramenti e l'Hop S.r.l. e poi quella per il primo posto tra l'Abbigliamento Nistri e la Pizzeria Bandiera Gialla. Il Nistri ha dovuto faticare di meno per passare il turno in occasione della semifinale, che lo ha visto superare il D.K.2. per 9-2.

Solo il primo tempo è stato più combattuto, tanto da chiudersi sul 2-2, poi gli sconfitti si sono un po' innervositi, accusando tra l'altro un'espulsione, e così i vincitori hanno avuto la possibilità di sfogare le loro qualità tecniche, registrando alla fine le triplette di Cermelj, Di Donato e Bussani.

Più incerta, invece, l'altra semifinale tra la Pizzeria Bandiera Gialla e l'Hop S.r.l. (che ha concluso la gara in sei) e sono stati necessari i calci di rigore per stabilire la squadra finalista. La partita, bella sotto il profilo tecnico, si è chiusa sul 4-4 al termine dei tempi regolamentari. Spazio allora a due tempi supplementari da dieci minuti ciascuno, in cui entrambe le compagini sono andate a segno una volta a testa, portando il punteggio sul 5-5.

I pizzaioli quindi si sono rivelati più precisi dal dischetto, trasformando cinque penalty contro i quattro dell'Hop, a cui non sono bastate le doppiette di Gianneo e di Boccuccia, accompagnate dal centro di Diodicibus, per raggiungere l'ultimo atto del torneo. m.la.

TRIESTE È andato in scena ieri l'ultimo atto dell'edizione 2005 del trofeo di calcio «Il Giulia». A confronto sul terreno di Viale Sanzio le formazioni del Muggia e del Gallery Duino Aurisina, sfida valida per l'assegnazione della Super Coppa Città di Trieste, il settore dilettanti della manifestazione sangiovannina. Le due compagini erano approntate in finale animate da opposte motivazioni. Per il Gallery Duino Aurisina, squadra retrocessa al termine della stagione in Prima categoria, il trofeo «Il Giulia» rappresentava una vera forma di riscatto e primo tassello verso la ricostruzione.

Temi completamente diversi in casa del Muggia. I rivieraschi, reduci dalla esaltante stagione coincisa con il salto in Eccellenza e la recente elezione del tecnico Marzio Pottasso quale allenatore dell'anno, hanno puntato alla conquista del trofeo «Il Giulia» per incrementare e chiudere degnamente una stagione storica.

Oggi alle 20, nella sede del centro Commerciale Il Giulia di via Giulia è in programma la cerimonia di premiazione del Super Coppa Città di Trieste mentre in settimana si sono svolti tutti gli ultimi rituali legati alle categorie giovanili. Il torneo Giovanissimi classe '91 è stato vinto dal San Luigi allenato da Fabio Maranzana. Ai biancoverdi è andata la Coppa memorial «Ezio de Pol». La classifica cannonieri ha visto due vincitori: Francesco Vinci e Thomas Ronci con 7 centri ciascuno. Sanluigino anche il portiere ideale, Alessandro De Candia mentre è andato nella bacheca del San Sergio il premio per il miglior giocatore, Tommaso Persi.

Epilogo anche per la categoria Allievi vinta dalla Triestina guidata da Francesco Schiraldi a cui è andata la Coppa «Ferdinando Boccari». Appartenente alla Triestina baby anche il cannoniere principe degli Allievi, Daniele Rocco, sei volte a bersaglio al «Giulia». Alessandro Morbidelli, anche egli della Triestina, ha conquistato la palma del miglior giocatore del settore Allievi mentre il portiere più gettonato è stato Krisjan Matievic, estremo baluardo della compagine del Tabor.

Francesco Cardella



Una azione difensiva del Gallery pressato dai muggesani.

Terza categoria: il Mladost risana il bilancio e punta tutto sui giovani per risalire

TRIESTE Il Begliano ed il Torre hanno lasciato il girone E della Terza categoria grazie alla promozione in Seconda, per tutte le altre il discorso è rimandato alla prossima stagione e fondamentali saranno le scelte che la dirigenza opererà durante l'estate. Proprio la mancanza di dirigenti è uno dei problemi delle società, specialmente dell'Aiello che nel 2008 spegnerà 90 candeline ma che ora si trova senza presidente, dato che Lorenzo Bearzot ha lasciato per motivi personali. Vacante la poltrona del direttore sportivo ed anche quella dell'allenatore viste le dimissioni di Maurizio Ciani.

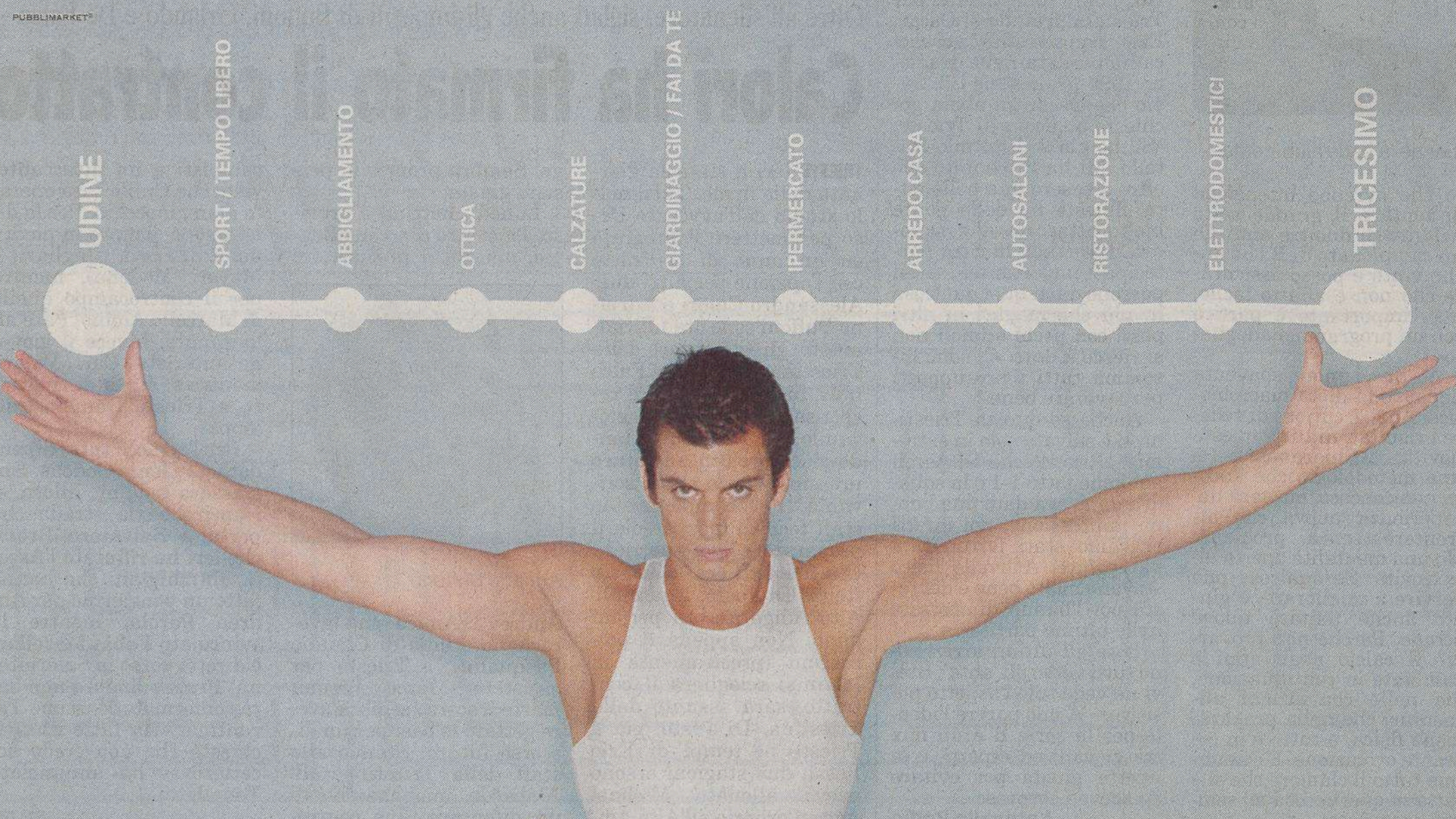
Abbastanza soddisfatta del campionato l'Audax Sanrocchese considerata la giovane età dei giocatori, il più giovane ha 22 anni, ed era il d.s. Maurizio Valdisena e il mister Michele Tunini

sono già al lavoro per individuare qualche inserimento con esperienza e proporre, quindi, un undici sempre più competitivo. E' stata una stagione di transito per l'Azzurra e ad affiancare il ds Valentino Andeloro e il mister Gigi Coratto saranno confermati quasi tutti i giocatori, soprattutto i calibri da 90 quali Speranza, Millia, Sella e Izzo, e il giovane Scorian che è stato chiamato nella rappresentativa, mentre dovrebbe esserci il ritorno della punta Josef Gambino.

E' stato un finale decisamente amaro per il Cormons che si è trovato ad un passo dalla promozione e, contro il Flambro, in 20' ha gettato alle ortiche un anno di fatiche e sacrifici. Soddisfatto il Sagrado che ora sa di poter ambire a qualcosa di più e su questo aspetto lavorerà il direttore sportivo Andrea Pian che oltre a rafforzare i reparti con un giocatore dovrà guardarsi

attorno per individuare un allenatore che prenda il posto del dimissionario Fabio De Fabris.

Il Mladost quest'anno non si è mai staccato dal fondo della classifica ma tutte le avversarie hanno riconosciuto le grandi potenzialità della squadra. Soddisfatta anche la società soprattutto per aver riportato in attivo il bilancio e per aver costituito un gruppo affiatato composto da giovani. Proprio la giovane età dei calciatori ha influito sulla decisione di contattare qualche vecchia gloria (Sita, Vittorelli, Kobal e Mania per citarne alcuni). Fra i pali sembra sia in arrivo Sandi Gerzolek che vuole chiudere la carriera alla grande Sulla panchina d'allenatore dovrebbe rimanere Bressan ma si è fatto avanti anche Fabio Sambo e non sarà una scelta facile per il presidente Ivan Pahor. d. m.



I SALDI PIÙ LUNGI D'ITALIA.

-50, -30, -20 ... pronti via! Dal 9 Luglio iniziano i saldi sulla statale Udine-Tricesimo: 10 km di shopping per il parco commerciale più lungo d'Italia. Dall'abbigliamento agli elettrodomestici, passando per le calzature fino ad arrivare agli autosaloni e all'ipermercato. La Statale Udine-Tricesimo, l'occasione più lunga dell'estate.

**STATALE UDINE-TRICESIMO
IL PARCO COMMERCIALE
DOVE SCELTA E CONVENIENZA
NON FINISCONO MAI.**

**DOMENICA
10 LUGLIO
APERTO***

ESERCIZI COMMERCIALI PRESENTI SULLA UDINE - TRICESIMO

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE

• AREASPORT
• ARTENI
• BATA OUTLET STORE
• BERNARDI
• BOUTIQUE JOP
• CALZATURE PELLEGRINO
• CALZEDONIA
• CANOVA DEI QUERINI
• CHICCOLANDIA
• CONBIPEL
• DIADORA
• DIAMANTE
• FAX
• GS SCAMPOLI
• IO BIMBO
• LA FURLANA
• MIRA MODE
• NATURASPORT
• NILOFANT
• OUTLET HANGAR
• PITTARELLO
• SASCH
• SORELLE RAMONDA
• TERMINAL
• VICARIO SPORT
• WEB

GRANDI SUPERFICI

• CORTE SMERALDA
• EUROMERCATO
• MERCATONE 1
• METRO

SERVIZI / VARIE

• A.G.E.D.
• ACCONCIATURE DI GIULIA
• AGENZIA GAIA
• AGRICOLA ALTO FRIULI
• BANCA ANTONIANA
• BIGIOTTERIA BIBA
• CANVAS PULIZIE

CARNIA ASSICURAZIONI

• CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE
• CASSA RISP. GORIZIA
• COLORPOINT
• CORNICI BELLEARTI
• CREAZIONI ORAFE
• DISCOUNT PRIX QUALITY
• DR. GLASS
• FRIULINNOVI
• GEOWORLD
• GTN GROUP
• HAIR COSMETICS
• HILT UTENSILI
• ILDI DISCOUNT
• IL MALTESE
• ITALPLANET SYSTEM
• LA BOMBONIERA
• L'ANGOLO DELLE IDEE
• ARTE NEL TAPPETO 2
• FLU SOLARI EMME GI
• MATERIA FRIULI
• MEGAVISION
• MOTEL MODERNO
• NOI LAVASECCO
• NORDEST SERVIZI
• OTTICA NOVA
• PROFUMERIA LYSEE
• PROG. GRAFICHE IRIDE
• REALEMUTUA
• SALONE UOMO
• STILFLEX MATERASSI
• TEIWAZ
• TELEFRIULI
• TOYS
• UTENSILMAC
• VETEFAR
• VETERINARIO BURELLI
• VIAGGIARE INSIEME

AUTO / STAZIONI DI SERVIZIO

• AGIP
• ALFA PRIMA
• PATRIARCA
• API SERVIZIO
• AUDI ZENTRUM
• AUTO 3 COSSUTTI
• AUTO A TODONE
• AUTOEMPORIO
• AUTOSTAR
• BEP'S RICAMBI
• BLITZ
• BMW MOTORAD
• CAR GLASS
• CARNELUTTI
• CENTRO PORSCHE
• CUMINI AUTO
• ESSO
• EUROGOMME
• FIAT MOLINO
• FRIULAUTO

FIORERIA ANNA

• ISKO GARDEN
• MASCHIO
• AUTOMAZIONI GUERRA
• CASA 75
• EDILFRUOLI
• EURO-CERAM
• FAEL PORTONI
• FRIULMOISAC
• GROSSFER
• KERAN
• LOTTAGONO
• MOLARO PORTE
• MORADIM MARMORI
• OBI
• OCEANO PISCINE
• PIANI IDROCALOR
• PRATIC HOUSE TENDE
• SCALE 132

ARREDO CASA

• ABET LAMINATI RUMIZ
• CENTRO CUCINE LUBE
• DDZI MOBILI
• DISCOUNT PERMAFLEX
• DIVANI&DIVANI
• DIVANI&DINTORNI
• TOP SALOTTI
• DI LUCH ARREDAMENTI
• MOBILCASA
• FANZUTTO
• PROPOSAL
• IL TAGLIAPREZZO
• OVAN TENDE DA SOLE
• DECORTEX
• LIRUSS REG. CASSA
• MOBILI TULLIO
• IL MATERASSO

GERMACAR

• HARLEY DAVIDSON
• IP
• JOLLYCARS
• KENTROS
• LS CAR AUDIO
• LUKICAR
• EMMECAR
• MASTERCAR
• MITSUBISHI
• MOTO 34
• NUMERO 3 MOTO
• NUOVA AUTOPARTY
• OPEL PERESSINI
• PITTAMO AUTO
• PNEUS & PNEUS
• PNEUMARKET
• Q8
• QUATTORRUOTE
• RÖTERAUTO
• RUGENINI
• SHELL
• TAMOIL
• TECNOAUTO
• TUDEK FREN

ELETTRODOMESTICI

• ADRIA SYSTEM
• EUROSHOP COMPUTER
• L'ALTA FEDELTA'
• MEDIOWORLD
• TRONY
• UNEURO

KUKI STORE

• LA STILE
• MICELLI MICHELE
• MOBILDISCOUNT
• MOROSO
• NUOVE NOTTE
• PALAZZETTI CAMINETTI
• PERESSANI
• POLTRONE E SOFÀ
• SPECIALISTI DEL RIPOSO
• TRE TI ARREDAMENTI
• URBAN AREA
• VESTI CASA

BAR E RISTORAZIONE

• AL BAFFO
• AL SOLE
• ALTRIMENTI BAR
• BAR CAPRICCIO
• BAR TAL CANTON
• BAR TERMINAL
• DA ALDO
• DA EMILIA
• DA RINA BUCHIGNE
• FAUNA FOOD
• FURLAN-MOSCHIN
• GELATERIA DA VERA
• PIZZA MOBIDICK
• ICE ISLAND GELATERIA
• JUNGLE
• LA DI MORET
• LE 3 SORELLE
• MIXER MIXER
• NIU
• PIZZERIA CAPRI
• WUNDERBAR



CAMPAGNA PROMOSSA DA:

ASSOCIAZIONE
MERCATO NUOVO
LA STRADA DEGLI ACQUISTI

CONFCOMMERCIO

PER INFORMAZIONI: DA MARTEDÌ A SABATO DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

800-161816

* A discrezione dei Comuni e dei singoli esercizi commerciali

CALCIO: TROFEO TIM Il 20 luglio la prima partita in programma del triangolare con le milanesi e la Juventus vedrà di fronte Milan e Inter

Al Rocco l'esordio di Vieri in rossonero

Da oggi con prezzi popolari la prevendita dei biglietti al Ticket Point in corso Italia

TRIESTE È già impazzita la Bobo-mania a livello mediatico. Il grande colpo del mercato estivo, almeno fino a questo momento, ha già fatto impennare l'attesa attorno all'evento del Trofeo Tim, che si disputerà a Trieste nella serata di mercoledì 20 luglio. Il trasferimento di Christian Vieri dall'Inter al Milan ha fatto scatenare la domanda di accreditati in particolare da parte dei fotografi, le cui richieste, finora, sono più numerose di quelle dei giornalisti. Tutti, insomma, vogliono immortalare il debutto del centravanti con la maglia rossonera, che, salvo contrattempo dell'ultimo minuto, avverrà proprio a Trieste. E ironia della sorte, la partita inaugurale del

triangolare tra Milan, Inter e Juventus contrapporrà proprio il Milan all'Inter, perciò Vieri si troverà subito a dover fare i conti con il suo recente passato. Questo sarà un motivo d'interesse in più per i tifosi, che si recheranno allo stadio e che, a partire da oggi, potranno acquistare i biglietti in prevendita. A Trieste lo potranno fare agli sportelli di Ticket Point in corso Italia 6/C dal venerdì al venerdì (con orari 8.30-12.30 e 15.30-19.30), mentre in tutto il resto del Nord-Est

i tagliandi saranno a disposizione nei punti della rete Lottomatica. I prezzi saranno popolari per agevolare un maggiore afflusso di spettatori (sul quale incidono pure i prossimi acquisti delle tre protagoniste): un posto in curva costerà 12 euro, al quale va sommato un euro e cinquanta centesimi per i diritti di prevendita, uno non numerato

in Tribuna Grezar varrà venti euro (+2 euro per la prevendita), per uno in Tribuna Centrale ci vorranno trenta euro (+3 euro per la prevendita), mentre i ragazzi fino a quattordici anni pagheranno venti euro (+2 per la prevendita) per accedere in tribuna centrale.

Il Trofeo Tim rappresenterà il primo banco di prova serio per le tre squadre - che potrebbero arrivare già la sera prima - visto che inizieranno i raduni all'inizio della prossima settimana.

Tra l'altro Juventus, Milan e Inter hanno fatto pressione per poter disputare la manifestazione a Trieste, in quanto si erano trovate bene, apprezzando in particolare lo stadio triestino, quando vi erano venute per le prime due edizioni della kermesse. Il Trofeo Tim è nato proprio nel capoluogo regionale: fu disputato per la prima volta nell'estate del 2001 in terra giuliana, dove concesse il bis nel 2002. Poi una tappa ad Ancona e una Milano, ora il ritorno all'ovile. E la volontà dei tre club è stata soddisfatta dagli organizzatori, che godono di buoni rapporti con l'amministrazione locale.



Massimo Laudani Immagine di archivio di Christian Vieri.

VELA

Secondo posto per le triestine Costanza Rodda e Francesca Mocnik (Stv-Svb) dopo le prime tre prove del campionato italiano classe 420, organizzato a Trieste dalla Società velica di Barcola e Grignano. Sono ventuno gli equipaggi al via: in testa Danti-Lardani di Antigiano, quante in crescita Favretto-Tommasini della Svbg. Il titolo tricolore verrà assegnato su un totale di nove prove.



Il pordenonese Tomasetti ottiene il bronzo nella categoria al limite dei 90 chilogrammi

Eyof, dal judo ancora una medaglia per i regionali

Nella ginnastica sfortunata prova alla trave della triestina Macrì, finita undicesima

CANOTTAGGIO

Pullino, Timavo e Saturnia protagonisti a Piediluco



Nell'ultimo confronto a San Giorgio di Nogaro si sfidano i quattro di coppia femminili di Saturnia (davanti) e Pullino.

TRIESTE Un Festival dei Giovani da record quello che da oggi pomeriggio si disputerà sulle acque del lago di Piediluco. La più importante manifestazione della stagione per le categorie allievi e cadetti prenderà il via alle 15 con le serie in singolo 7,20 per i cadetti maschi e femmine. Il programma proseguirà poi con le serie sempre in barca con le categorie B e C sabato mattina, per passare poi alle gare nelle specialità olimpiche, sabato pomeriggio per i cadetti, e domenica mattina per allievi B e C. 1200 atleti in gara per ogni giornata, in rappresentanza di 114 sodalizi remieri provenienti da tutta la Penisola.

Ci saranno quasi tutte le realtà remiere regionali, con in prima fila Pullino, Timavo e Saturnia, che del loro vivaio hanno fatto un fiore all'occhiello, e che nella kermesse sul lago umbro contano di trovare un posto al sole tra i primi club della Coppa d'Alto. Al termine delle gare di domenica, si disputeranno le finali per rappresentative regionali nelle specialità dell'otto maschile e del 4 di coppia femminile. Ben quattro equipaggi presentati dal Friuli Venezia Giulia: un otto maschile e tre 4 di coppia femminile a dimostrazione della consistenza e del valore dei vivai dei club regionali.

Adria 1877: Benco, Kaucic, Pacor.
Saturnia: Casali, Ferrarese, Panteca, Gaggi, Slokar, Grison, Pinna, Tarabocchia, Trampus, Cimador, De Cardeas, Rattelli.

Ginnastica Triestina: Barbani, Nelli, Andreuzzi, Giambalvo, Guida Conte, Vattovaz.

Cmm «N. Saurò»: Persoglia, Stanaj, Deluca, Perini, Delak, Mangano, Esopi, Marsili.

Pullino Muggia: Chelli, Balza, Carli, Donato, Prodan, Trost, Vavassori, Delise, Duimovich, Finocchiaro, Riaziv, Stradi, Grieco, Ricci, Sossini, Zisca, Buzzai, Sancin, Baldini, Calligaris, Frausin, Neri, Tarabocchia.

Timavo Monfalcone: Sfiligoi, F. Polez, Cristin, Quass, Bortolotti, Marangoni, Mirabito, Fazzari, Ferrara, Forgone, Locci, Minussi E., Berti, K. Polez, Belle, C. Minussi, Trevisan.

Nettuno: Rosiello, Visintin, Grbec, Luis, Zaccchina, Costa, Valmassoi.

Trieste: Martini, Portaluri, Di Vito.

Maurizio Ustolin

LIGNANO Dal judo arriva un'altra medaglia per i colori del Friuli Venezia Giulia. A conquistarla è il pordenonese Pablo Tomasetti, che si è classificato terzo nella categoria al limite dei 90 kg, nell'ambito di una giornata particolarmente felice per il judo azzurro, sul podio in tutte le tre categorie di peso che hanno completato il programma dei Giochi. Alla medaglia di bronzo di Pablo infatti, si sono aggiunte quella dello stesso colore vinta dalla calabrese Antonella Torchia nei +70 kg e l'argento del fiorentino Lorenzo Romano nei +90 kg. Grazie a queste tre medaglie il bottino dell'Italia è salito a quota 6 che, assieme alla Russia, è la nazione che ne ha vinte di più.

Il bronzo di Pablo Tomasetti, dopo il quinto posto di Salisburgo, libera un'esultanza comprensibile e solare. Grande soddisfazione anche per un'altra pordenonese, Cinzia Sciocchetti, che ritorna a salire sul podio di Lignano: terza nei 200 stile libero dopo una progressione decisiva nella seconda parte di

gara. La medaglia della Sciocchetti giunge in una bella giornata per il nuoto azzurro, in cui il veronese Luca Pizzini ha vinto i 100 rana con il tempo di 1'03"93. Per Pizzini si tratta del secondo titolo a Lignano 2005, dopo quello ottenuto due giorni fa sulla doppia distanza, con il nuovo record italiano Ragazzi.

Argento invece per il delphinista dell'Amatori Matera, Antonio Luca D'Alema, che si è piazzato al secondo posto nei 200 farfalla. D'Alema si era qualificato con il miglior tempo al termine delle batterie, ma ha chiuso le quattro vasche della finale in 2'05"15 e meglio di lui ha fatto il tedesco Marcel Luck (2'03"85).

Diciassette centimetri. È questa la differenza tra l'azzurro Leonardo Gottardo, che ha scagliato il giavellotto alla distanza di 70 metri e 79 centimetri, e il tedesco Matthias De Zordo che invece si è fermato a 70,62. L'atleta padovano conferma così i pronostici della vigilia e l'accreditamento iniziale, il migliore di

tutti i ragazzi in gara, e regala all'Italia la seconda medaglia d'oro nell'atletica ai Giochi di Lignano 2005. Si tinge ancora d'oro il ciclismo azzurro, ed è il secondo in 24 ore per il veronese Elia Viviani, che dopo il successo nella corsa a punti di mercoledì si è ripetuto aggiudicandosi in volata la gara in linea di 59 chilometri sul circuito di Azzano Decimo. Italia sempre sul podio dunque, nelle tre competizioni del programma dei Giochi di Lignano 2005, con due ori per Elia Viviani ed un bronzo per Diego Ulissi, mentre anche il friulano Stefano Presello si è segnalato per le proprie importanti qualità tecniche.

Oro azzurro anche dal nuoto con il mezzofondista emiliano Manuel Vincenzi, che ha vinto i 1500 stile libero (con il tempo di 15'47"11), davanti al turco Caglar Gokbulut (15'51"12) e al polacco Maciej Hreniak (15'53"41). La seconda giornata di gare della ginnastica a Lignano 2005 parla italiano grazie alla grande precisione ese-

cutive di Vanessa Ferrari che con 37.925 punti ha regolato le russe Karina Myasnikova e Ksenia Afanas'eva, all'undicesimo posto la triestina Federica Macrì.

Un palazzetto dello sport, quello di Latisana, gremito di spettatori e un folto gruppo di italiani a sostenere la triestina Federica Macrì e la lombarda Vanessa Ferrari. Nuovamente in tribuna l'attuale campionessa europea del volteggio Federica Benelli, ora ferma per infortunio, che, con bandiera italiana alla mano, non ha smesso mai di incitare le due amiche. La gara della Ferrari è stata pulita e di un livello tecnico eccellente. Più sfortunata la Macrì, che ha esordito con un 8.950 al volteggio, per continuare con un 8.375 alle parallele e un 8.100 alla trave, dove ha avuto un paio d'insicurezze cui è seguita una caduta nella parte finale dell'esercizio. Si è ripresa al termine della turnazione, al corpo libero, segnando un 9.175.

Enzo de Denaro

SKIROLL

I ragazzi della Mladina di Santa Croce in ottima luce in Lituania: un oro, un argento e un bronzo

La prima volta di Mateja in Coppa del Mondo

TRIESTE Sono stati i ragazzi della Ss Mladina di Santa Croce i protagonisti della tappa della Coppa del Mondo di skiroll di Cesis, in Lituania. Mateja Bogatec ha agguantato la sua prima vittoria assoluta in Coppa del Mondo, imponendosi nella Ko sprint sulla russa Firsova, che si è giocata con la triestina la finalissima, e poi su Vedenueva e Rodina, anche su loro russe. Fuori nei quarti un'altra triestina di grande livello, più giovane e meno esperta della Bogatec, Mateja Paulina. Nella prova assoluta maschile la famiglia Bogatec è salita di nuovo sul podio, con David, fratello di Mateja. David, qualificato con il secondo tempo, ha centrato la finalissima con il russo Igor Glouckov. I due sono piombati sul tra-

guardo insieme e solo il fotofinish ha permesso di assegnare la vittoria al russo.

Dopo un primo e un secondo posto, alla Mladina mancava il bronzo. Ed è arrivato con Ana Kosuta, in gara tra le juniore, splendida terza alle spalle della svedese Persson e della turca Gunes. Un successo, quindi, davvero completo. Nel prologo, poi, ancora un podio per Ana Kosuta, seconda tra le juniore alle spalle dell'olandese Rissema, staccata di 29". Terza la turca Gunes. Nella terza gara in programma, l'inseguimento, Ana è riuscita a mantenere la posizione, conquistando la sua terza medaglia, rimandando seconda (in 35"35) alle spalle della Rissema (35"03").

Tra le seniores, nel prologo, podio per le russe Vedenueva (14'37") e Rodina

(14'59") con la friulana Druidi di terza (15'22"). Mateja Bogatec settima (16'11") e Mateja Paulina ottava (16'24"). Nell'inseguimento le triestine si sono confermate tra le migliori, mantenendo la posizione. Prima quindi la Vedenueva (34'53") su Rodina e Druidi con la Bogatec settima (35'08") e la Paulina ottava (35'18"). Infine le gare seniores maschili, con il prologo vinto dal russo Glushkov (18'29") sugli azzurri Paredi (18'54") e Persson (19'10") e Bogatec ventesimo (20'47"), con un distacco limitato. Nell'inseguimento David si è migliorato, chiudendo in 17.a posizione (47'56"), con un giro in meno rispetto al vincitore. Sul podio Glushkov (48'04"), Di Gregorio (48'05") e il russo Kukrus (49'22").

Anna Pugliese



Mateja Bogatec della Mladina ha ottenuto in Lituania il suo primo successo nella Coppa del Mondo di skiroll.

IN BREVE

CICLISMO Tour de France

L'italiano Bernucci vince a Nancy
Armstrong in giallo

PARIGI È la prima vittoria italiana al Tour 2005 e la prima vittoria in assoluto da professionista per lui. Sul traguardo di Nancy, approfittando di una caduta che toglie di mezzo a 800 metri dall'arrivo Mengin e Vinokourov che gli erano davanti, è arrivato per primo Lorenzo Bernucci, 25 anni, di Sarzana, professionista dal 2002. A febbraio si era rotto il bacino e per questo era stato costretto a saltare le classiche e il Giro. La vittoria è stata una sorpresa anche per lui, che ha superato la linea alzando le braccia e baciando la fede nuziale. «È stata mia moglie a starmi vicina in questi mesi difficili» ha confessato il corridore della Fassa Bortolo. Per lui questo è il primo Tour de France e tutto pensava meno di poter vincere in una giornata come questa, teoricamente dedicata ai velocisti. «Non me l'aspettavo» ha confermato Bernucci - ma ho visto che era possibile vincere. Ero in terza posizione, quando Mengin è caduto. Vinokourov, che era secondo, è stato costretto a fermarsi, e così mi sono ritrovato in testa, ed ho vinto». Lance Armstrong ha conservato la maglia gialla, e ha soprattutto evitato la caduta. Ha perso 19 secondi, in totale, da Vinokourov, che è ora salito al terzo posto in classifica generale a 1'02" dall'americano.

Tennis under 12: stamane si disputano le semifinali

TRIESTE Saranno coinvolte quattro nazioni nelle semifinali in programma oggi al Tennis club Triestino del «Città di Trieste». Il torneo ha fatto conoscere agli appassionati il grande fermento giovanile del tennis sudaficano che si è presentato a Trieste con le migliori promesse under 12. Nel tabellone maschile Wesley Montgomery, anche ieri, ha dominato il match con l'italiano Tommaso Metti, raggiungendo in semifinale il mancino Andrea Ceccarello. Il talentuoso giocatore piemontese ha faticato in entrambi i set per eliminare l'inglese Mark Taylor, che non è riuscito ad eguagliare il connazionale Michael Watkins, vittorioso in tre set su Mazzoli nei quarti. Il prossimo avversario di Watkins sarà Alberto Cammarata il palermitano su cui è pronto a puntare il responsabile tecnico della Fit, Michelangelo Dell'Edera, convinto anche del successo della promessa italiana Martina Trevisan sulla sudaficana Kaylea Sher. Saranno proprio le ragazze ad aprire il programma delle semifinali dalle 9.15 al Triestino con la tennista sudaficana desiderosa di ottenere la sua prima finale in un torneo Eta, soprattutto dopo aver dominato la sfida con la Montanelli. Nella parte bassa non si arresta nemmeno la marcia di Katerina Popova, che ieri contro la Albano ha confermato di poter ricalcare le orme delle grandi di Russia come Myskina e Sharapova.

Nuoto master, nella 4x200 record della Rari Nantes

TRIESTE Ancora record ai campionati italiani master di nuoto, alla piscina Bianchi di Trieste. I primati europei portano la firma dell'M35 Giuseppe Tiano della Dds nei 50 dorso (28"27), dell'M50 Cristina Tarantino dell'Aurelia Nuoto e dell'M45 Elene Kay Jones della Due Ponti nei 1500 sl (19'39"4 e 18'41"6). Tra i principali record italiani, vanno registrati quelli della staffetta mista 4x50 sl 200-239 della Rn Trieste (2'04"62), dell'M30 Valeria Vergani della Canottieri Lecco nei 100 sl (1'00"24), dell'M30 Andrea Marcatello della Stra nei 1500 sl (16'42"6), dell'M25 Massimiliano Quagliani dell'Atlantide nei 50 dorso (28"39), dell'M55 Barbara Lang della Penisola Sorrentina nei 50 e nei 200 dorso (40"33 e 3'15"13). Diversi atleti regionali, poi, vanno a medaglia, alcuni anche triestini. L'M80 Otello Pietro Coronica dell'Ustn è 1° nei 50 dorso in 52"35. Secondi l'M30 Annalisa Ceci della Rn Trieste nei 1500 sl e l'M40 Fulvio Losurdo della Rn Ts nei 200 dorso. Terzi la staffetta mista 4x50 sl 160-199 dei Vvff Ravalico Ts, l'M40 Stefano Marogone della Rn Trieste nei 50 rana, l'M40 Erika Innendorfer dei Vvff Ts nei 100 sl e l'M45 Alessandra Ruzzier della Rn Trieste nei 50 rana.

IPPICA

Pomeridiana a Montebello: Energy du Kras e Ethel Bi i protagonisti della corsa clou

TRIESTE Un tuffo (provvisorio, ma nel mese ci saranno anche tre convegni preserali) pomeridiano per gli appassionati ippici che oggi vedranno partire le corse a Montebello alle 16.05. Al centro del programma un handicap che ricalca lo schema del clou di martedì scorso. Allora erano stati di scena i 3 anni, oggi vedremo in azione i più anziani di un anno, sempre sul doppio chilometro, sempre con i penalizzati nel ruolo di favoriti.

Il ruolo, a volte ingrato, di protagonisti, stavolta spetta a Energy du Kras ed Ethel Bi, nell'occasione

chiamati a rendere un nastro a Elfish, Euridice Sport, Esperance ed Eternity Vol. Vista la qualità, e la robustezza del passo in possesso, gli allievi di Romanelli e Totaro dovrebbero emergere alla distanza, pur figurando allo start soggetti meritevoli di rispetto. Euridice Sport è indubbiamente elemento vigoroso, dotato di valido spunto, e anche Elfish non difetta di scatto, come del resto quella Esperance che Corelli ultimamente ha impiegato vittoriosamente due volte, dopo corse di testa, proprio sulla nostra pista. Convincerà meno Eternity Vol, pur in ripresa, e, in definitiva,

dovrebbe risultare Euridice Sport la «lepre» che Energy du Kras ed Ethel Bi dovranno maggiormente tenere. Quindi, la figlia di Melis del Rio da considerare l'alternativa principale ai due

inseguitori che, comunque, in definitiva rimangono gli... indiziati principali per fare centro.

Molta carne al fuoco nell'introduttivo miglio riservato ai 3 anni, una «recla-

FAVORITI

Premio Aragona: Flirt Grif, Fulcrum, Fango.
Premio Andalusia: Fuggitiva, Fraise Bi, Fatal Blue.
Premio Catalogna: Enzo Mammato, Era Petral, Entity One.
Premio Castiglia: Amethyst Lg, D'Orosuete, Big Winner.
Premio Navarra: Belfast Bi, Casramba Luis, Dollina.
Premio Asturia: Dalida di Re, Zio Vania Pl, Balcon.
Premio Spagna: Energy du Kras, Ethel Bi, Euridice Sport.
Premio Galizia: Erre Cobra, Enough for All, Enemba Mo.

TRIS

Pontecagnano, Über Alles Gar

PONTECAGNANO Ancora un miglio alla pari per i protagonisti della Tris. Stasera a Pontecagnano scenderanno in pista in ventuno per una prova nella quale Über Alles Gar dovrebbe far valere la sua esperienza in un campo.

Premio Bbc Altavilla Silentina e Calabritto, euro 22.660, metri 1600. 1) Aprile Or (V. Sibilla); 2) Classic Rocca (A. Marucci); 3) Camelot Hdb (R. Li Vigni); 4) Vivek Laksmi (R. Mele jr.); 5) Burlamacco Za (F. Piccirillo); 6) Alive Spin (V. D'Alessandro jr.); 7) Absolut Joy (M. Minopoli jr.); 8) Cristal Roc (Pa. Bezzecchi); 9) Cannonc Caf (R. palomba); 10) Ardore Rab (R. Faticoni); 11) Brask Vol (S. Carro); 12) Cacao Rex (G. D'Avino); 13) Über Alles Gar (M. D'Angelo); 14) Dominio Ors (A. Imbroda); 15) Velocista Gif (M. Vecchione); 16) Diaz As (G. D'Aleazzo); 17) Dowson de Gloria (J. Siirtonen); 18) Never Walk Alone (G. Palanga); 19) Adamello Sol (R. Gallucci); 20) Caporal Jet (M. Finetti); 21) Quick Trouble (A. Russo). **I nostri favoriti.** Pronostico base: 13) ÜBER ALLES GAR. 14) DOMINIO ORS. 7) ABSOLUT JOY. Aggiunte sistemiche: 179) DOWSON DEL GLORIA. 19) ADAMELLO SOL. 4) VIVEK LAKSMY.

Mercoledì a San Giovanni Teatino, vittoria di Vaffan Jet. Combinazione 10-12-15, la quota è stata di 355,72 euro (2'759 i vincitori), mentre la quota di coppia (non ha corso il 18) è stata di euro 34,01.

Mario Germani



FINO AL 31 LUGLIO IN REGALO
TOM TOM GO 700

OPPURE

CLIMATIZZATORE

E IN PIÙ

FINANZIAMENTO

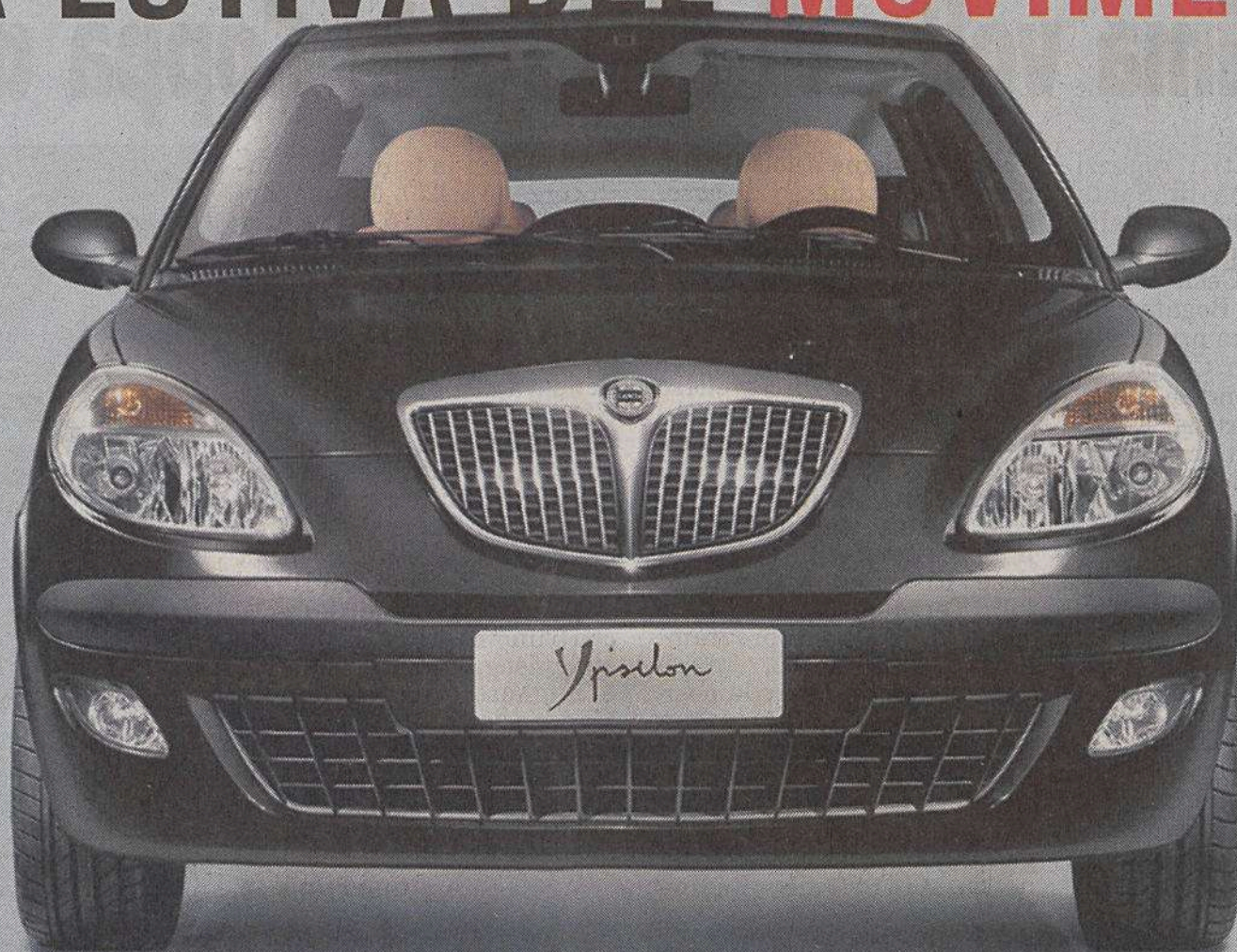
SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE

PRIMA RATA NEL 2006.

ADERISCI ORA!

U.A.U!

CAMPAGNA ESTIVA DEL MOVIMENTO U.A.U!



Ypsilon



UNITED AGAINST UGLINESS*

***UNITI CONTRO IL BRUTTO**

www.lanciaypsilon.it

Lancia Ypsilon: consumi da 4,5 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 119 a 157 g/km.

800-122000

METTETECI ALLA PROVA. LANCIA RISPONDERÀ AD OGNI VOSTRA ESIGENZA DI INFORMAZIONI SU MARCA, MODELLI, VERSIONI, OPTIONAL, PREZZI ED AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI PRENOTARVI UN TEST DRIVE O UN INCONTRO PRESSO LA PROPRIA RETE DI VENDITA. IL SERVIZIO È ATTIVO DALLE 9 ALLE 19 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.

Sava

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 96cc PREZZO CHIAVI IN MANO 10.995 € (IPT esclusa). ANTICIPO ZERO. DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI, 67 RATE DA 195,50 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO. SPESE GESTIONE PRATICA 185 € PIÙ BOLLI (TAN 3,95% - TAEG 4,60%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. PRIMA RATA A GENNAIO 2006. VALORE COMMERCIALE DEL CLIMATIZZATORE: 850 €. OFFERTA VALIDA FINO AL 31.07.2005